

Regione Siciliana

PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE
2023-2025

INDICE

PREMESSA	1
1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE.....	3
2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	3
2.1 - Valore pubblico.....	3
2.1.1 - Politiche di sviluppo e stanziamenti di bilancio	3
2.1.2 - Accessibilità dell'Amministrazione a cittadini ultrasessantacinquenni e con disabilità	14
2.1.3 – Semplificazione e digitalizzazione	16
2.1.3.1 – Strategie di sviluppo digitale	16
2.1.4 – Obiettivi di valore pubblico.....	18
2.1.4.1 – VP_1 - Potenziare e rafforzare la filiera agro alimentare e la filiera della pesca favorendo la ricerca e l'innovazione e la crescita dimensionale e professionale delle imprese	24
2.1.4.2 – VP_2 - Favorire lo sviluppo delle imprese innovative nei settori tecnologici e knowledge intensive, promuovendo l'integrazione fra imprese, università, enti di ricerca e innovazione	26
2.1.4.3 – VP_3 - Realizzare il ciclo integrato dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare e l'uso efficiente dei beni pubblici	27
2.1.4.4 – VP_4 - Migliorare la qualità ed efficienza dei servizi sanitari, potenziando la rete ospedaliera e la sanità territoriale.....	29
2.1.4.5 – VP_5 - Ridurre il numero dei Neet e rafforzare le competenze dei giovani siciliani	31
2.1.4.6 – VP_6 - Riorganizzare e rafforzare il welfare territoriale, tutelando le fasce più deboli della popolazione	33
2.1.4.7 – VP_7 - Migliorare la mobilità e l'accessibilità potenziando la dotazione infrastrutturale trasportistica regionale secondo i principi della mobilità sostenibile.....	34
2.1.4.8 – VP_8 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione.....	35
2.1.4.9 – VP_9 - Valorizzare il patrimonio culturale della Regione, favorire la destagionalizzazione del turismo ed aumentare le presenze turistiche sul territorio Regionale.....	39
2.1.4.10 – VP_10 – Rafforzare la capacità amministrativa.....	43
2.1.4.11 - VP_11 - Razionalizzazione della spesa pubblica regionale e perseguimento della equità fiscale	45
2.2 - Performance.....	48
2.2.1 - L'albero della performance.....	48
2.2.2 – Il sistema di misurazione e valutazione.....	49
2.2.3 – Coinvolgimento degli stakeholders	49
2.2.4 – La programmazione strategica.....	51
2.2.5 – La programmazione annuale	51
2.2.5.1 – Obiettivi di semplificazione.....	52
2.2.5.2 – Obiettivi di digitalizzazione	55
2.2.6 – Pari opportunità ed equilibrio di genere: il Piano delle azioni positive	57
2.2.7 – La programmazione triennale.....	76
2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza.....	76

2.3.1 – Valutazione di impatto del contesto esterno ed interno	84
2.3.2 – Mappatura dei processi.....	89
2.3.3 – Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio.....	92
2.3.3.1 – Codice di comportamento	92
2.3.3.2 – Rotazione del personale	93
2.3.3.3 – Conflitto di interessi.....	98
2.3.3.4 – Autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti	101
2.3.3.5 – Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali.....	101
2.3.3.6 - Attività successive alla cessazione dal servizio (<i>Pantouflage</i>).....	103
2.3.3.7 - Formazione di Commissioni, assegnazione agli Uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.	105
2.3.3.8 - Tutela del dipendente che effettua segnalazione di illecito - <i>Whistleblower</i>	106
2.3.3.9 – Formazione del personale	107
2.3.3.10 – Monitoraggio dei tempi procedurali	108
2.3.3.11 - Monitoraggio dei rapporti amministrazione/soggetti esterni	108
2.3.3.12 - Patti di integrità negli affidamenti.....	110
2.3.3.13 - Procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile	110
2.3.3.14 - Iniziative di informatizzazione dei processi.....	111
2.3.3.15 - Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate o controllate.....	111
2.3.3.16 - Misure ulteriori da attivare nell'ambito dell'area di rischio contratti pubblici	111
2.3.4 - Programmazione dell'attuazione della Trasparenza	113
2.3.5 - Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure.....	122
3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	126
3.1 – Struttura organizzativa	126
3.1.1 – Assetti organizzativi e organigramma	126
3.1.2 – Enti e società partecipate.....	133
3.1.2.1 – Gli enti regionali	133
3.1.2.2 – Le società a partecipazione diretta	141
3.1.2.3 – Le società a partecipazione indiretta	142
3.2 – Organizzazione del lavoro agile e telelavoro	144
3.2.1 - Premessa	144
3.2.2 – Attivazione del progetto sperimentale di telelavoro	144
3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale.....	145
3.3.1 – Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2022	145
3.3.1.1 – Dotazione organica e PTFP	145
3.3.1.2 – Previsione dotazione organica 2024 del comparto non dirigenziale e della dirigenza	146
3.3.1.3 – Personale in Servizio, <i>trend</i> del personale in servizio e vacanze in organico	147
3.3.1.4 – Personale ruolo speciale ad esaurimento.....	149

3.3.1.5 – Personale contrattualizzato a tempo determinato per il rafforzamento delle Autorità di gestione FESR e FSC in esito a procedure espletate dall’Agenzia di coesione. Personale contrattualizzato dal Dipartimento regionale della Protezione civile	149
3.3.1.6 – Personale comandato in entrata	149
3.3.1.7 – Personale regionale in servizio presso altre Amministrazioni	150
3.3.2 – Programmazione strategica delle risorse umane	153
3.3.2.1 – Modalità di rilevazione e analisi dei fabbisogni	153
3.3.2.2 – Vincoli derivanti dall’Accordo per il ripiano decennale del disavanzo	157
3.3.2.3 – Capacità assunzionale sulla base dei vincoli di spesa – Risorse assunzionali 2023-2025	157
3.3.3 – Strategia di copertura del fabbisogno	158
3.3.3.1 – Stato di attuazione delle procedure già avviate e/o pianificate in attuazione dei Piani triennali del fabbisogno del personale adottati nei precedenti anni, a partire dal PTFP 2018/2020	158
3.3.3.2 – Le scelte per la copertura dei fabbisogni: l’utilizzo delle graduatorie dei concorsi già banditi e la valorizzazione delle professionalità interne	162
3.3.3.3 – Risorse assunzionali per la dirigenza – residuo 2019/2020	166
3.3.3.4 – Programma delle assunzioni 2023/2025	166
3.3.3.5 – Programma delle assunzioni e sostenibilità finanziaria	169
3.3.3.6 – Tabelle numeriche fabbisogni di personale – Regione Siciliana	171
3.3.4 – Piano triennale dei fabbisogni di personale del Comando del Corpo Forestale	190
3.3.4.1 – Assetti organizzativi e articolazioni territoriali del Comando del Corpo forestale	190
3.3.4.2 – Dotazione organica del Corpo forestale	191
3.3.4.3 – Le scelte operative	196
3.3.4.4 – Tabelle numeriche fabbisogni di personale – Comando del Corpo forestale	199
3.3.5 – Formazione del personale.....	200
4 – MONITORAGGIO	207
4.1 – Monitoraggio degli obiettivi di <i>performance</i>	207
4.2 – Monitoraggio del <i>PTPCT</i>	207
4.3 – Monitoraggio del lavoro agile e del telelavoro	208
ALLEGATO A – OBIETTIVI OPERATIVI ARTICOLATI PER MISSIONE E PROGRAMMA	209
Missione 1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	209
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	227
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	229
Missione 6 - Politiche giovanili, Sport e Tempo libero	231
Missione 7 - Turismo	232
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	234
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	236
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	239

Missione 11 - Soccorso civile.....	241
Missione 12 - Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	243
Missione 13 - Tutela della salute	245
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	247
Missione 15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	249
Missione 16- Agricoltura e politiche agroalimentari e pesca.....	251
Missione 17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche	254
Missione 18- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	256
Missione 19- Relazioni internazionali.....	258

ALLEGATO B – OBIETTIVI OPERATIVI ARTICOLATI PER PRIORITÀ POLITICA 260

A – Miglioramento dei servizi e dei procedimenti 260

A1 - Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica, digitalizzazione dei processi chiave e dematerializzazione documentale..... 260

A2 - Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti 260

A3 - Rafforzamento dei sistemi di controllo interno, con particolare riferimento ai rapporti tra costi sostenuti e risultati conseguiti 262

A4 - Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi 262

A5 - Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Siciliana 266

A6 - PIAO: revisione della disciplina in materia di *performance* e definizione delle modalità di mappatura e consultazione degli *stakeholder* ai fini della attuazione delle disposizioni introdotte dal decreto legge 80/2021 e successive modifiche e disposizioni attuative 268

B – Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali..... 269

B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio 269

B2 - Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio 270

B3 - Interventi volti alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio regionale attraverso la pianificazione di azioni di breve e medio periodo 271

B4 - Interventi di razionalizzazione della spesa pubblica con riguardo agli Enti regionali e alle partecipazioni societarie, e in particolare alla chiusura delle liquidazioni e alla introduzione di sistemi strutturati di rilevazione dei rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra la Regione e le società da essa partecipate 271

B5 - Interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e proventi per i servizi resi dalla Regione, previo eventuale adeguamento..... 271

B6 - Regolamento di contabilità della Regione Siciliana 272

C – Rafforzamento della collaborazione interistituzionale e delle relazioni finanziarie con gli enti locali 273

C1 - Interventi volti a favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale ... 273

C2 - Interventi volti al rafforzamento del ruolo della Conferenza Regione- Autonomie locali..... 273

C3 - Riordino della legislazione in materia di enti locali. Riordino degli enti di area vasta 273

D – Rafforzamento delle politiche attive del lavoro e dei percorsi di formazione e qualificazione professionale 274

D1 - Interventi per ridurre l'inattività dei giovani, rafforzare le politiche attive del lavoro e per favorire l'inserimento lavorativo attraverso l'utilizzo di strumenti e sinergie funzionali ed efficaci. Attuazione del GOL regionale 274

D2 - Interventi per rafforzare il sistema della formazione e aumentare il livello di qualificazione professionale, sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, anche con percorsi personalizzati di ingresso o reingresso nel mercato del lavoro, di aggiornamento o riqualificazione 274

D3 - Potenziamento delle istituzioni scolastiche e formative sotto il profilo infrastrutturale, energetico e delle dotazioni digitali 274

D4 - Potenziamento delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica..... 274

E – Rilancio del settore agricolo 275

E1 - Rafforzamento delle azioni a tutela dei prodotti delle imprese agroalimentari siciliane, anche attraverso interventi mirati a favorire la propensione all'export, l'internazionalizzazione delle imprese e la tutela dei prodotti di qualità 275

E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo, rurale, zootecnico e della pesca, con riferimento in particolare alla sostenibilità ambientale..... 275

E3 - Interventi volti ad aumentare il grado di competitività del settore agricolo, rurale e della pesca favorendo la ricerca e l'innovazione, la crescita delle imprese 275

E4 - Interventi volti a potenziare la ricostruzione boschiva e delle aree demaniali danneggiate e/o distrutte da eventi incendiari, la viabilità rurale e le disponibilità idriche per gli agricoltori..... 275

F – Cultura, turismo e spettacolo 276

F1 - Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali del territorio regionale. Potenziare la fruibilità e la gestione sostenibile 276

F2 - Ottimizzare la governance del settore turistico per la valorizzazione dei siti di interesse culturale, naturalistico, ambientale, storico, assicurando la diversificazione dei prodotti turistici e la riqualificazione dei luoghi pubblici a vocazione turistica 276

F3 - Promuovere il brand Sicilia anche attraverso metodologie promozionali innovative 276

F4 - Potenziare il movimento turistico anche attraverso l'individuazione di nuovi segmenti di mercato a vocazione di destagionalizzazione e politiche di incentivi..... 276

F5 - Riqualificare l'impiantistica sportiva e potenziare la promozione di eventi sportivi 276

F6 - Promuovere il patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico quale location per le grandi produzioni televisive nazionali e internazionali, e la creazione delle infrastrutture logistiche e dei servizi utili allo scopo 276

G – Tutela del territorio e sicurezza 277

G1 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi..... 277

G2 - Intervenire per migliorare l'ambiente urbano e valorizzare il patrimonio naturale anche attraverso il miglioramento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici in aree ad elevato valore naturalistico ed in ambito urbano; riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore.....	277
G3 - Miglioramento delle condizioni di sicurezza delle dighe	277
G4 - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio	278
G5 - Migliorare l'efficacia dei processi di autorizzazione e valutazione ambientale di competenza regionale anche mediante una ulteriore semplificazione delle procedure ambientali	278
G6 - Aggiornamento e implementazione dei sistemi informativi territoriali nel settore urbanistico e dell'edilizia	278
G7 - Definizione del procedimento di formazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) e dei provvedimenti attuati del regolamento tipo edilizio unico	278
G8 - Potenziamento e/o adeguamento dei sistemi di allertamento e monitoraggio	278
H – Rafforzamento delle politiche sociali e di sostegno alle famiglie	279
H1 - Riorganizzazione e rafforzamento del Welfare	279
H2 - Incrementare il sostegno alle famiglie e l'assistenza sociale delle fasce più deboli della popolazione. Sostenere e promuovere politiche inclusive anche attraverso partenariati pubblico – privato	279
H3 - Potenziare la programmazione integrata sanità-politiche sociali per assicurare l'erogazione dei servizi secondo il Piano di assistenza individuale	279
H4 - Attuare i processi di riqualificazione anche gestionale del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	279
H5 - Potenziare la programmazione integrata sanità-politiche sociali per assicurare l'erogazione dei servizi secondo il Piano di assistenza individuale	279
I – Potenziamento dei servizi ospedalieri e di assistenza socio sanitaria	280
I1 - Adeguamento della rete ospedaliera e dei servizi di emergenza/urgenza alle effettive esigenze della collettività siciliana	280
I2 - Sanità digitale: attuazione Piano triennale, miglioramento dei sistemi informativi regionali ..	280
I3 - Rete territoriale: potenziamento dei servizi di assistenza sanitaria e socio sanitaria	280
I4 - Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria, con particolare riguardo al recupero delle liste d'attesa	280
I5 - Riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e della mobilità passiva	280
I6 - Promozione, diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	280
I7 - Potenziamento delle attività relative alla concessione all'autorizzazione sanitaria e all'accreditamento istituzionale.....	280
I8 - Miglioramenti dei servizi di screening e vaccinazione	281
L - Economia circolare e transizione ecologica	282
L1 - Incentivazione della raccolta differenziata, in particolare nelle aree metropolitane	282
L2 - Realizzare un sistema impiantistico integrato, compresa la termovalorizzazione, accelerando i tempi di attuazione degli interventi, e promuovere tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti, secondo i principi dell'economia circolare	282
L3 - Incrementare le attività di bonifica e di risanamento ambientale.....	282
L4 - Potenziare la gestione dei rifiuti attraverso l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione	282

L5 - Attuazione PEARS e definizione aree idonee e non idonee.....	282
L6 - Interventi atti a promuovere la produzione, distribuzione e utilizzo dell' idrogeno	282
L7 - Potenziamento dell'attività di estrazione	282
M – Infrastrutture e trasporti.....	283
M1 - Potenziare la pianificazione: Piano Integrato delle infrastrutture e della mobilità e Piano regionale del Trasporto pubblico locale.....	283
M2 - Ammodernare la rete stradale e migliorare la sicurezza	283
M3 - Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale e razionalizzare il sistema di trasporto marittimo	283
M4 - Razionalizzare e ottimizzare il Trasporto Pubblico Locale attraverso l'eliminazione delle sovrapposizioni delle linee attualmente attive, incrementando la velocità commerciale e la sostenibilità	283
M5 - Migliorare i trasporti regionali attraverso la velocizzazione e l'integrazione del trasporto ferroviario e la polarità del sistema aeroportuale, anche collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali.....	283
M6 - Potenziare la mobilità urbana sostenibile	283
N – Sviluppo economico	284
N1 - Sostenere la creazione, il potenziamento e la crescita di imprese attraverso interventi di innovazione tecnologica, organizzativa e finanziarie	284
N2 - Potenziare il sistema del credito e l'accesso al credito	284
N3 - Potenziare iniziative e misure finalizzate ad attrarre gli investimenti	284
N4 - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione attraverso lo stimolo allo sviluppo delle zone rurali e il rafforzamento del sistema produttivo	284
N5 - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I attraverso collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e il settore dell'istruzione superiore al fine di favorire il trasferimento tecnologico	284
ALLEGATO C – DIRETTIVE ASSESSORIALI PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA 2023	285
Presidenza della Regione	286
Assessorato delle attività produttive.....	309
Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana	311
Assessorato dell'economia	312
Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità	323
Assessorato della famiglia, del lavoro e delle politiche sociali.....	328
Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica	332
Assessorato delle infrastrutture e della mobilità	336
Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale.....	340
Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea	346
Assessorato della salute.....	352

Assessorato del territorio e dell'ambiente	355
Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo	362

ALLEGATO D – OBIETTIVI DI *PERFORMANCE* PER IL TRIENNIO 2023-2025 364

Presidenza della Regione	364
Assessorato delle attività produttive.....	378
Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana	380
Assessorato dell'economia	383
Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità	391
Assessorato della famiglia, del lavoro e delle politiche sociali.....	398
Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica	402
Assessorato delle infrastrutture e della mobilità	407
Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale.....	411
Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea	416
Assessorato della salute	421
Assessorato del territorio e dell'ambiente	428
Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo	434

ALLEGATO E – *MISURA TRASPARENZA – ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2023-2025* 435

ALLEGATO F – *TAVOLA SINOTTICA MISURE 2023-2025* 436

ALLEGATO G – *MAPPATURA DEI PROCESSI E DELLE AREE DI RISCHIO* 437

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (*PIAO*), documento unico di programmazione e governance, strategico per la gestione e il funzionamento della macchina amministrativa, che sostituisce una serie di Piani che finora le Amministrazioni Pubbliche erano tenute a predisporre, è stato introdotto con l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'obiettivo che ogni amministrazione si prefigge con l'adozione di tale strumento pianificatorio è di garantire la semplificazione, la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e di migliorare la qualità dei servizi resi alla collettività, cittadini e imprese.

In tale nuovo strumento pianificatorio risultano, infatti, accorpati, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni dello stesso, gli adempimenti inerenti ai seguenti strumenti di pianificazione, soppressi dall'art.1 D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, che spesso risultavano sovrapposti tra loro e privi di un comune filo conduttore:

- piano dei fabbisogni e piano delle azioni concrete;
- piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche;
- piano della *performance*;
- piano di prevenzione della corruzione;
- piano organizzativo del lavoro agile;
- piani delle azioni positive.

Il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato il "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", fornendo, quale supporto alle amministrazioni pubbliche, indicazioni riguardo alla struttura tipo e alle modalità redazionali del Piano.

Il *PIAO*, la cui adozione compete all'Organo di indirizzo politico, ha durata triennale, è soggetto ad aggiornamento annuale e, ai sensi del citato articolo 6, del D.L. n. 80/2021, definisce in particolare:

- gli obiettivi programmatici e strategici della *performance*, stabilendo il necessario collegamento della *performance* individuale ai risultati della *performance* organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno anche mediante il ricorso alla tecnologia, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità nonché le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Il *PIAO* definisce, altresì, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni del grado di soddisfazione degli stessi.

Il secondo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (*PIAO*) della Regione Siciliana costituisce l'aggiornamento, a gennaio 2023, del primo *PIAO* approvato per il triennio 2022-2024 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 513 del 20 settembre 2022, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana - Sezione Amministrazione Trasparente sottosezione *Performance*/Piano della *Performance* nonché sul Portale *PIAO* del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per l'anno in corso il termine temporale del 31 gennaio, previsto per l'adozione del Piano, è stato differito al 31 marzo ai sensi dell'art. 10, comma 11-bis, del Decreto legge n. 198/2022, convertito in legge 24/02/2023, n. 14.

Per la predisposizione del presente Piano aggiornato, la Segreteria Generale della Presidenza della Regione, nella qualità di soggetto istituzionale al quale sono ascritte le funzioni di coordinamento ai fini della predisposizione del Piano, ha ritenuto di proseguire con il metodo già avviato lo scorso anno, convocando un tavolo tecnico, al quale sono stati chiamati a partecipare tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella redazione dei piani assorbiti dal *PIAO*, al fine di continuare nel percorso di costruzione integrata e partecipata del Piano, in coerenza con gli obiettivi perseguiti dal legislatore statale.

Il filo conduttore che contraddistingue questa complessa attività, da condurre in maniera integrata e partecipata, è la creazione e la protezione di Valore pubblico, inteso come l'insieme delle politiche e delle azioni che una amministrazione pone in essere al fine di conseguire un miglioramento del livello di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario della società e del territorio in cui opera. La caratteristica fondamentale che deve connotare l'intero processo di costruzione del *PIAO* è la consapevolezza che lo stesso è rivolto all'esterno della Pubblica Amministrazione, ai cittadini e alle imprese.

In considerazione della portata innovativa di tale strumento di pianificazione nonché delle procedure di redazione dello stesso, la Regione Siciliana ha ritenuto di aderire, in previsione dell'adozione del primo aggiornamento al Piano, al progetto denominato "Innovation lab – La creazione di valore pubblico territoriale nelle Regioni", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica ed organizzato da FormezPA.

Nell'ambito del predetto progetto già nel mese di ottobre 2022, subito dopo l'approvazione del primo *PIAO*, è stato avviato, su una tematica ritenuta di particolare rilevanza (policy rivolte ai NEET) un percorso di affinamento della metodologia da poter applicare successivamente anche ad altri obiettivi di valore pubblico.

Successivamente, coerentemente con gli indirizzi programmatici prioritari e con gli obiettivi strategici definiti nella Direttiva Presidenziale di indirizzo prot. n. 2238/Gab del 2 febbraio 2023 nonché con i documenti di programmazione finanziaria, si è proceduto alla individuazione di una selezione di obiettivi di valore pubblico, relativi ad alcuni significativi settori di intervento della Regione, a cui tendere nell'arco temporale del triennio di vigenza del *PIAO*.

Al fine di migliorare la qualità dello strumento pianificatorio, si è ritenuto utile realizzare nel mese di febbraio 2023 un ulteriore percorso laboratoriale di accompagnamento da parte del FORMEZ-PA, rivolto ai Dipartimenti regionali e agli Uffici di diretta collaborazione dei vertici politici, finalizzato ad acquisire maggiori competenze utili per l'individuazione delle strategie volte al perseguimento degli obiettivi di Valore Pubblico. Alle attività del laboratorio hanno partecipato anche l'Ufficio del *Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza* la Struttura tecnica di supporto all'O.I.V..

Il presente *PIAO*, secondo lo schema allegato al citato D.M. 24 giugno 2022, risulta articolato in quattro Sezioni, suddivise in sottosezioni.

In particolare:

- la Sezione 1 riporta i dati anagrafici dell'Amministrazione regionale;
- la Sezione 2, articolata in tre sottosezioni, è dedicata ai seguenti temi: Valore Pubblico, *Performance*, Rischi corruttivi e trasparenza;
- la Sezione 3, articolata in tre sottosezioni, riguarda: Struttura organizzativa, Organizzazione del lavoro agile e del telelavoro, Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- la Sezione 4 descrive, infine, le procedure di monitoraggio del *PIAO*.

Con la presente versione di aggiornamento al primo *PIAO*, approvato per il triennio 2022-2024, si è cercato di tendere, compatibilmente con la complessità amministrativa e strutturale che contraddistingue la Regione Siciliana, ad una maggiore semplificazione e integrazione tra le Sezioni nelle quali si articola il Piano contribuendo, in tal modo, alla creazione di valore pubblico.

1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Regione Siciliana
Indirizzo	Piazza Indipendenza n. 21 – 90129 – Palermo
Codice Fiscale	80012000826
Telefono	091 7071111
Sito internet istituzionale	https://www.regione.sicilia.it
PEC	segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it
Account Twitter	@Regione_Sicilia
Pagina Facebook	Regione Siciliana

2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 - VALORE PUBBLICO

Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (*PIAO*) costituisce per l'Amministrazione regionale un nuovo strumento di pianificazione, monitoraggio e valutazione degli impatti delle politiche e dei progetti, che ambiscono a migliorare il livello di benessere complessivo e multidimensionale (economico, sociale, ambientale, sanitario, ecc...) di cittadini, imprese e *stakeholder*.

Concetto innovativo che caratterizza il presente aggiornamento della prima edizione del *PIAO*, a cui viene dato risalto nel seguito del Documento, è infatti quello del Valore pubblico, nella ormai consolidata convinzione che l'attività della Pubblica Amministrazione deve essere rivolta verso l'esterno, ai cittadini e alle imprese, non perdendo di vista naturalmente di prendersi cura delle condizioni interne al perimetro dell'amministrazione che costituiscono condizioni abilitanti affinché l'azione amministrativa possa svolgersi in maniera efficace ed efficiente per consentire la creazione di Valore pubblico.

Per Valore pubblico territoriale si intende l'impatto generato dalle politiche sviluppate dall'Ente volte al miglioramento del livello di benessere complessivo e multidimensionale (economico, sociale, ambientale e/o sanitario) della comunità dal medesimo amministrata (cittadini e imprese), costituendo una risposta alle minacce o una valorizzazione delle opportunità presenti nel territorio.

Tale prospettiva di programmazione non può prescindere dalla individuazione e relativa associazione di indicatori di *outcome*, come già in uso presso altri Paesi dell'OCSE, che consentirà di meglio misurare le politiche di creazione di Valore pubblico, con particolare riferimento al miglioramento delle condizioni sociali, economiche e di qualità della vita dei cittadini ed in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e tutela delle risorse ambientali che costituiscono un elemento cardine delle politiche d'investimento pubbliche di questi anni.

2.1.1 - Politiche di sviluppo e stanziamenti di bilancio

Le politiche di sviluppo per il triennio 2023-2025

La Giunta Regionale, con Delibera n. 337 del 28 giugno 2022 ha approvato il [DEFER per il triennio 2023-2025](#). Com'è noto, si tratta di uno strumento a carattere generale che rappresenta il principale documento di programmazione della Regione per il triennio di riferimento, in applicazione del principio contabile definito dall'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di individuare gli obiettivi della politica di bilancio. A partire dal quadro economico della Sicilia, il

Documento declina, nella sua seconda parte, le politiche regionali e definisce gli obiettivi strategici tematici collegati alle “Missioni”, come di seguito riportato.

Con riferimento alla Missione 1 (Servizi Istituzionali, generali e di gestione), l'Amministrazione regionale opera già da alcuni anni in un contesto fortemente segnato dalla legge regionale 9/2015, che, in una condizione di sofferenza del bilancio regionale, ha introdotto misure volte alla graduale riduzione del numero dei dipendenti regionali (comparto dirigenziale e non), delle relative dotazioni organiche e delle strutture dirigenziali. Tale previsione normativa ha determinato una sensibile riduzione degli organici regionali, destinati a contrarsi ulteriormente nei prossimi anni per effetto delle disposizioni introdotte con la legge regionale 9/2021 al fine di rispettare gli impegni assunti con l'Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo sottoscritto nel gennaio 2021. Le linee strategiche perseguite riguardano: l'Attuazione del programma assunzionale, finalizzato sia al rafforzamento dei Centri per l'Impiego attraverso l'utilizzo delle risorse nazionali dedicate sia all'utilizzo di tutte le risorse regionali disponibili, nei limiti consentiti dall'Accordo con lo Stato per il ripiano decennale del disavanzo; la riorganizzazione dell'amministrazione regionale, che ha previsto la sensibile riduzione del numero dei dirigenti, determinata anche dalla possibilità di collocamento anticipato in quiescenza prevista fino al 2020, oltre che dal protrarsi per la dirigenza del blocco del turn over ha reso indispensabile la revisione e razionalizzazione degli assetti organizzativi dell'amministrazione regionale; il rafforzamento della capacità amministrativa, anche attraverso programmi di formazione mirati destinati al personale dell'amministrazione regionale e l'attivazione della misura finalizzate alla rigenerazione amministrativa della pubblica amministrazione siciliana prevista dall'articolo 12 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9; la contrattazione collettiva, che dopo anni di blocco, ha permesso i rinnovi contrattuali per il triennio 2016/2018 sia per la dirigenza che per il comparto non dirigenziale; lo Smart working, da adottare nell'ambito dell'amministrazione regionale in via ordinaria. Riguardo le politiche su Agenda Digitale, la Regione, attraverso l'ARIT ed in coerenza con l'Agenda Digitale Italiana, ricalcando i principi delineati dall'Agenda Europea e adattandoli alle priorità e alle necessità regionali, definisce le strategie di sviluppo, crescita e innovazione abilitate dalle tecnologie digitali. In particolare, mira a riformare e semplificare i servizi pubblici per imprese e cittadini al fine di perseguire i grandi obiettivi della crescita, dell'occupazione, della qualità della vita e della rigenerazione democratica nella regione. Questi obiettivi sono perseguiti attraverso i seguenti ambiti di intervento: garantire l'accesso ai contenuti *online*; agevolare fatturazioni e pagamenti elettronici; unificare i servizi di telecomunicazione; aumentare l'interoperabilità tra banche dati, servizi e reti; consolidare la fiducia e la sicurezza *online*; garantire una rete internet superveloce e accessibile a tutti; innovare le tecnologie ICT, investendo nella ricerca e sviluppo; alfabetizzare cittadini e imprese nell'uso di queste tecnologie.

In tema di Istruzione e diritto allo studio (Missione 4), sin dal suo insediamento, il Governo regionale ha dedicato particolare attenzione al tema dell'istruzione e della formazione professionale, considerando l'innalzamento dei livelli culturali e delle competenze del capitale umano, quale importante leva per lo sviluppo socioeconomico del territorio. Le linee strategiche più rilevanti riguardano: il potenziamento della dimensione digitale delle istituzioni scolastiche e formative in termini di infrastrutturazione, dotazioni tecnologiche e formazione personale docenti per la innovazione e ricerca in tema di metodologie didattiche innovative; gli interventi finalizzati alla riqualificazione funzionale, alla messa in sicurezza, alla manutenzione straordinaria degli immobili scolastici, universitari ed AFAM; il potenziamento delle azioni già avviate dall'Amministrazione per il contrasto dell'abbandono scolastico precoce e correlata dispersione; l'ottimizzazione delle strategie per l'utilizzazione del fondo nazionale destinato alla scuola 0-6 anni; l'integrazione pubblico-privato nel settore educativo, con interventi a sostegno della scuola paritaria; il potenziamento dell'obbligo scolastico in formazione professionale e dell'apprendistato di 1° livello; la tutela del diritto allo studio universitario, ed in particolare incremento delle borse di studio annuali, erogate dagli ERSU della Sicilia, in favore degli studenti aventi diritto; l'integrazione degli interventi a favore degli studenti universitari siciliani; il sostegno a percorsi formativi innovativi e qualificanti, attraverso la collaborazione con le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR), per l'incremento delle opportunità in materia di dottorati e assegni di ricerca, reclutamento triennale di giovani ricercatori a tempo determinato, incremento delle borse di studio per le scuole di specializzazione di area medica e sanitaria, potenziamento degli ITS.

Riguardo alla Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali (Missione 5), saranno implementate le risorse a disposizione del sistema "Cultura" per garantire la mitigazione degli effetti della pandemia e del conflitto bellico in atto. In particolare, per i luoghi della cultura (parchi archeologici, musei, etc.) colpiti dai mancati introiti da biglietteria, saranno promosse ulteriori semplificazioni delle procedure amministrative negli ambiti cruciali del settore per il rilancio della fruizione dei luoghi della cultura e per incentivare gli investimenti pubblici e privati (soprattutto appalti, edilizia, commercio), saranno promossi investimenti in favore del patrimonio culturale materiale e immateriale aperto alla partecipazione dei privati, e l'incentivazione dell'Art Bonus e del mecenatismo culturale grazie al beneficio fiscale del 65% per le donazioni a sostegno della cultura e dello spettacolo. Gli obiettivi strategici, già avviati da questo Governo, saranno in particolare: ottimizzare la governance del patrimonio culturale, promuovendo la creazione di reti tra soggetti pubblici e privati; ottimizzare la modernizzazione e digitalizzazione dei servizi offerti nei luoghi della cultura; contrastare ogni forma di illegalità sviluppando la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al Piano Triennale per la Prevenzione e per la Trasparenza P.T.P.C.; promuove una politica tariffaria, utilizzando nuove formule di fidelizzazione (es. tessere per ingressi agevolati e/o tessere per nuclei familiari numerosi, ecc.); riqualificare e valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico attraverso progettualità che consentano l'introduzione di innovativi standard di fruizione volti al miglioramento del contesto sociale ed economico del territorio; affermare l'identità siciliana mediante tutte quelle azioni volte a favorire un percorso di massima valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale.

In merito al Turismo (Missione 7), le linee strategiche perseguite dal Governo sono: incrementare la visibilità dell'offerta commerciale del turismo siciliano; rafforzare la visibilità del brand Sicilia; rafforzare l'attrattività attraverso la promozione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale e culturale e del patrimonio marino e costiero; rafforzare la rete delle infrastrutture sportive verdi. Nel corso del triennio 2023-2025, il Governo proseguirà il percorso di iniziative finalizzate al miglioramento dell'efficacia comunicativa dell'offerta turistica siciliana. L'attività riguarderà in particolare la valorizzazione di Siti Unesco, siti monumentali e archeologici, Parchi e Riserve, Borghi. Specifiche iniziative riguarderanno: il turismo accessibile, sostenibile, lento (cicloturismo, ippoturismo, trekking a tappe, ecc.), i segmenti del Lusso, del Crocierismo, del Mice (Meetings, Incentives, Conferences, Exhibitions), terme e benessere nonché il turismo enogastronomico e derivante dai grandi manifestazioni ed eventi artistici, culturali e sportivi, di iniziativa pubblica e privata, di riconosciuto valore e grande capacità di richiamo ed intrattenimento turistico.

Riguardo alla Missione 9, inerente lo Sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente, il Governo svilupperà nel prossimo triennio le seguenti attività programmate. In tema di aree naturali protette parchi naturali regionali, riserve naturali regionali e Rete Natura 2000, l'amministrazione attua il Piano regionale dei Parchi e delle riserve, coordina la gestione di tali aree protette, nonché la Rete Natura 2000, anche attraverso l'attuazione del Prioritized Action Framework (PAF) 2021/2027. In tema di Tutela della qualità dell'aria il Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria, redatto in conformità alla Direttiva sulla Qualità dell'Aria (Direttiva 2008/50/CE), costituisce il riferimento per lo sviluppo delle linee strategiche delle differenti politiche settoriali e per l'armonizzazione dei relativi atti di programmazione e pianificazione. In tema di Gestione del demanio marittimo, si prevede di completare l'informatizzazione e la semplificazione dell'inventario delle concessioni demaniali marittime della regione Siciliana.

Il Corpo Forestale sarà oggetto di riefficientamento, già avviato con le procedure di mobilità interna per la copertura di 100 posti di agente forestale (categoria B) e le previste nuove assunzioni di guardie forestali per concorso pubblico. Nel DEFR si prevede la realizzazione e l'attivazione di una infrastruttura avanzata, hardware e software in grado di supportare le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi. Nel merito è in avanzata fase di fattibilità tecnica ed economica una proposta progettuale denominata ENDOR (ENabling technologies for Defence and mOnitoring of the foRests). Si tratta di un Progetto pilota sulle due aree compresa all'interno dei confini del "Parco delle Madonie" e del "Parco dei Nebrodi", eventualmente estendibile ad altre aree di interesse forestale, che si prefigge di sviluppare un sistema integrato composto da infrastrutture di terra e da piattaforma di velivoli (UAV) aeromobili a pilotaggio remoto, per il monitoraggio e la tutela del patrimonio forestale e

boschivo ad ampio raggio. E' prevista inoltre un'attività formativa attraverso la costituzione di un nucleo di addestramento nell'utilizzo delle nuove tecnologie per il Corpo forestale che definisca anche nuove tecniche di intervento nelle azioni di spegnimento; la stipula di protocolli d'intesa con le Organizzazioni di volontariato della Protezione Civile, con l'ANCI e con altre Associazioni regionali per il potenziamento di attività di prevenzione nella lotta agli incendi boschivi ed alla tutela, salvaguardia e valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale.

Sul Servizio Idrico Integrato si rilevano i ritardi legati alle incertezze dell'assetto normativo regionale, inizialmente definito dalla L.R. 19/2015 e poi radicalmente modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 93 del 4 maggio 2017, che non hanno facilitato la corretta attuazione della riforma. A fronte di un quadro normativo chiaro, lo stato di attuazione della riforma del Servizio Idrico Integrato è rappresentato dalla operatività delle nove Assemblee Territoriali Idriche che hanno provveduto, dove necessario, all'aggiornamento dei Piani d'ambito e alla loro adozione. In seguito ai numerosi solleciti dell'Amministrazione regionale, tutte le Assemblee Territoriali Idriche, istituite ex lege, hanno incrementato la loro capacità operativa e istituzionale. Per quanto riguarda Dighe e grandi adduttori l'attività è finalizzata all'individuazione e programmazione degli interventi prioritari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza delle dighe e opere annesse acquisendo, ove mancante, la piena esercibilità dei serbatoi artificiali. Il raggiungimento di questo obiettivo è propedeutico al complessivo miglioramento delle capacità di accumulo ed erogazione delle risorse idriche raccolte negli invasi da destinare agli usi potabili, irrigui ed industriali. Per questo sono state da tempo intraprese verifiche complessive sullo stato delle infrastrutture per accertare i problemi più rilevanti da superare con una serie articolata di interventi che possono trovare concreta realizzazione tramite l'attuazione dei seguenti Programmi Operativi per i quali sono stati sottoscritti appositi Accordi tra la Regione Siciliana, il MIMS e il MEF.

Riguardo alla Missione 10, ovvero al tema "Trasporti e diritto alla mobilità", il Governo intende ammodernare e mantenere la rete stradale, aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale, razionalizzare e ottimizzare il Trasporto pubblico locale attraverso l'eliminazione delle sovrapposizioni delle linee attualmente attive, incrementando la velocità commerciale e la sostenibilità, migliorare i trasporti regionali attraverso la velocizzazione e l'integrazione del trasporto ferroviario e la polarità del sistema aeroportuale, anche collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali. Le opere strategiche da realizzarsi nel territorio della regione sono definiti nel Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PIIM) approvato nel 2017 che definisce la strategia comunitaria per i trasporti che prevede un'unica rete centrale core per tutti i modi di trasporto da realizzare entro il 2030, e una rete globale comprensiva, ad essa collegata, da realizzare entro il 2050 ed individua, nel contempo, i principi per una gestione sostenibile del trasporto pubblico che costituisce condizionalità ex-ante per la Programmazione comunitaria 2014-2020. La prosecuzione naturale del Piano è rappresentata dal futuro Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale, attraverso il quale occorre affrontare in modo approfondito il tema degli Ambiti Territoriali Ottimali e dei relativi servizi minimi, la programmazione dei servizi automobilistici, l'integrazione tra i diversi sistemi di trasporto presenti in Sicilia (gomma, ferro, mare), adeguando l'offerta di servizio sia alle dinamiche economico - territoriali sia all'indispensabile integrazione fisica, funzionale, organizzativa e gestionale delle diverse componenti del sistema di trasporti (modali, tipologiche, istituzionali, decisionali), senza trascurare l'integrazione modale e tariffaria, la bigliettazione elettronica e l'info mobilità (a terra e sui mezzi di trasporto).

La Missione 11, riguardante il "Soccorso civile", viene considerata nel DEFR alla luce dell'emanazione del nuovo Codice di Protezione civile (DLgs. 02 gennaio 2018, n.1). Le principali linee strategiche perseguite saranno la riorganizzare con apposita norma regionale del Sistema ancora retto dalla l.r. 14/1998 che ha perso di validità in diversi suoi punti per l'abrogazione della L.225/1992 alla luce dell'abrogazione della L.225/1992 a seguito dell'emanazione del nuovo Codice di Protezione civile con D.Lgs 02 gennaio 2018, n.1; il potenziamento della S.O.R.I.S. (Sala operativa regionale integrata Siciliana) e il Centro Funzionale Idro; l'attivazione dei Centri funzionali sismico-vulcanico e ambientale-antropico; il potenziamento delle reti di monitoraggio dei predittori di evento; il potenziamento e/o adeguamento dei sistemi di allertamento a scala

regionale anche a causa dei cambiamenti climatici anche tramite l'uso della interferometria differenziale; il supporto al DASOE nell'ambito dell'OCDPC n.630/2020 per la mitigazione del rischio Covid; il supporto al CRF nelle attività dell'AIB volto al contrasto degli incendi d'interfaccia.

In merito alla Missione 12, "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", in relazione alle attività programmate, assume particolare rilievo la riprogrammazione delle risorse del PO FSE 2014/2020 Asse 1 Cdr Lavoro sul POC 2014/2020 - ASSE 5: Rafforzare il capitale umano, promozione dell'occupazione e dell'inclusione sociale (OT 8, OT 9, OT 10 FSE E OT 10 FESR) O.S. 5.4) Interventi Complementari FSE - Garantire continuità di attuazione alle operazioni dei programmi SIE, ovvero del POR FSE Sicilia 2014-2020 Azione 5.4.1) Interventi complementari all'Asse 1 "Occupazione" del PO FSE 2014-2020 e salvaguardia delle operazioni finalizzate e selezionate nell'ambito del medesimo Asse". In tema di immigrazione, la strategia delineata dal Governo regionale è confermata per il Triennio 2023/2025, aggiornandola alle novità introdotte nel settore dalla normativa europea e nazionale, quali il Coordinamento politico e tecnico della "Commissione Immigrazione", assegnato nel 2015 alla Regione Siciliana e confermato nella Nuova organizzazione delle Commissioni Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 6 maggio 2021; il rafforzamento dell'Ufficio Speciale Immigrazione, istituito con Decreto del Presidente della Regione del 23 luglio 2015 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 175/2015, e prorogato, con la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 609 del 29.12.2020 di ulteriori tre anni; il consolidamento della collaborazione con le regioni Puglia, Campania, Basilicata e Calabria, avviata nell'ambito dei programmi FEI 2007-2013 e rafforzato con il FAMI 2014-2020 con i Progetti Com.In. 2.0, Com.In. 3.0 e Com.In. 4.0 con i quali si è realizzato un percorso comune e condiviso di capacity building che ha portato alla sottoscrizione nel 2016 di un "Protocollo di Intesa tra le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia in materia di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera"; l'avvio e la realizzazione delle azioni di accoglienza, integrazione e inclusione delle persone immigrate presenti nella nostra regione finanziate con le risorse FAMI, FAMI Emergenziale, PON Inclusione e PON Legalità nell'ambito della Programmazione 2022-2027;

Nell'ambito della Missione 13 "Tutela della salute" le misure di politica sanitaria che si intendono adottare, al fine di garantire adeguati e sempre più elevati standard di qualità delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Regionale, sono declinate ed esplicitate nell'ambito del Programma Operativo, mediante il quale sono definiti le modalità ed i tempi di realizzazione degli interventi previsti, nonché gli indicatori di processo e di risultati per la verifica degli avanzamenti raggiunti. Il Programma Operativo 2019-2021, che definisce le misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del S.S.R. in prosecuzione del Programma Operativo Regionale 2016-2018, è stato adottato, in coerenza con le indicazioni rese in merito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con D.A. n. 438 del 18 maggio 2021. Le linee strategiche perseguite sono: il completamento della revisione della rete ospedaliera ed ulteriore implementazione delle reti tempo-dipendenti, al fine di garantire l'assistenza durante il periodo emergenziale legato alla pandemia da COVID-19; la rete territoriale ovvero il completamento e potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale e della assistenza socio sanitaria; la riduzione della mobilità passiva; la sanità digitale in termini di attuazione del Piano triennale; le iniziative mirate alla promozione, diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico da parte del maggior numero di cittadini ed al coinvolgimento del maggior numero di operatori sanitari (MMG, PLS, altri specialisti, ecc.) con informazioni su ruoli, compiti e competenze nel percorso di implementazione, utilizzo e promozione del FSE.

Nell'ambito della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" il DEFR rileva che in un contesto economico reso sempre più complesso dalle attuali tensioni internazionali, il Governo continua a mantenere un ruolo determinante nel sostegno del comparto produttivo confermando, da un lato gli obiettivi sui target di spesa già assunti sulla programmazione PO FESR 14-20 per l'anno 2022 e, dall'altro moltiplicando gli sforzi per utilizzare pienamente le altre risorse nazionali rese disponibili. Più complessivamente lo scenario di riferimento vede l'azione del Governo operare in una triplice direzione con azioni a mantenimento degli investimenti già programmati precedentemente all'emergenza da Covid finalizzati agli investimenti, con azioni a sostegno alle imprese e di contrasto dalla crisi di liquidità correlate all'emergenza da Covid e dalla crisi Ucraina

e con interventi finalizzati alla semplificazione amministrativa necessari per anticipare la fase economica post Covid. Le linee di intervento perseguite riguardano la realizzazione dei programmi di riposizionamento aziendale, il rafforzamento delle filiere strategiche, l'aumento della crescita imprenditoriale con priorità in investimenti in conoscenza e tecnologie, l'affrontare i mercati esteri, l'introduzione e il miglioramento delle conoscenze digitali, lo sviluppo di nuove imprenditorialità, in particolare in settori emergenti, o strettamente derivanti da innovazione in senso più ampio; l'adozione di un mix di agevolazioni e fondi SIE che trovano la giusta definizione, in un quadro più chiaro di prospettive future.

Per ciò che attiene alla Missione 15, "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", il Governo intende dare piena attuazione alle azioni previste dalla normativa nazionale, ivi comprese le nuove misure messe in atto con la legge 26/2019, assicurando al contempo il potenziamento degli uffici preposti. Ciò significa proseguire lungo le linee programmate e condotte tramite i numerosi Avvisi del PO FSE Sicilia 2014-2020 e del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 che riguardano diversi segmenti deboli del mercato del lavoro (contratti di ricollocazione per disoccupati di lunga durata, inserimento lavorativo di giovani tramite tirocini, ecc.), ma anche attivare, in complementarietà con le azioni previste dal *PNRR* e dai programmi nazionali, il "PAR Garanzia Giovani II fase" con una dotazione di oltre 200 MEuro e dare piena esecuzione ai cantieri di servizi e di lavoro.

Nell'ambito della Formazione professionale, nel triennio 2023-2025, continuerà l'attuazione della riforma della L. 24/76, orientando le nuove regole verso le reali esigenze dei discenti e l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa anche attraverso nuovi criteri di accreditamento, che prevedano misure premiali per gli enti di formazione, in funzione dei risultati occupazionali e di innalzamento delle competenze conseguiti, oltre un generale innalzamento degli standard formativi. Le procedure di accreditamento saranno sempre più legate alla piena valorizzazione degli indicatori che sono stati selezionati per valutare l'impatto e l'efficacia degli interventi formativi.

Il sistema agricolo e rurale della Sicilia, Missione 16 del DEFR, continua ad essere fortemente interessato dalle conseguenze dell'emergenza pandemica da COVID-19. A ciò si è recentemente aggiunta la nuova crisi congiunturale conseguente al conflitto russo-ucraino, che sta determinando molte difficoltà di approvvigionamento e di esplosione dei prezzi sia per le materie prime che per i materiali di costruzione e per i prodotti energetici, in un sistema economico basato sull'eccellenza dei prodotti di qualità e sul loro valore aggiunto ai fini della strutturazione del reddito delle imprese.

Le principali linee strategiche individuate dal Governo per questo settore mirano: alla compensazione delle perdite per le filiere più colpite dalla crisi pandemica; al sostegno delle imprese per contenere l'impatto economico del conflitto russo-ucraino; alla modernizzazione, ricerca, innovazione (tecnologica, sociale ed etica), divulgazione agricola per la riduzione dei costi di produzione, recupero di redditività e risparmio energetico; al rilancio delle attività zootecniche; alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, investimenti nelle cantine, promozione del vino nei paesi terzi; all'attuazione degli interventi previsti dalla legge sulla Banca della Terra, con l'obiettivo di rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito delle aree rurali, valorizzare il patrimonio agricolo forestale, favorire il ricambio generazionale nel comparto agricolo; al sostegno su filiere e prodotti con alto valore salutistico e ambientale (prodotti biologici), territoriale (DOP-IGP), culturale-antropologico; al sostegno per differenziare e caratterizzare le produzioni di qualità legate alle zone di produzione; alla valorizzazione ecologica del verde mediterraneo: olivo, vite, agrumi, specie frutticole mediterranee sono caratterizzate da elevata efficienza fotosintetica, pari o superiore a quella degli ecosistemi forestali, e quindi rispondono bene agli obiettivi di AGENDA 2030.

Il Programma di Sviluppo Rurale è lo strumento programmatico e finanziario principale per l'attuazione degli obiettivi di politica agricola, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 8403 del 24 novembre 2015. Esso contribuisce, nell'ambito della Politica Agricola Comune, al raggiungimento dei tre obiettivi strategici: a) stimolare la competitività del settore agricolo; b) garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e le azioni per il clima;

c) realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato ed inclusivo delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

Nel campo delle risorse energetiche (Missione 17), la crisi pandemica prima e la guerra in Ucraina poi hanno pesantemente condizionato il quadro generale delle politiche energetiche. Il DEFR 2023-2025 costituisce pertanto non solo la prosecuzione ma l'integrazione dei piani precedenti alla luce delle emergenze derivanti dalla situazione internazionale. Con l'approvazione della Giunta di Governo, nel febbraio 2022 si è concluso l'iter per l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana (PEARS) e gli anni a venire saranno pertanto caratterizzati dall'attivazione e monitoraggio delle azioni contenute nel documento, puntando, pertanto, sulla riduzione dei consumi energetici negli usi finali, attraverso interventi di efficienza energetica, per almeno 120 ktep/anno, in particolare nel settore civile caratterizzato da edifici perlopiù con classi energetiche G (la lettera G identifica edifici i cui costi, in particolare di riscaldamento e raffreddamento, sono molto alti). La Sicilia potrebbe divenire un vero e proprio hub energetico per il gas, il cui obiettivo ambizioso è quello di raggiungere la piena indipendenza energetica dell'Isola anche incrementando lo sfruttamento dei giacimenti off-shore di gas naturale. Nel settore della estrazione di materiali da cave l'attività è rivolta prevalentemente all'aggiornamento del Piano cave, mentre per la esazione dei canoni dalle cave attive le attività, distribuite presso ciascun Distretto Minerario, sono rivolte oltre che alla gestione delle autorizzazioni all'esercizio, alla verifica dei canoni ed all'accertamento delle entrate minerarie. Nel settore della estrazione di gas ed idrocarburi si sottolinea come il contesto di grave crisi internazionale abbia determinato consistenti aumenti nel prezzo dei materiali estratti soprattutto per quanto riguarda il gas. In questo contesto generale si inseriscono gli interventi perseguiti dalla Regione Siciliana e le relative linee strategiche che riguardano la piena attuazione del Piano Energetico Ambientale, la promozione delle azioni di sensibilizzazione che hanno generato effetti positivi sulla partecipazione ai bandi finanziati dal PO FESR 2014/2020 per migliorare gli impianti sia nel settore civile, l'attuazione di interventi di decarbonizzazione del sistema portuale siciliano attraverso i fondi del *PNRR* e la predisposizione di una cartografia dinamica con visualizzazione in *web* *gis* delle cosiddette aree idonee e non idonee per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile nel territorio della regione.

Riguardo alla Missione 18, "Relazioni con le altre Autonomie Territoriali e Locali", il Governo relativamente agli anni di riferimento 2023-25 conferma le linee strategiche perseguite, che mirano: ad attuare interventi sul personale degli Enti Locali centrati sul ricambio generazionale, nonché sulla revisione delle aree professionali e sul superamento del precariato; a rafforzare la capacità amministrativa attraverso un percorso di affiancamento e accompagnamento degli Enti Locali siciliani al fine di trasferire le competenze necessarie. finalizzate ad accrescere le capacità istituzionali necessarie a garantire la programmazione e la gestione dei programmi e i progetti cofinanziati con fondi SIE; ad attuare politiche di sostegno finanziario attraverso la modifica delle modalità di riparto dei trasferimenti regionali in favore degli Enti locali; ad attuare interventi di semplificazione quali la stesura di un testo Unico delle leggi elettorali in Sicilia omogeneo e lineare raggruppando la normativa già esistente e modificandola laddove dovesse risultare superata; ad attuare interventi a sostegno delle Unioni dei comuni con l'obiettivo di adesione al progetto ITALIAE, finanziato nell'ambito del PON Governance e Capacità istituzionale.

Il quadro delle politiche regionali così riassunto, che costituisce la parte centrale del DEFR 2023-2025, approvato in Giunta con Delibera n. 337 del 28 giugno 2022, è stato sostanzialmente ribadito, con approfondimenti, dalla successiva Nota di Aggiornamento (NADEFR) che la stessa Giunta ha approvato con Delibera n. 41 dell'11 gennaio 2023. In quest'ultimo documento sono state introdotte le novità nel frattempo maturate nella situazione economica di contesto, che risulta migliorata rispetto al DEFR di luglio, e sono stati riconsiderati gli effetti che le politiche nazionali e regionali potrebbero determinare in termini prospettici sull'economia siciliana nel triennio di riferimento. Oltre alle misure incentrate sulla protezione del tessuto economico-sociale, sono stati infatti previsti dalla NADEFR gli effetti, nel contesto regionale per il triennio di riferimento del documento, della spesa di sviluppo rappresentata dall'utilizzo delle risorse per interventi strutturali, rivista rispetto al DEFR adottato in giugno, per il modificato quadro economico tendenziale.

Una simulazione relativa all'impiego delle risorse individuate è stata quindi elaborata, al fine di produrre lo scenario previsionale programmatico della NADEFR e di ottenere una valutazione di impatto delle stesse sul quadro economico tendenziale. La Tab.1 riassume il quadro di crescita individuato dalla Nota di aggiornamento, che in sintesi comporta:

- un quadro tendenziale di crescita del PIL reale regionale pari al 3,3% nel 2022, a -0,3% nel 2023, 0,9% nel 2024 e 1,0% nel 2025. Tale profilo di crescita è formulato sulla base del dato previsionale elaborato dal Modello Multisetoriale della Regione;
- un quadro programmatico di crescita del PIL reale pari a 4,8% nel 2022, 1,0% nel 2023, 2,1% rispettivamente nel 2024 e nel 2025. Tale profilo si fonda sull'attivazione della spesa di sviluppo e dal complesso delle politiche di rilancio, secondo il profilo temporale e gli importi previsti dall'azione soggettiva del Governo;
- un quadro programmatico di crescita del PIL nominale regionale pari a 7,8% nel 2022, 4,7% nel 2023, 4,6% nel 2024 e 4,0% nel 2025, determinato dall'applicazione al PIL reale programmatico sopra individuato del deflatore del PIL nazionale programmatico indicato dalla nota di aggiornamento al DEF dello Stato.

Tabella 1 - Previsioni di crescita del PIL Sicilia per il periodo di riferimento del DEFR

Valore	2022	2023	2024	2025
PIL valori concatenati 2015 (milioni di euro)	84.927	84.673	85.435	86.289
PIL Sicilia a prezzi costanti (tendenziale)	3,3	-0,3	0,9	1,0
PIL Sicilia a prezzi costanti (programmatico)	4,8	1,0	2,1	2,1
Deflatore del PIL	3,0	3,7	2,5	1,9
PIL Sicilia a prezzi correnti (programmatico)	7,8	4,7	4,6	4,0
PIL valore nominale (milioni di euro)	94.757	99.211	103.774	107.925

Fonte: Servizio Statistica della Regione

Gli stanziamenti finanziari previsti dal Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 è stato approvato con la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3.

La tabella seguente riassume gli stanziamenti per il triennio 2023-2025 per ciascun Assessorato e per ciascuna missione, dando evidenza delle risorse stanziare nell'ambito della legge di stabilità e delle incidenze percentuali di ciascun Assessorato sul totale dello stanziamento di bilancio e di ogni missione:

Tabella 2 - Stanziamenti di bilancio 2023

Assessorato	Missione	Descrizione Missione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Incidenza % su totale risorse assegnate (2023)	Incidenza % su totale Missione (2023)
Presidenza della Regione	1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	37.324.482,6	8.202.244,6	5.913.838,9	33,24%	0,62%
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30.214.083,8	10.331.596,1	6.951.714,6	26,91%	7,18%
	11	Soccorso civile	43.959.637,7	10.632.468,9	5.621.795,8	39,15%	100,00%
	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	309.466,7	0,0	0,0	0,28%	0,05%
	19	Relazioni Internazionali	482.414,3	433.914,3	433.914,3	0,43%	86,67%
Assessorato regionale delle attività produttive	1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	107.621,8	107.621,8	107.621,8	0,07%	0,00%
	14	Sviluppo economico e competitività	147.459.781,0	31.968.351,1	16.150.944,6	99,93%	75,01%
Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	92.570,9	92.570,9	92.570,9	0,06%	0,00%
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	154.160.163,4	19.717.117,3	15.412.905,9	98,03%	75,71%
	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.000.000,0	3.600.000,0	3.600.000,0	1,91%	2,09%
Assessorato regionale dell'economia	1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	4.509.395.230,8	4.189.050.526,1	4.105.756.697,0	68,84%	74,43%
	12	Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	20.000,0	20.000,0	20.000,0	0,00%	0,00%
	13	Tutela della salute	279.162.508,0	279.162.508,0	279.162.508,0	4,26%	2,74%
	14	Sviluppo economico e competitività	49.114.841,9	1.366.657,2	1.366.657,2	0,75%	24,99%
	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	850.000,0	850.000,0	850.000,0	0,01%	0,13%
	20	Fondi e Accantonamenti	906.059.681,4	761.158.919,6	867.940.954,8	13,83%	99,44%
	50	Debito Pubblico	433.825.738,4	387.522.286,4	387.518.990,5	6,62%	100,00%
	99	Servizi per conto terzi	372.020.000,0	372.020.000,0	372.020.000,0	5,68%	95,86%
Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità	1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	107.967,2	107.967,2	107.967,2	0,04%	0,00%
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	240.452.254,0	51.295.610,2	16.364.817,6	90,43%	57,14%
	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	20.094.356,0	5.823.767,6	511.821,0	7,56%	75,66%

Assessorato	Missione	Descrizione Missione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Incidenza % su totale risorse assegnate (2023)	Incidenza % su totale Missione (2023)
	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	244.000,0	0,0	0,0	0,09%	0,04%
	20	Fondi e Accantonamenti	5.000.000,0	5.000.000,0	5.000.000,0	1,88%	0,55%
Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	103.408,0	103.408,0	103.408,0	0,02%	0,00%
	12	Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	430.984.039,6	304.185.423,3	301.595.319,6	82,81%	97,67%
	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	89.359.349,8	37.802.728,6	31.660.464,9	17,17%	62,32%
Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica	1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	1.509.573.393,3	1.550.546.222,1	1.564.711.789,8	70,04%	24,92%
	13	Tutela della salute	90.000,0	90.000,0	90.000,0	0,00%	0,00%
	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	629.460.150,8	565.331.975,8	483.582.600,8	29,20%	99,75%
	19	Relazioni Internazionali	74.215,3	74.215,3	74.215,3	0,00%	13,33%
	20	Fondi e Accantonamenti	130.000,0	130.000,0	130.000,0	0,01%	0,01%
	99	Servizi per conto terzi	16.080.000,0	16.080.000,0	16.080.000,0	0,75%	4,14%
Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità	1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	1.318.286,5	1.239.097,1	1.239.097,1	0,13%	0,02%
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	229.331.669,6	102.980.170,6	35.751.820,3	22,90%	99,08%
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.454.000,0	2.494.000,0	2.494.000,0	0,25%	0,58%
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	768.435.575,3	466.306.039,6	279.390.639,7	76,73%	100,00%
Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale	1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	82.250,0	82.250,0	82.250,0	0,03%	0,00%
	4	Istruzione e diritto allo studio	245.749.135,1	113.008.378,0	112.303.801,0	82,78%	99,99%
	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	51.033.307,7	9.863.338,0	1.240.300,0	17,19%	35,59%
Assessorato regionale della agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea	1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	88.503,4	88.503,4	88.503,4	0,06%	0,00%
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	200.000,0	0,0	0,0	0,13%	0,05%
	16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	153.189.494,0	134.766.213,1	111.757.581,5	99,81%	99,37%
	1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	92.176,4	92.176,4	92.176,4	0,00%	0,00%

Assessorato	Missione	Descrizione Missione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Incidenza % su totale risorse assegnate (2023)	Incidenza % su totale Missione (2023)
Assessorato regionale della salute	4	Istruzione e diritto allo studio	19.850,0	4.850,0	4.850,0	0,00%	0,01%
	12	Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	10.281.695,3	9.776.338,4	9.776.338,4	0,10%	2,33%
	13	Tutela della salute	9.915.734.270,4	10.026.421.150,8	9.474.013.226,2	99,89%	97,26%
	16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	975.273,5	0,0	0,0	0,01%	0,63%
Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente	1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	82.803,7	82.700,5	82.700,5	0,05%	0,00%
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.126.456,2	1.275.456,2	1.275.456,2	1,36%	0,92%
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	147.495.602,9	102.786.415,0	90.086.415,0	94,35%	35,05%
	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.464.752,0	0,0	0,0	4,14%	24,34%
	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	150.000,0	0,0	0,0	0,10%	0,02%
	99	Servizi per conto terzi	5.000,0	5.000,0	5.000,0	0,00%	0,00%
Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo	1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	125.000,0	125.000,0	125.000,0	0,10%	0,00%
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	49.460.596,2	53.342.161,2	53.430.252,5	39,54%	24,29%
	6	Politiche giovanili, Sport e Tempo libero	12.413.550,0	8.760.600,0	8.760.600,0	9,92%	100,00%
	7	Turismo	63.092.281,1	20.081.596,1	8.030.004,6	50,44%	100,00%
TOTALE			21.569.712.885,8	19.666.389.534,5	18.678.963.531,3		

2.1.2 - Accessibilità dell'Amministrazione a cittadini ultrasessantacinquenni e con disabilità

Le dinamiche del cambiamento della società contemporanea, la sua evoluzione e trasformazione sono collegate all'avvento delle Nuove Tecnologie dell'Informazione. Si parla infatti di “*New Information Society*” per identificare un contesto derivante dalla modernizzazione tecnologica, che sta progressivamente modificando gli schemi cognitivi e i parametri socioculturali della quotidianità dell'attore sociale, instaurando una transizione progressiva dalla “modernità” analogica alla “postmodernità” digitale.

Queste dinamiche, già presenti da oltre un decennio, hanno peraltro subito una brusca accelerazione nel corso della recente pandemia COVID-19, che ha reso necessario e pressante il ricorso all'utilizzo di sistemi di comunicazione a distanza e di servizi digitali transattivi, generando un forte impulso di crescita per la cosiddetta “digital economy”.

La transizione digitale costituisce, per le PP.AA, il paradigma ideale per favorire l'inclusione digitale dei cittadini e per garantire il rispetto dei diritti di cittadinanza digitale, contenuti nel Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82), Capo I, Sezione II, artt. 3-9.

Una PA attenta al valore pubblico, oltre a doversi adeguare all'obbligo normativo, non può non cogliere la possibilità di importanti opportunità, anche in considerazione che dall'uso di informazioni e servizi digitali derivano importanti risparmi economici e si possono ottenere rilevanti risultati in termini di fidelizzazione dell'utenza, provenienti da un ritrovato “sentiment” di credibilità, trasparenza ed affidabilità dell'amministrazione, a condizione che l'utente riceva, dalla digitalizzazione delle modalità di interazione con la PA, semplificazioni operative e risultanze rapidamente tangibili.

Seppure, per quanto premesso, la transizione digitale delle PA possa apparire oltre che auspicabile, in parte irreversibile, non è conducente immaginare un contesto di tale genere senza prendere in considerazione importanti vincoli, limiti e criticità.

Uno di essi, forse il più rilevante quanto meno in termini di primarietà, è la necessità di garantire a tutti l'accesso alla fruizione dei servizi.

Tale necessità, direttamente proporzionale alla crescita quantitativa e qualitativa di informazioni e servizi digitali, ha dato origine alla questione del cosiddetto “*digital divide*”, cioè il divario tra chi accede al mondo dell'informazione e chi invece è escluso dalla “*New Information Society*”.

Molto spesso ci si è soffermati esclusivamente ad affrontare il tema su aspetti relativi alla mera carenza di infrastrutture fisiche, come ad esempio la connessione a banda larga o ultra larga, che consentono un accesso costante alla rete internet e a problematiche relative alle distribuzioni di tali connessioni (ad esempio le differenze tra paesi industrializzati e paesi in via di sviluppo, o il confronto tra zone urbane e zone rurali), ma subito dopo ci si è resi conto che ci sono altre cause che creano il divario di accesso digitale, relative a fattori socio-culturali.

Già nel report ISTAT “Cittadini e ICT - Anno 2019” pubblicato nel dicembre 2019, si leggeva: “*Nel 2019, in Italia, il 76,1% delle famiglie dispone di un accesso a Internet e il 74,7% di una connessione a banda larga. Tra le famiglie resta un forte divario digitale da ricondurre soprattutto a fattori generazionali e culturali. La quasi totalità delle famiglie con almeno un minorenne dispone di un collegamento a banda larga (95,1%); tra le famiglie composte esclusivamente da persone ultrasessantacinquenni tale quota scende al 34,0%*”.

La statistica relativa alle famiglie composte esclusivamente da over 65 fa comprendere bene che il divario non è causato solo dall'impossibilità di accedere alla rete e alla tecnologia, ma anche dalla mancanza di alfabetizzazione e/o competenza digitale tra i più anziani (*digital divide* intergenerazionale).

Per potere garantire al più presto un livello base di inclusione digitale per gli over 65 sembra necessaria la collaborazione e la sinergia tra le organizzazioni pubbliche e private, devono per

assicurare che l'accesso ai servizi essenziali, che diviene una priorità globale, sia garantito anche alle persone sfavorite a livello digitale.

Nell'ambito degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (*PNRR*), (Missione 1 - Componente 1 - Asse 1) è prevista la Misura 1.7.2 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale", nella quale le Regioni e le Province autonome sono individuate quali soggetti attuatori, deputati alla realizzazione tecnico-operativa degli stessi.

La misura punta a rafforzare la Rete dei punti di facilitazione digitale, con l'obiettivo di attivare/potenziare una rete di luoghi di facilitazione digitale attivi sul territorio e di supportare il miglioramento delle competenze digitali nelle fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del *digital divide*, tra i quali, come prima sottolineato, gli ultrasessantacinquenni. L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano raggiungere il livello di base definito secondo il modello europeo DigComp, che definisce le competenze digitali di base richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

I punti di facilitazione digitale si avvalgono di operatori con il ruolo di facilitatori digitali, che possono essere individuati, oltre che tra il personale degli enti coinvolti, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni con operatori privati e del terzo settore e/o promuovendo sinergie con progetti già attivi o da attivare sul territorio.

La Regione Siciliana, dovrà realizzare 302 Punti di facilitazione digitale, e raggiungere entro il 2026 239 mila cittadini, coinvolgendoli in iniziative di formazione.

L'azione, di competenza dell'Assessorato Istruzione e Formazione, è sviluppata in raccordo con l'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, per gli aspetti tecnici, infrastrutturali e di dotazione di strumenti informatici.

Un'altra tematica importante relativa all'inclusione digitale e al rispetto dei diritti di cittadinanza digitale, nella quale sono impegnate in primo piano le PP.AA dai primi anni 2000, riguarda le azioni necessarie a garantire che i sistemi informatici siano capaci di erogare informazioni, dati e servizi digitali fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità (visiva, motoria, uditiva e cognitiva) necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

Insieme ad una serie di azioni in svolgimento, come ad esempio il miglioramento dei livelli di accessibilità dei siti *web* dell'amministrazione regionale e delle app fruibili tramite i dispositivi in mobilità, l'amministrazione ha aderito al sub-investimento M1C1 1.4.2 "Citizen *Inclusion* - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" previsto nel *PNRR*.

Il progetto, che sarà effettuato mediante un accordo di collaborazione con AgID prevede, insieme ad una serie di attività svolte direttamente da quest'ultima (monitoraggio dell'accessibilità di siti ed app e attività di formazione nazionale e diffusione della cultura della accessibilità), una serie di attività di supporto destinate a 55 PA locali, tra le quali le regioni.

Le attività di supporto riguardano: accompagnamento di tipo tecnico-informatico e normativo attraverso il supporto specialistico di esperti; condivisione di strumenti ad-hoc per sviluppare e riprogettare i servizi digitali ("*Webkit*"); sostegno finanziario nell'ambito delle tecnologie assistive, della formazione e della riduzione degli errori di accessibilità.

Le attività previste nel Piano Operativo di adesione dell'amministrazione regionale, che saranno coordinate da ARIT e coinvolgeranno tutti gli assessorati regionali, riguardano principalmente due specifici ambiti previsti nell'intervento: acquisizione di tecnologie assistive a disposizione dei dipendenti con disabilità ed erogazione di corsi di formazione interna con focus specifici in tema di accessibilità.

Per tecnologie assistive si intendono gli strumenti e le soluzioni tecniche, hardware e software, che permettono alla persona disabile, superando o riducendo le condizioni di svantaggio, di accedere alle informazioni e ai servizi erogati dai sistemi informatici.

Per dipendenti con disabilità si intendono i lavoratori con disabilità accertata come previsto dall'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Le tipologie dei corsi di formazione previste riguardano:

1. Corso base su normativa, regolamentazione e attività da svolgere per la realizzazione di documenti e contenuti *web* accessibili, attivabile per tutti i dipendenti;
2. Corso specialistico (su progettazione/creazione di contenuti, siti e app accessibili, monitoraggio e valutazioni di accessibilità) per dipendenti di profilo tecnico (es. sviluppatori, redattori *web*);
3. Corso specialistico (su normativa, regolamentazione e attività da svolgere per garantire l'accessibilità fisica e ICT nella PA, adempimenti e responsabilità) per dirigenti e personale con attribuzione di responsabilità.

I corsi comprenderanno attività di tipo laboratoriale e contenuti didattici specificatamente connessi alle attività tipiche svolte dall'amministrazione regionale e ai relativi flussi di lavoro, procedimenti, atti e provvedimenti.

2.1.3 – Semplificazione e digitalizzazione

2.1.3.1 – Strategie di sviluppo digitale

Secondo le logiche del *performance* management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, gli obiettivi operativi vengono assegnati in coerenza con i target di creazione di valore pubblico individuati nelle strategie di sviluppo digitale dell'Amministrazione.

Nella tabella vengono descritti gli obiettivi operativi definiti sulla base delle strategie di sviluppo digitale dell'Amministrazione definiti nel citato Piano Triennale della Transizione Digitale 2021-2023.

Tabella 3 - Obiettivi di digitalizzazione (Piano Triennale 2021-2023)

Obiettivo strategico	Intervento nel PT 21-23	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Data prevista
Incrementare la disponibilità della Banda Larga sul territorio regionale	Banda Ultra Larga	Monitorare puntualmente l'esecuzione del progetto da parte del fornitore	Report semestrali di monitoraggio dell'esecuzione	2 report	01/06/2023 31/12/2023
Rendere disponibili servizi digitali accessibili via SPID e CIE attraverso l'infrastruttura regionale	Tutti gli interventi interessati	1. Abilitare all'accesso con SPID/CIE i servizi già presenti 2. Abilitare all'accesso con SPID/CIE i nuovi servizi attivati	1. % di servizi già presenti accessibili 2. % di nuovi servizi accessibili	1. 100% 2. 100%	31/12/2023 31/12/2023
Garantire la disponibilità di servizi di pagamento attraverso PagoPA	PagoPA	Rendere il servizio accessibile per tutti i tributi regionali	% dei tributi regionali pagabili con PagoPA	100%	31/12/2023
Implementare servizi avanzati di telefonia, collaborazione e URP	Servizi avanzati di telefonia, collaborazione e URP	Dotare gli operatori di servizi di collaborazione	Numero operatori	600	31/12/2023
Abilitare la remotizzazione del desktop e	Remotizzazione e del desktop	Dotare gli operatori di desktop remoto	Numero operatori	400	31/12/2023

Obiettivo strategico	Intervento nel PT 21-23	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Data prevista
sviluppare il lavoro agile per incrementare la resilienza e la continuità dei servizi					
Configurare un <i>Learning Management System</i> da rendere disponibile anche all'esterno	Learning Management System	Rendere disponibile il sistema per gli utenti individuati	Sistema disponibile	Sistema disponibile	31/12/2023
Estendere la digitalizzazione del ciclo passivo ad includere tutti i dati/documenti <i>Procurement to Pay</i>	Digitalizzazione e del ciclo passivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aderire al Nodo di Smistamento degli Ordini di acquisto 2. Gestione della bolla di accompagnamento 3. Adesione completa agli standard PEPPOL 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Disponibilità dell'ordine elettronico 2. Disponibilità della Bolla 3. Interoperabilità di tutti i documenti con la fattura 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Disponibilità dell'ordine elettronico 2. Disponibilità della Bolla 3. Interoperabilità di tutti i documenti con la fattura 	<ol style="list-style-type: none"> 1. 31/12/2023 2. 31/12/2024 3. 31/12/2025
Incrementare l'accessibilità via <i>Web</i> della documentazione e delle Biblioteche e dei Musei regionali	Digitalizzazione e patrimonio librario	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare l'intervento 2. Monitorare l'intervento 3. Collaudare l'intervento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Documento 2. Documento 3. Documento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Determina a contrarre 2. <i>Report</i> di monitoraggio 3. Verbale di collaudo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. 01/05/2023 2. 30/09/2023 3. 31/12/2023
Diffondere la conoscenza dei luoghi della cultura attraverso servizi di realtà aumentata e virtuale	Realtà aumentata e virtuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare l'intervento 2. Monitorare l'intervento 3. Collaudare l'intervento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Documento 2. Documento 3. Documento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Determina a contrarre 2. <i>Report</i> di monitoraggio 3. Verbale di collaudo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. 01/05/2023 2. 30/09/2023 3. 31/12/2023
Allestire un nuovo Portale Regionale del Turismo	Portale del Turismo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare l'intervento 2. Monitorare l'intervento 3. Collaudare l'intervento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Documento 2. Documento 3. Documento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Determina a contrarre 2. <i>Report</i> di monitoraggio 3. Verbale di collaudo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. 01/05/2023 2. 30/09/2023 3. 31/12/2024
Migliorare la fruibilità dei percorsi di istruzione, formazione e lavoro attraverso l'allestimento di un sistema di programmazione e monitoraggio dei percorsi	Sistema Informatico di programmazione e monitoraggio percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare l'intervento 2. Monitorare l'intervento 3. Collaudare l'intervento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Documento 2. Documento 3. Documento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Determina a contrarre 2. <i>Report</i> di monitoraggio 3. Verbale di collaudo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. 31/12/2023 2. 30/06/2024 3. 30/06/2025

Obiettivo strategico	Intervento nel PT 21-23	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Data prevista
Semplificare il processo di accreditamento degli enti di formazione	Sistema per Accreditamento degli Enti	<ol style="list-style-type: none"> Attivare l'intervento Monitorare l'intervento Collaudare l'intervento 	<ol style="list-style-type: none"> Documento Documento Documento 	<ol style="list-style-type: none"> Determina a contrarre Report di monitoraggio Verbale di collaudo 	<ol style="list-style-type: none"> 31/12/2023 30/06/2024 30/06/2025
Migliorare la fruibilità dei servizi di trasporto pubblico su gomma, su ferro e su imbarcazione (navi e traghetti)	Centrale Operativa della mobilità	<ol style="list-style-type: none"> Attivare l'intervento Monitorare l'intervento Collaudare l'intervento 	<ol style="list-style-type: none"> Documento Documento Documento 	<ol style="list-style-type: none"> Determina a contrarre Report di monitoraggio Verbale di collaudo 	<ol style="list-style-type: none"> 31/12/2023 30/06/2024 30/06/2025
Incrementare la percentuale di rifiuti raccolti e gestiti in strutture controllate sul totale dei rifiuti prodotti	Sistema informativo rifiuti	<ol style="list-style-type: none"> Attivare l'intervento Monitorare l'intervento Collaudare l'intervento 	<ol style="list-style-type: none"> Documento Documento Documento 	<ol style="list-style-type: none"> Determina a contrarre Report di monitoraggio Verbale di collaudo 	<ol style="list-style-type: none"> 31/12/2023 30/06/2024 30/06/2025

2.1.4 – Obiettivi di valore pubblico

Con l'introduzione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (*PIAO*) la Pubblica Amministrazione si dota di un nuovo strumento di pianificazione, monitoraggio e valutazione degli impatti delle politiche e dei progetti, che ambiscono a migliorare il livello di benessere complessivo e multidimensionale (economico, sociale, ambientale, sanitario, ecc...) di cittadini, imprese e *stakeholders*.

Tale prospettiva, che si ispira alla programmazione orientata agli *outcome* già adottata da diversi Paesi dell'OCSE, risulta utile per collegare le politiche di rafforzamento della Pubblica Amministrazione all'effetto che queste mirano a generare sulla collettività, con particolare riferimento al miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei cittadini ed in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e tutela delle risorse ambientali che costituiscono un elemento cardine delle politiche d'investimento pubbliche di questi anni.

La Direttiva d'indirizzo del Presidente, emanata annualmente per dare avvio al Ciclo di gestione della *performance* dell'Amministrazione e la cui versione per l'anno 2023 è stata adottata con Direttiva prot. n. 2238/Gab del 2 febbraio 2023, fissa per l'anno 2023 68 obiettivi strategici che, articolati in 12 priorità politiche, definiscono le linee di indirizzo attraverso cui tutte le strutture amministrative regionali hanno programmato i propri obiettivi per la produzione del Valore pubblico, il miglioramento delle *performance* dell'Amministrazione e l'attuazione delle riforme e degli investimenti programmati nell'ambito del bilancio di previsione e degli altri strumenti di programmazione regionali.

La direttiva, emanata ai sensi dell'articolo 2-bis della legge regionale 10 del 2000 e s.m.i. conferma, con alcuni aggiornamenti, gli indirizzi e gli obiettivi strategici già individuati con gli analoghi provvedimenti adottati per l'anno 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Gli obiettivi strategici hanno, infatti, per loro natura valenza pluriennale, discendendo direttamente dal Programma di Governo. L'analisi del Documento di Economia e Finanza Regionale 2023/2025, ha tuttavia evidenziato l'opportunità di integrare, in alcuni casi, gli obiettivi già presenti nelle direttive emanate negli anni precedenti, al fine di esplicitarne meglio i contenuti. Ulteriori spunti sono stati offerti, poi, dai contributi forniti dagli Assessori.

La direttiva di indirizzo si rivolge agli Assessori regionali che, nel definire, con la partecipazione – sotto forma propositiva – dei dirigenti preposti alle strutture di massima dimensione, gli obiettivi operativi da perseguire nel rispettivo ambito di competenza, procedono alla declinazione degli stessi in coerenza con gli indirizzi programmatici e con gli obiettivi strategici.

In tale attività gli Assessori regionali hanno tenuto conto degli obiettivi pluriennali individuati con il *PIAO* 2022-2024, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 513 del 20/09/2022. Il livello di raggiungimento del target di tali obiettivi relativo al 2023 sarà utilizzato, unitamente a quello analogo degli ulteriori obiettivi triennali 2023/2025 definiti con il presente “Piano”, per la valutazione della *performance* organizzativa del 2023 delle strutture cui sono riferiti, in attuazione del SMVP.

La tabella seguente riassume i 68 obiettivi strategici, raggruppati secondo le 12 priorità politiche individuate per l’anno 2023:

Tabella 4 - Obiettivi strategici per l'anno 2023

Priorità politica	ID	Obiettivo strategico
A) Miglioramento dei servizi e dei procedimenti	A1	Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica, digitalizzazione dei processi chiave e dematerializzazione documentale.
	A2	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti.
	A3	Rafforzamento dei sistemi di controllo interno, con particolare riferimento ai rapporti tra costi sostenuti e risultati conseguiti.
	A4	Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi.
	A5	Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Siciliana.
	A6	<i>PIAO</i> : revisione della disciplina in materia di <i>performance</i> e definizione delle modalità di mappatura e consultazione degli <i>stakeholder</i> ai fini della attuazione delle disposizioni introdotte dal decreto legge 80/2021 e successive modifiche e disposizioni attuative.
B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.
	B2	Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio
	B3	Interventi volti alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio regionale attraverso la pianificazione di azioni di breve e medio periodo.
	B4	Interventi di razionalizzazione della spesa pubblica con riguardo agli Enti regionali e alle partecipazioni societarie, e in particolare alla chiusura delle liquidazioni e alla introduzione di sistemi strutturati di rilevazione dei rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra la Regione e le società da essa partecipate.
	B5	Interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e proventi per i servizi resi dalla Regione, previo eventuale adeguamento.
	B6	Regolamento di contabilità della Regione Siciliana.
C) Rafforzamento della collaborazione interistituzionale e delle relazioni finanziarie con gli enti locali	C1	Interventi volti a favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale.
	C2	Interventi volti al rafforzamento del ruolo della Conferenza Regione- Autonomie locali.
	C3	Riordino della legislazione in materia di enti locali. Riordino degli enti di area vasta.
D) Rafforzamento delle politiche attive del lavoro e dei percorsi di formazione e qualificazione professionale	D1	Interventi per ridurre l'inattività dei giovani, rafforzare le politiche attive del lavoro e per favorire l'inserimento lavorativo attraverso l'utilizzo di strumenti e sinergie funzionali ed efficaci. Attuazione del GOL regionale.
	D2	Interventi per rafforzare il sistema della formazione e aumentare il livello di qualificazione professionale, sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, anche con percorsi personalizzati di ingresso o reingresso nel mercato del lavoro, di aggiornamento o riqualificazione.
	D3	Potenziamento delle istituzioni scolastiche e formative sotto il profilo infrastrutturale, energetico e delle dotazioni digitali.
	D4	Potenziamento delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica.
E) Rilancio del settore agricolo	E1	Rafforzamento delle azioni a tutela dei prodotti delle imprese agroalimentari siciliane, anche attraverso interventi mirati a favorire la propensione all'export, l'internazionalizzazione delle imprese e la tutela dei prodotti di qualità.
	E2	Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo. rurale, zootecnico e della pesca, con riferimento in particolare alla sostenibilità ambientale.

Priorità politica	ID	Obiettivo strategico
	E3	Interventi volti ad aumentare il grado di competitività del settore agricolo, rurale e della pesca favorendo la ricerca e l'innovazione, la crescita delle imprese.
	E4	Interventi volti a potenziare la ricostruzione boschiva e delle aree demaniali danneggiate e/o distrutte da eventi incendiari, la viabilità rurale e le disponibilità idriche per gli agricoltori.
F) Cultura, turismo e spettacolo	F1	Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali del territorio regionale. Potenziare la fruibilità e la gestione sostenibile.
	F2	Ottimizzare la governance del settore turistico per la valorizzazione dei siti di interesse culturale, naturalistico, ambientale, storico, assicurando la diversificazione dei prodotti turistici e la riqualificazione dei luoghi pubblici a vocazione turistica.
	F3	Promuovere il brand Sicilia anche attraverso metodologie promozionali innovative
	F4	Potenziare il movimento turistico anche attraverso l'individuazione di nuovi segmenti di mercato a vocazione di destagionalizzazione e politiche di incentivi.
	F5	Riqualificare l'impiantistica sportiva e potenziare la promozione di eventi sportivi.
	F6	Promuovere il patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico quale location per le grandi produzioni televisive nazionali e internazionali, e la creazione delle infrastrutture logistiche e dei servizi utili allo scopo.
G) Tutela del territorio e sicurezza	G1	Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi.
	G2	Intervenire per migliorare l'ambiente urbano e valorizzare il patrimonio naturale anche attraverso il miglioramento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici in aree ad elevato valore naturalistico ed in ambito urbano; riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore.
	G3	Miglioramento delle condizioni di sicurezza delle dighe.
	G4	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio.
	G5	Migliorare l'efficacia dei processi di autorizzazione e valutazione ambientale di competenza regionale anche mediante una ulteriore semplificazione delle procedure ambientali.
	G6	Aggiornamento e implementazione dei sistemi informativi territoriali nel settore urbanistico e dell'edilizia.
	G7	Definizione del procedimento di formazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) e dei provvedimenti attuati del regolamento tipo edilizio unico.
	G8	Potenziamento e/o adeguamento dei sistemi di allertamento e monitoraggio.
H) Rafforzamento delle politiche sociali e di sostegno alle famiglie	H1	Riorganizzazione e rafforzamento del Welfare.
	H2	Incrementare il sostegno alle famiglie e l'assistenza sociale delle fasce più deboli della popolazione. Sostenere e promuovere politiche inclusive anche attraverso partenariati pubblico – privato.
	H3	Potenziare la programmazione integrata sanità-politiche sociali per assicurare l'erogazione dei servizi secondo il Piano di assistenza individuale.
	H4	Attuare i processi di riqualificazione anche gestionale del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB).
	H5	Potenziare la programmazione integrata sanità-politiche sociali per assicurare l'erogazione dei servizi secondo il Piano di assistenza individuale.

Priorità politica	ID	Obiettivo strategico
I) Potenziamento dei servizi ospedalieri e di assistenza socio sanitaria	I1	Adeguamento della rete ospedaliera e dei servizi di emergenza/urgenza alle effettive esigenze della collettività siciliana.
	I2	Sanità digitale: attuazione Piano triennale, miglioramento dei sistemi informativi regionali.
	I3	Rete territoriale: potenziamento dei servizi di assistenza sanitaria e socio sanitaria.
	I4	Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria, con particolare riguardo al recupero delle liste d'attesa.
	I5	Riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e della mobilità passiva.
	I6	Promozione, diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico.
	I7	Potenziamento delle attività relative alla concessione all'autorizzazione sanitaria e all'accreditamento istituzionale
	I8	Miglioramenti dei servizi di screening e vaccinazione.
L) Economia circolare e transizione ecologica	L1	Incentivazione della raccolta differenziata, in particolare nelle aree metropolitane.
	L2	Realizzare un sistema impiantistico integrato, compresa la termovalorizzazione, accelerando i tempi di attuazione degli interventi, e promuovere tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti, secondo i principi dell'economia circolare.
	L3	Incrementare le attività di bonifica e di risanamento ambientale.
	L4	Potenziare la gestione dei rifiuti attraverso l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione.
	L5	Attuazione PEARS e definizione aree idonee e non idonee.
	L6	Interventi atti a promuovere la produzione, distribuzione e utilizzo dell'idrogeno.
	L7	Potenziamento dell'attività di estrazione.
M) Infrastrutture e trasporti	M1	Potenziare la pianificazione: Piano Integrato delle infrastrutture e della mobilità e Piano regionale del Trasporto pubblico locale.
	M2	Ammodernare la rete stradale e migliorare la sicurezza.
	M3	Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale e razionalizzare il sistema di trasporto marittimo.
	M4	Razionalizzare e ottimizzare il Trasporto Pubblico Locale attraverso l'eliminazione delle sovrapposizioni delle linee attualmente attive, incrementando la velocità commerciale e la sostenibilità.
	M5	Migliorare i trasporti regionali attraverso la velocizzazione e l'integrazione del trasporto ferroviario e la polarità del sistema aeroportuale, anche collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali.
	M6	Potenziare la mobilità urbana sostenibile.
N) Sviluppo economico	N1	Sostenere la creazione, il potenziamento e la crescita di imprese attraverso interventi di innovazione tecnologica, organizzativa e finanziarie.
	N2	Potenziare il sistema del credito e l'accesso al credito.
	N3	Potenziare iniziative e misure finalizzate ad attrarre gli investimenti.
	N4	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione attraverso lo stimolo allo sviluppo delle zone rurali e il rafforzamento del sistema produttivo.
	N5	Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I attraverso collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e il settore dell'istruzione superiore al fine di favorire il trasferimento tecnologico.

La programmazione operativa apicale discendente dagli indirizzi strategici del Presidente garantisce che le priorità politiche siano declinate in termini di azioni concrete che l'Amministrazione metterà in campo nel corso dell'annualità per perseguire gli obiettivi di creazione del Valore pubblico. In tal senso, il set di indicatori individuato per ciascuna struttura apicale definisce un importante strumento di programmazione, monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dall'Amministrazione nel corso dell'annualità.

Gli indicatori in questione sono in alcuni casi associati a parametri statistici o ad indici elaborati attraverso banche dati regionali, nazionali o comunitarie. Tale approccio, ispirato alle linee guida sul ciclo della *performance* emanate dal Dipartimento nazionale della Funzione pubblica, garantisce di valutare, in corso d'opera ed a consuntivo, il livello di impatto che le politiche del Governo e l'azione dell'Amministrazione hanno sugli obiettivi di creazione del Valore pubblico a beneficio di cittadini e imprese e di tutti gli *stakeholders* individuati come soggetti destinatari delle politiche pubbliche regionali.

Coerentemente con gli indirizzi programmatici prioritari e con gli obiettivi strategici definiti nella richiamata Direttiva Presidenziale di indirizzo, n. 2238/Gab del 2 febbraio 2023, nonché con i documenti di programmazione finanziaria, si è proceduto alla individuazione di una selezione di obiettivi di Valore pubblico, relativi ad alcuni significativi settori di intervento della Regione, a cui tendere nell'arco del triennio di vigenza del *PIAO*.

Al fine di migliorare la qualità del Piano, si è ritenuto utile realizzare, nel mese di febbraio 2023, nell'ambito del progetto Nuovi percorsi di sviluppo della capacità amministrativa della Regione Siciliana un percorso laboratoriale di accompagnamento da parte del FORMEZ-PA, rivolto principalmente agli Uffici di diretta collaborazione dei vertici politici nonché ai Dipartimenti regionali, finalizzato ad acquisire maggiori competenze in materia di Valore pubblico, *Performance*, Personale, Organizzazione del lavoro, Anticorruzione e Trasparenza.

Di seguito si riporta un prospetto ove risultano riportati gli obiettivi di Valore pubblico individuati al cui perseguimento saranno indirizzate le azioni e le strategie di *performance* amministrativa.

2.1.4.1 – VP 1 - Potenziare e rafforzare la filiera agro alimentare e la filiera della pesca favorendo la ricerca e l'innovazione e la crescita dimensionale e professionale delle imprese

Obiettivo di valore pubblico atteso		Obiettivi strategici di riferimento				
<p>VP_1 - Potenziare e rafforzare la filiera agro alimentare e la filiera della pesca favorendo la ricerca e l'innovazione e la crescita dimensionale e professionale delle imprese</p>		<p>E1 - Rafforzamento delle azioni a tutela dei prodotti delle imprese agroalimentari siciliane, anche attraverso interventi mirati a favorire la propensione all'export, l'internazionalizzazione delle imprese e la tutela dei prodotti di qualità.</p> <p>E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo, rurale, zootecnico e della pesca, con riferimento in particolare alla sostenibilità ambientale.</p> <p>E3 - Interventi volti ad aumentare il grado di competitività del settore agricolo, rurale e della pesca favorendo la ricerca e l'innovazione, la crescita delle imprese.</p> <p>E4 - Interventi volti a potenziare la ricostruzione boschiva e delle aree demaniali danneggiate e/o distrutte da eventi incendiari, la viabilità rurale e le disponibilità idriche per gli agricoltori.</p>				
Struttura responsabile	<p>Dipartimento dell'agricoltura; Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale; Dipartimento della pesca mediterranea</p>					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
% incremento Valore della produzione nell'agroalimentare	Economica	$\frac{\text{Valore anno «N»} - \text{Valore anno «N-1»}}{\text{Valore anno «N-1»}} \times 100$	9,4 mld di euro	+4%	Dipartimento dell'agricoltura	Rapporto Prometeia - Unicredit
% incremento dei controlli sugli operatori professionali iscritti al RUOP e sugli Organismi di controllo delle produzioni di qualità regolamentata	Ambientale	$\frac{\text{Valore anno «N»} - \text{Valore anno «N-1»}}{\text{Valore anno «N-1»}} \times 100$	104	+20%	Dipartimento dell'agricoltura	Dipartimento Agricoltura, Banca dati vigilanza SIAN
Percentuale di incremento della superficie agricola biologica regionale relativamente alle aziende che aderiscono ai bandi del PSR SICILIA/PSP	Ambientale	$\frac{\text{Valore anno «N»} - \text{Valore anno «N-1»}}{\text{Valore anno «N-1»}} \times 100$	Ha 279.474	+3%	Dipartimento dell'agricoltura	SIAN/AGEA

Obiettivo di valore pubblico atteso		Obiettivi strategici di riferimento				
<p>VP_1 - Potenziare e rafforzare la filiera agro alimentare e la filiera della pesca favorendo la ricerca e l'innovazione e la crescita dimensionale e professionale delle imprese</p>		<p>E1 - Rafforzamento delle azioni a tutela dei prodotti delle imprese agroalimentari siciliane, anche attraverso interventi mirati a favorire la propensione all'export, l'internazionalizzazione delle imprese e la tutela dei prodotti di qualità.</p> <p>E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo, rurale, zootecnico e della pesca, con riferimento in particolare alla sostenibilità ambientale.</p> <p>E3 - Interventi volti ad aumentare il grado di competitività del settore agricolo, rurale e della pesca favorendo la ricerca e l'innovazione, la crescita delle imprese.</p> <p>E4 - Interventi volti a potenziare la ricostruzione boschiva e delle aree demaniali danneggiate e/o distrutte da eventi incendiari, la viabilità rurale e le disponibilità idriche per gli agricoltori.</p>				
Struttura responsabile	<p>Dipartimento dell'agricoltura; Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale; Dipartimento della pesca mediterranea</p>					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Ricostituzione di superfici danneggiate da eventi incendiari	Ambientale	Ettari di superfici ricostituite al 2025	0 ha	1.500 ha	Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale (Area 3, Area 1, Staff 2, S1, S2, S4, S6 e Servizi territoriali del Dip.to da S9 a S17, S1)	CRE (certificati di regolare esecuzione)
Km di viabilità rurale ripristinati	Ambientale	Km realizzati al 2025	0	670 km	Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale (Servizio 7, Area 1, Servizi territoriali del Dip. da S9 a S17)	Verbali di collaudo
% Aumento della Vendita di Specie Ittiche Neglette o Dimenticate	Economica	$\frac{\text{Numero di specie vendute nell'anno «N»} - \text{Numero di specie vendute nell'anno «N-1»}}{\text{Numero di specie vendute nell'anno «N-1»}} \times 100$	30	10%	Dipartimento della pesca mediterranea (Servizio 1,2,3,4.)	Dipartimento della pesca mediterranea

2.1.4.2 – VP 2 - Favorire lo sviluppo delle imprese innovative nei settori tecnologici e knowledge intensive, promuovendo l'integrazione fra imprese, università, enti di ricerca e innovazione

Obiettivo di valore pubblico atteso		Obiettivi strategici di riferimento				
<p>VP_2 - Favorire lo sviluppo delle imprese innovative nei settori tecnologici e knowledge intensive, promuovendo l'integrazione fra imprese, università, enti di ricerca e innovazione</p>		<p>N1 - Sostenere la creazione, il potenziamento e la crescita di imprese attraverso interventi di innovazione tecnologica, organizzativa e finanziarie. N2 - Potenziare il sistema del credito e l'accesso al credito. N3 - Potenziare iniziative e misure finalizzate ad attrarre gli investimenti. N4 - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione attraverso lo stimolo allo sviluppo delle zone rurali e il rafforzamento del sistema produttivo. N5 - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I attraverso collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e il settore dell'istruzione superiore al fine di favorire il trasferimento tecnologico.</p>				
<p>Struttura responsabile</p>	<p>Dipartimento delle attività produttive</p>					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
<p>N° di start-up innovative operanti in Sicilia nell'anno di riferimento</p>	<p>Innovazione</p>	<p>$(N+1-N/N)*100$</p>	<p>700 unità (III trim. 2022 da Registro imprese)</p>	<p>+5%</p>	<p>S1, S2, S3, S4; S5; S6; S7</p>	<p>Sistema camerale</p>

2.1.4.3 – VP 3 - Realizzare il ciclo integrato dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare e l'uso efficiente dei beni pubblici

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_3 - Realizzare il ciclo integrato dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare e l'uso efficiente dei beni pubblici			L5 - Attuazione PEARS e definizione aree idonee e non idonee.			
Struttura responsabile	Dipartimento dell'energia					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
% di edifici pubblici e strutture pubbliche che utilizzano incentivi per l'efficientamento energetico in ragione di un edificio per ogni Amministrazione comunale	Ambientale	N° edifici e strutture pubbliche che utilizzano incentivi / N° 391 edifici totali)*100	140/391	+20	Servizio I e Servizio IV - Dipartimento Energia	Dipartimento Energia(interna)
Promuovere lo sviluppo delle FER minimizzando l'impiego di fonti fossili. Macro obiettivo n° 2 del PEARS	Ambientale	%	3.766 GW	+15%	Servizio I - Dipartimento Energia	Terna (esterna)

Obiettivo di valore pubblico atteso		Obiettivi strategici di riferimento				
<p>VP_3 - Realizzare il ciclo integrato dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare e l'uso efficiente dei beni pubblici</p>		<p>G3 - Miglioramento delle condizioni di sicurezza delle dighe. L1 - Incentivazione della raccolta differenziata, in particolare nelle aree metropolitane. L2 - Realizzare un sistema impiantistico integrato, compresa la termovalorizzazione, accelerando i tempi di attuazione degli interventi, e promuovere tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti, secondo i principi dell'economia circolare. L3 - Incrementare le attività di bonifica e di risanamento ambientale. L4 - Potenziare la gestione dei rifiuti attraverso l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione.</p>				
Struttura responsabile	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Proposta dell'aggiornamento del piano dei rifiuti	Ambientale	Indicatore binario	Piano dei rifiuti vigente	Sì	Servizio S.04	Direttive ministeriali e comunitarie- Nuovo Piano Nazionale di gestione dei rifiuti. O.R.So.
N. di dighe sottoposte a manutenzione	Ambientale	N. dighe in manutenzione	1	10 (cumulato)	Servizio S.03 Dighe	Servizio S.03

2.1.4.4 – VP 4 - Migliorare la qualità ed efficienza dei servizi sanitari, potenziando la rete ospedaliera e la sanità territoriale

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_4 - Migliorare la qualità ed efficienza dei servizi sanitari, potenziando la rete ospedaliera e la sanità territoriale			I6 - Promozione, diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico.			
Struttura responsabile	Dipartimento della pianificazione strategica					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Popolazione coperta da fascicolo sanitario attivato	Innovazione	N° di abitanti residenti con FS attivato	1.023.944	1.331.127 (cumulato)	DPS - Area Interdipartimentale 3	Portale Sistema TS

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_4 - Migliorare la qualità ed efficienza dei servizi sanitari, potenziando la rete ospedaliera e la sanità territoriale			18 - Miglioramenti dei servizi di screening e vaccinazione.			
Struttura responsabile	Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Incremento Percentuale di adesione dei pazienti convocati per attività di screening (tumore della cervice uterina)	Sanitaria	$\frac{\text{Valore anno «N»} - \text{Valore anno «N-1}}{\text{Valore anno «N-1}} \times 100$	29,7%	Incremento dello 0,50%	DASOE Servizio 1	Report semestrale elaborato dal DASOE sulla base dei dati trasmessi dalle Aziende Sanitarie
Incremento Percentuale di adesione dei pazienti convocati per attività di screening (tumore della mammella)	Sanitaria	$\frac{\text{Valore anno «N»} - \text{Valore anno «N-1}}{\text{Valore anno «N-1}} \times 100$	31,4%	Incremento dello 0,50%	DASOE Servizio 1	Report semestrale elaborato dal DASOE sulla base dei dati trasmessi dalle Aziende Sanitarie
Incremento Percentuale di adesione dei pazienti convocati per attività di screening (tumore del colon retto)	Sanitaria	$\frac{\text{Valore anno «N»} - \text{Valore anno «N-1}}{\text{Valore anno «N-1}} \times 100$	11,2%	Incremento dello 0,50%	DASOE Servizio 1	Report semestrale elaborato dal DASOE sulla base dei dati trasmessi dalle Aziende Sanitarie

2.1.4.5 – VP 5 - Ridurre il numero dei Neet e rafforzare le competenze dei giovani siciliani

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_5 - Ridurre il numero dei Neet e rafforzare le competenze dei giovani siciliani			D1 - Interventi per ridurre l'inattività dei giovani, rafforzare le politiche attive del lavoro e per favorire l'inserimento lavorativo attraverso l'utilizzo di strumenti e sinergie funzionali ed efficaci. Attuazione del GOL regionale.			
Struttura responsabile	Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
% di neet su popolazione	Sociale	Neet / popolazione residente 15-29 anni	38%	36%	Dipartimento Lavoro nelle sue articolazioni del Servizio VI Coordinamento CPI, dei 9 Servizi Centri per l'impiego del territorio con ricaduta sui 64 CPI	Istat 2020
Incremento forza lavoro	Sociale	Valore numerico anno	143.910	160.310	Dipartimento Lavoro nelle sue articolazioni del Servizio VI Coordinamento CPI, dei 9 Servizi Centri per l'impiego del territorio con ricaduta sui 64 CPI	Istat 2020

Obiettivo di valore pubblico atteso		Obiettivi strategici di riferimento				
<p>VP_5 - Ridurre il numero dei Neet e rafforzare le competenze dei giovani siciliani</p>		<p>D1 - Interventi per ridurre l'inattività dei giovani, rafforzare le politiche attive del lavoro e per favorire l'inserimento lavorativo attraverso l'utilizzo di strumenti e sinergie funzionali ed efficaci. Attuazione del GOL regionale.</p> <p>D2 - Interventi per rafforzare il sistema della formazione e aumentare il livello di qualificazione professionale, sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, anche con percorsi personalizzati di ingresso o reingresso nel mercato del lavoro, di aggiornamento o riqualificazione.</p> <p>D3 - Potenziamento delle istituzioni scolastiche e formative sotto il profilo infrastrutturale, energetico e delle dotazioni digitali.</p> <p>D4 - Potenziamento delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica.</p>				
<p>Struttura responsabile</p>		<p>Dipartimento della formazione professionale; Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio</p>				
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
% di neet su popolazione	Sociale	Numero di neet 15-35 anni / Popolazione 15-34 anni	40,1% (anno 2021)	35% (anno 2024)	Dip. Formazione	Rilevazioni Istat sulle Forze lavoro
% decremento dispersione scolastica (piano triennale dispersione scolastica, tutoraggio per il sostegno allo studio, leFP, potenziamento delle competenze di base, ecc)	Sociale	Valore annuo N / Valore annuo N-1 x 100	21,10 % (ISTAT 2021)	20,80 % (Dato finale 2023 rilevabile nel 2025)	Dip. Istruzione	-

2.1.4.6 – VP 6 - Riorganizzare e rafforzare il welfare territoriale, tutelando le fasce più deboli della popolazione

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_6 - Riorganizzare e rafforzare il welfare territoriale, tutelando le fasce più deboli della popolazione			H1 - Riorganizzazione e rafforzamento del Welfare.			
Struttura responsabile	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Incremento percentuale spesa (servizi famiglie e minori)	Distrettuale / socio-economica	(spesa per interventi e servizi anno 2020 - spesa per interventi e servizi anno 2019) / spesa per interventi e servizi anno 2019 *100	7.685.387	+10%	Servizi 5, 7, 8 - Dip. Famiglia	Ufficio statistico Regionale - Istat
Incremento percentuale spesa (servizi disabili)	Distrettuale / socio-economica	(spesa per interventi e servizi anno 2020 - spesa per interventi e servizi anno 2019) / spesa per interventi e servizi anno 2019 * 100	17.981.237	+10%	Servizi 5, 7 - Dip. Famiglia DASOE	Ufficio statistico Regionale - Istat

2.1.4.7 – VP_7 - Migliorare la mobilità e l'accessibilità potenziando la dotazione infrastrutturale trasportistica regionale secondo i principi della mobilità sostenibile

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_7 - Migliorare la mobilità e l'accessibilità potenziando la dotazione infrastrutturale trasportistica regionale secondo i principi della mobilità sostenibile			M2 - Ammodernare la rete stradale e migliorare la sicurezza.			
Struttura responsabile	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Finanziamento a istanza di parte dei progetti esecutivi per i quali è stata verificata la completezza documentale, concernenti gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade con fondi extra regionali	Infrastrutturale	% Progetti finanziati/ricieste di finanziamento	100 % delle istanze pervenute nel 2022	100 % delle istanze pervenute	Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti	Interna

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_7 - Migliorare la mobilità e l'accessibilità potenziando la dotazione infrastrutturale trasportistica regionale secondo i principi della mobilità sostenibile			M2 - Ammodernare la rete stradale e migliorare la sicurezza.			
Struttura responsabile	Dipartimento regionale tecnico					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Numero di interventi di manutenzione e messa in sicurezza della rete stradale	Infrastrutturale	n. interventi avviati / n. interventi finanziati inseriti nelle Convenzioni stipulate con i Liberi Consorzi Comunali	50%	70%	DRT Ufficio Regionale del Genio Civile (prov Ag-CI-Ct-En-Me-Pa-Rg-Sr-Tp), S5, S6, A3	Fonte interna DRT

2.1.4.8 – VP 8 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
<p>VP_8 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione</p>			<p>B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.</p>			
<p>Struttura responsabile</p>			<p>Dipartimento della protezione civile</p>			
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Interventi volti alla mitigazione del rischio anche attraverso l'implementazione della Colonna Mobile Regionale Co.Mo.Re.S.	Ambientale / Economica	Spesa fatta / target al 31/12/23	65.028.059,65	77.818.291,79	DRPC	Interna / DRPC

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
<p>VP_8 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione</p>			<p>G1 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi.</p>			
<p>Struttura responsabile</p>			<p>Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia</p>			
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Numero di interventi di manutenzione sui corsi d'acqua	Infrastrutturale	$Da = D(\text{baseline}) + D(\text{baseline}) \times 120\%$	20	44	Servizio 4, Servizio 5, Servizio 6, Servizio 7, Servizio 8	Fonte interna - Decreti di finanziamento pubblicati sul sito istituzionale

Obiettivo di valore pubblico atteso		Obiettivi strategici di riferimento				
<p>VP_8 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione</p>		<p>G1 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi.</p>				
<p>Struttura responsabile</p>	<p>Dipartimento regionale tecnico</p>					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
<p>Numero di interventi di manutenzione sui corsi d'acqua avviati</p>	<p>Infrastrutturale</p>	<p>n. interventi avviati / n. interventi richiesti in somma urgenza avviabili</p>	<p>100%</p>	<p>100%</p>	<p>DRT –Ufficio Regionale del Genio Civile (prov Ag-CI-Ct-En-Me-Pa-Rg-Sr-Tp)</p>	<p>Fonte interna DRT</p>

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_8 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione			G5 - Migliorare l'efficacia dei processi di autorizzazione e valutazione ambientale di competenza regionale anche mediante una ulteriore semplificazione delle procedure ambientali.			
Struttura responsabile	Dipartimento dell'ambiente					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Incremento percentuale del numero di procedure di VIA concluse rispetto alla base line fornita	Efficienza	n. di procedure concluse / n. di procedure pervenute + % di incremento	37,2%	40%	Servizio 1 Dipartimento Ambiente, CTS	Monitoraggio effettuato nell'ambito della convenzione Formez
Incremento percentuale del numero di procedure di V.Inc.A. concluse rispetto alla base line fornita	Efficienza	n. di procedure concluse / n. di procedure pervenute + % di incremento	35,7%	38%	Servizio 1 Dipartimento Ambiente, CTS	Monitoraggio effettuato nell'ambito della convenzione Formez

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_8 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione			G7 - Definizione del procedimento di formazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) e dei provvedimenti attuati del regolamento tipo edilizio unico.			
Struttura responsabile			Dipartimento dell'urbanistica			
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Aggiornamento tempestivo sul portale cartografico della Regione Sicilia (SITR) degli strumenti urbanistici degli Enti locali	Qualità	N° strumenti urbanistici disponibili sul portale / N° strumenti urbanistici trasmessi * 100	10%	30%	Dipartimento Regionale Urbanistica	Dipartimento Regionale Urbanistica

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_8 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione			G1 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi.			
Struttura responsabile			Dipartimento del comando del corpo forestale della Regione Siciliana			
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Gruppi di "Portatori di interesse informati" su rischio incendi attraverso un Piano di informazione finalizzato alla diffusione di politiche utili a contrastare e prevenire gli incendi boschivi	Culturale	N. gruppi di Portatori di interesse informati / N. gruppi di Portatori di interesse da informare	0	N. 5 gruppi di Portatori di interesse da informare	Comando Corpo Forestale	Banca dati

2.1.4.9 – VP 9 - Valorizzare il patrimonio culturale della Regione, favorire la destagionalizzazione del turismo ed aumentare le presenze turistiche sul territorio Regionale

Obiettivo di valore pubblico atteso		Obiettivi strategici di riferimento				
VP_9 - Valorizzare il patrimonio culturale della Regione, favorire la destagionalizzazione del turismo ed aumentare le presenze turistiche sul territorio Regionale		F1 - Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali del territorio regionale. Potenziare la fruibilità e la gestione sostenibile. F2 - Ottimizzare la governance del settore turistico per la valorizzazione dei siti di interesse culturale, naturalistico, ambientale, storico, assicurando la diversificazione dei prodotti turistici e la riqualificazione dei luoghi pubblici a vocazione turistica.				
Struttura responsabile	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
N° di parchi con servizi turistici innovativi accessibili (Parco archeologico della Valle dei Templi; Parco archeologico di Gela; Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Acì; Parco archeologico di Morgantina e della Villa romana del Casale; Parco archeologico delle Isole Eolie; Parco archeologico di Naxos e Taormina; Parco archeologico di Tindari ; Parco archeologico di Himera, Solunto e Iato; Parchi archeologici di Kamarina e Cava d'Ispica; Parco archeologico di Siracusa, Eloro e Villa del Tellaro; Parco archeologico di Leontinoi; Parco archeologico di Segesta; Parco archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Selinunte; Parco archeologico di Lilibeo)	Sociale	Numero Parchi con servizi	0	14	Dipartimento Beni Culturali, Strutture Servizi Parchi	Interna Dipartimento Beni Culturali - SI
Interventi di miglioramento e strutturazione delle esposizioni museali (Museo archeologico regionale antonino salinas; Museo regionale di arte moderna e contemporanea di Palermo; Museo archeologico regionale Paolo Orsi)	Sociale	Numero interventi	0	3	Dipartimento Beni Culturali, Servizi Museali	Interna Dipartimento Beni Culturali - SI

Obiettivo di valore pubblico atteso		Obiettivi strategici di riferimento				
<p>VP_9 - Valorizzare il patrimonio culturale della Regione, favorire la destagionalizzazione del turismo ed aumentare le presenze turistiche sul territorio Regionale</p>		<p>F1 - Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali del territorio regionale. Potenziare la fruibilità e la gestione sostenibile.</p> <p>F2 - Ottimizzare la governance del settore turistico per la valorizzazione dei siti di interesse culturale, naturalistico, ambientale, storico, assicurando la diversificazione dei prodotti turistici e la riqualificazione dei luoghi pubblici a vocazione turistica.</p>				
Struttura responsabile	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Decreti di finanziamento interventi di riqualificazione (Progetto di restauro e valorizzazione per la piena fruizione del “Complesso demaniale del Palazzo di Torre Cabrera” – Pozzallo (RG); Progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'Area Archeologica e antiquarium di Tindari Patti; Favignana -Completamento delle opere di restauro di di adattamento funzionale ex stabilimento Florio; Gela - Musealizzazione, valorizzazione. Scavo, recupero e restauro del relitto dello smeriglio di c.da Bulala; Sistemazione del Parco del complesso di Maredolce La Favara.)	Infrastrutturale	Numero decreti	0	5	Dipartimento Beni Culturali, Servizi Soprintendenze	Interna Dipartimento Beni Culturali - SI
Conclusione interventi di riqualificazione (Intervento di riqualificazione ambientale, restauro archeologico, valorizzazione dell'isola di Mozia nella lagune dello Stagnone a Marsala; Interventi per la valorizzazione della Necropoli di Abaceno – Tripi – Messina; Lavori di restauro della Cuba Soprana e della Piccola Cuba – Palermo; Monreale lavori di restauro del Chiostro dei Benedettini; Lavori di restauro della porta bronzea del Duomo di Monreale; Lavori di restauro degli apparati	Infrastrutturale	Numero interventi	10	+10	Dipartimento Beni Culturali, Servizi Soprintendenze	Interna Dipartimento Beni Culturali - SI

Obiettivo di valore pubblico atteso		Obiettivi strategici di riferimento				
<p>VP_9 - Valorizzare il patrimonio culturale della Regione, favorire la destagionalizzazione del turismo ed aumentare le presenze turistiche sul territorio Regionale</p>		<p>F1 - Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali del territorio regionale. Potenziare la fruibilità e la gestione sostenibile.</p> <p>F2 - Ottimizzare la governance del settore turistico per la valorizzazione dei siti di interesse culturale, naturalistico, ambientale, storico, assicurando la diversificazione dei prodotti turistici e la riqualificazione dei luoghi pubblici a vocazione turistica.</p>				
Struttura responsabile	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
decorativi del Duomo di Cefalù; Lavori di restauro del Duomo di Cefalù; Lavori di restauro del Castello della Zisa; Progetto di recupero, valorizzazione e fruizione dell'Area del Teatro Antico di Palazzolo Acreide - Santoni Templi Ferali; Lavori di restauro dell'area presbiteriale della Cattedrale di Palermo.)						

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_9 - Valorizzare il patrimonio culturale della Regione, favorire la destagionalizzazione del turismo ed aumentare le presenze turistiche sul territorio Regionale			F5 - Riqualificare l'impiantistica sportiva e potenziare la promozione di eventi sportivi.			
Struttura responsabile	Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Mappatura degli impianti sportivi esistenti da ammodernare	Efficienza	N° impianti pubblici esistenti / N° Comuni dell'Isola	0	Individuazione impianti sportivi pubblici da ammodernare	Dipartimento Turismo - Servizio 5 "Sostegno alle attività sportive"	Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo

2.1.4.10 – VP 10 – Rafforzare la capacità amministrativa

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_10 - Rafforzare la capacità amministrativa			A2 - Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti.			
Struttura responsabile	Dipartimento del bilancio e del tesoro					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Ridurre i tempi medi di esitazione dei mandati di pagamento da parte delle Ragionerie Centrali	Efficacia	Tempi anno n – tempi anno n-1 / tempi anno n-1	30 giorni (termine normativo)	-30% (21 giorni)	Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione - Ragionerie Centrali	Fonti interne. Sistema informativo SIC

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_10 - Rafforzare la capacità amministrativa			A1 - Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica, digitalizzazione dei processi chiave e dematerializzazione documentale.			
Struttura responsabile	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Numero piattaforme/sistemi da migrare nel PSN	Transizione digitale	Numero piattaforme/sistemi migrati in PSN	0	60	ARIT, Sicilia Digitale e i Dipartimenti che hanno in uso le piattaforme esistenti	Dati forniti da ARIT e Sicilia Digitale

Obiettivo di valore pubblico atteso		Obiettivi strategici di riferimento				
VP_10 - Rafforzare la capacità amministrativa		A2 - Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti. A4 - Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi.				
Struttura responsabile	Dipartimento della funzione pubblica e del personale					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Quota di dipendenti ≤ 50 anni	Crescita del sistema professionale	% dipendenti sotto i 50 anni/totale dipendenti	4,76% (531/11.159)	7%	Servizio 4 Dip. F.P.	Interna
Aumento del Personale con qualifiche C e D	Crescita del sistema professionale	% dipendenti Cat C e D/ totale dipendenti	51%	54%	Servizio 4 Dip. F.P.	Interna

2.1.4.11 - VP_11 - Razionalizzazione della spesa pubblica regionale e perseguimento della equità fiscale

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_11 - Razionalizzazione della spesa pubblica regionale e perseguimento della equità fiscale			B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.			
Struttura responsabile	Dipartimento della programmazione					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Percentuale dei risultati attesi sulle attività previste nell'ambito dei processi di chiusura del Programma INTERREG Italia Malta 2014-2020	Efficienza Spesa Fondi SIE	(spesa certificata / spesa certificata prevista dalla programmazione)*100	Spesa certificata al 31/12/2022 euro 31.123.092,28	Pagamento del 100% delle domande di rimborso, positivamente esitate, pervenute alla data del 31/10/2023	Aree 7, 4, 3 - Dipartimento regionale della Programmazione	A cura del Dipartimento regionale della Programmazione - ULISSES Dati Certificazione

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_11 - Razionalizzazione della spesa pubblica regionale e perseguimento della equità fiscale			B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.			
Struttura responsabile	Dipartimento del bilancio e del tesoro					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Numero Monitoraggi trimestrali	Indice efficienza fondi <i>PNRR</i>	N. rapporti monitoraggio	0	Analisi 2023/2025 (spesa impegnata, spesa erogata, accertamenti di entrata)	Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione - Servizio 7 e tutte le Ragionerie Centrali	Sistema ReGis, Sistema informativo della Regione

Obiettivo di valore pubblico atteso			Obiettivi strategici di riferimento			
VP_11 - Razionalizzazione della spesa pubblica regionale e perseguimento della equità fiscale			B2 - Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio			
Struttura responsabile	Dipartimento delle finanze e del credito					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
% incremento beni inventariati	Efficacia	$(\text{Valore anno «N»} - \text{Valore anno «N-1»}) / \text{Valore anno «N-1»} \times 100$	N. 817 Beni inventariati	+10% (82)	Dipartimento delle Finanze del Credito	Servizio 6 e Servizio 7

Obiettivo di valore pubblico atteso		Obiettivi strategici di riferimento				
VP_11 - Razionalizzazione della spesa pubblica regionale e perseguimento della equità fiscale		B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.				
Struttura responsabile	Ufficio speciale Centrale unica di committenza					
Descrizione indicatore	Dimensione	Formula/Algoritmo	Baseline	Target	Strutture coinvolte	Fonte del dato
Percentuale riferita alle gare attivate rispetto al PTORS	Sanitaria	Gare espletate su gare espletabili rispetto al PTORS	95,0%	100,0%	Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi"	Fonte interna Sito istituzionale "Amministrazione trasparente" della CUC

2.2 - PERFORMANCE

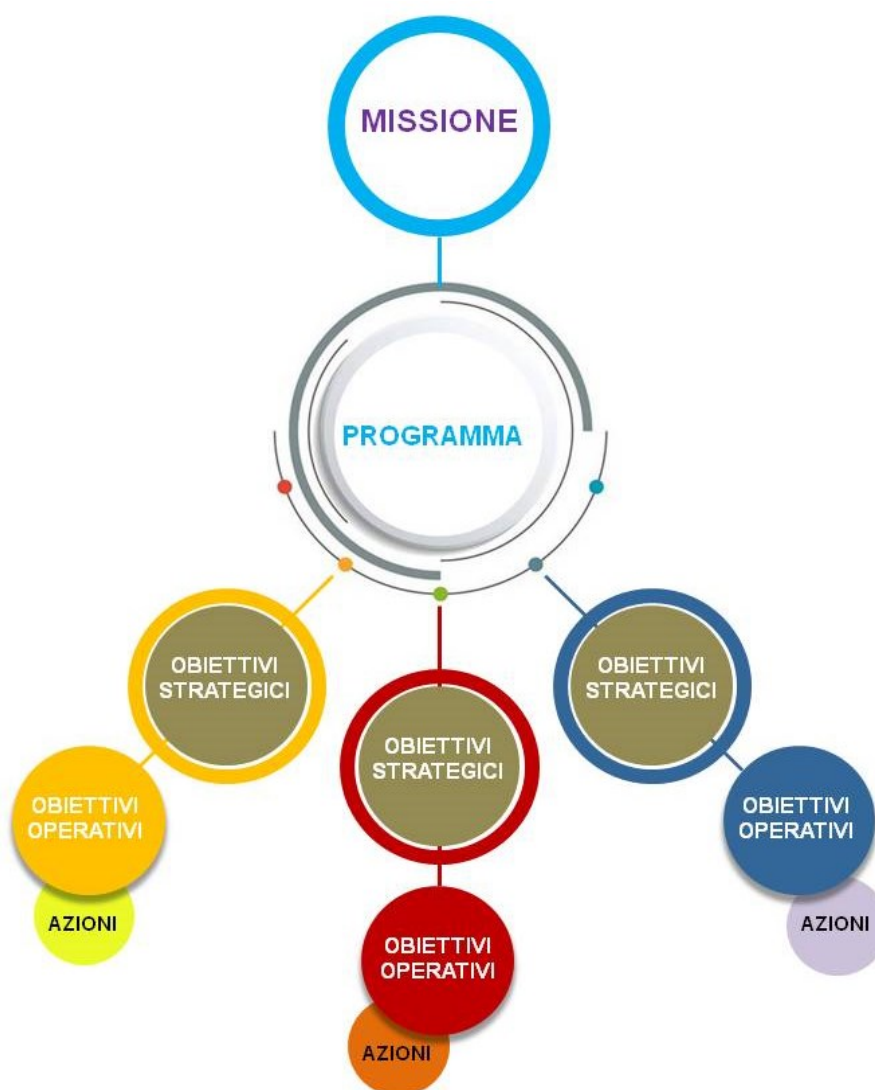
2.2.1 - L'albero della performance

L'Albero della *performance* rappresenta in maniera logico sistematica il legame tra mandato istituzionale, missioni, obiettivi strategici e obiettivi operativi, fornendo una dimostrazione di come gli obiettivi di vario livello e diversa natura contribuiscano insieme, all'interno di un disegno strategico complessivo, alla realizzazione del mandato istituzionale.

L'Albero della *performance*, al fine di assicurare la richiesta coerenza del “Ciclo di gestione della performance” con il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio, riporta nella sua parte alta l'indicazione delle entità (Missione/Programma) sulla base delle quali si fonda la classificazione dei bilanci pubblici, prevista dalla vigente normativa sull'armonizzazione dei bilanci, secondo la relativa strutturazione nazionale, non modificabile ed applicata da tutte le Regioni.

Di seguito una rappresentazione grafica dell'Albero della *performance*:

Figura 1 - L'albero della performance



Programmi. Per ogni Programma di Bilancio sono, quindi, elencati gli obiettivi operativi che concorrono alla sua realizzazione, con l'evidenziazione della loro eventuale correlazione con gli obiettivi strategici individuati dalla direttiva del Presidente della Regione prot. n. 2238/Gab del 2 febbraio 2023.

Conseguentemente la sezione *Performance* del *PIAO* per il triennio 2023 – 2025 risulta costituita dagli obiettivi operativi assegnati con le “Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023” dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali ai dirigenti delle strutture di massima dimensione di riferimento. Alcuni degli obiettivi operativi sono stati declinati sul triennio di riferimento del piano, costituendo la base per la valutazione delle *performance* organizzativa delle singole strutture. Si tratta di un sottoinsieme ristretto degli obiettivi operativi che, in linea con le previsioni del SMVP, si ritiene possano assicurare maggiore comprensibilità agli *stakeholders* del documento di rappresentazione della *performance*.

La misurazione di tali obiettivi triennali è finalizzata alla rilevazione della "*performance organizzativa*". Il Sistema prevede una refluenza della *performance* organizzativa sull'attribuzione delle premialità secondo le modalità e i criteri di mitigazione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale e organizzativa.

2.2.2 – Il sistema di misurazione e valutazione

Con il Decreto Presidenziale n. 1024 del 24 marzo 2023, su proposta dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, è stato adottato l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale del personale dell'amministrazione regionale siciliana, consultabile sul sito istituzionale della Regione al link:

https://www2.regione.sicilia.it/delibereggiunta/file/giunta/allegati/N.127_21.03.2023.pdf

Il SMVP si ispira al miglioramento della qualità dei servizi resi dalla Regione siciliana nel suo complesso, in un'ottica di continuo miglioramento delle competenze professionali, mediante la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti nel suo complesso e individualmente, attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche.

Il SMVP, soggetto ad aggiornamento annuale previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, è costituito, quindi, nell'ottica di un continuo miglioramento, da un insieme di tecniche, risorse e processi volti ad assicurare il corretto svolgimento delle funzioni di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della *performance*, ossia del ciclo delle *performance*, così come definito dall'articolo 2 del D.P.Reg. 52/2012 e s.m.i. Nell'elaborazione del SMVP viene acquisito il contributo del Comitato Unico di Garanzia – CUG.

Il SMVP disegna quindi un processo di valutazione sistematico ed integrato sul piano gestionale che individua responsabilità e ruoli, assegna responsabilità individuali e promuove la *vision* di un'amministrazione attenta al raggiungimento di elevati standard qualitativi ed economici nell'esercizio delle proprie attività e nell'erogazione di servizi al cittadino, avendo cura di distinguere la dimensione gestionale della *performance* da quella politica di indirizzo strategico e di produzione legislativa, con particolare riferimento a quelle iniziative legislative che guardano alla semplificazione dei procedimenti, alla disciplina dell'organizzazione e del pubblico impiego ed al regime delle responsabilità, nonché delle innovazioni conseguenti alla già avviata stagione dei rinnovi contrattuali.

2.2.3 – Coinvolgimento degli *stakeholders*

Il paragrafo 2.3 del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* per l'anno 2022 ha previsto, nell'arco di un triennio, l'avvio di una sperimentazione volta al coinvolgimento degli *stakeholders* che si articola in una serie di step di avanzamento graduale al fine di definire un percorso che consenta di strutturare il dialogo/confronto con i portatori di interesse rilevando il grado di soddisfazione degli stessi riguardo ai servizi erogati dalla Amministrazione regionale.

Nel corso del 2022 è stato coinvolto nella sperimentazione, limitatamente ai primi due step, un gruppo pilota costituito da quattro Dipartimenti, come di seguito indicati, che hanno proceduto ad individuare in via preliminare, nell'ambito delle attività di propria competenza ritenute maggiormente rilevanti, il servizio erogato sul quale testare la propria capacità organizzativa, tramite il coinvolgimento degli *stakeholders*, ai quali la specifica attività è rivolta.

Il Dipartimento della pesca mediterranea, per l'attività di promozione dello sviluppo delle imprese dei settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione ittica, ha individuato come servizio/obiettivo testimonial l'attivazione e l'implementazione del Registro delle Identità della Pesca mediterranea e dei Borghi Marinari, finalizzato alla conservazione del patrimonio correlato alla pesca mediterranea e alla incentivazione della creazione di nuove forme di reddito, posti di lavoro e ad una maggiore coesione sociale quale Valore pubblico della collettività.

Il principale gruppo di *stakeholders* di riferimento individuato fa capo ai partenariati pubblico/privato meglio denominati come FLAG (Fisheries Local Action Group), composti dai comuni costieri dell'area d'azione, dalle imprese della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione ittica, dalle associazioni di promozione turistica oltre che dai principali soggetti pubblici (Dipartimento dei Beni Culturali e Soprintendenza del mare, Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo) che hanno competenze in tema di salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali. La suddetta utenza continuerà ad essere coinvolta nel corso del 2023 in processi di partecipazione, tramite la costituzione di tavoli e laboratori tematici e l'elaborazione di mirati questionari ai fini di un miglioramento della *performance* del servizio.

Il Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, nell'assolvimento delle proprie attività istituzionali, ha individuato come servizio/obiettivo testimonial da sottoporre alla sperimentazione in argomento l'attivazione di iniziative volte a favorire l'inclusione sociale delle fasce deboli ed a rischio di marginalità, anche attraverso l'utilizzo delle risorse nazionali.

La predetta attività scelta per la sperimentazione si incentra sul trasferimento di risorse per la realizzazione dei Piani di Zona presentati dai singoli distretti socio-sanitari.

Per la individuazione del gruppo di *stakeholders* di riferimento si è ritenuto opportuno - a fronte dei 55 distretti socio-sanitari presenti sul territorio, al fine di evitare la realizzazione di focus group eccessivamente numerosi e di favorire una partecipazione degli *stakeholders* strutturata ed efficace- individuare, per ogni ambito provinciale, un distretto socio-sanitario che rappresenti un campione significativo della realtà territoriale, coinvolgendo il Sindaco del Comune capofila del distretto individuato.

Il coinvolgimento operativo nei tavoli tematici dei 9 Sindaci, nel corso del 2023, non solo favorirà la prevenzione di conflitti futuri, ma renderà più rapido ed efficace l'utilizzo delle risorse e l'individuazione delle criticità.

Il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali ha individuato come servizio/obiettivo testimonial il Monitoraggio delle dotazioni organiche negli Enti locali siciliani, finalizzato all'analisi delle carenze organizzative e funzionali in atto, con lo scopo di sostenere i Comuni siciliani nel tentativo di colmare la cronica carenza di organico e individuare possibili soluzioni da proporre agli organi competenti.

Nel corso del 2022 è stata avviata un'attività di ricognizione mediante la predisposizione di una scheda di rilevazione, utile al reperimento dei dati oggetto di analisi, che, successivamente alla condivisione da parte dell'ANCI-Sicilia, individuato quale principale gruppo di *stakeholders* di riferimento, è stata inviata ai Comuni siciliani.

Per l'anno 2023 si prevede di proseguire nella sperimentazione tramite l'istituzione di specifici tavoli tematici allo scopo di acquisire ulteriori validi e pertinenti contributi da parte dell'ANCI-Sicilia, da rappresentare all'Organo di indirizzo politico.

Il Dipartimento delle Attività produttive ha individuato come servizio/obiettivo testimonial sul quale focalizzare il processo di partecipazione degli *stakeholders*, il Pieno utilizzo delle risorse destinate all'Assessorato Attività Produttive dalla Programmazione Comunitaria.

Il gruppo di *stakeholders* di riferimento individuato è costituito dalla Confcommercio, dalla Confesercenti, dalla C.I.D.E.C., dalla Confimprese Sicilia, dalla Confcooperative, dalla Unicoop Sicilia, dalla UE COOP Sicilia, dalla Confartigianato, dalla CNA, dall'ANCI-Sicilia e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).

La finalità è quella di semplificare la partecipazione delle imprese ai bandi pubblici in modo da implementare l'utilizzo delle risorse comunitarie destinate allo sviluppo delle imprese.

Per l'anno 2023 si prevede di proseguire nella sperimentazione tramite l'istituzione di specifici tavoli tematici al fine di acquisire proposte e suggerimenti in tema di utilizzo delle risorse/contributi a favore delle imprese.

Inoltre, verranno condivise con il gruppo di *stakeholders* individuato le iniziative di semplificazione per l'utilizzo di portali e sistemi informatici per la presentazione delle domande di accesso al contributo.

2.2.4 – La programmazione strategica

Il programma della XVII legislatura:

Secondo le previsioni D.P.Reg. 52/2012 e successive modifiche ed integrazioni il ciclo della *performance* prende l'avvio dal programma pluriennale dell'intera legislatura, con eventuali aggiornamenti annuali, che indica i contenuti fondamentali dell'attività di Governo e le principali politiche dell'Amministrazione.

Il Programma del Governo della XVIII legislatura è stato illustrato dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell'Assemblea Regionale Siciliana n. 6 del 1 dicembre 2022, avente all'ordine del giorno "Dichiarazioni programmatiche del Presidente della Regione".

Al seguente è consultabile il resoconto stenografico della seduta:

https://w3.ars.sicilia.it/DocumentiEsterni/ResSteno/18/18_2022_12_01_006_P.pdf

Direttiva di indirizzo presidenziale

La "Direttiva annuale di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione" è stata emanata dal Presidente della Regione in data 2 febbraio 2023, con prot. 2238/Gab, ed è consultabile sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo:

https://amministrazionetrasparente.regione.sicilia.it/sites/default/files/2023-02/Direttiva%2520indirizzo%25202023_0.pdf

2.2.5 – La programmazione annuale

Il ciclo della *performance*, ed in particolare la fase di programmazione, trova attuazione nell'emanazione, da parte di ciascun Assessore e del Presidente, delle "Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione". Tali direttive, che sono pubblicate annualmente a seguito dell'emanazione delle Direttive d'indirizzo presidenziale, contengono il dettaglio della programmazione operativa della *performance* assegnata a ciascun Dirigente apicale a seguito di una fase concertativa tra quest'ultimo e l'organo politico di riferimento.

Secondo quanto previsto dal SMVP e coerentemente con gli indirizzi normativi e le direttive del Dipartimento nazionale della Funzione pubblica, a ciascun obiettivo sono associate una o più azioni e, a ciascuna di queste, un indicatore di risultato ed un valore obiettivo che risultano imprescindibili per garantire oggettività e trasparenza nelle successive fasi di misurazione e valutazione dei risultati raggiunti da ciascun Centro di responsabilità amministrativa (CRA).

Ogni obiettivo operativo deve trovare compimento in un orizzonte temporale definito in fase di programmazione e le relative attività devono concludersi entro l'annualità di riferimento della programmazione.

A ciascun obiettivo è assegnato un peso che rappresenta il grado di rilevanza che lo stesso riveste rispetto al complesso degli obiettivi operativi previsti nell'ambito di ciascuna Direttiva assessoriale.

La programmazione operativa per l'anno 2023 comprende, nell'ambito delle 13 Direttive pubblicate dagli Assessori e dal Presidente della Regione, un complesso di 252 obiettivi operativi. Al fine di garantire l'attuazione delle politiche strategiche previste nell'ambito dell'annuale Direttiva presidenziale, ciascun obiettivo operativo è collegato ad uno degli obiettivi strategici contenuti nella Direttiva d'indirizzo del Presidente per l'anno 2023.

Inoltre, agli obiettivi sono associati una missione ed un programma secondo lo schema di bilancio previsto per la Regione Siciliana in accordo con le linee guida nazionale per i documenti finanziari degli enti pubblici. Ciascuna scheda di programmazione riporta anche un dato riassuntivo delle risorse finanziarie e della dotazione di personale assegnata a ciascuna struttura dipartimentale o equiparata.

Negli allegati A e B sono descritti gli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti preposti alle strutture di massima dimensione e/o Uffici equiparati con le "Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023".

In particolare, nell'Allegato A gli obiettivi operativi sono ordinati per Missioni e Programmi e, per ciascuna missione, appositi grafici riportano:

- la previsione di spesa complessiva per ciascuno degli anni 2023/2025;
- l'incidenza percentuale delle risorse disponibili per ciascuno dei programmi nei quali è articolata la Missione.

Nell'Allegato B gli obiettivi operativi sono ordinati per priorità politica e obiettivo strategico nell'intento di rendere più leggibile a tutti gli *stakeholders* come le priorità politiche vengano declinate in attività operative da parte dell'Amministrazione;

Nell'Allegato C sono riportate, per facilità di consultazione, le schede di programmazione estrapolate dalle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023 emanate dal Presidente della regione e dagli Assessori regionali.

I dati finanziari riportati nel presente "Piano" sono quelli relativi alle previsioni di competenza contenute nel "Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2023/2025", approvato dalla legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3.

2.2.5.1 – Obiettivi di semplificazione

Nell'ambito degli indirizzi strategici delineati dal Presidente della Regione all'interno dell'annuale direttiva prevista dal Ciclo della *performance* per l'anno 2023, particolare attenzione è stata posta sull'avvio e la prosecuzione di azioni volte al miglioramento delle *performance* dell'Amministrazione, con particolare riferimento allo snellimento delle procedure amministrative ed all'adozione di standard e linee guida condivise. Tali iniziative, che hanno l'obiettivo comune di migliorare la qualità percepita dei servizi dell'Amministrazione verso cittadini ed imprese, hanno trovato spazio all'interno della priorità politica A "Miglioramento dei servizi e dei procedimenti" e, in particolare, tra gli obiettivi operativi che discendono dagli obiettivi strategici A1 "Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica, digitalizzazione dei processi chiave e dematerializzazione documentale", A2 "Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti" ed A3 "Rafforzamento dei sistemi di controllo interno, con particolare riferimento ai rapporti tra costi sostenuti e risultati conseguiti".

In particolare, sul solco di quanto già fatto nelle precedenti tre annualità del Ciclo della *performance*, la Presidenza della Regione ha invitato tutte le strutture regionali a programmare obiettivi operativi orientati al rispetto delle tempistiche di conclusione dei procedimenti amministrativi ed alla puntuale liquidazione e pagamento delle fatture commerciali relative a crediti vantati da fornitori dell'Amministrazione regionale. Tali obiettivi, declinati nel corso dell'annualità 2023 da tutte le strutture regionali, consistono in azioni di monitoraggio costante dei tempi di conclusione dei procedimenti (secondo le tempistiche stabilite in attuazione dei commi 2 bis e 2 ter della Legge regionale 10 del 1991 e s.m.i.) e di valutazione *ex post* della percentuale di procedimenti conclusi entro i termini. Lo stesso obiettivo valuta inoltre l'indice di tempestività

dei pagamenti, indicatore utilizzato dal MEF nell'ambito della Piattaforma per i crediti commerciali della Pubblica amministrazione per quantificare la puntualità nel pagamento delle fatture commerciali.

Oltre all'obiettivo sul rispetto delle tempistiche di conclusione dei procedimenti e di pagamento delle fatture commerciali, i dipartimenti e gli uffici equiparati hanno per l'annualità 2023 programmato ulteriori 17 obiettivi di semplificazione che sono riassunti nella tabella seguente.

Tabella 5 - Obiettivi di semplificazione per l'anno 2023

Assessorato	Dipartimento o Ufficio equiparato	N.	Descrizione	Data ultima
Presidenza della Regione	Segreteria generale	3	Attività di impulso nei confronti dei Dirigenti generali su temi rilevanti per l'Amministrazione regionale, di carattere trasversale, attraverso lo strumento del CODIPA	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)
		4	Analisi delle norme vigenti in materia di ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana al fine della redazione di un testo coordinato	31/12/23
		5	Proposta di riorganizzazione delle modalità di partecipazione alle attività delle Conferenze a) delle Regioni e delle Province autonome; b) Stato-Regioni; c) Unificata, da parte dei componenti politici e tecnici degli Assessorati regionali, al fine di attivare azioni di impulso e di coordinamento per una più incisiva presenza ai relativi lavori, nelle differenti sedi deliberative	10/12/23
	Ufficio legislativo e legale	4	Revisione delle procedure e delle regole per l'adozione degli atti normativi (leggi e regolamenti regionali), miglioramento della qualità delle norme	31/12/23
		5	Dematerializzazione dell'iter procedurale dei ricorsi straordinari al Presidente della Regione Siciliana attraverso la digitalizzazione della relativa procedura	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)
		6	Implementazione dell'applicativo gestionale del contenzioso dell'Amministrazione regionale	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)
		7	Istituzione di una banca dati delle leggi regionali e loro eventuali impugnative e decisioni, comprese quelle oggetto di procedimenti ancora pendenti avanti la Corte Costituzionale	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)
		8	Definizione del processo di dematerializzazione archivi e riduzione documentazione cartacea	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)
	Ufficio della segreteria di Giunta	4	Ottimizzazione tempistica di verifica su completezza istruttoria delle pratiche da sottoporre alle valutazioni della Giunta e conseguente distribuzione ai suoi componenti	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)
	Assessorato dell'Economia	Dipartimento del bilancio e del tesoro	7	Controlli amministrativo-contabili da parte delle Ragionerie Centrali giusta Delibera di Giunta Regionale n.415 del 15 settembre 2020 e Art.9 L.R. n. 9 del 15/04/2021 - OBIETTIVO TRIENNALE 2021-2023
9			Ridurre i tempi medi di esitazione dei mandati di pagamento da parte delle Ragionerie Centrali - OBIETTIVO TRIENNALE 2023-2025	31/12/23 (da rendicontare entro il 31/01/24)
Autorità regionale per l'innovazione tecnologica		1	Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica e digitalizzazione dei processi	31/12/23
		4	Sistema di Gestione del personale della Regione Siciliana	31/12/23
		5	Polo Strategico Nazionale: migrazione	31/12/23

Assessorato	Dipartimento o Ufficio equiparato	N.	Descrizione	Data ultima
	Ufficio speciale Centrale unica di committenza	3	Rinnovo certificazione ISO e avviamento procedure per il conseguimento di ulteriori certificazioni di qualità	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)
Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità	Dipartimento dell'energia	7	Operatività di procedure informatizzate nella gestione dei procedimenti amministrativi. Rif. Ob. Triennale 2021/2023	31/12/23
Assessorato del Territorio e dell'ambiente	Dipartimento dell'urbanistica	4	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi procedimenti	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)

2.2.5.2 – Obiettivi di digitalizzazione

Strategie di sviluppo digitale

Secondo le logiche del *performance* management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 gli obiettivi operativi vengono assegnati in coerenza con i target di creazione di valore pubblico individuati nelle strategie di sviluppo digitale dell'Amministrazione.

Nella tabella 6 sono elencati gli obiettivi di digitalizzazione programmati nell'ambito delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023.

Tabella 6 - Obiettivi di digitalizzazione per l'anno 2023

Assessorato	Dipartimento o Ufficio equiparato	N.	Descrizione	Data ultima
Presidenza della Regione	Ufficio legislativo e legale	5	Dematerializzazione dell'iter procedurale dei ricorsi straordinari al Presidente della Regione Siciliana attraverso la digitalizzazione della relativa procedura	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)
		6	Implementazione dell'applicativo gestionale del contenzioso dell'Amministrazione regionale	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)
		7	Istituzione di una banca dati delle leggi regionali e loro eventuali impugnative e decisioni, comprese quelle oggetto di procedimenti ancora pendenti avanti la Corte Costituzionale	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)
		8	Definizione del processo di dematerializzazione archivi e riduzione documentazione cartacea	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)

Assessorato	Dipartimento o Ufficio equiparato	N.	Descrizione	Data ultima
Assessorato dell'Economia	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica	1	Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica e digitalizzazione dei processi	31/12/23
		4	Sistema di Gestione del personale della Regione Siciliana	31/12/23
Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità	Dipartimento dell'energia	7	Operatività di procedure informatizzate nella gestione dei procedimenti amministrativi. Rif. Ob. Triennale 2021/2023	31/12/23
Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative	6	Rivisitazione e riorganizzazione della graduatoria L.68/99 e relativa piattaforma informatica	30/09/23
Assessorato del Territorio e dell'ambiente	Dipartimento dell'ambiente	7	Attivare il Piano di Monitoraggio Ambientale della rete Ecologica Siciliana e pubblicare e gestire on line il Portale dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)
	Dipartimento dell'urbanistica	5	Aggiornamento e implementazione dei sistemi informativi territoriali nel settore urbanistico	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)

2.2.6 – Pari opportunità ed equilibrio di genere: il Piano delle azioni positive

Il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 all'articolo 1 lett. f) include tra gli adempimenti soppressi, in quanto assorbiti nella apposita sezione del *PIAO*, anche quelli relativi all'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive). Il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 giugno 2022 prevede all'articolo 3 che la sezione *Performance* individui gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

La presente sezione contiene l'aggiornamento per il triennio 2023/2025 delle previsioni inserite nell'analoga sezione del *PIAO* 2022/2024, approvato con D.G.R. n. 513 del 20/09/2022 ed ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 15/11/2022 al n.8.

Ai fini dell'aggiornamento della presente sezione, è stato richiesto il contributo dei Dipartimenti regionali; la stesura integrata con le proposte di aggiornamento/integrazione delle azioni già incluse nel Piano è stata sottoposta al CUG, che si è espresso favorevolmente con le note nn. 27 del 24/01/2023, 29 del 25/01/2023 e 32 del 27/01/2023.

Le azioni programmate riguardano un arco temporale triennale e sono ordinate secondo la relativa priorità, ponendosi in continuità con la programmazione precedente, tenendo conto delle azioni attivate nell'annualità 2022. Gli obiettivi e le azioni che si intendono realizzare per il triennio 2023/2025 sono riconducibili alle tre macroaree individuate con la programmazione precedente:

1. Attuazione di politiche di conciliazione tra tempi di lavoro professionale ed esigenze di vita privata e familiare;
2. Promozione del benessere organizzativo e individuale;
3. Promozione delle pari opportunità; tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e attivazione di misure contro la violenza di genere.

Macroarea 1. Attuazione di politiche di conciliazione tra tempi di lavoro professionale ed esigenze di vita privata e familiare

Tale macroarea era già presente nelle precedenti programmazioni con lo scopo di individuare e attuare, compatibilmente con le risorse disponibili, lo Smart Working e il telelavoro, nell'ottica di favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di vita nonché, ove necessario, l'integrazione nell'attività lavorativa delle persone disabili o affette da patologie tali da ridurre la capacità di movimento. L'atto di indirizzo all'ARAN per il rinnovo del CCRL del comparto non dirigenziale dell'Amministrazione regionale per il triennio 2019/2021 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 135 del 2022 include al paragrafo 4.9 il lavoro agile, affinché trovi adeguata disciplina in sede di rinnovo del contratto, quale misura organizzativa finalizzata a consentire il miglioramento del livello di efficacia ed efficienza dei servizi erogati dall'Amministrazione regionale. In attesa del rinnovo contrattuale e in mancanza di adeguata disciplina, l'Amministrazione si è attivata per la sperimentazione concreta del telelavoro.

Ciò anche in attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo per il ripianamento decennale del disavanzo ed in coerenza con gli esiti della contrattazione collettiva nazionale.

Le schede che seguono riassumono gli obiettivi, le azioni e le attività previste:

Tabella 7 - Obiettivi e azioni macroarea 1 – Azione 1

Obiettivo1: Favorire Politiche di Conciliazione tra tempi di lavoro professionale ed esigenze di vita privata e familiare									
Azione 1 - Verifica dell'impatto delle misure organizzative adottate in tema di conciliazione tra tempi di vita e lavoro									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
2023	Monitoraggio in termini di efficacia e di efficienza attraverso gli indicatori	Tutto il personale	Gruppo di lavoro	---	Binario Si/No	Sì	Report attività 2022: valutazione della sperimentazione	Report per Conferma e/o modifica degli indicatori	31/12/23
2024	Revisione degli indicatori; verifica inserimento nell'ambito del sistema di valutazione	Tutto il personale	Gruppo di lavoro Servizio 7 DRFP	---	Binario Si/No	Sì	Report per conferma e/o modifica degli indicatori	Proposta per l'inserimento degli indicatori nel SMVP	31/12/24
2025	Monitoraggio delle attività	Tutto il personale	Gruppo di lavoro	---	Binario Si/No	Sì	Report per monitoraggio e valutazione delle attività	Proposta implementazione indicatori	31/12/25

Tabella 8 - Obiettivi e azioni macroarea 1 – Azione 2

Obiettivo1: Favorire Politiche di Conciliazione tra tempi di lavoro professionale ed esigenze di vita privata e familiare									
Azione 2 - Promuovere un'analisi organizzativa in ottica di genere rispetto alle misure di conciliazione per verificare il loro impatto e l'efficacia tra vita privata e vita lavorativa									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
2023	Istituzione di un tavolo tecnico per la realizzazione di un database unico che consenta di analizzare in ottica di genere e in relazione all'età, qualifica anzianità di servizio ecc... il personale che usufruisce delle diverse misure di	Tutto il personale	Dip. della Funzione Pubblica, Segreteria generale ARIT tutti i Dip. e CUG	---	Binario Si/No	Sì	Database attuali	Nota di insediamento e Report di sintesi delle attività	31/10/23

Obiettivo1: Favorire Politiche di Conciliazione tra tempi di lavoro professionale ed esigenze di vita privata e familiare

Azione 2 - Promuovere un'analisi organizzativa in ottica di genere rispetto alle misure di conciliazione per verificare il loro impatto e l'efficacia tra vita privata e vita lavorativa

Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
	conciliazione finalizzata al "Work-life balance".								
	Realizzare una prima analisi, sulla base delle indicazioni dell'all. 1 della direttiva 2/19 della PCM riferita all'anno 2022	Tutto il personale	Dip. della Funzione Pubblica e tavolo tecnico	---	Binario Si/No	Si	All.1 relativo al 2020 della direttiva 2/2019	Report attività e bozza di analisi e analisi criticità	31/12/23
2024	Raccolta dati definitivi da inserire su all. 1 direttiva 2/2019 relativi all'anno 2023 da trasmettere al Serv. 5 del Dip. Reg. F.P.	Tutto il personale	Dip. della Funzione Pubblica e tavolo tecnico	---	Binario Si/No	Si	Bozza di analisi	Trasmissione al Servizio 5 del Dip. reg. Funzione Pubblica delle Tabelle all. 1 dir. 2/2019 di analisi complete	01/02/24
	Compilazione all. 1 dir. 2/2019 della PCM sul portale del CUG	Tutto il personale	Dip. della Funzione Pubblica		Binario Si/No	Si	Tabelle all. 1 dir. 2/2019	All. 1 trasmissione al CUG	01/03/24
	Implementazione del database e aggiornamento 2023	Tutto il personale	Tavolo tecnico		Binario Si/No	Si	All. 1 trasmissione al CUG	Report di sintesi attività e tabelle	31/12/24
2025	Raccolta dati definitivi da inserire su all. 1 direttiva 2/2019 relativi all'anno 2024 da trasmettere al Serv. 5 del Dip. Reg. F.P.	Tutto il personale	Dip. della Funzione Pubblica e tavolo tecnico	---	Binario Si/No	Si	Bozza di analisi	Trasmissione al Servizio 5 del Dip. F. P. delle Tabelle all. 1 dir. 2/2019 complete	01/02/25

Obiettivo1: Favorire Politiche di Conciliazione tra tempi di lavoro professionale ed esigenze di vita privata e familiare									
Azione 2 - Promuovere un'analisi organizzativa in ottica di genere rispetto alle misure di conciliazione per verificare il loro impatto e l'efficacia tra vita privata e vita lavorativa									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
	Implementare lo smart working nell'ambito della specifica programmazione di settore	Tutto il personale	Dip. della Funzione Pubblica	---	Binario Si/No	Si	Indagine smart working	Implementare lo smart working	31/12/25

Macroarea 2) Promozione del Benessere Organizzativo e individuale

Come già evidenziato nell'analogia sezione del *PIAO 2022/2024*, il concetto di benessere organizzativo è un concetto complesso e molto ampio che può essere condizionato, nella sua percezione, da tutte le scelte dell'Amministrazione, sia da quelle assunte a livello generale, in materia di gestione delle persone, sia dalle decisioni e micro-azioni assunte quotidianamente dai dirigenti e dai responsabili delle singole strutture, in termini di comunicazione interna, contenuti del lavoro, condivisione di decisioni ed obiettivi, riconoscimento e apprezzamento del lavoro svolto.

A tal proposito, nel precedente triennio è stato pianificato ed attivato, a seguito delle informazioni ottenute dall'elaborazione dei *report* di sintesi per dipartimento relativi alla rilevazione del benessere organizzativo percepito, un piano di miglioramento del benessere dell'ambiente lavorativo con il modello di formazione-intervento e come percorso partecipato finalizzato in primo luogo a mettere in rete diversi attori e diverse competenze che all'interno dell'Amministrazione perseguono tali finalità (dal coordinamento dei Servizi di Prevenzione e Protezione (SPP) al "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)" e ai/le Consiglieri/e di Fiducia dei dipartimenti, al Servizio 5 per la Formazione e Qualificazione del Personale regionale); in secondo luogo, si è mirato ad ampliare la discussione sul benessere organizzativo potenzialmente a tutta la comunità lavorativa, per una maggiore partecipazione e una migliore lettura del contesto.

Il nuovo Piano di miglioramento del benessere organizzativo tende a svilupparsi attraverso un percorso partecipato, in un'ottica di circolarità tra quest'ultimo e il Piano delle Azioni Positive, in grado di evidenziare aree di sovrapposizione e di reciproco arricchimento e rinforzo. Il punto di forza sarà la puntuale informazione ai dipendenti, utilizzando gli strumenti a disposizione sia con riferimento ai contenuti che agli obiettivi implementati.

Alla luce di quanto sopra per l'aggiornamento relativo al triennio 2023-2025 si programmano le seguenti azioni, strettamente collegati agli obiettivi della macroarea 3.

Tabella 9 - Obiettivi e azioni macroarea 2 – Azione 1

Obiettivo 2: Promozione del Benessere Organizzativo e individuale									
Azione 1 - Formazione/intervento sul benessere organizzativo e Valorizzazione del Personale dell'amministrazione, che miri a costruire un clima lavorativo positive e sereno improntato sulla valorizzazione delle differenze – sostegno al ruolo lavorativo									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
2023	Rielaborazione dati sull'affluenza allo Sportello d'ascolto a seguito dell'implementazione - raccolta ulteriori richieste	Tutto il personale	Dip. della Funzione Pubblica, Servizio 10 e Responsabile Sportello	---	Binario Si/No	Si	Proposta per facilitare l'accesso al servizio da parte dei dipendenti che non lavorano a Palermo	Documento descrittivo e <i>report</i> di sintesi dati di affluenza Individuale e di gruppo	30/06/23
	Realizzare delle interviste con i dirigenti contrattualizzati nelle nuove strutture a seguito del riassetto del giugno 2022 sul Benessere Organizzativo e sulle criticità riscontrate nell'indagine avviata nell'anno 2020 al fine di pianificare azioni di miglioramento del B.O. a seguito del rientro in presenza	Tutto il personale	Dip. della Funzione Pubblica Servizio 10 - Sportello di ascolto e altri	q.n.	Binario Si/No	Si	Documento di analisi dei risultati dell'indagine riferita al 2020 e documento di sintesi delle interviste effettuate a campione nel novembre 2022	<i>Report</i> di sintesi e Piano di miglioramento del B.O.	30/06/23
	Interventi formativi in presenza o a distanza sui temi della valorizzazione delle differenze e del Benessere Organizzativo basati sui risultati delle indagini, secondo le proposte e i programmi di formazione/intervento	Tutto il personale identificato in base alle indagini	Dip. Regionale Funzione Pubblica e Personale-Servizio 10 – Sportello di ascolto, CUG, altri esterni	q.n.	Numerico	Almeno 1	<i>Report</i> di sintesi e Piano di miglioramento del B.O.	Realizzazione progetti di Formazione/Intervento per la promozione del Benessere Organizzativo. <i>Report</i> attività formativa specifica sui risultati delle indagini B.O.	31/12/23

Obiettivo 2: Promozione del Benessere Organizzativo e individuale

Azione 1 - Formazione/intervento sul benessere organizzativo e Valorizzazione del Personale dell'amministrazione, che miri a costruire un clima lavorativo positivo e sereno improntato sulla valorizzazione delle differenze – sostegno al ruolo lavorativo

Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
	del Piano presentato entro giugno 2023								
2024	Definizione, proposta e adozione del Piano di miglioramento del Benessere Organizzativo.	Tutto il personale	Dip. Funzione Pubblica - Servizio 10; CUG, tavolo di coordinamento Benessere; altri Dipartimenti	---	Binario Si/No	Si	<i>Report</i> attività formativa specifica sui risultati delle indagini B.O.	Adozione del Piano di miglioramento del Benessere Organizzativo.	31/12/24
2025	Interventi formativi e informativi per la diffusione del Piano regionale per il miglioramento del Benessere Organizzativo.	Tutto il personale	Dip. della Funzione Pubblica Serv. 10 e CUG	---	Binario Si/No	Si	Piano di miglioramento del Benessere Organizzativo	Diffusione del Piano di miglioramento del Benessere Organizzativo, attuazione e formazione	31/12/2025

Tabella 10 - Obiettivi e azioni macroarea 2 – Azione 2

Obiettivo 2: Promozione del Benessere Organizzativo e individuale									
Azione 2 - Formazione componenti CUG e formazione finalizzata alla valorizzazione degli organismi e strutture istituzionali impegnati nella promozione del benessere organizzativo, delle pari opportunità e nella lotta contro le discriminazioni.									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
2023	Evento in presenza o a distanza sul CUG, ruoli e funzioni Progettazione e diffusione di un documento informativo sul CUG, sul suo ruolo e sulle sue funzioni. Destinato a tutti i dipendenti e alle Amministrazioni presenti sul territorio	Tutto il personale regionale, Presidenti e componenti CUG del Territorio Siciliano	Su progettazione del CUG, Dip. Reg. della Funzione Pubblica e tutti i Dip. regionali	--	Binario Si/No	Si	Formazione per la promozione delle competenze del CUG	Almeno 1 evento <i>report</i> attività	31/12/23
2024	Creazione e utilizzo di un questionario di verifica <i>online</i> (da inviare via email dopo 2 mesi dalla diffusione del documento) - <i>report</i> sul CUG e sulle sue attività per verificare la conoscenza dell'organismo da parte dei dipendenti	Tutto il personale regionale, Presidenti e componenti CUG del Territorio Siciliano	Su progettazione del CUG, Dip. Reg. della Funzione Pubblica e tutti i Dip. regionali	--	Binario Si/No	Si	Formazione per la promozione delle competenze del CUG	Almeno 1 evento <i>report</i> attività	31/12/24
2025	Verifica a campione attraverso il questionario <i>online</i> a 6 mesi e	Tutto il personale regionale, Presidenti e componenti	su progettazione del CUG, Dip. della Funzione	---	Binario Si/No	Si	Documento informativo sul CUG e questionario di verifica	<i>Report</i> di valutazione del questionario	31/12/25

Obiettivo 2: Promozione del Benessere Organizzativo e individuale									
Azione 2 - Formazione componenti CUG e formazione finalizzata alla valorizzazione degli organismi e strutture istituzionali impegnati nella promozione del benessere organizzativo, delle pari opportunità e nella lotta contro le discriminazioni.									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
	ad 1 anno dalla diffusione dell'informativa sul territorio.	CUG del Territorio Siciliano	Pubblica e tutti i Dip. regionali						

Macroarea 3) Promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e contro la violenza di genere

Si tratta delle attività relative al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica, al *mobbing*, alle molestie sessuali, allo stalking e alle pari opportunità a seguito della redazione del codice di condotta. È stata creata nel 2022 la rete regionale di Consiglieri/e di fiducia al fine di operare con criteri comuni e per uno scambio di buone prassi.

È prevista una seconda edizione della formazione dei/le nuovi/e Consiglieri/e di Fiducia nominati e dei consiglieri in carica che non hanno partecipato alla prima edizione della formazione al fine dell'esercizio del ruolo.

È prevista un'attività laboratoriale a cadenza trimestrale rivolta ai/alle Consiglieri/e di Fiducia in carica che sono stati/e già formati/e su ascolto empatico e gestione dei casi per l'esercizio del ruolo.

Sono stati previsti degli eventi informativi e formativi di sensibilizzazione sul Codice di condotta, rivolti a tutti i dipendenti, al fine di diffondere la cultura dell'antidiscriminazione e della non violenza sui luoghi di lavoro.

Inoltre, l'obiettivo è quello di realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, promuovendo le pari opportunità per tutti attraverso la formazione e garantendo lo sviluppo professionale dei dipendenti. La macro area ha il fine di focalizzare il contrasto alle discriminazioni, la promozione delle pari opportunità, e la lotta alla violenza di genere, come metodo permanente per assicurare l'efficienza degli uffici attraverso il costante adeguamento delle competenze di tutti i lavoratori e le lavoratrici, anche attraverso le figure istituzionali presenti in amministrazione.

Nel confermare integralmente le motivazioni riguardanti la macroarea in argomento, descritte nella corrispondente sezione del *PIAO 2022/2024* di cui il presente documento costituisce l'aggiornamento ed alla quale si rinvia, si indicano, di seguito, le azioni programmate in continuità delle attività svolte nel triennio precedente, tenendo conto di alcune proposte di aggiornamento formulate dai soggetti titolari dell'azione:

Si indicano di seguito sia le azioni programmate a seguito delle attività svolte nel triennio precedente, sia le nuove azioni relative a questa macroarea:

Tabella 11 - Obiettivi e azioni macroarea 3 – Azione 1

Obiettivo 3: Promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e del contro la violenza di genere									
Azione 1 - Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica. Consiglieri/e di Fiducia									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
2023	Attuazione del Protocollo di contrasto alla violenza contro le donne nel luogo di lavoro, tra Rete dei CUG e Min. per la Pubblica Amministrazione e Min. per le P.O. e la Famiglia. Distribuzione di materiale informativo per il contrasto alla violenza sulle donne nei luoghi di lavoro e del numero 1522	Tutto il personale	Dip. della Funzione Pubblica e ARIT in collaborazione col CUG e con la rete dei/le Consiglieri/e	q.n.	Binario Sì/No	Sì	Protocollo di contrasto alla violenza sulle donne nel luogo di lavoro, tra Rete dei CUG e Min. per la Pubblica Amministrazione	Indicazione del numero 1522 sui siti delle pagine istituzionali dei Dipartimenti regionali	30/06/23
	Realizzazione di un opuscolo informativo sui compiti del Consigliere di fiducia e sulle aree di intervento condiviso da tutta la rete dei Consiglieri di Fiducia della Regione Siciliana	Tutto il personale	Rete dei/le Consiglieri/e di Fiducia	q.n.	Binario Sì/No	Sì	Rete dei/le Consiglieri/e di Fiducia	Opuscolo sui/le Consiglieri/e di Fiducia della Regione Siciliana	31/10/23
	Aggiornamento dei/le Consiglieri/e di Fiducia attualmente in carica e di nuova nomina. Formazione al ruolo dei Consiglieri/e di Fiducia di nuova nomina a seguito del Nuovo Codice di condotta (Seconda edizione)	Consiglieri di Fiducia e tutti i dipendenti	Dip. della Funzione Pubblica, Area Affari Generali-con supporto del CUG, Consigliere di Fiducia FP, Serv-5 Albo dei Formatori	q.n.	Binario Sì/No	Sì	Elenco aggiornato dei/le Consiglieri/e di fiducia	Realizzazione della formazione progettata dal CdF della FP e Report sulla formazione erogata da parte del Serv. 5	30/11/23

Obiettivo 3: Promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e del contro la violenza di genere

Azione 1 - Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica. Consiglieri/e di Fiducia

Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
			interni della R. S. e delle Consigliere di parità del territorio, nonché di tutte le figure necessarie						
	Laboratori pratici con i/le Consiglieri/e di Fiducia, a cadenza trimestrale, su ascolto empatico e gestione dei casi per l'esercizio del ruolo	Consiglieri di Fiducia di tutti i Dipartimenti	Consigliere di Fiducia FP	q.n.	Binario Sì/No	Sì	-	Report attività laboratoriali	30/12/23
	Informazione, Formazione e Sensibilizzazione sul Codice di condotta al fine di diffondere la cultura dell'antidiscriminazione e della non violenza nei luoghi da lavoro. Organizzazione evento	Tutto il personale	Su proposta del Consigliere di Fiducia e della Rete dei Consiglieri di Fiducia, in collaborazione con il CUG. Dipartimento della Funzione Pubblica e Servizio 5	q.n.	Numerico	Almeno 1 evento	Codice di condotta e opuscolo informativo	Report attività di informazione/formazione	31/12/23
2024	Informazione, Formazione e Sensibilizzazione sul Codice di condotta al fine di diffondere la cultura dell'antidiscriminazione e della non violenza	Tutto il personale	Su proposta del Consigliere di Fiducia e della Rete dei Consiglieri di Fiducia, in collaborazione con il CUG.	q.n.	Numerico	Almeno 1 evento	Codice di condotta e opuscolo informativo	Report attività di informazione/formazione	31/12/24

Obiettivo 3: Promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e del contro la violenza di genere

Azione 1 - Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica. Consiglieri/e di Fiducia

Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
	nei luoghi da lavoro. Organizzazione evento		Dipartimento della Funzione Pubblica e Servizio 5						
2025	Informazione, Formazione e Sensibilizzazione sul Codice di condotta al fine di diffondere la cultura dell'antidiscriminazione e della non violenza nei luoghi da lavoro. Organizzazione evento	Tutto il personale	Su proposta del Consigliere di Fiducia e della Rete dei Consiglieri di Fiducia, in collaborazione con il CUG. Dipartimento della Funzione Pubblica e Servizio 5	q.n.	Numerico	Almeno 1 evento	Codice di condotta e opuscolo informativo	<i>Report</i> attività di informazione/formazione	31/12/25

Tabella 12 - Obiettivi e azioni macroarea 3 – Azione 2

Obiettivo 3: Promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e del contro la violenza di genere									
Azione 2 - Formazione in ottica di genere e Diversity disability oriented - Dalla Pianificazione al Monitoraggio Implementazione dell'utilizzo dei sistemi di videoconferenza e piattaforme e-learning									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
2023	Attuazione a regime della formazione diversity disability oriented in modalità e-learning e/o FAD	Tutto il personale	Dip. della Funzione Pubblica Serv. 5 Serv. 10 Serv. 16	q.n.	Binario Sì/No	Sì	Report sulla formazione e pianificazione interventi formativi	Report attività di informazione/formazione	31/12/23
2024	Monitoraggio e riprogrammazione della formazione diversity disability oriented	Tutto il personale	Dip. della Funzione Pubblica Serv. 5 Serv. 10 Serv. 16	q.n.	Binario Sì/No	Sì	Report attività di informazione/formazione	Report di monitoraggio e documento di riprogrammazione della formazione	31/12/24
2025	Monitoraggio e riprogrammazione della formazione diversity disability oriented	Tutto il personale	Dip. della Funzione Pubblica Serv. 5 Serv. 10	q.n.	Binario Sì/No	Sì	Report attività di informazione/formazione	Report di monitoraggio e documento di riprogrammazione della formazione	31/12/25

Tabella 13 - Obiettivi e azioni macroarea 3 – Azione 3

Obiettivo 3: Promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e del contro la violenza di genere									
Azione 3 - Promuovere sicurezza sul lavoro in un'ottica di genere, e nell'ottica dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, anche in relazione allo stress lavoro correlato									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
2023	Diffusione del manuale a tutti i Dipartimenti anche tramite formazione/informazione	Tutto il personale	Dip. della Funzione Pubblica – Serv. 10	q.n.	Binario Sì/No	Sì	Manuale buone prassi	Report attività	31/12/23

Obiettivo 3: Promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e del controllo la violenza di genere									
Azione 3 - Promuovere sicurezza sul lavoro in un'ottica di genere, e nell'ottica dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, anche in relazione allo stress lavoro correlato									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
	Mettere in rete diversi attori e diverse competenze, (SPP – CUG, Consiglieri di Fiducia)	Tutto il personale	Dipartimenti Regionali Serv. 10	q.n. spese di missione	Binario Sì/No	Sì	Dati ottenuti dal CUG e dalla rete dei Consiglieri di Fiducia e altri	Almeno un incontro di informazione/formazione nel territorio regionale	31/12/23

Tabella 14 - Obiettivi e azioni macroarea 3 – Azione 4

Obiettivo 3: Promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e del controllo la violenza di genere									
Azione 4 - Misure per favorire l'inclusione lavorativa del personale con disabilità in relazione al benessere organizzativo e alla gestione dell'emergenza									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
2023	Apertura ulteriori sportelli nell'ambito dei CPI Provinciali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa e Siracusa in particolare presso le varie U.O.B. Centri per l'impiego della Sicilia	Donne	Dip. del Lavoro, dell'Impiego dell'Orient. dei servizi e delle attività formative - Direzione e – CPI di tutte le province e loro articolazioni (U.O.B. Centri per l'impiego)	q.n.	Numerico	2	Report attività dello sportello in ottica di genere riferita all'anno 2021	Report attività e dati affluenza allo sportello in ottica di genere riferita all'anno 2022 da inviare al Serv. 5 del Dip. Funzione pubblica	31/12/23

Tabella 15 - Obiettivi e azioni macroarea 3 – Azione 5

Obiettivo 3: Promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e del controllo la violenza di genere									
Azione 5 - Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica. Sportello Donna									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
2023	Attività di formazione trasversale ed avvio delle attività in tirocinio nell'impresa artigiana	Donne inoccupate con priorità alle donne richiedenti asilo o vittime di violenze	Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego dell'Orientamento, dei servizi e delle attività formative - Direzione, e Servizi competenti	q.n.	Binario Sì/No	Sì	Report attività con indicazione delle somme impegnate relativi dati occupazione femminile rilancio artigianato	Report attività di formazione trasversale e dei tirocini, in ottica di genere, da inviare al Serv. 5 del Dip. Funzione Pubblica.	31/12/23
2024	Accompagnamento all'attività di impresa ed aiuto al recepimento di fondi dedicati all'Impresa Donna	Donne inoccupate con priorità alle donne richiedenti asilo o vittime di violenze	Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego dell'Orientamento, dei servizi e delle attività formative - Direzione, e Servizi competenti	qn	Binario Sì/No	Sì	Report attività anno 2024	Report attività su Accompagnamento all'attività da inviare al Serv. 5 del Dip. Funzione Pubblica	31/12/24

Tabella 16 - Obiettivi e azioni macroarea 3 – Azione 6

Obiettivo 3: Promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e del contro la violenza di genere									
Azione 6 - Promozione delle pari opportunità nello sviluppo professionale - Avviso 31/2019 Lavoro ed impresa artigiana donne: percorsi per l'inserimento lavorativo e l'avvio d'impresa									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
2023	Formazione del personale regionale e degli Enti locali attraverso seminari /convegni /incontri per l'adozione della Carta	Personale dell'Amministrazione regionale/ Enti territoriali	DAE, referenti CUG, COPPEM, Servizio 5 Funzione Pubblica	-	Binario Si/No	Si	Carta Euromediterranea	2 incontri	31/12/23
2024	Incontri operativi finalizzati alla diffusione dei contenuti della Carta Euromediterranea	Personale dell'Amministrazione regionale/Enti territoriali	DAE, referenti CUG, COPPEM, Servizio 5 Funzione Pubblica	-	Binario Si/No	Si	Carta Euromediterranea	2 incontri	31/12/24
2025	Verifica della ricaduta dei contenuti della Carta Euromediterranea nei territori in tema di policy attuate dagli enti locali attraverso incontri e <i>report</i>	Personale dell'Amministrazione regionale/Enti territoriali	DAE, referenti CUG, COPPEM, Servizio 5 Funzione Pubblica	-	Binario Si/No	Si	Carta Euromediterranea	2 incontri	31/12/25

Tabella 17 - Obiettivi e azioni macroarea 3 – Azione 7

Obiettivo 3: Promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e del contro la violenza di genere									
Azione 7 - Adozione e condivisione da parte della Regione Siciliana della Carta Euromediterranea per l'uguaglianza tra donne e uomini nella vita locale Euromediterranean charter for equality of women and men in local life									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
2023	Partecipazione alle attività del gruppo di lavoro	Regioni d'Europa della CRPM Personale dell'Amministrazione regionale	DAE, COPPEM, CUG, DIPARTIMENTI, Serv 5 DRFP	-	Binario Sì/No	Sì	Condivisione di iniziative della CRPM	2 iniziative	31/12/23
2024	Attività informativa e formativa	Regioni d'Europa della CRPM Personale dell'Amministrazione regionale	DAE, COPPEM, CUG, DIPARTIMENTI, Serv 5 DRFP	-	Binario Sì/No	Sì	Scambio di buone pratiche Elaborazione documenti	2 incontri on line	31/12/24
2025	Attività informativa e formativa	Regioni d'Europa della CRPM Personale dell'Amministrazione regionale	DAE, COPPEM, CUG, DIPARTIMENTI, Serv 5 DRFP	-	Binario Sì/No	Sì	Scambio di buone pratiche Elaborazione documenti	2 incontri on line	31/12/25

Tabella 18 - Obiettivi e azioni macroarea 3 – Azione 8

Obiettivo 3: Promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e del contro la violenza di genere									
Azione 8 - Partecipazione alla task force gender issue della Conferenza delle regioni periferiche e marittime d'Europa (CRPM) da parte dei rappresentanti designati dall'On Presidente per la Regione Siciliana e per il COPPEM giusta nota presidenziale n. 3369 del 27 maggio 2021									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
2023	Sviluppare soluzioni innovative di accesso ai servizi, attuando percorsi di presa in carico della persona in un'ottica di genere, al fine di favorire una maggiore appropriatezza e personalizzazione di tali percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione. Diffusione del Piano Regionale Medicina di Genere anche tramite formazione/informazione	Aziende Sanitarie del SSR, Policlinici, IRCCS, Distretti sanitari, Ordine dei Medici MMG, PLS, Specialistica Ambulatoriale. Ospedalità privata. Servizi Sociali, Ass. Infermieri	Assessorato Regionale della Salute, Dip. Reg. Funzione Pubblica - Servizio 10; Tutti i Dipartimenti; CUG; MMG, PLS, ARPA, Società Scientifiche, Specialistica Ambulatoriale	-	Binario Si/No	Si	Attività 2022	Leggi regionali di tutela e sostegno; PDTA Regionali con verifica ed implem. periodica degli stessi; <i>Reporting</i> periodici con indicatori di processo e di esiti dei percorsi dei PDTA attivati <i>Report</i> di sintesi da inviare al Dip. Reg. Funzione Pubblica	31/12/23
	Divulgazione ed informazione della Sindrome da long Covid	Tutto il personale del SSR; le Aziende Sanitarie Ospedaliere e Territoriali del SSR, Policlinici Universitari Ospedali, IRCCS	Ass.to Reg.le della Salute, Dip. Reg. Funzione Pubblica - Servizio 10; Tutti i Dipartimenti, CUG, MMG, PLS, ARPA, Società Scientifiche, Specialistica Ambulatoriale	-	Binario Si/No	Si	Attività 2022	Distribuzione di brochure informativa	31/12/23
2024	Aggiornamento del Piano reg.le per l'applicazione e la diffusione della medicina di genere, con l'implementazione di	Aziende Sanitarie del SSR, Policlinici, IRCCS, Distretti sanitari, Ordine dei Medici MMG, PLS, Specialistica	Ass. Regionale della Salute, Dip. Reg. Funzione Pubblica - Servizio 10; Tutti i Dipartimenti,	-	Binario Si/No	Si	Attività 2023	Aggiornamento del Piano	31/12/24

Obiettivo 3: Promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e del contro la violenza di genere									
Azione 8 - Partecipazione alla task force gender issue della Conferenza delle regioni periferiche e marittime d'Europa (CRPM) da parte dei rappresentanti designati dall'On Presidente per la Regione Siciliana e per il COPPEM giusta nota presidenziale n. 3369 del 27 maggio 2021									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
	aree tematiche dedicate alla medicina legale con finalità di potenziamento della prevenzione e del contrasto della violenza di genere dei relativi reati SPIA (bossing, <i>mobbing</i> etc) in ambito lavorativo	Ambulatoriale. Ospedalità privata. Servizi Sociali, Ass. Infermieri	CUG, MMG, PLS, ARPA, Società Scientifiche, Specialistica Ambulatoriale						

Tabella 19 - Obiettivi e azioni macroarea 3 – Azione 9

Obiettivo 3: Promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e del contro la violenza di genere									
Azione 9 - Prevenzione e Tutela della Salute: La medicina di genere: Promozione e tutela della salute, improntato sul contrasto alle disegualianze socio-economiche e culturali a garanzia della qualità, appropriatezza, equità e facilità di accesso alle prestazioni del SSR in tutte le fasi della vita e in tutti gli ambienti di vita e di lavoro									
Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
2022	Istituzione e insediamento di un tavolo per la predisposizione di linee guida per il linguaggio di genere nella Regione Siciliana	Componenti esperti e funzionari del Dipartimento Famiglia	Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali	q.n.	Binario Sì/No	Sì	Istituzione ed insediamento tavolo	Decreto di istituzione Tavolo per la predisposizione di linee guida per il linguaggio di genere nella Regione Siciliana e nota di convocazione	31/12/23
2023	Predisposizione Linee guida	Componenti tavolo per la predisposizione di linee guida per il linguaggio di genere nella Regione Siciliana	Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali	q.n.	Binario Sì/No	Sì	Predisposizione linee guida	Opuscolo linee guida	31/12/24

Obiettivo 3: Promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e del contro la violenza di genere

Azione 9 - Prevenzione e Tutela della Salute: La medicina di genere: Promozione e tutela della salute, improntato sul contrasto alle disegualianze socio-economiche e culturali a garanzia della qualità, appropriatezza, equità e facilità di accesso alle prestazioni del SSR in tutte le fasi della vita e in tutti gli ambienti di vita e di lavoro

Anno	Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Costi/Capitolo di spesa	Indicatore	Valore atteso	Baseline	Target	Data ultima
	Presentazione linee guida	Personale della Regione Siciliana	Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali	q.n.	Binario Sì/No	Sì	Direttiva linee guida	1 evento di diffusione e opuscolo	31/12/24
2024	Informazione/Formazione al personale regionale attraverso seminari e convegni	Personale della Regione Siciliana	Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali	q.n.	Binario Sì/No	Sì	Diffusione buone prassi sul linguaggio di genere	4 Eventi di diffusione Direttiva regionale	31/12/25
	Informazione agli enti locali attraverso Seminari e convegni	Personale degli Enti locali	Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali	q.n.	Binario Sì/No	Sì	Diffusione buone prassi sul linguaggio di genere	4 Eventi di diffusione Direttiva regionale	31/12/25

Le azioni sopra descritte saranno attuate con l'impiego delle risorse umane e strumentali di cui già l'Amministrazione dispone o attraverso l'attivazione di specifici progetti. Non può tuttavia non evidenziarsi come l'attuazione coordinata delle diverse azioni pianificate richiederebbe un pur modesto specifico stanziamento, in coerenza con le previsioni dell'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001 che stabilisce: *“Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (...) possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.”*

2.2.7 – La programmazione triennale

I documenti con i quali si avvia il ciclo annuale della *performance* (direttiva di indirizzo e direttive generali) hanno orizzonte temporale annuale. Al fine garantire, secondo quanto previsto dal SMVP, una programmazione di medio termine che guardi al triennio, con la direttiva di indirizzo del Presidente è stato richiesto agli Assessori regionali di procedere, in parallelo all'emanazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023, all'aggiornamento, ove necessario, degli obiettivi triennali 2022-2024, nonché all'individuazione di ulteriori obiettivi pluriennali per il periodo 2023/2025.

La programmazione per il triennio 2023-2025 consta complessivamente di 65 obiettivi triennali, il cui target per l'annualità corrente è associato ad uno degli obiettivi operativi contenuti nella rispettiva direttiva assessoriale.

L'elenco completo degli obiettivi triennali è contenuto nell'Allegato D al presente documento.

Il livello annuale di raggiungimento dei target 2023 di tali obiettivi sarà utilizzato per la valutazione della *performance* organizzativa delle strutture cui sono riferiti, in attuazione del SMVP.

2.3 – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Questa sottosezione del PIAO è predisposta dal *Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza* ed aggiorna per il triennio 2023-2025 la sottosezione 2.3. del precedente PIAO 2022-2024. Costituiscono elementi essenziali della citata sottosezione quelli indicati nel *Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)* e negli atti di regolazione adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. In particolare, aderendo ai suggerimenti contenuti anche nel *PNA 2022* - che raccomanda *la compilazione di un documento snello, in cui ci si avvale eventualmente di allegati o link di rinvio* - si è ritenuto utile proporre un documento più sintetico che tuttavia riprenda le principali misure esistenti, unitamente alle indicazioni fornite tramite note o direttive dal *RPCT* nel corso degli anni, anche in un'ottica di gradualità e di maggiore comprensione da parte dei soggetti tenuti ad osservare e ad attuare le misure di prevenzione della corruzione.

Nell'elaborazione del presente documento, si è tenuto conto, come raccomandato dall'ANAC, della necessaria interazione tra valore pubblico e prevenzione della corruzione. Infatti, come già indicato nella Premessa al presente documento, coerentemente con gli indirizzi programmatici prioritari e con gli obiettivi strategici definiti nella Direttiva Presidenziale prot. n. 2238/Gab del 2 febbraio 2023 "*Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023*" nonché con i documenti di programmazione finanziaria, si è proceduto alla individuazione di alcuni significativi obiettivi di valore pubblico da realizzare nel triennio di vigenza del PIAO.

Come precisato nel *PNA 2022*, "*L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente*" ... "*Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce, cioè, a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa*".

Sotto questo profilo è stato previsto uno specifico obiettivo di valore pubblico "*Rafforzare la capacità amministrativa*" collegato ad un obiettivo strategico di prevenzione della corruzione "*Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al piano trivenale di prevenzione della corruzione della Regione siciliana*" e ciò partendo proprio dall'assunto che le misure di prevenzione, oltre che a protezione del valore pubblico, sono esse stesse produttive di valore pubblico e strumentali a conseguire risultati sul piano economico e dei servizi.

La direttiva presidenziale prot. n. 2238/2023 sopra citata ha infatti confermato l'interazione tra pianificazione della *performance* e pianificazione della prevenzione della corruzione tramite la

declinazione di specifici obiettivi che, conseguenzialmente, sono stati previsti in tutte le direttive assessoriali generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023, e tradotti in appositi obiettivi operativi assegnati alla dirigenza apicale.

In una logica di integrazione tra le diverse sottosezioni del *PIAO* che - come chiarito dal Consiglio di Stato nel parere, n. 506 del 2.3.2022, sullo schema di D.P.R. relativo al *PIAO* - non può che avvenire in modo progressivo e graduale, nell'anno 2023 particolare attenzione verrà posta nel rafforzare la strategicità e l'efficacia delle politiche anticorruptive mediante l'integrazione della sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* con le sottosezioni *Valore pubblico e Performance*. Ciò posto, particolare attenzione sarà rivolta al monitoraggio dei processi correlati agli obiettivi di valore pubblico individuati dall'Amministrazione regionale, al fine di verificare che gli stessi siano presidiati da idonee misure di prevenzione.

Ai fini della definizione della programmazione per il triennio in esame, si è tenuto altresì conto degli esiti del monitoraggio del *Piano* dell'anno precedente, considerati elementi imprescindibili di miglioramento progressivo del sistema di gestione dei rischi.

Tale sottosezione, infatti, tiene conto dell'attività di analisi e di programmazione della gestione del rischio corruttivo costantemente condotta dall'Amministrazione regionale.

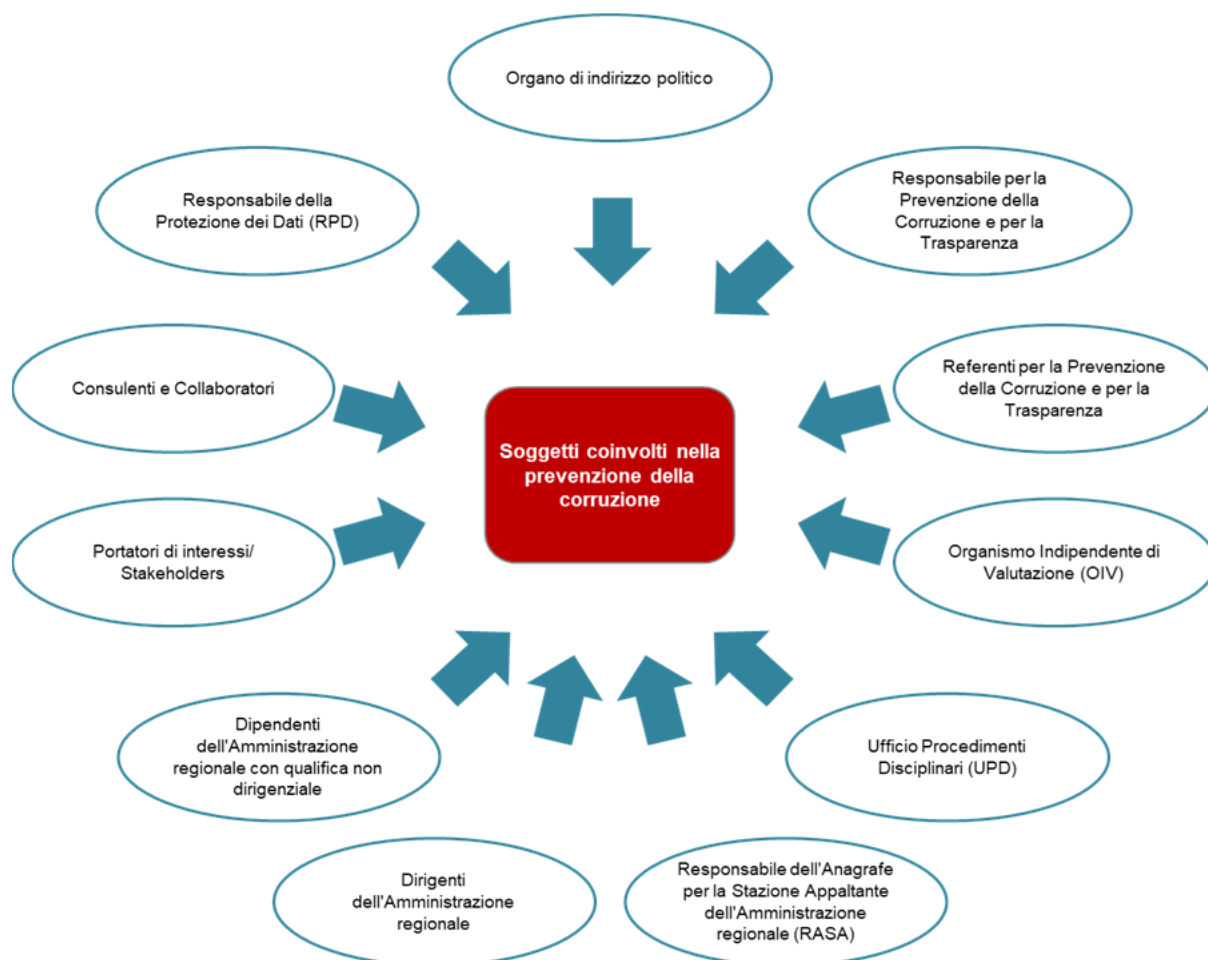
Di seguito si espongono brevemente i contenuti degli allegati alla presente sottosezione:

- Allegato E: *Misura Trasparenza – Elenco obblighi di pubblicazione 2023-2025*, costituisce la mappa ricognitiva degli obblighi cui l'Amministrazione regionale è tenuta ad adempiere;
- Allegato F: *Tavola sinottica Misure 2023-2025*, costituisce un promemoria per ciascuna misura con la previsione di adempimenti, fasi e scadenze;
- Allegato G: *Mappatura dei processi e delle aree di rischio*, comprende le schede di mappatura dell'Amministrazione Regionale aggiornate nell'anno 2022/2023.

Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione

Nell'organizzazione della Regione Siciliana molteplici sono i soggetti chiamati a concorrere alla corretta applicazione della normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, schematicamente rappresentati nel grafico che segue:

Figura 2 - Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione



Organo di indirizzo politico

L'Organo di indirizzo svolge un ruolo essenziale nelle politiche di prevenzione e contrasto alla corruzione.

In particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della l.190/2012 procede alla nomina del *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza* e riceve le segnalazioni su eventuali disfunzioni riscontrate sull'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza; ai sensi del comma 8 della stessa legge, definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del *PTPCT/PIAO* e, ai sensi del comma 14 della medesima legge, riceve la relazione annuale del *RPCT* sull'attività svolta.

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

Il *RPCT* svolge i compiti previsti dalla l.190/2012 e dai successivi decreti attuativi (d.lgs. n. 33/2013 e d.lgs. n. 39/2013), ed in particolare:

- elabora la proposta della sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* del *PIAO* – e relativi aggiornamenti annuali - da sottoporre all'Organo di indirizzo politico;
- verifica, avvalendosi della collaborazione dei competenti *Referenti*, l'efficace attuazione del *Piano*;
- propone modifiche al *Piano* in caso di accertate violazioni, ovvero ove intervengano mutamenti delle prescrizioni nell'organizzazione o nell'attività amministrativa;
- emana indicazioni in materia di prevenzione della corruzione. Le stesse, se di carattere generale, sono pubblicate nella pagina "*Atti e direttive in materia di prevenzione della*

corruzione” raggiungibile mediante un apposito *link* posto nella *home page* della sezione “*Amministrazione Trasparente*”;

- svolge attività di controllo sull’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- segnala all’organo di indirizzo politico, all’OIV, all’ANAC e, nei casi più gravi, all’*Ufficio Procedimenti Disciplinari*, le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- raccoglie, valuta ed esamina le proposte pervenute dai *Referenti* e dai soggetti coinvolti nelle politiche di prevenzione della corruzione, ai fini dell’eventuale inserimento nello schema della pertinente sottosezione del *PIAO*;
- valuta le segnalazioni ricevute, eventualmente avviando attività istruttorie e provvedendo, se del caso, alla segnalazione all’Autorità giudiziaria competente;
- trasmette all’Organo di indirizzo politico e all’Organismo Indipendente di Valutazione una relazione, redatta secondo lo schema fornito dall’ANAC, recante i risultati dell’attività svolta e la pubblica nel sito *web* dell’Amministrazione;
- assicura la regolare attuazione dell’accesso civico, anche in sede di riesame, sulla base di quanto stabilito dagli articoli 5 e 5-bis (comma 4) del d.lgs. n. 33/2013.

I compiti e i poteri del *Responsabile* sono stati chiariti dall’ANAC con delibera del 2 ottobre 2018, n.840¹.

Quanto al regime delle responsabilità, il *RPCT* incorre, oltre che nella generale responsabilità dirigenziale per il caso di inosservanza delle disposizioni normative che lo riguardano, anche in specifiche responsabilità previste dalla l. 190/2012 e dai successivi decreti attuativi;

- responsabilità dirigenziale, disciplinare e amministrativa (per danno erariale e danno all’immagine): per il caso in cui all’interno dell’amministrazione vi sia una condanna per un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, salvo che provi di aver predisposto il *Piano* prima della commissione del fatto e di aver vigilato sul relativo funzionamento ed osservanza (art.1, comma 12, L.190/2012); responsabilità dirigenziale, in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal *Piano* nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare (art.1, comma 14, L.190/2012), salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull’osservanza del Piano.

Nell’Amministrazione regionale con decreto del Presidente della Regione n. 190 del 20.4.2018² è stata nominata *Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza* l’Avv. Emanuela Giuliano, Dirigente dell’Amministrazione regionale e preposta alla struttura intermedia incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza denominata “*Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*”.

Referenti per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

La complessità dell’Amministrazione regionale, discendente dai numerosi compiti istituzionali assegnati dallo Statuto Speciale, ha richiesto l’adozione di un modello organizzativo di raccordo e di coordinamento, che individua nel *Responsabile* il nucleo centrale e nei *Referenti* le diramazioni periferiche in un rapporto di reciproca e costante comunicazione.

A tal fine, su proposta del *RPCT* -rispettivamente con decreti del Presidente della Regione n. 5760 del 4 ottobre 2013 e n. 300/2015/188 del 26 gennaio 2015- i Dirigenti preposti alle Strutture ivi indicate e i Capi di Gabinetto, sono stati nominati *Referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*, ed in tale veste, sono chiamati ad assicurare l’attuazione delle misure del

1

<https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anacdocs/Attivita/Atti/Delibere/2018/Del.840.2018.pdf>

2 http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/Responsabile_prevenzione_corruzione_%20e_per_la_trasparenza/D.P.%2Bn.%2B190%2Bdel%2B20_04_2018.pdf

Piano nelle rispettive strutture e, raccordandosi con il *RPCT*, a garantirne il costante monitoraggio.

Si genera, in tal modo, un circuito capace di consentire l'acquisizione dei dati e delle informazioni dalla periferia verso il centro e viceversa, tale per cui i *Referenti* assumono un ruolo di fondamentale importanza per il perseguimento degli obiettivi previsti nel *Piano* e sono chiamati al compiuto svolgimento dei compiti ascritti, tra i quali:

- assicurare la diffusione e la puntuale attuazione della sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* del *PIAO* e delle correlate direttive e indicazioni diramate dal *Responsabile*, contenute nella pagina web "*Atti e direttive in materia di prevenzione della corruzione*";
- individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e adottare specifiche misure volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- indicare il personale da inserire nei programmi formativi, privilegiando quello coinvolto in processi a più elevato rischio corruttivo;
- fornire il necessario supporto conoscitivo ed informativo al *RPCT*. Va richiamato, in particolare, l'art. 1, co. 9, lett. c), della l.190/2012 ai sensi del quale il *Piano* stabilisce obblighi di informazione nei confronti del *RPCT*, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del *Piano*, con particolare riguardo alle attività e aree di rischio e alle misure di contrasto del rischio di corruzione. L'integrazione funzionale dei poteri del *RPCT* con quelli di uffici/organismi interni all'Amministrazione, implica che questi ultimi siano tenuti ad una collaborazione costante e costruttiva con il *RPCT* anche riscontrando tempestivamente ed esaustivamente ogni eventuale richiesta di elementi informativi;
- fornire al *Responsabile* ogni elemento utile in ordine alla verifica dell'efficace attuazione del *Piano*. A tal fine, i *Referenti* sono tenuti a trasmettere al *Responsabile*, entro il 10 novembre di ogni anno, con riguardo al periodo compreso dal 1 novembre dell'anno precedente al 31 ottobre dell'anno di riferimento, appositi *report* di monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione individuate nel *Piano*, accompagnati dalla relazione volta ad attestarne l'efficacia e la sostenibilità;
- dare tempestiva informazione al *Responsabile* di ogni mutamento nell'organizzazione o nell'attività della propria struttura che possa avere refluenze significative sul *Piano*;
- comunicare al *RPCT* e all'*Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)* notizie relative ad eventuali indagini penali a proprio carico ai sensi dell'art. 3, co. 7, del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n 10 (art 54 d.lgs. 165/2001) nonché le notizie relative alla eventuale ricezione, da parte dei dipendenti destinatari di procedimenti penali, dell'informativa prevista dall'art. 3, co. 7, del Codice di Comportamento citato;
- comunicare all'*Ufficio Procedimenti Disciplinari* la eventuale adozione di Codici di comportamento settoriali;
- individuare e proporre al *Responsabile* eventuali obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli già previsti dal d.lgs. n. 33/2013, in ragione della specificità delle materie di competenza delle rispettive strutture.

I *Referenti*, in caso di mancato adempimento dei compiti agli stessi assegnati, incorrono nelle forme di responsabilità previste dalla l.190/2012 e dai decreti attuativi:

- responsabilità disciplinare in caso di inosservanza delle misure di prevenzione previste dal *Piano* (art.1, comma 14, L.190/2012);
- responsabilità dirigenziale e disciplinare in caso di mancato o parziale adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti (artt. 43 e 46 del d.lgs. 33/2013).

Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Amministrazione regionale, previsto dal decreto del Presidente della Regione n. 52 del 21 giugno 2012, modificato con decreto del Presidente della Regione n. 16 del 5 settembre 2019, è stato costituito con decreto presidenziale n. 570/GAB del 8/8/2016. Esso, ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto, si avvale della struttura tecnica di supporto di cui all'articolo 13 del citato decreto presidenziale 52/2012.

Tra le competenze affidate all'OIV, è compresa la verifica della coerenza tra gli obiettivi di *performance* organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

L'OIV in particolare:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- esprime parere obbligatorio e preventivo sul Codice di comportamento;
- riceve, da parte del *RPCT* le segnalazioni in ordine alle disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- riceve le segnalazioni dell'ANAC e del *RPCT* riguardanti i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla *performance*, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle *performance* si tenga conto degli obiettivi connessi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza;
- comunica al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.1, co.39, della legge 190/2012, i dati utili a rilevare le posizioni dirigenziali attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione;
- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nella sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* del *PIAO* e quelli indicati nel *Piano della performance* e utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della *performance* organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso, delle strutture di massima dimensione e degli Uffici speciali di ciascun ramo di essa, nonché formula all'Organo di indirizzo politico-amministrativo la proposta di valutazione annuale della *performance* individuale dei dirigenti di vertice.

Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)

Ai sensi del comma 4 dell'art. 55 del d.lgs. n. 165/2001, "*ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari*".

Con delibera di Giunta n. 300 del 29 giugno 2005, è stato istituito l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari incardinato presso il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale.

La posizione centrale di detto Ufficio è anche confermata dagli articoli 57 e 73 rispettivamente del vigente CCRL del comparto dirigenziale e di quello non dirigenziale che, richiamandosi alla norma nazionale, gli attribuiscono la maggior parte delle competenze istruttorie, dalla contestazione dell'addebito, all'irrogazione della sanzione (o archiviazione).

Pertanto, l'*UPD* espleta i compiti di cui all'art. 55 e ss. del d.lgs. n. 165/2001, rafforzati dalle previsioni di cui alla legge 190/2012 e dai successivi decreti di attuazione e, in particolare:

- predispone, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio dell'OIV, l'aggiornamento del Codice di comportamento, ex art. 1, comma 44, della legge 190/2012, tenuto conto del decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"; e delle Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate dall'ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020.
- riceve dai *Referenti* comunicazioni in ordine alla eventuale adozione di Codici di comportamento settoriali;

- comunica al *Responsabile* le notizie relative:
 - alla ricezione di segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali a carico dei dipendenti legate ad eventi corruttivi;
 - all'avvio di procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, specificando se gli stessi siano riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi e l'area di rischio cui afferiscono;
 - all'avvio di procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, compresi i codici settoriali, anche se non configurano fattispecie penali;
 - ai procedimenti disciplinari svolti e alle eventuali sanzioni irrogate o ai provvedimenti di archiviazione dei procedimenti con le relative motivazioni.

Il *Referente* del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale fornirà al *Responsabile*, entro e non oltre il 10 novembre, apposito *report* di monitoraggio relativo agli adempimenti posti in essere dall'*UPD* nel periodo compreso dall'1 novembre dell'anno precedente al 31 ottobre dell'anno di riferimento.

Dirigenti dell'Amministrazione regionale

I dirigenti -le cui funzioni, compiti e responsabilità sono disciplinati, in linea generale, dalla citata l.r. 10/2000- ai sensi dell'art 16 del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 38, comma 1, lett. b) del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, svolgono, in relazione alla natura dell'incarico e ai connessi livelli di responsabilità (di Dipartimento / Ufficio / Struttura intermedia o di base) un ruolo di primaria rilevanza nella prevenzione dei fenomeni corruttivi e nella vigilanza sul rispetto dei connessi doveri e pertanto:

- collaborano con i *Referenti* per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- pongono in essere iniziative finalizzate alla prevenzione dei fenomeni corruttivi, partecipando al processo di gestione del rischio;
- ricevono le comunicazioni dei dipendenti assegnati al proprio ufficio riguardanti i rapporti intercorsi con soggetti privati e le situazioni di conflitto di interesse e decidono sull'obbligo di astensione;
- monitorano le attività a rischio corruzione, nell'ambito dell'ufficio cui sono preposti, assumendo nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per fatti di natura corruttiva i conseguenti provvedimenti relativi alla valutazione della condotta del dipendente anche ai fini dell'eventuale rotazione;
- vigilano sull'osservanza delle misure contenute nel *Piano* nonché su quella del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana;
- garantiscono, ai sensi dell'art. 43, co. 3, del d.lgs. 33/2013, il tempestivo e regolare flusso informativo dei dati, documenti e informazioni detenuti dall'ufficio cui sono preposti, da pubblicare a fini di trasparenza, nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
- assicurano, ai sensi del comma 4 dell'art. 43 del d.lgs. 33/2013, la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal predetto decreto;
- forniscono ai *Referenti* le informazioni in ordine alle attività di monitoraggio connesse alla compiuta attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nel *Piano*.
- comunicano al proprio responsabile di Struttura nonché al *RPCT* ed all'*UPD* notizie relative all'avvio di procedimenti penali a proprio carico, secondo quanto previsto dall'art. 3, co. 7, del Codice di comportamento dei dipendenti regionali.

In capo ai Dirigenti dell'Amministrazione, gravano le responsabilità di carattere generale (civile, penale, amministrativo-contabile e dirigenziale), nonché quelle specificamente discendenti dalla normativa relativa alla prevenzione corruzione, come la responsabilità disciplinare, in caso di violazione delle misure di prevenzione previste dal *Piano* (art.1, comma 14, l.190/2012) e degli obblighi prescritti dal Codice di comportamento.

Dipendenti dell'Amministrazione regionale con qualifica non dirigenziale

Grava su tutti i dipendenti dell'amministrazione uno specifico dovere di collaborazione e di informazione nei confronti del *Responsabile* in coerenza con quanto previsto dall'art. 1, co. 9, lett. c), della l. 190/2012.

Infatti, tutti i dipendenti del comparto non dirigenziale sono tenuti a:

- osservare le misure di prevenzione della corruzione contenute nel *Piano* e le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana;
- contribuire, in relazione agli specifici profili professionali, all'attuazione delle misure contenute nel *Piano* ed ai processi di gestione del rischio;
- comunicare al proprio dirigente o responsabile di Struttura notizie relative all'avvio di procedimenti penali a proprio carico, secondo quanto previsto dall'art. 3, co. 7, del Codice di comportamento dei dipendenti.

Anche in capo ai dipendenti dell'Amministrazione con qualifica non dirigenziale gravano, oltre alle responsabilità di carattere generale (civile, penale, amministrativo-contabile) quelle di carattere specifico, direttamente discendenti dalla normativa relativa alla prevenzione della corruzione, come la responsabilità disciplinare, in caso di violazione delle misure di prevenzione previste dal Piano (art. 1, comma 14 della legge 190/2012) e degli obblighi prescritti dal Codice di comportamento.

Responsabile dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltati (RASA)

Con delibera n. 244 del 9 settembre 2014 la Giunta regionale, in attuazione dell'art. 33-ter del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221, ha attribuito al Dipartimento Regionale Tecnico la funzione di *Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante* dell'Amministrazione regionale (RASA), incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, con cadenza almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante "Regione Siciliana" - individuata con DDG n. 479 del 20 ottobre 2014 - nell'*Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA)*.

Responsabile della protezione dei dati (RPD)

La sezione 4 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, entrato in vigore il 25 maggio 2018 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ha introdotto la figura del "*Responsabile della protezione dei dati*" (RPD).

Nell'ambito dell'Amministrazione regionale l'*RPD* è stato nominato con decreto del Presidente della Regione n. 569/GAB del 12/06/2018, previa delibera della Giunta Regionale n.203 del 28/05/2018.

Consulenti e collaboratori

Tutti i consulenti e collaboratori con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo devono osservare le misure contenute nel *Piano*, le disposizioni previste nel Codice di Comportamento e segnalare le situazioni di illecito.

Portatori di interessi – stakeholder

Sono definiti *stakeholder* tutti coloro che, a qualsiasi titolo, sono destinatari dell'attività dell'Amministrazione e che a loro volta possono influenzarne l'azione.

Il coinvolgimento degli *stakeholder* è di fondamentale importanza al fine di mettere a punto strategie di prevenzione della corruzione quanto più rispondenti possibile agli interessi concreti della collettività.

Per il triennio di riferimento, anche in vista dell'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione regionale, sarà continuata l'attività di consultazione pubblica attraverso l'utilizzo di strumenti *online*, quali la casella di posta elettronica del *Responsabile*.

2.3.1 – Valutazione di impatto del contesto esterno ed interno

L'analisi del contesto consente di acquisire le informazioni necessarie alla individuazione dei possibili rischi corruttivi ai quali l'Amministrazione è esposta considerando sia le caratteristiche dell'ambiente in cui la stessa opera (contesto esterno), sia in relazione alla propria articolazione organizzativa e alle attività espletate (contesto interno).

Nella pertinente sottosezione del presente documento sono stati analizzati gli aspetti sociali ed economici peculiari della Regione siciliana, mentre per quanto attiene alle conseguenze dei fatti criminosi commessi in ambito regionale, segue una breve disamina dell'analisi sociale e criminologica e dei reati contro la Pubblica Amministrazione.

Analisi sociale e criminologica

Il processo di gestione del rischio, secondo le teorie di *risk management*, è necessario per individuare le misure più idonee per prevenire i potenziali fenomeni corruttivi che potrebbero verificarsi nell'ambiente in cui la Pubblica Amministrazione opera.

Di seguito si illustrerà l'andamento dell'Indice della percezione della corruzione (*CPI: Corruption Perceptions Index*) elaborato da *Transparency International* che costituisce il più efficace indicatore per misurare la percezione della corruzione nel settore pubblico in diversi paesi di tutto il mondo.

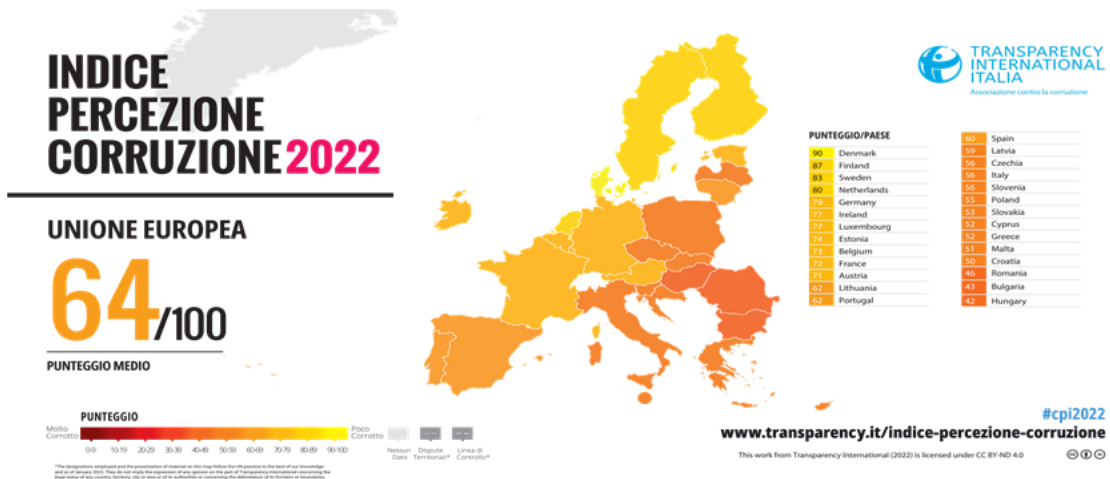
Non sono presenti statistiche regionali *ad hoc* sul fenomeno della corruzione, pertanto anche quest'anno, si attingerà ai dati più recenti estrapolati dalle relazioni delle Corti di Appello dei Tribunali di Palermo, Catania e Messina.

Il citato *CPI* nel 2022 vede l'Italia al 41° posto nel mondo su 180 paesi ed al 17° posto nella Unione Europea su 27 Paesi con un punteggio di 56 su 100.

Figura 3 - CPI 2022



Figura 4 - CPI 2022



www.transparency.it/indice-percezione-corruzione

Tale risultato ha confermato il *trend* in lenta ma costante crescita del nostro Paese nella classifica europea e mondiale.

Con riguardo all'analisi dei Paesi UE, infatti, si può rilevare che l'Italia, rispetto al 2012, anno dell'approvazione della legge anticorruzione, ha registrato un netto miglioramento della valutazione del *CPI*, passando da un punteggio di 42/100 ad uno di 56/100.

In termini di *CPI*, infatti, dal 2012 l'Italia ha guadagnato ben 14 punti e scalato oltre 21 posizioni.

Figura 5 - Trend di crescita nella valutazione del CPI



Elaborazione Transparency Italia

Come dicono le stime, la corruzione costa circa 60 miliardi di euro l'anno, quindi non costituisce soltanto un problema etico o giuridico, ma anche economico che aggrava la recessione e

impoverisce lo Stato colpendo in particolare le classi più povere maggiormente esposte, in tal modo, agli interessi della criminalità organizzata.

I reati contro la Pubblica Amministrazione

Dalla relazione del 2022 che il Ministro dell'Interno ha presentato al Parlamento sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla DIA nel primo semestre 2021³, si evince che in Sicilia sono rimaste immutate le condizioni che continuerebbero a favorire l'esistenza di comitati crimino-affaristici in grado di drenare fondi pubblici a vantaggio di società e imprese mafiose. Sistemi criminali che si alimenterebbero di corruzione e che avrebbero quale scopo esclusivo l'arricchimento individuale in spregio di ogni regola e norma di legge, a discapito del bene comune di tutta la collettività. La pandemia non sembra aver rallentato la crescita dei crimini tipici dei "colletti bianchi".

I risultati investigativi del semestre confermano la connaturata capacità di cosa nostra di colmare ogni forma di vuoto dello Stato in ragione di una solida attitudine a sfruttare le debolezze e a speculare su aziende e comunità in difficoltà. La crisi pandemica aggravando una crisi economica e sociale risalente nel tempo avrebbe favorito la crescita del consenso sociale di cosa nostra e delle altre realtà mafiose soprattutto nelle aree più povere della Sicilia. Il welfare state mafioso capace di assicurare posti di lavoro presso aziende e attività commerciali sottoposte a estorsione, impieghi nella filiera criminale dello spaccio di sostanze stupefacenti e distribuzione di generi alimentari in favore di famiglie in difficoltà rappresenta oggi il miglior investimento possibile delle mafie per garantirsi in futuro il perpetuarsi del controllo sociale e territoriale dell'isola.

Per quanto concerne, più in particolare, i dati relativi ai principali reati commessi contro la pubblica amministrazione (corruzione, concussione, abuso d'ufficio e peculato) si richiamano, a seguire, i dati delle relazioni delle Corti di Appello dei Tribunali di Palermo, Catania e Messina.

CORTE DI APPELLO DI PALERMO

Nella relazione sull'amministrazione della Giustizia nel distretto della Corte di Appello di Palermo del Presidente della Corte per l'Anno Giudiziario 2023⁴ viene riferito che sono *stati trattati numerosi procedimenti per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso e in materia di sostanze stupefacenti, nonché numerosi altri procedimenti in materia di reati contro la pubblica Amministrazione, questi ultimi anche con imputati sottoposti a misure cautelari restrittive.*

Nel periodo considerato (1/7/2021-30/06/2022) i dati della criminalità nel distretto della Sicilia occidentale mostrano un andamento disomogeneo. La tabella di seguito riportata, estrapolata da quella più completa elaborata dalla Corte d'Appello di Palermo, illustra l'andamento di alcune tipologie di reato negli ultimi tre anni, evidenziando anche la variazione percentuale registrata nell'ultimo Anno Giudiziario.

³ Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento del 2022 sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla DIA nel primo semestre 2021 (pag. 60 e ss.)

https://direzioneeinvestigativantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2022/03/Relazione_Sem_I_2021.pdf

⁴ Relazione della Corte di Appello di Palermo cit, pag. 235 e ss.:

https://ca-palermo.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/Relazione_Anno_Giudiziario_2023_1.pdf

Tabella 20 - andamento di alcune tipologie di reato (2019-2022)

Categoria	Riferimenti normativi	2019-2020			2020-2021			2021-2022			Variazione ultimo anno
		Noti	Ignoti	Totale	Noti	Ignoti	Totale	Noti	Ignoti	Totale	
Delitti contro la Pubblica Amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	3.087	721	3.808	3.184	630	3.814	2.915	731	3.646	-4%
di cui corruzione	318-320 cp	54	17	71	53	8	61	46	4	50	-18%
di cui concussione	317 cp	8	4	12	16	3	19	6	0	6	-68%
di cui peculato	314, 316 cp	83	19	102	67	12	79	58	13	71	-10%
di cui malversazione a danno dello Stato ed indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	50	2	52	102	2	104	147	4	151	45%
Delitti di associazione a delinquere di stampa mafioso	416 bis e ter cp	60	9	69	64	12	76	51	10	61	-20%
Reati contro il patrimonio: fondi comunitari	640 bis cp, L. 898/86	108	10	118	212	9	221	137	18	155	-30%
Reati contro il patrimonio: usura	644 cp	92	71	163	26	26	52	30	18	48	-8%
Reati contro il patrimonio: riciclaggio	648 cp	59	23	82	81	28	109	66	22	88	-19%
Reati contro il patrimonio: autoriciclaggio	648 ter 1 cp	19	2	21	21	1	22	12	1	13	-41%
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92 22/97	515	270	785	491	247	738	528	290	818	11%

Fonte: Corte di Appello di Palermo

Più nel dettaglio:

Delitti contro la Pubblica Amministrazione – Le denunce per reati contro la Pubblica Amministrazione registrano un lieve decremento complessivo a livello distrettuale: le iscrizioni sono passate da 3.814 a 3.646 con una variazione pari a - 4%.

Più in dettaglio, per alcuni reati tuttavia si assiste a variazioni più consistenti [per esempio le denunce per corruzione sono passate da 61 a 50 [-18%], le denunce per concussione sono diminuite del 68% [da 19 a 6] e quelle per peculato sono diminuite da 79 a 71]. Il dato numerico complessivo comprende realtà totalmente diverse a livello dei vari territori del distretto.

Associazioni di tipo mafioso – L'associazione mafiosa "cosa nostra" continua a esercitare il suo diffuso, penetrante e violento controllo sulle attività economiche, imprenditoriali e sociali del territorio; tuttavia, nel triennio considerato il dato statistico mostra anch'esso un andamento altalenante: infatti, dopo un incremento relativo al biennio precedente [76 a fronte di 69] si rileva una flessione nell'anno giudiziario in esame [da 76 a 61]. A livello distrettuale quindi si registra un decremento che raggiunge il 20% nel corrente anno giudiziario

Indebita percezione di contributi, finanziamenti concessi dallo Stato, da altri enti pubblici o alla Comunità Europea – Le notizie di reato di cui agli artt. 316 bis e ter c.p. hanno visto nel periodo in esame un netto incremento pari a +45% [151] rispetto ai valori registrati nell'anno giudiziario 2020-2021 [104] dopo la flessione rilevata nell'anno 2019-2020 [52].

Reati in materia di inquinamenti e rifiuti – In aumento dell'11% le *notitiae criminis* riguardanti le fattispecie di inquinamento e rifiuti [818 le denunce a fronte di 738 nell'anno precedente].

CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Dalla relazione sull'amministrazione della giustizia nel periodo 1/7/21 - 30/6/22 del Presidente della Corte d'appello di Catania⁵ per quanto riguarda i reati contro la Pubblica Amministrazione, si è registrato un decremento del 33% per i delitti di peculato, dell'80% per le corruzioni e del 40% per le malversazioni ai danni dello Stato e indebita percezione di contributi e, per contro, un incremento del 100% delle concussioni e del 15% degli abusi d'ufficio.

CORTE DI APPELLO DI MESSINA

Dalla relazione dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2023 del Presidente della Corte d'Appello di Messina (pag. 28 e ss), si rileva che nel periodo 01/07/2021-30/06/2022 è diminuita del 15% la sopravvenienza di procedimenti per reati contro la Pubblica Amministrazione ed in particolare per quanto concerne i reati di peculato (-19%), malversazione (-21%), corruzione (-50%) e concussione (-20%).

Si è rilevato un aumento del 10% dei reati di associazione per delinquere, mentre sono diminuiti dell'11% quelli di associazione per delinquere di stampo mafioso. Un sensibile calo del 51% ha riguardato i reati di usura, un calo del 19% quelli del riciclaggio e del 41% dell'autoriciclaggio.

Inoltre sono risultati in aumento i reati di falso in bilancio (33%), bancarotta fraudolenta (46%) e bancarotta (12%), mentre sono diminuiti del 38% i reati in materia tributaria.

Infine una diminuzione dell'8% è stata registrata per i reati ambientali relativi ad inquinamento e rifiuti e per i reati relativi alla lottizzazione abusiva (-11%).

Gli esiti dell'analisi del contesto esterno sono risultati utili per meglio calibrare gli interventi sulle aree di rischio, anche attraverso l'individuazione di ulteriori processi e l'identificazione di misure specifiche personalizzate.

Il *RPCT*, pertanto, nei primi mesi del 2023 ha effettuato un ciclo di convocazioni rivolte ai Dipartimenti/Uffici le cui mappature necessitavano di ulteriori approfondimenti ed in tali occasioni

⁵ Relazione della corte di Appello di Catania cit. Pag. 76: https://www.giustizia.catania.it/allegatinews/A_61537.pdf

ha anche raccomandato di prestare sempre maggiore attenzione all'analisi dei processi e al rafforzamento delle misure di prevenzione e di contrasto della corruzione, soprattutto specifiche.

In tale occasione ai Dipartimenti/Uffici impegnati nella gestione di fondi *PNRR*, è stata raccomandata la programmazione di efficaci presidi di prevenzione per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del citato *PNRR* siano vanificati.

L'analisi del contesto interno -trattata nell'apposita sezione del presente documento- e in particolare la valutazione di impatto, evidenzia in che modo la specifica articolazione e le finalità dell'Amministrazione possano influire sull'esposizione al rischio corruttivo.

Infatti, la complessa organizzazione dell'Amministrazione regionale, articolata in Uffici centrali e periferici, costituisce un evidente fattore di rischio aggravato dalla strutturale carenza di risorse umane -in più occasioni segnalata dai *Referenti*- che condiziona la piena attuazione di alcune misure di prevenzione, tra le quali, in particolare, la misura della rotazione del personale.

Dalla rilevazione dello stato di attuazione delle misure effettuata nel corso del monitoraggio periodico e contenuta anche nella relazione del *Responsabile* per l'anno 2022, emerge, in ogni caso, un certo miglioramento del livello di attenzione delle strutture amministrative regionali, teso al sempre maggiore contenimento del rischio corruttivo correlato alla gestione dei processi amministrativi.

Tra i principali fattori che influiscono positivamente sull'efficacia delle misure previste, possono richiamarsi:

- il ruolo attribuito ai *Referenti*, tenuti a fornire il proprio contributo per favorire l'attuazione delle più idonee politiche di prevenzione e di contrasto alla corruzione nelle rispettive strutture di preposizione;
- la costante attività di formazione del personale orientata verso una sempre maggiore assimilazione della cultura della legalità e dell'integrità;
- il coordinamento tra le misure di prevenzione della corruzione ed il *Piano della Performance*;
- l'attività dell'OIV che, nell'ambito delle proprie competenze, anche ai fini della validazione della *Relazione sulla Performance*, verifica la coerenza tra gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e quelli connessi alla prevenzione della corruzione.

Il contesto interno, caratterizzato da una complessa e articolata Struttura organizzativa, evidenzia la molteplicità ed eterogeneità delle funzioni di competenza degli uffici dell'Amministrazione regionale da cui discendono processi afferenti a tutte le aree di rischio, più specificamente trattate nel paragrafo che segue.

Pertanto si è ritenuto di continuare a mappare tutte le attività di competenza dei Dipartimenti/Uffici elaborando un unico documento comprendente tutti i processi organizzativi.

2.3.2 – Mappatura dei processi

Secondo l'Allegato 1 al PNA 2019, *aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno... è la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.*

Anche per il PNA 2022 *La mappatura dei processi costituisce una parte fondamentale dell'analisi di contesto interno.*

Aderendo a tale criterio, nella Regione siciliana si è accolto il principio della completezza che ha portato alla mappatura dei processi riguardanti tutte le attività di competenza dei Dipartimenti/Uffici dell'Amministrazione. La citata mappatura si basa sulle seguenti 11 aree di rischio:

Tabella 21 - Aree di rischio obbligatorie/ulteriori

A) Acquisizione e progressione del personale* * Comprende anche i processi attinenti alla gestione del personale (ad es. Gestione assenze-presenze, permessi, premialità, autorizzazioni)
B) Contratti Pubblici (Affidamento di lavori, servizi e forniture)
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
G) Incarichi e nomine
H) Affari legali e contenzioso
I) Pianificazione e gestione del territorio
L) Regolazione in ambito sanitario
M) Programmazione e gestione dei fondi europei

Nell'anno 2022 la mappatura dei processi dell'Amministrazione è stata rielaborata per pervenire alla valutazione secondo l'approccio qualitativo di cui all'Allegato 1 del PNA 2019. Al fine di fornire ai Dipartimenti/Uffici le relative indicazioni operative, il *Responsabile* ha diramato due apposite direttive, prott. n.118 e n. 337, rispettivamente, del 16 marzo e del 20 giugno 2022, pubblicate nella pertinente sezione di "Amministrazione Trasparente".

Per supportare ulteriormente i *Referenti* è stata erogata specifica attività formativa tenuta dal FormezPA.

All'esito le strutture regionali hanno proceduto alla identificazione degli eventi rischiosi e all'analisi dei fattori abilitanti⁶ e attraverso un'attività di autovalutazione ricorrendo al nuovo approccio qualitativo, hanno espresso una misurazione sintetica ("basso", "medio" e "alto") ed ottenuto il valore di rischio per l'intero processo.

Quindi, effettuata l'attività di ponderazione del rischio, definendo le priorità di intervento, si è proceduto al relativo trattamento mediante l'individuazione di misure obbligatorie e specifiche, più concrete e personalizzate, stabilendone tempistiche e modalità di attuazione.

Anche allo scopo di agevolare i *Referenti* nella quantificazione del livello di rischio, secondo il metodo qualitativo richiesto dall'ANAC, la scrivente con le citate direttive, ha fornito una elencazione di motivazioni predefinite, correlate ai valori di rischio per ogni singolo indicatore di impatto e di probabilità, dalle quali gli stessi hanno potuto attingere quelle più rispondenti ai fini della valutazione del processo trattato.

Il ricorso a tale metodologia ha evidenziato un notevole miglioramento nell'attuazione delle politiche di prevenzione della corruzione ma anche, dal punto di vista formale, una maggiore completezza delle informazioni presenti nel documento.

Tale mappatura, elaborata dai *Referenti* è stata oggetto di ulteriori approfondimenti da parte del *RPCT* che, coinvolgendo le Strutture organizzative interessate, ha proceduto ad una verifica di secondo livello di cui si tratterà più diffusamente nel pertinente paragrafo 2.3.5.

La citata "Mappatura dei processi e delle aree di rischio" costituisce Allegato G al presente documento.

Al fine di pervenire ad una mappatura dei processi che, pur nella peculiarità di taluni di essi, assicurino ove possibile sempre maggiore uniformità, nell'anno 2023 verrà approfondita la tematica del Registro degli eventi rischiosi e delle misure specifiche a tutela dei processi mappati e ciò anche al fine di fornire un ulteriore ausilio ai *Referenti* per l'elaborazione/aggiornamento della

⁶ Cfr. Allegato 1 del PNA 2019, box 8, Esempi di fattori abilitanti del rischio corruttivo, pag.31

mappatura dei processi che, in tal modo, risulterà più calibrata sulle specifiche caratteristiche delle strutture organizzative dell'Amministrazione.

In un'ottica di sempre maggiore integrazione tra obiettivi di valore pubblico e prevenzione della corruzione i Dipartimenti/Uffici cui si attestano obiettivi di *performance* volti alla creazione di valore pubblico sono tenuti a verificare che i processi ad essi collegati siano presidiati da idonee e specifiche misure di prevenzione.

Analoga attenzione sarà posta per approfondire l'analisi dei rischi, la definizione delle misure di prevenzione e il monitoraggio con riguardo ai processi collegati al *PNRR*.

Infatti, sebbene non sia stata ancora definita una cooperazione diretta tra *RPCT* e i Dipartimenti/Uffici impegnati nella realizzazione dei relativi interventi, il tema dell'impatto del *PNRR* verrà affrontato attraverso specifiche forme di raccordo tra il *Responsabile* e le Strutture interessate, in occasione di contatti e incontri finalizzati alla eventuale revisione della mappatura dei processi e delle misure specifiche di prevenzione.

Per pervenire alla elaborazione di una mappatura completa e semplificata, con riferimento agli adempimenti da porre in essere in ciascuna delle tre annualità considerate, di seguito si illustra la relativa calendarizzazione che, per una più agevole consultazione da parte dei *Referenti*, viene altresì richiamata nella citata *Tavola sinottica Misure 2023-2025*.

Ciò premesso, entro il 10 novembre 2023, i *Referenti* dei Dipartimenti/Uffici trasmetteranno al *Responsabile*:

- il *Registro degli eventi rischiosi* e l'*Elenco delle misure specifiche* riconducibili ai processi di competenza della rispettiva Struttura organizzativa, tenendo conto delle indicazioni operative che al riguardo saranno diramate dal *RPCT*;
- l'eventuale aggiornamento delle schede di mappatura dei processi e delle aree di rischio elaborate nel 2022. Tale attività, rispetto alla calendarizzazione precedente, ha subito un differimento di scadenza sia per consentire alle Strutture organizzative interessate di attingere alle informazioni del presente documento, nonché alle indicazioni di cui alla direttiva del *RPCT*, cui sopra si è fatto cenno, sia per tenere in debito conto i suggerimenti dell'ANAC enucleati nel *PNA 2022*.

Dal 2024 si procederà al graduale aggiornamento della mappatura dei processi elaborata dai *Referenti* tenendo conto delle eventuali indicazioni diramate dall'Autorità Anticorruzione, dal *RPCT*, nonché delle informazioni contenute nel *Registro degli eventi rischiosi* e nell'*Elenco delle misure specifiche* anche allo scopo di conferire al documento, come sopra accennato, un carattere di maggiore uniformità, coerenza e, ove possibile, trasversalità.

I *Referenti* continueranno ad assicurare la costante attività di revisione ed eventuale aggiornamento della vigente mappatura al fine di individuare la sostenibilità e l'efficacia delle misure di prevenzione e di contrasto della corruzione adottate nell'ambito delle rispettive Strutture organizzative, verificando il rispetto delle tempistiche e delle relative modalità di attuazione.

Resta fermo che in caso di modifiche normative o organizzative entro tre mesi, e comunque non oltre il 10 novembre dell'anno di riferimento, il *Referente* del Dipartimento/Ufficio interessato dovrà procedere all'adozione/aggiornamento e trasmissione al *Responsabile* delle schede di mappatura dei processi e delle aree di rischio.

Inoltre, in presenza di eventi corruttivi o di ripetuti episodi di cattiva gestione, il *RPCT* effettuerà una attività di verifica ulteriore volta ad accertare la coerenza tra il relativo processo mappato, il livello di rischio attribuito e le misure di prevenzione obbligatorie e specifiche adottate dal Dipartimento/Ufficio interessato.

2.3.3 – Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio

La progettazione delle misure di prevenzione rappresenta una fase determinante nel processo della gestione del rischio in quanto essa è finalizzata alla individuazione delle misure più idonee per limitare o eliminare il rischio corruttivo.

Si conferma la distinzione tra misure “generali”, che si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in modo trasversale sull'intera Amministrazione e misure “specifiche”, che si applicano a particolari fattispecie individuate tramite l'analisi del rischio.

Entrambe le tipologie di misure, come evidenziato dal PNA 2019, sono utili a definire la strategia di prevenzione della corruzione in quanto agiscono su due diversi livelli: complessivamente sull'organizzazione e in maniera puntuale su particolari rischi corruttivi.

L'adozione delle più specifiche misure di prevenzione da attivare a tutela dei singoli processi attiene alla valutazione dei *Referenti* che hanno conoscenze più dirette riguardo ai processi di competenza e ai relativi rischi corruttivi.

Come accennato nel precedente paragrafo, saranno infatti questi ultimi, entro il 10 novembre 2023, a provvedere alla elaborazione dell'*Elenco delle misure specifiche* da adottare nell'ambito dei rispettivi Dipartimenti/Uffici, attenendosi alle indicazioni che saranno al riguardo impartite dal *Responsabile*.

Si procede, pertanto, in primo luogo, all'analisi delle misure di prevenzione generali attivate nell'ambito dell'Amministrazione. Seguirà la trattazione delle misure ulteriori, attuate anche in relazione al particolare contesto esterno/interno di riferimento.

Alla misura della Trasparenza è dedicato il successivo paragrafo 2.3.4.

Per agevolare la pianificazione e l'esecuzione delle attività correlate all'attuazione delle misure è stato predisposto un apposito *format* - denominato *Tavola sinottica Misure 2023-2025* (Allegato F al presente documento) - che costituisce un promemoria nel quale vengono indicati per ciascuna misura gli adempimenti da assolvere, le fasi e le relative scadenze.

MISURE GENERALI

2.3.3.1 – Codice di comportamento⁷

Il presente Piano conferma il “Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 (art. 54 d.lgs. n. 165/2001) che costituisce “Allegato B” al PTPCT 2018-2020⁸. Esso si inserisce in un quadro di riferimento regionale già comprendente:

- a) il “Codice disciplinare” costituito dall'articolo 74 del “Contratto Collettivo Regionale di lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art.1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10” – Triennio normativo ed economico 2016-2018;
- b) il “Contratto Collettivo Regionale di lavoro del personale del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art.1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10” Triennio normativo ed economico 2016-2018 – norme di cui al capo VI “Responsabilità disciplinare”, art 55 e ss.;
- c) il “Codice antimafia e anticorruzione della Pubblica Amministrazione adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 514 del 4 dicembre 2009;

⁷ Riferimenti normativi: decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 54, comma 1, decreto presidenziale 16 aprile 2013, n. 62; Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

⁸

https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/PIR_Pianoprevenzionecorruzione_trasparenza/PTPCT%202018-2020%20Allegato%20B%20-%20Codice%20comportamento%20e%20rela.pdf

- d) il “Codice di condotta per la tutela del diritto alle pari opportunità, alla valorizzazione del benessere di chi lavora e in contrasto alle discriminazioni, alle molestie e al *mobbing*” adottato dal Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, con decreto 4 maggio 2020, n. 1888.

Procedura di adozione e di aggiornamento

L’adozione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, d’ora in poi “Codice” richiede il coinvolgimento di diversi soggetti, interni ed esterni all’Amministrazione.

Le Linee guida di cui alla delibera ANAC n. 177/2020⁹, riconoscono (§ 6) che i codici di amministrazioni sono tendenzialmente stabili nel tempo, salve le integrazioni o le modifiche dovute all’insorgenza di ripetuti fenomeni di cattiva amministrazione che rendono necessaria la rivisitazione di specifici doveri di comportamento in aree o processi a rischio.

Laddove l’Amministrazione ravvisi l’opportunità di un aggiornamento, quest’ultimo (cfr § 16 delle citate Linee Guida) è curato dall’*UPD*, in collaborazione con il *RPCT* ed è sottoposto a consultazione pubblica come nella fase di prima adozione. La consultazione è avviata mediante la pubblicazione di un apposito “Avviso” rivolto agli *Stakeholder* per l’acquisizione di osservazioni, suggerimenti e proposte.

Successivamente, l’eventuale schema di aggiornamento, corredato di apposita relazione, è inoltrato all’Organismo Indipendente di Valutazione per l’acquisizione del relativo parere obbligatorio.

A tale riguardo occorre evidenziare che in data 1.12.2022 è stato approvato in Consiglio dei Ministri uno schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (dpR n. 62/2013) Le principali aree di intervento su cui agisce sono: il divieto di discriminazioni basate sulle condizioni personali, i criteri di misurazione della *performance* e la responsabilità dei dirigenti per la crescita dei propri collaboratori, l’adozione di comportamenti “*green*”, rispettosi dell’ambiente, l’utilizzo dei *social media* da parte dei dipendenti pubblici.

Anche in considerazione della necessità di adeguare il Codice di comportamento della Regione siciliana alle suddette disposizioni si darà avvio, nell’anno 2023, alla fase istruttoria per il suo aggiornamento.

Codici settoriali

Nella consapevolezza che il Codice di comportamento rappresenta una fondamentale misura di prevenzione della corruzione, poiché le norme in esso contenute regolano il comportamento eticamente corretto che il dipendente deve tenere per garantire l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa, anche per il prossimo triennio si riconferma la necessità di una valutazione annuale sull’opportunità di definire, a integrazione del Codice già adottato, codici di comportamento settoriali atti a prevedere regole comportamentali differenziate.

Pertanto, nel corso del triennio i *Referenti*, chiamati anche ad individuare le aree di rischio nelle rispettive strutture di preposizione, valuteranno la possibilità di specificare norme comportamentali che i dipendenti dovranno osservare in relazione al tipo di materia trattata.

2.3.3.2 – Rotazione del personale¹⁰

Introdotta dal legislatore con la legge 190/2012, la rotazione assume particolare rilievo tra le misure dirette a prevenire il rischio di corruzione. Essa muove dalla constatazione che la

⁹ Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate dall’ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020

¹⁰ Riferimenti normativi: legge 6 novembre 2012, n. 190, articolo 1, commi: 4, lett. e), 5, lett. b) e 10, lett. b); decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articoli: 16, comma 1, lett. I-quater) e 55 ter; legge regionale 15 maggio 2000, n. 10; CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2016-2018; CCRL del personale del comparto non dirigenziale 2016-2018

permanenza del medesimo personale, per un lungo lasso di tempo, nelle stesse mansioni – segnatamente nei settori particolarmente esposti- possa favorire il concretizzarsi di dinamiche estranee alla corretta gestione dell'attività amministrativa.

La ratio delle previsioni normative in merito emanate è, quindi, prevenire il consolidarsi di posizioni di potere evitando che il dipendente tratti per lungo tempo le stesse materie, relazionandosi sempre con i medesimi soggetti. In tal senso la rotazione ordinaria assume anche valore di tutela per il dipendente che ha espletato, per un considerevole periodo temporale, le proprie funzioni in settori particolarmente esposti.

Rilevando che l'attuazione della rotazione fa emergere vari profili di criticità, il *PNA 2019* ha dedicato alla misura un apposito allegato.

La rotazione ordinaria

La rotazione va attuata in sinergia con altre misure:

- con la Misura *Mappatura delle aree di rischio*, in quanto deve necessariamente muovere dalla identificazione dei processi che ricadono nelle aree a più elevato rischio di corruzione e, quindi, delle strutture e dei dipendenti interessati dalle attività correlate;
- con la Misura *Formazione del personale*, poiché, per non arrecare nocimento all'attività amministrativa, la rotazione va attuata tra soggetti di adeguata formazione ed esperienza, salvaguardando la continuità amministrativa, la coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze. A tal fine, i *Referenti* delle Strutture Organizzative, rilevate le esigenze collegate all'attuazione della misura della rotazione, comunicheranno -secondo la scadenza indicata nella *Tavola sinottica Misure 2023-2025* allegata al presente documento- i fabbisogni formativi della propria struttura al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale.

Vincoli nell'attuazione della misura

Coerentemente con le prescrizioni del *PNA 2019*, Allegato 2, § 3 l'attuazione della rotazione deve tener conto di vincoli oggettivi connessi all'assetto organizzativo dell'Amministrazione e di vincoli di natura soggettiva che attengono all'esigenza di tenere in debito conto anche eventuali specifici diritti dei dipendenti interessati.

Misure alternative alla rotazione

Non sempre la misura della rotazione è di agevole realizzazione. In casi del genere è anzitutto necessario che le ragioni della mancata applicazione dell'istituto siano adeguatamente esplicitate nei *Programmi di rotazione* che, secondo le previsioni del presente *Piano*, ciascuna Struttura organizzativa è tenuta a predisporre/aggiornare con cadenza annuale.

Nel caso di mancata attuazione della rotazione, i *Referenti* sono, comunque, tenuti ad adottare misure, anch'esse da esplicitare nei su detti *Programmi*, per evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli a più elevato rischio di corruzione.

In particolare, devono essere messe in campo altre misure organizzative di prevenzione atte a produrre un effetto analogo a quello della rotazione.

Si richiamano le misure alternative indicate nel § 5 del citato Allegato 2 al *PNA 2019*.

Principali criteri per l'attuazione della misura

Gli Uffici regionali, considerando le singole specificità, nel rispettivo *Programma di rotazione* dovranno fare riferimento ai seguenti criteri:

- periodicità: l'attuazione della Misura avviene mediante programmazione triennale a scorrimento;

- priorità nella rotazione: per il personale impegnato in processi a più elevato rischio di corruzione e per quello addetto a funzioni e compiti a diretto contatto con il pubblico; per il personale del comparto, a parità di condizioni (stesso periodo di permanenza nel settore esposto al rischio), saranno favorite le richieste di trasferimento volontario;
- gradualità: considerare innanzitutto gli uffici a più elevato rischio di corruzione, per poi considerare gli uffici con un livello di esposizione al rischio più basso. Al fine di garantire la costante presenza di personale esperto nel settore, è opportuno che la rotazione dei soggetti con qualifica dirigenziale avvenga con modalità temporali diverse rispetto a quella relativa al personale non dirigenziale del medesimo ufficio.
- periodo di permanenza nel settore ad elevato rischio: fissato, in linea generale, in un massimo di 5 anni sia per il personale del comparto dirigenziale sia per quello non dirigenziale. Per i dirigenti i termini della rotazione saranno in ogni caso coordinati con la scadenza dei contratti in essere;
- ricorso alle Misure alternative alla rotazione: nei casi in cui la rotazione tra Uffici diversi non possa essere attuata per non creare nocuo all'attività amministrativa o in presenza di particolari vincoli di natura oggettiva e di natura soggettiva, precedentemente richiamati, potranno attivarsi le misure alternative, di cui al paragrafo precedente, che dovranno essere espressamente indicate nel *Programma di Rotazione*, di cui si tratterà in seguito.

Rotazione del personale dirigenziale

Precisando che l'istituto della rotazione dirigenziale deve costituire una prassi "fisiologica", mai assumendo carattere punitivo o sanzionatorio, negli uffici che trattano processi individuati ad elevato rischio di corruzione, l'ANAC, nel proprio Piano Triennale 2023-2025 ha fissato per i dirigenti la durata massima dell'incarico in 3 o 5 anni a seconda, rispettivamente, che l'Ufficio di appartenenza ricada nella fascia di rischio più alta o in quella più bassa.

Nell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 10/2000, gli incarichi dirigenziali sono conferiti per un periodo non inferiore a due e non superiore a sette anni, con facoltà di rinnovo. Tuttavia, per gli incarichi dirigenziali di vertice e non di vertice nelle aree ad elevato rischio corruttivo, sin dall'adozione del *PTPCT* 2017-2019, si è ritenuto di introdurre una limitazione prevedendo una durata complessiva dell'incarico, anche in presenza di rinnovi, non superiore a 5 anni. Tale clausola temporale deve essere contenuta negli atti con i quali si dà pubblicità alle postazioni dirigenziali vacanti, nonché nei contratti individuali che accedono al provvedimento di conferimento dell'incarico.

Rotazione del personale non dirigenziale

Nell'ambito dell'amministrazione regionale, anche per il personale non dirigenziale operante in uffici che trattano processi ad elevato rischio, appare congrua una permanenza massima di 5 anni nella stessa mansione. Tale clausola temporale deve essere inserita nei relativi atti di interpello.

La rotazione programmata dovrà essere comunicata al personale interessato con congruo preavviso per favorire il passaggio di consegne e lo svolgimento di un periodo di affiancamento formativo.

Soggetti responsabili dell'attuazione della misura

Secondo le indicazioni fornite dall'ANAC, la rotazione dei dirigenti va programmata nell'ambito di un Atto generale approvato dall'Organo di indirizzo politico, contenente i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali. Relativamente ai Dirigenti di vertice, soggetto responsabile dell'attuazione della misura è l'Organo di indirizzo politico, in quanto titolato a conferire i relativi incarichi. A tale riguardo, con delibera n. 482 del 23.10.2017, la Giunta regionale ha approvato un apposito Atto di indirizzo sulla rotazione della dirigenza apicale.

La presente misura prevede che l'elaborazione del *report* relativo alla rotazione dei Dirigenti di vertice sia assicurata dal *Referente* dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione.

Per il restante personale, dirigenziale e del comparto, soggetti responsabili dell'attuazione della misura sono i *Referenti* che, nella qualità di dirigenti preposti ai rispettivi uffici predispongono, informando le OO.SS. il *Programma di rotazione triennale*, da aggiornare annualmente a scorrimento nel rispetto delle indicazioni del *PNA* e del presente *Piano*.

Programma di rotazione

Il *PNA* evidenzia che, al fine di evitare che la rotazione possa essere intesa o effettivamente utilizzata in maniera non funzionale alle esigenze di prevenzione di fenomeni di maladministration, o ancora essere assunta in via emergenziale o con valenza punitiva, occorre procedere sulla base di idonea programmazione, calibrata in relazione alle caratteristiche peculiari di ogni Struttura (dimensione e relativa dotazione organica, qualità del personale addetto, modalità di funzionamento degli uffici, distribuzione del lavoro e delle mansioni, etc.).

A tal fine, ciascun *Referente* è tenuto ad adottare e ad aggiornare annualmente, per il triennio a scorrimento, un *Programma di rotazione*, articolato nelle seguenti sezioni:

Tabella 22 - Sezioni del Programma di rotazione

Premessa	deve contenere una breve disamina delle competenze del Dipartimento/Ufficio
Criteri	traendo spunto da quelli indicati nell'apposita sezione della presente <i>misura</i> , il <i>Programma</i> deve esplicitare quelli adottati per l'attuazione della stessa
Prospetto articolazione Strutture del Dipartimento / Ufficio	ad ogni struttura (Area/Servizio/U.O.) andrà attribuito un livello di esposizione al rischio di corruzione tenendo conto delle tipologie di processi dalla stessa trattati e del relativo livello di rischio agli stessi riconosciuto nella vigente <i>mappatura dei processi e delle aree di rischio</i>
Dati Strutture e dirigenti preposti	richiamando le Strutture del Dipartimento/Ufficio e il relativo livello di esposizione al rischio, indicare il nominativo del Dirigente preposto a ciascuna di esse, la scadenza nell'attuale incarico dirigenziale, la permanenza (comprendendo oltre ai rinnovi l'eventuale preposizioni <i>ad interim</i>) alla data di predisposizione/aggiornamento del Programma e, nel caso di preposizione a Struttura ad elevato rischio, per un periodo superiore a 5 anni, non sia previsto il collocamento in quiescenza nella prima delle tre annualità di riferimento, occorre pianificare la rotazione in una delle tre annualità
Consistenza numerica del personale del comparto non dirigenziale	richiamando le Strutture del Dipartimento/Ufficio, indicare la consistenza numerica del personale distinto per categoria
Elenco personale del comparto dirigenziale	per ogni singolo dipendente incardinato in ciascuna Struttura (Area/Servizio/Unità Operativa) va specificato se il rispettivo carico di lavoro comprende almeno un processo a elevato rischio rientrante nella vigente mappatura e se supera il limite massimo di permanenza stabilito dalla misura (5 anni). In tal caso, ove non sia previsto il collocamento in quiescenza nella prima delle tre annualità, occorre pianificare la rotazione in una delle tre annualità di riferimento. Se infine non sia stata prevista la rotazione nel triennio, occorre esplicitare le relative motivazioni ed individuare le misure alternative alla rotazione che si intendono attivare

Una volta ruotato, il dipendente, se dirigente, non potrà essere assegnato allo stesso incarico, se appartenente al comparto non dirigenziale non potrà occuparsi degli stessi processi nell'ambito della medesima Struttura, se non allo spirare di un periodo di raffreddamento di almeno due anni.

In considerazione delle finalità del *Programma*, il suo aggiornamento annuale deve essere comunque predisposto, anche in caso di conferma dei dati precedenti o di mancata previsione di rotazione nel periodo di riferimento ed elaborato entro la scadenza indicata nella citata *Tavola sinottica*.

Il carattere rilevante della *Rotazione del personale* è stato rimarcato anche dall'On.le Presidente della Regione attualmente in carica che all'inizio del suo mandato politico ha rivolto una particolare raccomandazione a tutte le Strutture dell'Amministrazione.

Infatti, con direttiva presidenziale, prot. n. 40682 del 25 novembre 2022, il Presidente ha sottolineato l'importanza della redazione di Programmi di rotazione coerenti con le linee di indirizzo dettate dal Piano Anticorruzione, considerando prioritariamente il personale responsabile dei processi nelle aree a più elevato rischio di corruzione e quello addetto a funzioni a diretto contatto con il pubblico.

La rotazione straordinaria

La rotazione oggetto della presente misura, prevista in via ordinaria e programmata, si distingue dalla rotazione, detta "straordinaria" specificamente disciplinata dal d.lgs. 165/2001 il quale, all'art. 16, co. 1, lett. L-quater), prescrive che i dirigenti di vertice dispongano "... con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva".

Si tratta, in questo caso, di una misura di carattere eventuale e cautelare applicabile, in termini generali, a tutti i dipendenti. Mentre per il personale non dirigenziale la rotazione straordinaria si traduce in una assegnazione ad altro ufficio, nel caso di personale dirigenziale, come precisato nel PNA 2016, comporta la revoca dell'incarico e l'eventuale attribuzione di altro incarico.

L'Istituto in esame è stato trattato dall'ANAC nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019, recante "*Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n.165 del 2001*"¹¹ al cui contenuto si rinvia limitandosi a richiamarne, di seguito, i passaggi salienti.

L'Autorità ritiene che l'espressione "*avvio del procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva*" di cui all'art. 16, co. 1, lett. L-quater del d.lgs. 165/2001, non può che intendersi riferita al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p.. Ciò in quanto è proprio con quell'atto che inizia un procedimento penale.

Rotazione straordinaria obbligatoria

Ai fini della individuazione delle "condotte di natura corruttiva" che impongono la misura della rotazione straordinaria ai sensi dell'art.16, co. 1, lettera l-quater, del d.lgs.165 del 2001, l'Autorità, rivedendo la posizione precedentemente assunta, ha ritenuto che l'elencazione dei reati per "fatti di corruzione" (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale) di cui all'art. 7 della legge n. 69 del 2015, possa essere adottata anche ai fini della individuazione delle suddette condotte.

Pertanto, per i reati previsti dai richiamati articoli del codice penale è da ritenersi obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria.

Il provvedimento potrebbe anche non disporre la rotazione, ma l'ordinamento raggiunge lo scopo di indurre l'amministrazione ad una valutazione trasparente, collegata all'esigenza di tutelare la propria immagine di imparzialità. (ANAC delibera n. 215/2019 cit.)

Tale provvedimento, adottato dai dirigenti di vertice entro 30 giorni dall'acquisizione della notizia della sussistenza dei presupposti per l'attivazione della procedura di valutazione, dovrà avere i seguenti contenuti:

- la valutazione della condotta del dipendente interessato tenendo conto delle informazioni acquisite dall'Amministrazione atte a ponderare la gravità del fatto ascritto al dipendente;
- la determinazione in ordine all'applicazione o meno della rotazione straordinaria, motivata in ragione delle esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità dell'Amministrazione;
- l'esternazione delle ragioni obiettive a supporto della decisione in caso di mancata applicazione della rotazione straordinaria;

¹¹ <https://www.anticorruzione.it/documents/91439/1149909/Delibera+215++26+marzo+2019.pdf/6c844f92-20ac-2162-96f9-237a1c178fbe?t=1587760547007>

- l'indicazione dell'ufficio cui il dipendente viene destinato in caso di applicazione della rotazione straordinaria.

L'ANAC, considerando che l'Amministrazione può venire a conoscenza dello svolgimento del procedimento penale anche relativamente alle sue diverse fasi, ritiene che il provvedimento di valutazione debba essere adottato (con esito positivo o negativo, secondo le determinazioni che l'Amministrazione deve compiere) sia in presenza del solo avvio del procedimento, sia in presenza di una vera e propria richiesta di rinvio a giudizio.

L'Autorità, evidenzia inoltre che *il legislatore chiede che l'Amministrazione ripeta la sua valutazione sulla permanenza in ufficio di un dipendente coinvolto in un procedimento penale, a seconda della gravità delle imputazioni e dello stato degli accertamenti compiuti dall'autorità giudiziaria. Un provvedimento con esito negativo in caso di mero avvio del procedimento, potrebbe avere diverso contenuto in caso di richiesta di rinvio a giudizio.*¹²

Rotazione straordinaria facoltativa

Secondo l'Autorità, l'adozione del provvedimento di valutazione di cui sopra, invece, è solo facoltativa nel caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per gli altri reati contro la pubblica amministrazione (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconfiribilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001 e del d.lgs. n. 235 del 2012).

Sono, comunque, fatte salve le ipotesi di applicazione delle misure disciplinari previste dai CCNL.

In tali casi il dirigente di vertice può procedere all'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria contenente gli elementi sopra indicati.

Sia nel caso di rotazione straordinaria obbligatoria, sia facoltativa il Responsabile si riserva di richiedere gli eventuali provvedimenti adottati dai *Referenti*.

2.3.3.3 – Conflitto di interessi¹³

Con l'art. 1, comma 41 della legge 190/2012 il Legislatore è intervenuto sulla legge 241/1990 introducendo, all'art. 6 bis, una disposizione con valenza deontologico-disciplinare che norma il "Conflitto di interessi".

Ai sensi del citato art. 6 bis, *"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"*.

Il conflitto di interessi è, quindi, la situazione in cui un interesse secondario -privato o personale, patrimoniale o meno- interferisce o potrebbe tendenzialmente interferire con il dovere del pubblico dipendente di agire in conformità all'interesse primario a tutela della collettività.

In termini generali, il conflitto di interessi può assumere forma di:

- *conflitto di interessi attuale (o reale)* che si manifesta durante il processo decisionale, laddove l'interesse secondario di un dipendente tende ad interferire con l'interesse primario della collettività;

¹² Altra disposizione di rilevante interesse in tema di rotazione straordinaria è contenuta nell'articolo 21 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, il cui comma 10 prevede che *"Allorché nei confronti di dipendente dell'Amministrazione regionale e di ente, istituto ed azienda di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, venga adottato decreto di rinvio a giudizio per reato associativo di tipo mafioso o delitto contro la pubblica amministrazione, l'organo competente provvede al suo trasferimento ad altro assessorato se trattasi di dipendente regionale. Il dipendente di amministrazione differente da quella regionale è trasferito ad ufficio diverso da quello in cui presta servizio con attribuzione di funzioni analoghe, per inquadramento e mansione, a quelle svolte in precedenza."*

¹³ Riferimenti normativi: articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241; D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*); Art. 6 Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della l.r. 15 maggio 2000, n. 10; Artt. 42, 77 e 80, comma 5 lett d), del d.lgs. n. 50/2016

- *conflitto di interessi potenziale* quando il dipendente, può trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di conflitto di interessi reale;
- *conflitto di interessi strutturale* quando la situazione di conflitto non è limitata ad una tipologia di atti o procedimenti, ma è generalizzata e permanente in relazione alle posizioni ricoperte e alle funzioni attribuite. *In una situazione di questo tipo, l'imparzialità nell'espletamento dell'attività amministrativa potrebbe essere pregiudicata in modo sistematico da interessi personali o professionali derivanti dall'assunzione di un incarico, pur compatibile ai sensi del d.lgs. 39/2013. (PNA 2019).*

Il PNA ancora evidenzia che il conferimento dell'incarico deve essere apprezzato sotto il profilo dell'opportunità, considerando che il rimedio dell'astensione potrebbe rivelarsi non idoneo a garantire lo svolgimento di un incarico nel rispetto del principio di imparzialità, poiché per risolvere la situazione di conflitto di interessi cd. Strutturale sarebbe, di fatto, necessaria una ripetuta astensione con conseguente pregiudizio del funzionamento, del buon andamento e della continuità dell'azione amministrativa.

E', infatti, di tutta evidenza che il conflitto di interessi strutturale appare tanto meno governabile quanto più elevata sia la posizione gerarchica dell'interessato all'interno dell'Amministrazione.

A carattere generale, si evidenzia che sono soggetti agli obblighi di condotta anche in materia di conflitto di interessi, in quanto compatibili, tutti coloro che, benché estranei all'Amministrazione, siano investiti anche di fatto dello svolgimento di una determinata attività in favore dell'Amministrazione stessa (collaboratori, consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione).

Altre disposizioni relative alla materia in esame sono l'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana che, riprendendo le disposizioni contenute nell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, prevede anzitutto un obbligo di informazione a carico dei dipendenti¹⁴ ed il successivo art. 7 del citato Codice di comportamento, che riprende le disposizioni contenute negli articoli 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013¹⁵, contiene una tipizzazione delle relazioni personali o professionali sintomatiche del possibile conflitto di interessi e una norma di chiusura di carattere generale riguardante le "gravi ragioni di convenienza" che, seppure non tipizzate, potrebbero essere idonee a interferire con lo svolgimento dei doveri pubblici e inquinare l'imparzialità amministrativa o l'immagine imparziale del potere pubblico in sintonia con quanto disposto per l'astensione del giudice all'art. 51 c.p.c..

La norma, pertanto, persegue la sua finalità di prevenzione imponendo due prescrizioni:

- l'obbligo di astensione;

¹⁴ L'art. 6 del Codice di comportamento dispone "Fermo restando gli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate."

¹⁵ L'art. 7 del Codice di comportamento prevede "Nel rispetto delle norme vigenti in materia il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi. Si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

2. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

3. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

4. Sull'astensione decide, con provvedimento motivato, il Dirigente Generale del Dipartimento cui il dipendente presta servizio e nel caso di strutture non dipartimentali il responsabile dell'ufficio di appartenenza..."

- il dovere di segnalazione.

Con riferimento alle modalità di segnalazione e verifica si evidenzia quanto segue.

Una volta ricevuta per iscritto la segnalazione di un conflitto, anche potenziale, il destinatario della stessa deve valutare espressamente se la situazione sottoposta alla sua attenzione possa concretizzare un conflitto di interessi idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo e deve rispondere per iscritto al dipendente segnalante:

- sollevandolo dallo svolgimento dell'attività e indicando il nominativo del soggetto individuato in sostituzione;
- ovvero motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività in questione.

Analogamente si procederà nell'ipotesi in cui il conflitto di interessi riguardi il dirigente preposto ad un Dipartimento/Ufficio dell'Amministrazione regionale. In particolare:

- a) in caso di dirigente di struttura di massima dimensione, la segnalazione dovrà essere indirizzata al competente Organo politico (Presidente o Assessore) che, operate le proprie valutazioni, nel caso in cui ritenga sussistente il conflitto, affida la trattazione della questione ad altro dirigente di struttura di massima dimensione posta alle proprie dipendenze. Ove nel ramo dell'Amministrazione non siano presenti altre strutture di massima dimensione, l'Assessore competente propone l'affidamento dell'attività ad altro Dirigente Generale individuato con decreto del Presidente della Regione;
- b) in caso di dirigente di un Ufficio speciale, di un Ufficio di diretta collaborazione o di un Ufficio alle dirette dipendenze del Presidente, ove nel ramo dell'Amministrazione non siano presenti altre strutture, la sostituzione sarà disposta con decreto del Presidente della Regione; in tutti gli altri casi con decreto dell'Assessore competente.

Infine, qualora il conflitto di interessi riguardi il *Responsabile*, lo stesso avrà cura di segnalarlo al Presidente della Regione che, ove ne riconosca la sussistenza, assegnerà il procedimento per il quale si è determinata la situazione di conflitto al Segretario Generale, già titolare del potere sostitutivo ex DP n. 621/Gab del 19 novembre 2018.

Ancora, l'ANAC nel PNA 2022 ha dedicato un intero capitolo al tema dei "*Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici*" al quale si rimanda per una più esaustiva disamina.

La gestione del conflitto di interessi assume uno speciale rilievo nello svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti e concessioni, uno dei settori a maggior rischio corruttivo.

La stessa normativa europea emanata per l'attuazione del PNRR assegna un particolare valore alla prevenzione dei conflitti di interessi¹⁶. Infatti il Regolamento UE 241/2021, al fine di prevenire il conflitto di interessi, all'art. 22, stabilisce specifiche misure, imponendo agli Stati membri, fra l'altro, l'obbligo di fornire alla Commissione i dati del titolare effettivo del destinatario dei fondi o dell'appaltatore "in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi".

Particolare approfondimento il PNA 2022 dedica alla figura del RUP, ed all'obbligo di rendere le prescritte comunicazioni per ogni singola gara, trattata più diffusamente nell'ambito della misura dedicata ai contratti pubblici (cfr. § 2.3.3.16).

¹⁶ In proposito, l'art. 22, co. 1, del Regolamento UE 241/2021 prevede espressamente: "*Nell'attuare il dispositivo gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi*".

2.3.3.4 – Autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti¹⁷

In via generale, gli articoli 60 e seguenti del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, (*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*) vietano ai dipendenti pubblici con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di assumere altri rapporti di lavoro, dipendente o autonomo, di svolgere attività che presentano i caratteri dell'abitudine e professionalità o di esercitare attività imprenditoriali.

Lo svolgimento di incarichi e prestazioni non compresi nei doveri d'ufficio da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (incarichi extra istituzionali) è disciplinato dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012. In particolare, allo scopo di evitare che le attività extra istituzionali impegnino eccessivamente il dipendente a danno dei doveri d'ufficio o che possano interferire con i compiti istituzionali, è prevista un'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza per i dipendenti pubblici che intendano svolgere incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti, pubblici o privati.

Ai fini della compiuta attuazione della misura i *Referenti* dovranno avviare controlli a campione su almeno il 25% delle richieste non autorizzate. Sulle eventuali segnalazioni pervenute, i controlli dovranno riguardare la totalità delle stesse.

Va evidenziato che la disciplina sopra richiamata si aggiunge alle altre vigenti previsioni che pongono analoghi divieti e che regolano il conferimento di incarichi, quali quelle in materia di incompatibilità e inconfiribilità.

Si richiama la direttiva del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del personale, prot. n. 81745 del 20 giugno 2014¹⁸ nella quale, oltre all'enumerazione dei casi di conferimento di incarico autorizzabili, previa formale richiesta da inoltrare utilizzando il modello allegato alla direttiva medesima, sono state esaminate le tre categorie di incarichi vietati dalle disposizioni normative vigenti in materia.

In materia di incarichi extraistituzionali inoltre, il legislatore, all'art. 18 del d.lgs. 33/2013, ha previsto una specifica misura di trasparenza introducendo l'obbligo per le amministrazioni di pubblicare i dati relativi agli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti, con l'indicazione della durata e del compenso spettante.

2.3.3.5 – Inconfiribilità e incompatibilità incarichi dirigenziali¹⁹

Il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, a fini del contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione, ha regolato, modulato e in alcuni casi vietato l'attribuzione di incarichi dirigenziali amministrativi, di vertice e non, nelle pubbliche amministrazioni, in enti pubblici o privati in controllo pubblico a soggetti che si trovino in situazioni di inconfiribilità o incompatibilità²⁰.

¹⁷ Riferimenti normativi: legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, commi 42, lett. a), b), c); decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, artt. 60 e seguenti; decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 53; circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione nn. 6/2014 e 4/2015

¹⁸

[https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/Responsabile_prevenzione_corruzione_%20e_per_la_trasparenza/PIR_AttieDirettiveRespPrev/Circolare%20Conferimento%20e%20autorizzazione%20Incarichi%20\(paraq.pdf](https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/Responsabile_prevenzione_corruzione_%20e_per_la_trasparenza/PIR_AttieDirettiveRespPrev/Circolare%20Conferimento%20e%20autorizzazione%20Incarichi%20(paraq.pdf)

¹⁹ Riferimenti normativi: legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, commi 49 e 50; decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; art. 29 ter del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98; delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016; delibera ANAC n. 1201 del 18 dicembre 2019

²⁰In particolare, l'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013 definisce:

alla lettera g), "inconfiribilità" "la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionale a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico".

alla lettera h), "incompatibilità" "l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico".

Il decreto in esame individua quindi, dall'articolo 3 all'articolo 8, le cause di inconferibilità e, dall'articolo 9 all'articolo 14, quelle di incompatibilità.

A differenza dell'inconferibilità, la causa di incompatibilità può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge ha considerato tra loro incompatibili.

Inconferibilità

Sotto questo profilo, per l'attuazione della misura, gli atti con i quali viene data pubblicità delle postazioni dirigenziali vacanti devono espressamente richiamare le cause di inconferibilità per l'attribuzione degli incarichi previste dal d.lgs. n.39/2013, mentre gli interessati, all'atto del conferimento dell'incarico, dirigenziale o amministrativo di vertice, devono produrre l'apposita dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità prevista dall'art. 20, comma 4, del medesimo decreto.

Posto che tale dichiarazione deve sussistere all'atto del conferimento dell'incarico e costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dello stesso, si evidenzia che l'ANAC, con delibera 3.08.2016, n. 833, § 3, ha ritenuto di individuare una ulteriore cautela auspicando *"... che il procedimento di conferimento dell'incarico si perfezioni solo all'esito della verifica, da parte dell'organo di indirizzo e della struttura di supporto, sulla dichiarazione resa dall'interessato, da effettuarsi tenendo conto degli incarichi risultanti dal curriculum vitae allegato alla predetta dichiarazione e dei fatti notori comunque acquisiti"*.

L'attribuzione di incarichi in violazione delle norme dell'inconferibilità determina, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 39/2013, la nullità del provvedimento e del relativo contratto.

Al riguardo si ricorda che ai sensi dell'art. 18, comma 2, del citato d.lgs.39/2013 *"I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza ..."* mentre il comma 3 prescrive che: *"Le regioni, le province e i comuni provvedono ... ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari"*.

In attuazione della disposizione normativa sopra evidenziata, il Gruppo di lavoro dei *RPCT*, istituito presso la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per il coordinamento, in sede di attuazione delle misure di contrasto e di prevenzione della corruzione, ha ravvisato l'esigenza di provvedere alla definizione dell'iter procedurale da attivare nel caso in parola.

Pertanto, ove nell'Amministrazione regionale ricorra l'ipotesi di cui alla richiamata disposizione, ci si atterrà al seguente iter procedurale, ove sono individuati gli organi che, in via sostitutiva, subentreranno nel conferimento di incarichi dirigenziali nel periodo di interdizione dei titolari:

- il Vice Presidente della Regione, se trattasi di incarichi di competenza del Presidente della Regione;
- un organo collegiale, composto dal Capo di Gabinetto del Presidente della Regione, dal Segretario generale e dall'Avvocato generale della Regione, se trattasi di incarichi di competenza della Giunta di Governo;
- il Presidente della Regione se trattasi di incarichi di competenza di un Assessore;
- il Segretario generale se trattasi di incarichi di competenza dei dirigenti di struttura di massima dimensione;
- un organo collegiale, composto dall'Avvocato Generale e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, se trattasi di incarichi di competenza del Segretario Generale.

Incompatibilità

Con riguardo alle cause di incompatibilità, l'art. 20 del d.lgs. n.39/2013 prevede l'obbligo di presentazione annuale, nel corso dell'incarico, di una dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità individuate dal medesimo decreto.

Eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenute devono comunque essere tempestivamente segnalate dall'interessato al soggetto conferente.

Verifiche

Tenuto conto dell'importanza di presidiare l'attività di conferimento degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni il PNA 2019 prevede, al § 1.5, che la procedura di conferimento degli incarichi garantisca:

- la preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;
- la successiva verifica entro un congruo arco temporale;
- la pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs.33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs.39/2013.

I *Referenti*, come previsto dal D.P.R. n.445/2000, effettuano idonee verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sopra richiamate avvalendosi delle banche dati informatizzate tenute dalle Amministrazioni competenti (registro imprese, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati; Banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive, verifica dei carichi pendenti, Casellario giudiziale, sistema integrato "Perla PA" del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Per quel che riguarda, in particolare, le verifiche sull'inconferibilità di cui all'art. 3, comma del d.lgs. n.39/2013 andrà acquisito:

- il certificato del casellario giudiziale presso qualsiasi Procura della Repubblica, anche tramite accesso diretto al Sistema Informativo del Casellario (SIC) mediante il sistema CERPA (Certificazione Pubbliche Amministrazioni);
- il certificato dei carichi pendenti da richiedere alla Procura della Repubblica presso il Tribunale che ha giurisdizione sul luogo di residenza dell'interessato. *Non sussistono comunque divieti al rilascio da parte di una Procura diversa da quella di residenza, in tal caso il certificato riporterà i soli procedimenti pendenti presso il relativo Tribunale*²¹. Il *Referente* valuterà la necessità di eventuali ulteriori verifiche nel caso in cui il soggetto cui va conferito l'incarico svolga la sua attività lavorativa abituale in luogo diverso da quello di residenza.

In considerazione della particolare complessità e vastità dei controlli da eseguire, gli stessi saranno svolti nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili, secondo criteri di sostenibilità, ragionevolezza, economicità ed efficienza. Le verifiche, pertanto, potranno avvenire anche a campione, nel rispetto del limite minimo del 25% del totale delle dichiarazioni acquisite.

In tal caso, l'estrazione dovrà essere preceduta dall'individuazione e pubblicizzazione dei criteri per la scelta del campione²². Sul punto è stata emanata l'apposita direttiva del *Responsabile*, prot. n.42308 del 15/3/2016²³

2.3.3.6 - Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage)²⁴

L'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 dispone che *"i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni"*

²¹ https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_3_3_3.wp

²² Ad esempio, percentuale da controllare, attribuzione di diversa pesatura agli incarichi rientranti in "aree di rischio"). Ai fini della individuazione del campione, se il valore decimale ottenuto per effetto della percentuale applicata è superiore a 0,5 si dovrà procedere all'arrotondamento all'unità superiore. In caso contrario si arrotonderà all'unità inferiore avendo, tuttavia, cura di garantire la verifica di almeno un atto per ciascuna tipologia

²³

https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/Responsabile_prevenzione_corruzione_%20e_per_la_trasparenza/PIR_AttieDirettiveRespPrev/nota%2B42308%2Bdel%2B15%2Bmar%2B2016.pdf

²⁴ Riferimenti normativi: decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 53 comma 16 ter; legge 6 novembre 2012, n. 190 articolo 1,

di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri...."

L'art. 21 del d.lgs. n.39/2013, ha esteso tali divieti anche ai soggetti titolari di uno degli incarichi disciplinati dallo stesso d.lgs.39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

Si tratta di una misura introdotta dal legislatore con la legge 190/2012, al fine di contenere il rischio del verificarsi di situazioni di corruzione con riguardo allo svolgimento da parte del dipendente di attività successive alla cessazione dal rapporto di pubblico impiego.

Il rischio considerato dalla norma risiede nella possibilità che durante il servizio il dipendente possa sfruttare a proprio fine il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui entra in contatto. Pertanto, al fine di contenere il rischio di accordi fraudolenti, il legislatore ha introdotto una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto con l'amministrazione.

Può anche verificarsi il rischio che i privati, per ottenere vantaggi impropri, condizionino l'attività dei dipendenti, promettendo assunzioni o incarichi.

Il carattere imperativo e inderogabile della norma è sottolineato dalle rigorose sanzioni, di cui al citato comma 16-ter, previste per il caso di violazione:

- i contratti conclusi e gli incarichi conferiti all'ex dipendente pubblico dai soggetti privati in violazione del divieto sono nulli, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati per lo svolgimento dell'incarico;
- ai soggetti privati che hanno concluso i contratti o conferito gli incarichi è vietato contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Con apposita direttiva prot. n. 57509 del 29 aprile 2014, seguita dalla nota prot. n. 132653 del 26 ottobre 2016, il *Responsabile* ha fornito opportune indicazioni in merito all'attuazione della misura in argomento ed in particolare:

- nei contratti di assunzione del personale e negli atti di incarico deve essere inserita la clausola che prevede per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, il divieto di svolgere, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorative o professionali presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i medesimi poteri (provvedimenti, contratti o accordi);
- nel provvedimento di cancellazione dal ruolo del dipendente, qualunque sia la causa di cessazione deve essere precisato il divieto imposto dalle disposizioni normative in parola;
- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, debba essere inserita la condizione soggettiva, che la controparte non abbia concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non abbia conferito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei propri confronti, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

Ad integrazione delle citate indicazioni, ed alla luce di quanto prescritto nel *PNA 2019*²⁵ la clausola prevista nella sopra citata direttiva deve essere inserita nei contratti di assunzione e nei

co. 43; decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, art. 21

²⁵ Secondo cui le prescrizioni e di divieti ex art 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 devono trovare applicazione non solo nei confronti dei dipendenti che esercitano i poteri autoritativi e negoziali per conto dell'Amministrazione, ma anche nei confronti dei dipendenti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente tali poteri, sono tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, perizie, certificazioni), che incidono in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario competente

provvedimenti di cancellazione dal ruolo del personale, sia dirigenziale che appartenente alle categorie C e D del comparto non dirigenziale.

Al riguardo si evidenzia ancora che l'Autorità nel PNA 2022 ha avuto modo di ribadire l'ambito di applicazione soggettivo della misura²⁶ nonché cosa debba intendersi per esercizio di poteri autoritativi o negoziali da parte del dipendente pubblico²⁷, quali sono i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione o esclusi dall'ambito di applicazione della disciplina del *pantouflage* (PNA 2022 pag 67-69).

In ordine alle verifiche da condurre per accertare la corretta attuazione della Misura, il sopra citato PNA suggerisce che l'Amministrazione può raccogliere informazioni utili circa l'eventuale violazione del divieto di *pantouflage* anche attraverso l'interrogazione di banche dati, liberamente consultabili o cui l'Amministrazione abbia accesso per effetto di apposite convenzioni, nonché per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali (ad es. Telemaco, INI-PEC).

Nel caso in cui pervengano segnalazioni circa la violazione del divieto di *pantouflage* da parte di un ex dipendente, fine di scoraggiare segnalazioni fondate su meri sospetti o voci o contenenti informazioni del tutto generiche l'Autorità suggerisce di prendere in esame solo quelle ben circostanziate.

L'ANAC ha, comunque, rimesso ad apposite Linee Guida in fase di elaborazione, dei cui contenuti si terrà conto anche ai fini di una eventuale apposita direttiva, gli aspetti sostanziali e procedurali della disciplina non trattati nel PNA 2022.

2.3.3.7 - Formazione di Commissioni, assegnazione agli Uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.²⁸

L'art. 35 bis del d.lgs.165/2001, aggiunto dall'art.1, comma 46 della legge 190/2012, prevede per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, il divieto:

- di far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- di essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici o privati;
- di far parte di commissioni di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Va evidenziato, come ribadito dall'ANAC con delibera n. 1201 del 18 dicembre 2019²⁹, che:

²⁶ PNA 2022, pag 67: A chi si applica il *pantouflage* "Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, d.lgs. n. 165/2001:

Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato

Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato

Ai titolari degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. 39/2013

A coloro che negli enti pubblici economici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico: rivestano uno degli incarichi di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 39/2013, secondo quanto previsto all'art. 21 del medesimo decreto".

²⁷ PNA 2022 pag 67:"L'Autorità ha avuto già modo di chiarire che il potere autoritativo della pubblica amministrazione implica l'adozione di provvedimenti amministrativi atti ad incidere unilateralmente, modificandole, sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari. Si ritiene, pertanto, che con tale espressione il legislatore abbia voluto considerare tutte le situazioni in cui il dipendente ha avuto il potere di incidere in maniera determinante su un procedimento e quindi sul provvedimento finale.

Tra questi, naturalmente, può ricomprendersi anche l'adozione di provvedimenti che producono effetti favorevoli per il destinatario e quindi anche atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere. Al fine di valutare l'applicazione del *pantouflage* agli atti di esercizio di poteri autoritativi o negoziali, occorrerà valutare nel caso concreto l'influenza esercitata sul provvedimento finale".

²⁸ Riferimenti normativi: decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 35 bis; decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, artt. 3 e 17

²⁹ Nella suddetta delibera l'Autorità ha precisato che L'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 presenta alcune analogie con l'art. 3 del d.lgs. 39/2013, ai sensi del quale non possono essere conferiti gli incarichi ivi specificati in caso di sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

A differenza dell'art. 35-bis che non prevede una scadenza, la durata della inconfiribilità di cui al presente art. 3 può essere perpetua o temporanea, in relazione all'eventuale sussistenza della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici e alla tipologia del reato.

- le ipotesi interdittive allo svolgimento delle attività sopra elencate riguardano qualunque dipendente, a prescindere dalla qualifica rivestita, che sia stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- la norma preclude il conferimento di alcuni uffici o lo svolgimento di specifiche attività ed incarichi particolarmente esposti al rischio corruzione anche a coloro cui vengano affidati meri compiti di segreteria ovvero funzioni direttive e non dirigenziali;
- la disposizione in esame non individua un arco temporale di applicazione dell'ipotesi di inconferibilità in esame.

Al fine di dare attuazione alla misura in argomento, prima di adottare provvedimenti di assegnazione alle commissioni o agli uffici sopra individuati, i *Referenti* devono acquisire dai soggetti interessati apposite dichiarazioni, ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, sulle quali effettueranno, come previsto dalla richiamata normativa, idonee verifiche di veridicità avvalendosi del casellario giudiziale e dei carichi pendenti secondo le modalità già indicate nella misura relativa all'inconferibilità degli incarichi ex art. 3 del d.lgs.39/2013.

In considerazione della particolare complessità e vastità dei controlli da eseguire, gli stessi saranno svolti nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili, secondo criteri di sostenibilità, ragionevolezza, economicità ed efficienza. Tuttavia, le verifiche dovranno rispettare il limite minimo del 15% del totale delle dichiarazioni acquisite.

Le condizioni ostative di cui all'art. 35 bis del d.lgs.165/2001 devono essere previste negli avvisi relativi alle postazioni dirigenziali vacanti e negli atti di interpello. In merito si richiama anche la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, prot. n. 57499 del 29 aprile 2014³⁰

2.3.3.8 - Tutela del dipendente che effettua segnalazione di illecito - Whistleblower³¹

Con l'art. 54 bis, d.Lgs. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 51, L. 190/2012, è stata introdotta una disposizione per la tutela dei dipendenti pubblici che segnalano illeciti (*whistleblower*) e che, per via della loro denuncia, potrebbero essere soggetti ad atti di ritorsione.

L'art. 1 della legge 30 novembre 2017, n. 179³², è intervenuto sul citato art. 54 bis del d.lgs. 165/2001 apportando diverse modifiche. Tra queste si segnala l'inserimento di ANAC tra i soggetti deputati a ricevere le segnalazioni di illecito di cui in parola. A tal fine l'Autorità ha attivato un'applicazione *on line* per le segnalazioni di illeciti o irregolarità e comunicazioni di atti ritorsivi. È possibile accedere all'applicazione tramite il portale dei servizi ANAC³³. La ratio della norma è

In entrambi i casi, i requisiti di onorabilità e moralità richiesti per le attività e gli incarichi di cui all'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e all'art. 3 del d.lgs. 39/2013, coincidono con l'assenza di precedenti penali, senza che sia consentito alcun margine di apprezzamento all'amministrazione.

Da notare che mentre la nomina in contrasto con l'art. 35-bis determina la illegittimità del provvedimento conclusivo del procedimento, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle limitazioni di cui all'art. 3 incorrono nella sanzione della nullità ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 39 del 2013. Si ricorda, inoltre, che a carico dei componenti di organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono applicate le specifiche sanzioni previste dall'art. 18 del decreto stesso.

Si evidenzia, infine, che le limitazioni previste dalle citate disposizioni non si configurano come misure sanzionatorie di natura penale o amministrativa, bensì hanno natura preventiva e mirano a evitare che i principi di imparzialità e buon andamento dell'agire amministrativo siano o possano apparire pregiudicati a causa di precedenti comportamenti penalmente rilevanti, proprio con riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

³⁰

https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/Responsabile_prevenzione_corruzione_%20e_per_la_trasparenza/PIR_AttieDirettiveRespPrev/nota%2057499%20del%2029%20aprile%202014%20UFF%20PROC%20DISCI%20direttiva.pdf

³¹ Riferimenti normativi: decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 54 bis, come sostituito dall'art. 1 della legge 30 novembre 2017, n. 179; art. 19, c. 5, lett.a), del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modifiche dalla legge 11 agosto 2014, n. 114; Regolamento ANAC del 01 luglio 2020, approvato con delibera n.690 - "Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54 bis Decreto legislativo n. 165/2001"

³² "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"

³³ Rinvenibile al seguente link: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>

quella di evitare che il dipendente ometta di effettuare segnalazioni di illecito per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli.

Sono inoltre state ampliate le tutele apprestate a favore del dipendente pubblico (secondo l'ampia definizione ora contenuta nel comma 2) e, previste severe sanzioni sia nei confronti del responsabile di eventuali atti discriminatori o ritorsivi collegabili alla segnalazione -ferma la relativa nullità prevista dal comma 7- sia, nei casi previsti, nei confronti dello stesso *RPCT*.

Inoltre l'ANAC, con deliberazione 469 del 9 giugno 2021 ha adottato apposite Linee Guida³⁴ con le quali ha approfondito i profili relativi all'art. 1 della richiamata legge 179/2017, con particolare riguardo alle procedure per la ricezione e la trattazione delle segnalazioni.

Resta comunque confermato in ambito regionale, il già attivo canale diretto (<http://whistleblower.regione.sicilia.it>) che, in linea con la sopra richiamata deliberazione 469/2021, garantisce l'assoluta riservatezza delle informazioni fornite dal dipendente segnalante, i cui dati anagrafici vengono immediatamente trasformati in un codice identificativo. Si richiama, in proposito, la direttiva del *RPCT*, prot. n. 69628 dell'11 maggio 2016³⁵.

Ancora deve segnalarsi il d.lgs 10 marzo 2023 n. 24 di attuazione della Direttiva europea 1937/2019 riguardante “*la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione*”.

Il provvedimento normativo amplia l'ambito soggettivo della misura includendo diverse nuove figure tra le quali anche consulenti, collaboratori e tirocinanti anche non retribuiti, gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza. Inoltre, le misure di protezione si applicano anche ai cosiddetti “facilitatori”, colleghi, parenti o affetti stabili di chi ha segnalato.

Riguardo alle modalità di segnalazione il provvedimento sottolinea che essa può essere effettuata anche in via informale e attraverso tre diversi canali: interni, esterni e pubblici. Le disposizioni del decreto in esame hanno effetto dal 15 luglio 2023. Al riguardo sarà valutata la necessità di fornire ulteriori indicazioni sulla misura in esame e l'eventuale adeguamento dell'attuale applicativo informatico.

2.3.3.9 – Formazione del personale³⁶

Il quadro normativo in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità attribuisce un ruolo di primaria importanza all'attività di formazione del personale, con particolare riguardo ai temi dell'etica e della legalità.

Anche il *PNA* riconosce nell'espletamento di un'adeguata attività formativa uno dei principali strumenti per prevenire e contrastare il verificarsi dei fenomeni corruttivi, nella considerazione che una costante attività di formazione/informazione, anche sulle innovazioni normative intervenute, assicuri una sempre maggiore consapevolezza ed adeguata professionalità riducendo, in tal modo, il margine di rischio.

Gli incontri formativi e seminariali consentono, tra l'altro, al personale coinvolto il confronto sulle diverse soluzioni amministrative adottate nelle rispettive strutture e favoriscono l'individuazione di omogenee modalità di azione nello svolgimento dei processi.

³⁴ Rinvenibile al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/documents/91439/2366412/Delibera+n.+469+del+9+giugno+2021+%E2%80%93+Linee+guida+Whistleblowing.pdf/5320b852-b9e5-c063-c578-abe41f08a4a1?t=1627553237503>

³⁵ Rinvenibile al seguente link:

https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/Responsabile_prevenzione_corruzione_%20e_per_la_trasparenza/PIR_AttieDirettiveRespPrev/direttiva%2B69628%2Bdel%2B11%2Bmaggio%2B2016%2Bwhistleblower.pdf

³⁶ Riferimenti normativi: legge 6 novembre 2012, n. 190, articolo 1, commi 5, lett. b), 8, 10 lett. c), 11; decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70

Coerentemente con quanto sopra, l'Amministrazione promuove specifiche attività formative in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza, integrità e legalità rivolte al personale dipendente.

Inoltre, si prevedono attività di affiancamento a favore del personale neo assunto o da inserire in nuovi settori lavorativi avvalendosi del tutoraggio svolto da personale esperto.

Al fine di garantire l'attività di coordinamento tra la presente misura e quella riguardante la *Rotazione*, il *Referente* del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, con cadenza annuale, acquisirà dai Dipartimenti/Uffici le istanze finalizzate alla formazione del personale che nei periodi successivi sarà sottoposto a rotazione. Il *Referente* del citato Dipartimento della Funzione Pubblica provvederà, altresì, alla elaborazione e trasmissione al *RPCT* della relazione sull'attività di formazione svolta nel periodo di riferimento.

Il Referente del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale terrà conto delle esigenze formative rilevate nel periodo considerato ai fini della programmazione dell'attività di formazione da erogare nel triennio a venire.

Tale programmazione sarà trattata nella pertinente sottosezione del presente *Piano*.

2.3.3.10 – Monitoraggio dei tempi procedurali

L'attività di monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali, previsti dalla legge o dai regolamenti, è individuata dal legislatore statale quale uno dei fattori essenziali che concorrono alla salvaguardia dei principi di trasparenza e di prevenzione della corruzione e della illegalità nell'attività della pubblica amministrazione ed è disciplinata all'art. 1, commi 9, lett. d), e 28, della legge 190/2012.

Gli esiti di tale attività sono soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 1, co. 28, della l.190/2012, secondo cui "*Le amministrazioni provvedono altresì al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali attraverso la tempestiva eliminazione delle anomalie. I risultati del monitoraggio sono consultabili nel sito web istituzionale di ciascuna amministrazione*".

La presente misura prevede, in particolare, l'esecuzione del prescritto monitoraggio periodico riguardante i procedimenti di ciascun anno. Detto monitoraggio mira all'accertamento dell'eventuale inosservanza dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e, conseguentemente, all'avvio di azioni utili per l'eliminazione delle eventuali anomalie riscontrate.

Alla luce di quanto sopra, come previsto dall'Allegato E al presente Piano, entro il 31 marzo dell'anno successivo deve procedersi alla pubblicazione dei risultati del predetto monitoraggio aggregando i procedimenti per tipologia. A titolo esemplificativo, per i procedimenti svolti nell'anno 2022, si procederà, anzitutto, a monitorare il rispetto dei tempi; gli esiti di tale attività, aggregando i procedimenti per tipologia, andranno pubblicati entro il 31 marzo 2023. Successivamente, ai fini della verifica della corretta attuazione della misura, ciascun *Referente*, entro il 31 ottobre 2023, trasmetterà all'Organo di indirizzo politico del proprio ramo di Amministrazione e al *Responsabile* una relazione che, dato atto dell'avvenuto adempimento dell'obbligo di monitoraggio e di pubblicazione di cui sopra, esponga, per le varie tipologie di procedimento, le eventuali criticità rilevate nell'attuazione della misura nonché le iniziative assunte o programmate, per i casi di inosservanza dei termini, ai fini della relativa risoluzione.

Del completo espletamento dell'attività di cui sopra, il *Referente* fornirà notizie al *RPCT* compilando l'apposita scheda di *report* da trasmettere, secondo le indicazioni della già citata *Tavola Sinottica*, entro il 10 novembre.

2.3.3.11 - Monitoraggio dei rapporti amministrazione/soggetti esterni³⁷

L'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012, prevede che l'Amministrazione svolga una attività di monitoraggio in merito ai rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano

³⁷ Riferimenti normativi: legge 6 novembre 2012, n. 190. art. 1, comma 9, lettera e)

contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione che sono chiamati ad assumere la determinazione sul rilascio della concessione o autorizzazione e alla stipula dell'atto negoziale.

Restano ovviamente escluse dal novero dei soggetti esterni le “*società in house*” che secondo una interpretazione ormai pacifica della giurisprudenza, costituiscono, in realtà, un'articolazione in senso sostanziale della pubblica amministrazione da cui promanano e non soggetti giuridici ad essa esterni e da essa autonomi.

Ai fini dell'attuazione della misura gli Uffici interessati acquisiscono dai soggetti con i quali andranno stipulati contratti o che risultano interessati dai suddetti procedimenti, il rilascio di apposite dichiarazioni al riguardo, da rendersi ai sensi degli art. 46 e 47 DPR. 445/2000.

Tenuto conto della difficoltà di richiedere la predetta dichiarazione nell'ipotesi in cui a rilasciarla debba essere un ente o un'impresa con un elevato numero di dipendenti, la dichiarazione va resa dal soggetto esterno (rappresentante legale o procuratore incaricato da imprese o enti a trattare con la Pubblica Amministrazione) che dovrà attestare di non trovarsi, né lui né i propri procuratori o dipendenti comunque incaricati di trattare con l'Amministrazione, in rapporti di coniugio, parentela, affinità, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento.

Ai predetti fini, oltre al rapporto di coniugio, rilevano i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado, in analogia con altre norme vigenti ed in particolare con quanto disposto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione regionale. Qualora dall'attività di monitoraggio, ex art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012, dovessero emergere eventuali rapporti di parentela o affinità, i dipendenti interessati dovranno astenersi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Sulle dichiarazioni acquisite dovranno effettuarsi idonee verifiche ai sensi dell'art.71 del medesimo DPR 445/2000. In considerazione della particolare complessità e vastità dei controlli, gli stessi potranno essere svolti secondo criteri di sostenibilità, ragionevolezza, economicità ed efficienza da definirsi nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili e, comunque, in misura non inferiore al 15% delle dichiarazioni acquisite.

Per quanto riguarda le modalità del controllo, in assenza di specifiche indicazioni normative, può farsi riferimento al parere rilasciato dall'ANAC nell'adunanza del 18 febbraio 2015, su richiesta dell'Avvocatura Generale dello Stato. Sul punto l'Autorità ha ritenuto che rientri nella discrezionalità delle Amministrazioni vigilare sulla fondatezza delle dichiarazioni ricevute, attraverso richieste di informazioni, certificazioni da parte di altre amministrazioni, accesso ad archivi pubblici.

A mero titolo esemplificativo, potranno essere richiesti ai Comuni interessati i certificati storici, di famiglia e di residenza del rappresentante legale delle ditte (anche estratte a campione, secondo criteri prestabiliti e nel rispetto della percentuale minima sopra indicata) e dei soggetti coinvolti nel procedimento (dirigente, funzionari o istruttori della Struttura organizzativa che hanno curato le relative pratiche).

Una volta acquisite le informazioni potrà procedersi all'incrocio dei dati verificando le eventuali coincidenze di cognomi, di rapporti di coniugio e di residenza tra i soggetti esterni ed interni all'Amministrazione. Per il controllo di dati societari si può consultare la banca dati delle Camere di Commercio.

Quanto sopra esposto è stato oggetto di ulteriore approfondimento da parte del *Responsabile* che con direttiva prot. n. 532 del 14 Luglio 2021³⁸ -cui è stato allegato il modello di dichiarazione

38

https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/Responsabile_prevenzione_corruzione_%20e_per_la_trasparenza/PIR_AttieDirettiveRespPrev/Nota%20RPCT%20prot.%20532%2

ex art.1, comma 9, lett. e) L. 190/2012 che il soggetto esterno è tenuto a compilare- ha fornito dei chiarimenti in ordine alle modalità di effettuazione delle necessarie verifiche.

MISURE ULTERIORI

Alle misure “obbligatorie” che rivestono carattere generale, come prima accennato, si aggiungono le misure “ulteriori” attivate dall’Amministrazione regionale, alcune delle quali anche sulla scorta di quelle elencate nella scheda predisposta dall’ANAC per l’elaborazione della relazione annuale del *Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*.

2.3.3.12 - Patti di integrità negli affidamenti³⁹

A mente dell’art. 1, comma 17, della legge n. 190 del 6 novembre 2012, le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.

Il Patto di Integrità rappresenta una ulteriore misura preventiva di cui possono dotarsi le pubbliche amministrazioni per il contrasto dei fenomeni corruttivi nelle procedure di appalto e per l’implementazione della legalità, prevedendo un controllo incrociato e sanzioni nel caso di tentativi di elusione. Attraverso l’inserimento di apposita clausola negli avvisi, nei bandi di gara o nelle lettere di invito per la selezione del privato contraente, con specifico richiamo nel contratto successivamente concluso, si costituisce una ulteriore reciproca formale obbligazione finalizzata a prevenire il verificarsi di fenomeni di natura corruttiva.

Con nota prot. n. 761/RPCT del 10.12.2020 è stato aggiornato, previa consultazione dei Referenti, lo schema di patto di integrità diramato con direttiva prot. n. 125930 del 29 settembre 2015. Il relativo modello, denominato "Patto di Integrità" è reperibile tra gli allegati al Piano 2021-2023 (Allegato C).

2.3.3.13 - Procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile

Al fine di promuovere la cultura dell’integrità e della legalità l’Amministrazione regionale, anche sulla scorta delle prescrizioni di cui all’art.13 della Legge 3 agosto 2009, n.116, nell’intento di favorire la partecipazione attiva della società civile nella prevenzione della corruzione e nella lotta contro tale fenomeno e per migliorare la qualità dei servizi offerti all’utenza sono stati posti a disposizione del cittadino specifici canali di comunicazione utilizzabili sia per la segnalazione di episodi di cattiva amministrazione o di corruzione, sia per la raccolta di opinioni e suggerimenti per la semplificazione dell’attività amministrativa.

Detti canali, la *e-mail* del Cittadino, cittadino@regione.sicilia.it, e lo Sportello del cittadino e delle imprese⁴⁰, agevolano il consolidarsi del rapporto fiduciario tra Amministrazione e cittadinanza, requisito essenziale per una efficace azione di prevenzione della corruzione.

Inoltre, per migliorare la qualità dei servizi offerti all’utenza, l’Amministrazione ha pubblicato nel proprio sito istituzionale un questionario per la rilevazione della “*Customer Satisfaction*” attraverso il quale l’utente può esprimere il grado di soddisfazione del servizio ricevuto.

Si evidenzia, infine, l’attività svolta dagli Uffici Relazioni con il Pubblico, presenti nell’ambito dei Dipartimenti regionali, che rappresentano la prima interfaccia con la cittadinanza.

[Odel%2014.07.2021.pdf](#)

³⁹ Riferimenti normativi: legge 6 novembre 2012, n. 190, articolo 1, comma 17

⁴⁰ Numero Verde 800894318, attivo tutti i giorni dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e nelle ore pomeridiane il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00

2.3.3.14 - Iniziative di informatizzazione dei processi

Per prevenire il verificarsi dei fenomeni corruttivi, l'Amministrazione si prefigge di attivare iniziative utili a limitare i contatti frontali tra i dipendenti e l'utenza, con priorità per i processi individuati nelle aree di rischio.

Soggetto attuatore della misura è il *Referente* dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (*Arit*) che avrà cura di acquisire dai *Referenti* dei Dipartimenti/Uffici -che individuano processi rivolti al pubblico per i quali intendono intensificare o avviare l'attività di informatizzazione, attraverso l'utilizzo di applicativi informatici che consentono la gestione trasparente dei relativi procedimenti- formale richiesta contenente anche l'indicazione delle aree di rischio in cui ricadono i processi individuati.

2.3.3.15 - Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate o controllate⁴¹

Il *Responsabile*, per favorire la concreta attuazione della misura, ha recentemente diramato la direttiva prot. n.365 del 5 luglio 2022⁴² con la quale sono state impartite ulteriori indicazioni operative ai Dipartimenti che esercitano attività di vigilanza e controllo nei confronti di enti e società partecipate.

In detta direttiva, ai cui contenuti integralmente si rinvia, è richiamata la delibera ANAC n. 1134 del 20 novembre 2017⁴³ che ha indicato, all'Allegato 1, gli adempimenti che incombono su società ed enti di diritto privato vigilati, partecipati o controllati.

Dopo un'attenta disamina delle prescrizioni normative cui i Dipartimenti interessati devono scrupolosamente attenersi, il *RPCT* ha evidenziato che la vigilanza prescritta non deve limitarsi ad una mera attività formale, bensì tradursi in una fattiva azione di controllo atta a verificare l'osservanza sull'attuazione degli adempimenti richiesti dalla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione. A ciò deve accompagnarsi un'attività di impulso finalizzata ad assicurare il più compiuto assolvimento delle prescrizioni di legge.

2.3.3.16 - Misure ulteriori da attivare nell'ambito dell'area di rischio contratti pubblici

Il *PNA 2022* è intervenuto anche in materia di contratti pubblici alla cui Parte Speciale (*PNRR* e i Contratti Pubblici) si fa integrale rimando.

Tuttavia, di seguito, si evidenziano alcuni passaggi salienti.

Dopo un breve *excursus* normativo -che richiama la lunga serie di interventi legislativi, anche di carattere derogatorio e temporaneo, emanati in materia- l'Autorità ha rilevato come questi ultimi, da un lato *hanno contribuito ad arricchire il novero di disposizioni ricadenti all'interno di tale ambito e, dall'altro lato, a produrre una sorta di "stratificazione normativa", per via dell'introduzione di specifiche legislazioni di carattere speciale e derogatorio*

Tale insieme di norme ha creato una legislazione "speciale" complessa e non sempre chiara, avverte l'Autorità *con il conseguente rischio di amplificare i rischi corruttivi e di cattiva amministrazione tipici dei contratti pubblici.*

Il nuovo quadro normativo ha comportato la necessità per l'ANAC di fornire diverse indicazioni (Allegati 5-8 al *PNA 2022*).

⁴¹ Riferimenti normativi: legge 6 novembre 2012, n. 190. art. 1, comma 34 "le disposizioni contenute nei commi dal 15 al 33 si applicano alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, agli enti pubblici nazionali, nonché alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea".

⁴² <https://amministrazionetrasparente.regione.sicilia.it/sites/default/files/2022-09/Nota%2520prot.%2520n.%2520365%2520RPCT%2520del%252005.07.2022%28firmato%29.pdf>

⁴³ "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"

Con riferimento alle molteplici deroghe nonché alle misure di semplificazione introdotte -si pensi al d.l. n. 76/2020 che ha previsto norme volte ad incentivare investimenti pubblici a seguito del COVID-19 e il d.l. 77/2021 che ha introdotto ulteriori modifiche per i contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del *PNRR*- proprio al fine di fornire un supporto alle amministrazioni, la tabella 12 della richiamata Parte Speciale del *PNA*, ha elencato i possibili eventi rischiosi e le correlate misure di prevenzione da attivare per contenere il rischio corruttivo. Nella successiva tabella 13 vengono, invece, sinteticamente elencate le tipologie di misure da adottare.

Un intero paragrafo è stato dedicato al Responsabile Unico del Procedimento, figura centrale nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture della quale sono delineati requisiti e competenze.

Per quanto concerne l'attuazione delle misure di prevenzione correlate all'incarico di RUP, attesa la particolare esposizione al rischio corruttivo derivante dalla delicatezza delle attività espletate, col presente documento si raccomanda l'osservanza dei suggerimenti del *PNA* di seguito richiamati:

- applicazione delle disposizioni di cui al vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana sia nei confronti del RUP, sia dei soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita;
- obbligo, sia a carico del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, sia del personale di supporto, di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi, di cui si è già accennato nella precedente Misura "*Conflitto di interessi*". Dette dichiarazioni, da redigersi tenendo conto dei suggerimenti dell'ANAC (cfr. § 3.2 del citato *PNA 2022*), saranno verificate e valutate dal *Referente* dalla Struttura interessata dal relativo processo;
- programmazione della rotazione dell'incarico di RUP in seno alla mappatura delle aree di rischio della struttura cui ricade la competenza del relativo processo;
- formazione in materia di prevenzione della corruzione del personale idoneo a ricoprire l'incarico di RUP da affiancare alla formazione specifica in materia di appalti per garantire adeguata professionalità tecnica.

A proposito dei *Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici*, uno specifico approfondimento è stato condotto dall'ANAC nella parte dedicata ai soggetti e ai contratti cui si applica la normativa in materia e ai contenuti della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi per ogni singola procedura di gara.

In particolare, l'obiettivo è quello di impedire che l'amministrazione aggiudicatrice si lasci guidare, nella scelta del contraente, da considerazioni estranee all'appalto, accordando la preferenza a un concorrente unicamente in ragione di particolari interessi soggettivi. La ratio della norma va ricercata nella volontà di disciplinare il conflitto di interessi in un ambito particolarmente esposto al rischio di interferenze, a tutela del principio di concorrenza e del prestigio della pubblica amministrazione.

Per quanto concerne i contratti che utilizzano i fondi *PNRR* e fondi strutturali, continua il *PNA*, si ritiene che, in un'ottica di rafforzamento dei presidi di prevenzione, i dipendenti, al pari dei soggetti esterni, per ciascuna procedura di gara in cui siano coinvolti, forniscano un aggiornamento della dichiarazione di insussistenza di cause di conflitto di interessi con le informazioni significative in relazione all'oggetto dell'affidamento. Detta dichiarazione va integrata nel caso in cui emergano successivamente, nel corso delle varie fasi dell'affidamento, ipotesi di conflitto di interessi non dichiarate.

Per i contratti invece che non utilizzano fondi PNRR e fondi strutturali, resta fermo l'orientamento espresso da ANAC nelle Linee Guida n. 15/2019 che prevedono una dichiarazione solo al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico.

Ulteriore parte è dedicata alla *Trasparenza in materia contratti pubblici* i cui correlati obblighi sono stati inseriti all'interno dell'Allegato E al presente documento.

La citata trattazione dell'Autorità si conclude con la parte dedicata alle indicazioni sull'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e per la trasparenza alle figure dei Commissari straordinari nominati per la realizzazione degli interventi infrastrutturali ex art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. decreto Sblocacantieri) rispetto alle quali l'ANAC rileva che l'operatività in deroga concessa loro *“può amplificare il rischio corruzione”*.

Si evidenzia, in particolare, che il *Referente* dell'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi -in ragione delle competenze ascritte ex art.55, legge regionale n. 9/2015- oltre alla scrupolosa osservanza delle indicazioni sopra fornite, avrà cura di comunicare al *RPCT* notizie in merito alle specifiche misure di prevenzione attivate o da attivarsi nel triennio considerato, tenendo conto del contesto interno ed esterno in cui l'Amministrazione opera.

Al riguardo il citato *Referente* sarà destinatario di una specifica scheda di *report* da compilare nel rispetto della scadenza prescritta nella più volte citata *Tavola Sinottica*.

Considerata la rilevanza della materia, ai Dipartimenti/Uffici interessati dalle attività correlate a quanto sopra esposto, si raccomanda l'osservanza delle indicazioni del citato *PNA*.

2.3.4 - Programmazione dell'attuazione della Trasparenza

Nella presente sottosezione viene individuata la programmazione dell'attività dell'Amministrazione regionale ai fini dell'attuazione della normativa in materia di trasparenza - ai sensi del decreto legislativo n.33 del 2013 come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 - e delle misure organizzative per garantire l'esercizio del diritto all'accesso civico semplice e generalizzato.

La trasparenza rappresenta uno degli assi portanti della politica di prevenzione della corruzione, principio ulteriormente rafforzato dal Legislatore a seguito dell'introduzione del *PIAO* con il riconoscimento del suo concorrere alla protezione e alla creazione di valore pubblico.

Il principio generale di trasparenza è stabilito dall'articolo 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ove al comma 2, riconosce che *La trasparenza.. concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione...*

Inoltre, secondo il successivo comma 3, le disposizioni del decreto *“ ... integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione...”*.

Alla luce della giurisprudenza costituzionale la trasparenza, quale strumento privilegiato di contrasto alla corruzione, si pone, altresì, quale ulteriore declinazione dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui all'articolo 97 della Carta, a tutela del perseguimento dell'interesse generale e dei privati coinvolti nei procedimenti posti in essere dai pubblici uffici.

Così intesa, la trasparenza - anche attraverso obblighi di pubblicazione previsti per legge ed ulteriori adempimenti individuati da ogni ente, in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali - assicura l'accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle amministrazioni, per tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, divenendo così principio cardine dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e dei loro rapporti con i cittadini.

Il raggiungimento di maggiori livelli di trasparenza costituisce, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013, un obiettivo strategico che ogni amministrazione deve perseguire attraverso la definizione di obiettivi organizzativi e individuali da inserire nei propri documenti programmatici.

Come già riferito nel paragrafo 2.3. la direttiva presidenziale prot. n. 2238/2023, recante *“Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli*

Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023" ha confermato l'interazione tra pianificazione della *performance* e pianificazione della prevenzione della corruzione tramite la declinazione di specifici obiettivi.

Tali obiettivi strategici sono stati conseguentemente declinati in tutte le direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023 e tradotti in appositi obiettivi operativi assegnati alla dirigenza apicale.

Modello organizzativo: soggetti coinvolti nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione

Nella sezione *Amministrazione Trasparente*, accessibile dalla *home-page* del sito web istituzionale della Regione Siciliana, sono pubblicati dati, documenti e informazioni cui l'Amministrazione è tenuta ad adempiere in ossequio alle disposizioni normative vigenti in materia trasparenza.

In considerazione della complessa struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale nonché del rilevante flusso informativo da pubblicare nella sopra citata sezione, i soggetti che concorrono all'attuazione della normativa in materia di trasparenza sono il *Responsabile*, i *Referenti*, i *Dirigenti responsabili degli uffici dell'Amministrazione*, il *Webmaster* del sito istituzionale e i *Responsabili del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale*, quali figure cardine che garantiscono, ciascuna per i profili di rispettiva competenza, il puntuale assolvimento dei previsti obblighi di pubblicazione. In particolare:

- il *Responsabile* svolge, ai sensi dell'art. 43 co. 1 del d.lgs. n. 33/2013, una funzione di vigilanza nei riguardi dell'attività posta in essere dai *Referenti* e nei casi di parziale o mancato adempimento degli obblighi di pubblicità effettua la segnalazione all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'*Ufficio Procedimenti Disciplinari*. In materia di accesso civico è tenuto ad assicurare e controllare la sua regolare attuazione, anche in sede di riesame, sulla base di quanto stabilito dagli articoli 5 e 5-bis e 43, co. 4, del d.lgs. n. 33/2013;
- i *Referenti* - individuati nei Dirigenti apicali e nei capi di Gabinetto dal Presidente della Regione rispettivamente con decreti n. 5760 del 4 ottobre 2013 e n. 300/2015/188 del 26 gennaio 2015 - operando in sinergia con il *Responsabile*, tramite i dirigenti preposti alle proprie strutture intermedie garantiscono (art. 43, co. 3, del d.lgs. 33/2013) il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge, nonché provvedono al relativo monitoraggio. Ai Referenti è inoltre attribuita l'individuazione del soggetto *Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale* e la relativa comunicazione del nominativo al *RPCT*;
- il *Webmaster* del sito web istituzionale svolge un'attività di supporto e segnalazione per gli aspetti tecnici concernenti la pubblicazione dei dati e, al contempo, cura la pubblicazione del flusso informativo di competenza del *RPCT*;
- i *Responsabili del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale* sono i soggetti autorizzati alla pubblicazione dei documenti, dati e informazioni sul sito istituzionale dell'Amministrazione, secondo le modalità prescritte dal d.lgs. 33/2013 e dalle Linee guida adottate dall'ANAC.

Attuazione degli obblighi di pubblicità

Al fine del corretto e compiuto assolvimento degli obblighi di pubblicazione normativamente previsti, anche per il triennio 2023-2025 sono individuate specifiche attività, riepilogate in un'apposita mappa, denominata Allegato E *Misura Trasparenza – Elenco obblighi di pubblicazione 2023-2025*, che forma parte integrante della presente sottosezione.

Tale mappa, predisposta in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 della [delibera ANAC n. 1310/2016](#) e nel *PNA 2022*, costituisce il programma di lavoro di tutti i soggetti che concorrono all'attuazione delle disposizioni normative in materia di trasparenza e contiene sia gli obblighi previsti dalla legislazione nazionale sia quelli individuati dall'Amministrazione regionale per garantire un maggiore controllo diffuso sull'azione amministrativa e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Nello specifico, per ogni singolo contenuto dell'obbligo, a cui è stato attribuito un numero progressivo denominato onere informativo, vengono indicati:

- i riferimenti normativi
- i termini di aggiornamento
- i soggetti responsabili della elaborazione e trasmissione dei dati, documenti e informazioni
- i soggetti responsabili della pubblicazione del flusso informativo
- la tempistica di pubblicazione, termine massimo entro cui effettuare la pubblicità del flusso informativo
- la tempistica e l'individuazione del soggetto Responsabile del monitoraggio, quest'ultimo inteso quale responsabile del Dipartimento/Ufficio deputato a effettuare i controlli di primo livello sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, entro le scadenze ivi indicate.

Si evidenzia che l'Allegato 9 del [PNA 2022](#) ha sostituito gli obblighi indicati nella sottosezione *Bandi di gara e contratti* già elencati nell'Allegato 1 della delibera ANAC 1310/2016 e conseguentemente il sopra citato Allegato E è stato coerentemente adeguato. Nella considerazione che a seguito del *PNA 2022* gli obblighi di trasparenza dei contratti pubblici sono stati riorganizzati nei contenuti e che il numero degli stessi è aumentato, si provvederà per il 2023 ad una attuazione graduale e progressiva degli adempimenti posti in capo ai Dipartimenti/Uffici.

Qualità dei dati pubblicati. Decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione

La pubblicazione delle informazioni nella sezione *Amministrazione Trasparente* deve essere effettuata in conformità ai criteri di qualità previsti dall'art. 6 del d.lgs. 33/2013, nonché a quelli di apertura e di riutilizzo dei dati sanciti dagli artt. 7 e 7/bis del medesimo decreto, fermo restando l'osservanza dei principi sul trattamento dei dati personali. Il rispetto dei requisiti sopra enunciati è indispensabile per una trasparenza effettiva ed utile sia per gli *stakeholder* sia per le pubbliche amministrazioni, nonché per consentire l'accessibilità alle persone con disabilità (cfr. art. 23-ter, comma 5-bis del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 33/2013 i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria restano ordinariamente pubblicati per un periodo di cinque anni, decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini indicati dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto da specifiche disposizioni di legge.

Decorsi i termini di pubblicazione, i dati, documenti e informazioni sono accessibili mediante l'attivazione dell'istituto dell'accesso civico "generalizzato" di cui all'art. 5, comma 2, del d.lgs 33/2013.

Metodologie di monitoraggio sull'attuazione della Trasparenza

In considerazione della dimensione e della complessità dell'Amministrazione regionale, il sistema di monitoraggio è strutturato su 2 livelli:

- il primo livello viene effettuato da ciascun *Referente* su tutti gli obblighi di trasparenza di competenza della Struttura alla quale lo stesso è preposto;
- il secondo livello viene svolto dal *RPCT*, coadiuvato dalla propria Struttura di supporto.

Nello specifico i *Referenti*, avvalendosi dell'ausilio dei dirigenti dei propri Uffici, svolgono un monitoraggio semestrale - entro la data indicata per ciascun onere informativo nell'Allegato E *Misura Trasparenza – Elenco obblighi di pubblicazione 2023-2025* - sulla corretta e completa pubblicazione dei dati, documenti e informazioni di competenza della Struttura alla quale lo stesso è preposto.

Compete, altresì, al *Referente* attestare annualmente, in ragione dei compiti e delle funzioni ascritte, il corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione anche in termini di completezza, aggiornamento, formato e apertura dei dati mediante la compilazione e trasmissione al *Responsabile* entro il 10 novembre di ciascun anno di:

- un *Report* di monitoraggio annuale sull'attuazione della misura trasparenza relativo al periodo 1 novembre anno precedente 31 ottobre dell'anno di riferimento composto dalla Griglia di rilevazione sul rispetto degli obblighi di pubblicazione, dalla Scheda di sintesi delle eventuali criticità riscontrate in sede di assolvimento e dal Documento di attestazione;
- un *Report* annuale concernente l'adempimento delle richieste di accesso civico generalizzato presentate nel medesimo periodo appena accennato (1 novembre/31 ottobre).

La calendarizzazione della su detta attività è richiamata nella *Tavola sinottica Misure 2023-2025*, che costituisce allegato al presente documento.

Le informazioni contenute nella appena citata documentazione risultano utili oltre che per l'attività di verifica svolta dal *Responsabile* anche per la predisposizione della relazione annuale che lo stesso è tenuto a trasmettere all'ANAC, conformemente alle prescrizioni del PNA, al Presidente della Regione e all'Organismo Indipendente di Valutazione, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della Legge n. 190/2012, entro il 15 dicembre di ogni anno.

Con riferimento, invece, all'attività di monitoraggio di secondo livello il *RPCT* effettua, con cadenza semestrale, la verifica sul compiuto adempimento degli obblighi di pubblicazione, scelti anche a campione, al fine di accertare la completezza, l'aggiornamento e la qualità dei dati, documenti e informazioni presenti nella sezione *Amministrazione Trasparente*. Le eventuali criticità rilevate nell'ambito di tale attività vengono comunicate ai *Referenti* interessati al fine di sanare le difformità segnalate e soddisfare i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Ulteriore monitoraggio viene svolto in sede di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Amministrazione regionale - operata dall'OIV per espressa previsione dell'art. 14, comma 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009, dell'art. 44 del d.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 8-bis, della l. n. 190/2012 - a seguito di specifica delibera emanata annualmente dall'ANAC. Verifiche straordinarie possono essere condotte in occasione di acquisizione di eventuali richieste di accesso civico semplice o a seguito di rilievi o segnalazioni presentate da soggetti portatori di particolari interessi, nonché a causa di eventuali procedimenti attivati dall'ANAC nei confronti dell'Amministrazione.

Nel corso dell'anno 2023 particolare attenzione sarà rivolta agli obblighi di pubblicazione afferenti le procedure relative ai contratti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ciò in ragione delle ingenti risorse finanziarie assegnate alla Sicilia.

Misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato

Il sistema di prevenzione della corruzione, rafforzato dal d.lgs n. 97/2016 e dalle conseguenti deliberazioni dell'ANAC (nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016), considerano l'accesso civico quale principale strumento di perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa non più solo finalizzata a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma soprattutto, come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa.

L'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal sopra richiamato decreto 97/2016, prevede due tipologie di accesso civico e, nello specifico, il comma 1 attribuisce a chiunque il diritto di chiedere documenti, informazioni o dati per i quali sia stata omessa la pubblicazione obbligatoria sul sito istituzionale dell'Amministrazione (cd accesso civico semplice), mentre il successivo comma 2 garantisce a tutti la possibilità di accesso a dati e documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti (cd accesso civico generalizzato).

Unico limite posto all'esercizio del diritto di accesso generalizzato è il necessario temperamento con gli interessi pubblici (relazioni internazionali, sicurezza e ordine pubblico, etc..) e privati (tutela dei dati personali, interessi commerciali e industriali, etc..) di cui all'art. 5-bis del medesimo decreto legislativo 33.

Nei casi di mancato riscontro, rigetto o parziale accoglimento di una richiesta di accesso civico generalizzato i commi 7 e 9 del sopra citato articolo 5 prevedono il ricorso all'istituto del riesame, rimedio che può essere attivato rispettivamente dall'autore dell'istanza di accesso e dall'eventuale controinteressato.

L'Amministrazione regionale, in conformità alle indicazioni fornite dall'ANAC con delibera n. 1309/2016 e dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con circolare n. 2/2017, ha emanato diversi atti di indirizzo, fra i quali riveste particolare importanza la Direttiva Presidenziale adottata con decreto n. 5257 del 18 settembre 2017, contenente le modalità operative necessarie ad assicurare l'esercizio del diritto di accesso civico generalizzato e l'istituzione del relativo Registro.

Con successiva direttiva prot. n. 64261 del 7 giugno 2018, il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, in analogia ai contenuti dell'allegato 1 alla delibera ANAC 1310/2016, ha diramato le ulteriori indicazioni operative ai fini dell'implementazione e aggiornamento del *Registro degli accessi* pubblicato dai Dipartimenti/Uffici dell'Amministrazione regionale, con cadenza semestrale, nella sottosezione *Accesso Civico* della sezione *Amministrazione Trasparente* del sito *web* istituzionale. L'osservanza di tale adempimento garantisce, mediante la consultazione delle informazioni ivi contenute, la conoscenza di dati e documenti ai quali l'Amministrazione ha consentito l'accesso.

In considerazione della particolare rilevanza attribuita dal Legislatore all'istituto dell'accesso civico nel corso dell'anno 2022 è stata condotta una costante azione di sensibilizzazione nei confronti degli Uffici regionali richiamando il dovere di cooperazione previsto dall'art. 6, del D.P.R. n. 184 del 2006, nonché dal paragrafo 6 sopra citata Direttiva Presidenziale adottata con decreto n. 5257/2017.

Nell'ambito del diritto di accesso un particolare ruolo viene svolto anche dagli Uffici relazioni con il pubblico (*URP*), istituiti presso ciascun ramo dell'amministrazione, quali soggetti funzionali interni che affiancano operativamente i *Referenti* nella gestione delle istanze di accesso. Infatti essi essendo individuati come uno dei canali preferenziali a cui poter presentare le richieste di accesso esercitano il ruolo di collettore tra il richiedente e l'Ufficio regionale competente all'istruttoria del relativo procedimento.

Nel corso dell'anno 2022 il *RPCT* non è stato destinatario di istanze di accesso civico semplice. Per quanto concerne l'accesso civico generalizzato risultano presentate n. 154 richieste all'Amministrazione regionale. Tale dato è stato ricavato dall'analisi e aggregazione delle informazioni contenute nei *Report* trasmessi dai *Referenti per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza*, in attuazione dell'attività programmata nella misura "Trasparenza" del *PTPCT 2022/2024*. Nel medesimo periodo sono stati attivati sei procedimenti di riesame finalizzati ad ottenere risposte a pregresse istanze di accesso civico generalizzato di cui soltanto due hanno comportato l'adozione di un provvedimento di accoglimento da parte del *RPCT*.

Tabella 23 - Indicazioni utili per una corretta compilazione del registro degli accessi

Qualificazione istanze di accesso	Non sono da inserire nel registro degli accessi: - mere richieste di informazione generiche; - richieste informative provenienti da Pubbliche Amministrazioni attinenti a rapporti di collaborazione istituzionale.
Classificazione delle istanze	Tipologie di accesso: documentale (art. 22 L. 241/1990) civico semplice (art. 5 co. 1, D.Lgs. 33/2013) di esclusiva competenza del <i>RPCT</i> ; civico generalizzato (art. 5 co. 2, D.Lgs. 33/2013) Prestare attenzione alla corretta individuazione delle istanze da inserire nel pertinente registro, ciò al fine di garantire l'attendibilità dei dati in sede di monitoraggio

Oggetto delle istanze di accesso	<p>Nella descrizione dell'oggetto occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendere facilmente comprensibile quale sia il dato o il documento richiesto quindi evitare diciture generiche quali ad esempio "istanza di accesso generalizzato o "richiesta atti"; - provvedere all'anonimizzazione dei dati relativi a persone fisiche (nominativi o qualunque altro dato che consenta di risalire all'identificazione di una persona fisica) mediante l'inserimento di opportuni <i>omissis</i>; - oscurare dati identificativi di persone giuridiche se soggetti richiedenti o coinvolti nel procedimento mediante <i>omissis</i> ovvero indicare i riferimenti generici alla società, ditta o ente associativo
Ulteriori indicazioni	<p>Nella compilazione del registro degli accessi si raccomanda di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare gli estremi del protocollo di entrata di tutte le istanze pervenute nonché i relativi estremi di riscontro, considerata la rilevanza che la legge attribuisce al rispetto del termine di conclusione del procedimento; - verificare che venga compilato il campo "decisione dell'Ufficio" specificando, a seguito della conclusione del procedimento se l'istanza sia stata accolta, rifiutata, parzialmente accolta o differita; - specificare obbligatoriamente la motivazione del rifiuto, del differimento, o dell'eventuale accoglimento parziale.

Accesso civico generalizzato ai dati sui contratti pubblici

Il principio di trasparenza in materia di contratti pubblici viene ampiamente assicurato non solo mediante la pubblicazione nella sezione *Amministrazione Trasparente* degli obblighi previsti dalle disposizioni normative vigenti⁴⁴ ma anche attraverso la conoscibilità degli atti delle procedure di gara, anche con riferimento agli atti della fase esecutiva dei contratti attraverso l'istituto dell'accesso civico generalizzato (FOIA), quest'ultimo riconosciuto espressamente ammissibile dal Consiglio di Stato nell'Adunanza plenaria del 2 aprile 2020, n. 10.

L'intervento del Consiglio di Stato in materia di accesso deriva dai dubbi interpretativi sorti in dottrina e giurisprudenza in merito all'applicabilità del FOIA di cui agli artt. 5 e 5-bis del d.lgs. n. 33/2013 nel settore dei contratti pubblici, in quanto l'art. 53 del d.lgs. 50/2016 espressamente riconosce il diritto di accesso documentale (l. 241/1990) senza fare alcun riferimento a quello previsto dal citato articolo 5.

Con la decisione assunta il Consiglio di Stato, nell'analizzare i diversi istituti e le criticità che derivano dalla coesistenza dei due regimi dell'accesso, ha ritenuto di porre in risalto l'importanza che ha assunto la trasparenza, intesa quest'ultima *come forma di prevenzione della corruzione e strumento ordinario e primario di riavvicinamento del cittadino alla p.a. che concorre al soddisfacimento dei diritti fondamentali della persona*.

L'esercizio del diritto di accesso a tutti gli atti delle procedure di gara, anche con riferimento alla fase esecutiva del contratto, deve comunque essere compatibile con le eccezioni relative previste all'art. 5-bis, co. 1 e 2, del d.lgs. n. 33/2013, a tutela di interessi pubblici e privati, nel bilanciamento tra il valore della trasparenza e quello della riservatezza.

In conclusione la stazione appaltante, nel caso in cui non vi sia un obbligo di pubblicazione degli atti attinenti ad una specifica procedura di gara, è tenuta comunque ad assicurare la conoscibilità del dato, documento e informazione a seguito di istanze di accesso civico generalizzato, sempre nel rispetto delle condizioni sopra richiamate.

Pubblicità degli enti pubblici vigilati, società partecipate ed enti di diritto privato in controllo pubblico

L'art. 22 del d.lgs. 33/2013 pone in capo alle Amministrazioni Pubbliche vigilanti, controllanti o partecipanti l'obbligo di pubblicare e aggiornare annualmente l'elenco degli enti pubblici vigilati,

⁴⁴ Riferimenti normativi: art. 1, co. 16 e 32, l. n. 190/2012; artt. 23 e 37, d.lgs. n. 33/2013; art. 29 d.lgs. n. 50/2016

delle società partecipate e degli enti di diritto privato in controllo pubblico, corredato da dati e informazioni elencati nel medesimo art. 22.

Al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui sopra, ciascun Dipartimento/Ufficio dell'Amministrazione Regionale che esercita attività di vigilanza e controllo, deve svolgere un'attenta ricognizione delle società e degli enti vigilati, partecipati o controllati verificandone la natura giuridica, le attività svolte e gli adempimenti da porre in essere in attuazione della vigente normativa in materia di trasparenza. All'esito di tale attività ricognitiva i medesimi Dipartimenti/Uffici devono procedere alla verifica della corretta pubblicità di tutti i dati previsti all'art. 22 del d.lgs. 33/2013, riepilogati nel più volte citato Allegato E *Misura Trasparenza – Elenco obblighi di pubblicazione 2023-2025*, rinviando al sito degli enti o delle società per le informazioni che questi sono tenuti direttamente a pubblicare⁴⁵.

La mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi agli enti, come disposto dal co. 4 del medesimo art. 22, comporta il divieto di erogare a favore dei suddetti enti e società somme a qualsivoglia titolo da parte dell'Amministrazione interessata, fatta eccezione per i pagamenti che la stessa è tenuta a corrispondere a fronte di obbligazioni contrattuali per prestazioni svolte a suo favore da parte dei medesimi enti e società.

Tale divieto si applica solo nei casi in cui l'omessa o incompleta pubblicazione dei dati di cui al co. 2 del ripetuto art. 22 dipenda dalla mancata comunicazione degli stessi da parte degli enti e delle società, qualora tali dati non siano già nella diretta disponibilità delle Amministrazioni (Linee guida ANAC n. 1310/2016).

L'applicazione della sanzione del divieto di erogazione delle somme viene, altresì, estesa dal co. 7 dell'art. 19 del d.lgs. 175/2016 ai casi di mancata o incompleta pubblicazione, sui siti *web* delle società e delle Pubbliche Amministrazioni interessate, dei provvedimenti di cui ai commi 5 e 6 della medesima disposizione. Tale divieto è esteso anche in caso di mancata o incompleta pubblicazione nei siti *web* delle società a controllo pubblico dei provvedimenti con cui le stesse stabiliscono criteri e modalità per il reclutamento del personale (art. 19, co. 2 e 3, del d.lgs. 175/2016).

Ne consegue che il Dipartimento/Ufficio che esercita attività di vigilanza e controllo, prima dell'erogazione di somme a qualsiasi titolo nei confronti degli enti e delle società di cui all'art. 22, è tenuto a verificare nella sezione *Amministrazione Trasparente* l'avvenuta pubblicazione di tutti i dati previsti al co. 2 del più volte citato art. 22, nonché dei provvedimenti di cui all'art. 19, co. 5 e 6, del d.lgs. 175/2016; è tenuto, altresì, a verificare l'avvenuta pubblicazione, sul sito *web* delle società controllate, dei provvedimenti previsti all'art. 19, co. 2 e 3, del medesimo d.lgs. 175/2016.

La violazione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22, co. 2, del d.lgs. 33/2013 e dall'art. 19, co. 2, 5 e 6, del d.lgs. 175/2016 comporta l'applicazione delle disposizioni di cui agli art. 46 e 47 del d.lgs. 33/2013.

Tutela della Privacy

La pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti nella sezione *Amministrazione Trasparente*, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali, ciò con specifico riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 e nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 20/2019 è stata chiamata a pronunciarsi sul tema del bilanciamento tra diritto alla riservatezza dei dati personali, inteso come tutela alla circolazione delle informazioni riferite alla persona, e quello riconosciuto ai cittadini sul libero accesso ai dati ed alle informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni. Nella su detta decisione è stato affermato che entrambi i diritti sono contemporaneamente tutelati sia dalla Costituzione che dal diritto europeo, primario e derivato. Infatti, se da una parte il diritto alla riservatezza dei dati

⁴⁵ Gli adempimenti che incombono sulle società e sugli enti di diritto privato vigilati, controllati e partecipati sono indicati nell'Allegato 1 della delibera ANAC n. 1134 del 20 novembre 2017

personali viene garantito dalla Costituzione italiana e dalle specifiche norme europee e convenzionali, dall'altra parte, con eguale rilievo, coesistono i principi di pubblicità e trasparenza sull'attività della pubblica amministrazione e sui dati che essa detiene.

Pertanto, il diritto alla protezione dei dati di carattere personale non costituisce prerogativa assoluta ma, come affermato nel citato Regolamento (UE) 2016/679, va valutato alla luce della sua funzione sociale e allo stesso tempo temperato con altri diritti fondamentali, nel rispetto del principio di proporzionalità.

Il Garante per la protezione dei dati personali, con delibera n. 243 del 15 maggio 2014, *“Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”*, ha fornito, in modo unitario, misure e accorgimenti volti a individuare opportune cautele che i soggetti pubblici sono tenuti ad applicare nella diffusione di dati personali sui propri siti *web* istituzionali per finalità di trasparenza o per altre finalità di pubblicità dell'azione amministrativa. Tali linee guida, in attesa del relativo aggiornamento, continuano a costituire utile riferimento in quanto il regime normativo per il trattamento dei dati personali da parte delle pubbliche amministrazioni è rimasto sostanzialmente inalterato essendo confermato il principio che il suo detto trattamento è consentito esclusivamente se previsto da una norma di legge o, nei casi sanciti dalla legge, di regolamento.

Pertanto, l'Amministrazione regionale prima di divulgare sul proprio sito *web* documenti e informazioni contenenti dati personali deve verificare la sussistenza della previsione normativa, anche di settore, e la relativa pubblicazione deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti nell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679⁴⁶ e nel "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In materia di protezione dei dati personali anche il d.lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, dispone che *“Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”*.

L'importanza della tutela dei dati personali trova una ulteriore conferma all'art. 5, co. 7, del medesimo decreto 33 ove è previsto che nel caso di richiesta di riesame, laddove l'accesso generalizzato sia stato negato o differito per motivi attinenti alla tutela della *“protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia”* (art. 5-bis, co. 2, lett. a, d.lgs. 33/2013), il RPCT è tenuto a richiedere il parere del Garante della protezione dei dati.

Sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza

Il comma 1 dell'art. 46 del d.lgs. 33/2013 prevede che *“L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis, costituiscono elemento di valutazione negativa della responsabilità dirigenziale a cui applicare la sanzione di cui all'articolo 47, comma 1-bis, ed eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione, valutata ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili”*.

Il comma 2 del medesimo articolo sancisce che *“Il responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi di cui al comma 1 se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile”*.

In merito alle sanzioni previste dal comma 1 dell'art. 46 sopra riportato si richiama l'attenzione:

⁴⁶ [Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali. Faq in materia di “trasparenza online della P.A. e privacy”](#)

- sulla già menzionata sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019, che ha affermato la parziale illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, riguardante gli incarichi dirigenziali;
- sulle collegate previsioni contenute nell'art. 1, comma 7, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162⁴⁷.

Il sopra citato comma 7 dell'art. 1, sancisce che *“Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al terzo periodo, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di adeguamento alla sentenza della Corte costituzionale 23 gennaio 2019, n. 20, ai soggetti di cui all'articolo 14, comma 1-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ad esclusione dei titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall'articolo 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applicano le misure di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo decreto legislativo n. 33 del 2013. Fermo restando quanto previsto alla lettera c) del presente comma, per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dal citato articolo 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, continua a trovare piena applicazione la disciplina di cui all'articolo 14 del citato decreto legislativo n. 33 del 2013...”*

Il previsto regolamento ad oggi non è stato adottato, pertanto, l'Amministrazione procederà ad adeguarsi ai suoi contenuti non appena verrà divulgato.

Il successivo art. 47 del decreto 33 invece sancisce l'applicazione delle misure sanzionatorie da adottare nei casi di violazione di specifici obblighi di trasparenza previsti dal già citato art. 14 e dall'art. 22 del medesimo decreto. L'Autorità Nazionale Anticorruzione con provvedimento n. 438 del 12 maggio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 145 del 19 giugno 2021, ha adottato il *Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97*. Il predetto regolamento disciplina il procedimento sanzionatorio per l'irrogazione, da parte dell'Autorità, delle sanzioni di cui all'art. 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 19 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Dati Ulteriori

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. f), della legge 190/2012 e dell'art. 7-bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni possono prevedere la pubblicazione di dati, informazioni e documenti ulteriori rispetto a quelli prescritti dalla normativa vigente in materia di trasparenza.

La pubblicazione dei dati in argomento deve essere effettuata nel rispetto dei limiti indicati dall'art. 5-bis, del d.lgs. 33/2013 e procedendo alla anonimizzazione dei dati personali, ove presenti.

Come negli anni precedenti anche per il triennio preso a riferimento, ciascun *Referente*, in ragione delle competenze ascritte alla struttura cui è preposto, può suggerire la pubblicazione di ulteriori dati rispetto a quelli prescritti dalla normativa vigente in materia di trasparenza o previsti dal presente *Piano*. Tale proposta deve essere comunicata al *Responsabile*, entro il 10 novembre di ogni anno, al fine di valutare il relativo inserimento nell'aggiornamento annuale della sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* del *PIAO*.

È esclusa la possibilità di unilaterali determinazioni da parte di singoli *Referenti*, suscettibili di incidere direttamente sull'organizzazione della sezione *Amministrazione Trasparente* del sito *web* dell'Amministrazione.

Nello specifico, i dati ulteriori individuati e costantemente aggiornati dall'Amministrazione regionale riguardano:

- gli incarichi commissariali conferiti a soggetti interni o esterni all'Amministrazione;
- i risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali, in coerenza con quanto previsto dall'art. 1, co. 28 della L. n. 190/2012;

⁴⁷ Convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, modificata dal comma 16 dell'art. 1 del decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21, che prevede una proroga dei termini per l'approvazione del regolamento in tema di pubblicazioni dei dati di cui all'art. 14, comma 1-bis, del d.lgs. 33/2013.

- gli atti con i quali sono stati determinati i criteri e le modalità seguiti dagli Uffici per il controllo delle dichiarazioni ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000 e la relazione contenente gli esiti dei controlli;
- l'Agenda Trasparente;
- l'elenco dei responsabili del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale;
- l'elenco dei referenti per le proposte di semplificazione;
- la lista dei contratti Information and *Communication Technology (ICT)* sottoposti a monitoraggio.

In ultimo, si precisa che i *Referenti* dovranno provvedere agli adempimenti correlati all'attuazione delle sopra elencate misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza secondo le indicazioni e le scadenze previste nella già richiamata *Tavola Sinottica Misure 2023-2025*.

2.3.5 - Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure

Fondamentale importanza è riconosciuta al monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure di prevenzione e di contrasto della corruzione effettuato dai *Referenti*.

L'attività di monitoraggio sul corretto assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza, considerata la complessa e articolata organizzazione dell'Amministrazione regionale, è strutturata su due livelli di cui il primo viene svolto dai *Referenti* di ciascun Dipartimento/Ufficio, mentre il secondo viene effettuato dal *Responsabile*. Con riguardo alla tempistica di monitoraggio riferita al primo livello si fa integrale rinvio a quanto indicato per ciascun onere informativo nell'*Allegato E Misura Trasparenza – Elenco obblighi di pubblicazione 2023-2025*.

Ciascun *Referente* ha, altresì, il compito di attestare annualmente il grado di adempimento degli obblighi di pubblicità di competenza mediante la compilazione di un *report*, da trasmettere al *Responsabile* entro il 10 novembre di ciascun anno, riferito al periodo a scorrimento compreso tra l'1 novembre dell'anno precedente e il 31 ottobre dell'anno di riferimento.

L'attività di verifica di secondo livello svolta dal *Responsabile* in materia di trasparenza viene effettuata con cadenza semestrale e seguendo la medesima metodologia già sperimentata negli anni precedenti. Le risultanze di tale attività sono riportate in appositi *report* e le difformità rilevate vengono comunicate ai *Referenti* interessati mediante l'utilizzo di *check-list*.

Maggiori dettagli in merito alla metodologia di monitoraggio adottata per la verifica della corretta attuazione della misura Trasparenza sono contenuti al paragrafo 2.3.4.

Verifiche straordinarie potranno essere effettuate a seguito di eventuali richieste di accesso civico semplice o in presenza di rilievi o segnalazioni di soggetti portatori di particolari interessi, nonché in occasione di eventuali procedimenti attivati dall'ANAC nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Per quanto concerne le altre misure di prevenzione, gli esiti dell'attività di monitoraggio posta in essere dai *Referenti* vanno poi ricondotti, con cadenza annuale, in apposite schede di *report*, predisposte dal *Responsabile*, che questi ultimi sono chiamati a compilare -considerando il medesimo periodo a scorrimento sopra indicato- e a trasmettere allo stesso entro il 10 novembre di ogni anno.

Dette schede di *report* indicano, per ciascuna misura, gli elementi e i dati da monitorare, allo scopo di verificarne il grado di realizzazione, nonché gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi e le cause che li abbiano determinati. Inoltre, al fine di evitare che l'attuazione delle misure di prevenzione assuma una connotazione esclusivamente formale, viene chiesto ai *Referenti* di allegare alle schede di *report* una relazione attestante la sostenibilità e l'efficacia di ciascuna misura applicata nell'ambito dei rispettivi Dipartimenti/Uffici. In seno alla relazione potranno essere evidenziate le eventuali criticità riscontrate e proposte le soluzioni ritenute idonee a favorire l'attuazione della misura.

Atteso che il *RPCT* non può limitarsi a recepire acriticamente le (auto)valutazioni contenute nelle schede di monitoraggio, lo stesso, coadiuvato dal personale dell'Ufficio, procede al controllo di secondo livello che si concretizza nella verifica -anche a campione, in relazione al numero di *report* pervenuti e all'entità delle risorse umane e strumentali a disposizione- della coerenza delle informazioni rinvenute nelle schede di monitoraggio allo scopo di rilevare eventuali criticità che richiedano l'adozione di correttivi.

Delle risultanze di detta complessa attività di monitoraggio e controllo il *Responsabile* si avvale anche per la predisposizione della relazione annuale -che è tenuto a trasmettere all'ANAC, conformemente alle prescrizioni del *PNA*, al Presidente della Regione e all'Organismo Indipendente di Valutazione, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 190/2012- dalla quale emerge una valutazione del livello effettivo di attuazione delle misure contenute nella presente sottosezione.

Nell'anno 2022, l'attività di verifica del *Responsabile* ha interessato tutti i Dipartimenti/Uffici dell'Amministrazione.

Quest'ultima è stata condotta mediante accurata analisi delle schede di *report* pervenute. Quelle interessate da criticità sono state oggetto di apposite *check-list* trasmesse ai *Referenti*. Non sono mancate le interlocuzioni telefoniche intrattenute dall'Ufficio del *Responsabile* col personale dei Dipartimenti/Uffici responsabile delle misure. In alcuni casi, considerate le difformità rilevate o la particolare "sensibilità" di taluni processi, si è proceduto ad effettuare le convocazioni dei Dipartimenti/Uffici interessati per rimarcare le priorità di intervento con adeguati correttivi.

All'esito di tale attività di *audit* è stato possibile rilevare che con spirito di sempre maggiore collaborazione i *Referenti* hanno accolto i suggerimenti del *Responsabile* mostrando disponibilità nell'intervenire con i necessari correttivi per colmare il *gap* rispetto ai risultati attesi.

Di seguito si relaziona brevemente sullo stato di attuazione di ogni singola misura:

- *Trasparenza:*

Dall'attività di verifica condotta dal *Responsabile* sui dati, documenti e informazioni pubblicati nelle pertinenti sotto-sezioni della sezione *Amministrazione Trasparente* è emerso il raggiungimento di un buon livello di assolvimento degli obblighi di trasparenza, ciò nonostante le iniziali difficoltà tecniche riscontrate dai Dipartimenti/Uffici in sede di utilizzo del nuovo portale della sezione *Amministrazione Trasparente*, la cui messa *online* è avvenuta nel mese di febbraio. Infatti la prevista attività di monitoraggio durante i primi mesi dell'anno 2022 è stata rivolta, tra l'altro, anche ad accertare l'avvenuto inserimento, da parte delle diverse Strutture in cui si articola l'Amministrazione, del pertinente flusso informativo nelle rispettive sotto-sezioni del nuovo portale. Ulteriore attività di verifica è stata posta in essere a seguito dell'acquisizione dei *report* di monitoraggio trasmessi dai *Referenti*, ciò al fine di verificare la corrispondenza fra i contenuti riportati in detti *report* e i dati, presenti nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

- *Codice di comportamento:*

Dal *report* redatto dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari è emerso che non sono pervenute richieste di parere relative all'applicazione del Codice di Comportamento ed inoltre che sono state accertate 6 violazioni;

- *Rotazione del personale:*

La verifica sull'attuazione della misura mira ad acquisire dai *Referenti* di ogni Dipartimento/Ufficio, oltre ai dati quantitativi relativi alla rotazione, quelli riguardanti la consistenza iniziale del personale, la distribuzione nelle aree di rischio corruzione, le esigenze formative dei dipendenti interessati dalla rotazione e le eventuali criticità riscontrate nell'attuazione della misura. La quasi totalità dei Dipartimenti ha predisposto o aggiornato il *Programma di rotazione* relativo al triennio di riferimento ed attuato le correlate prescrizioni. Alcune Strutture hanno, inoltre, presentato richieste di attivazione di corsi di formazione destinati al personale da ruotare. Infine si segnala che il numero dei dirigenti sottoposti a rotazione è aumentato in misura consistente rispetto a

quello rilevato lo scorso anno anche per effetto dell'avvenuta rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali.

- *Conflitto di interessi:*

Non sono pervenute segnalazioni di violazione.

- *Autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti:*

Sono pervenute due richieste di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti, entrambe non autorizzate, pertanto i Dipartimenti interessati hanno proceduto ad effettuare la verifica al fine di accertare se gli stessi fossero stati ugualmente svolti. Dalle verifiche condotte non sono emerse violazioni. Nessuna segnalazione risulta pervenuta.

- *Inconferibilità e Incompatibilità incarichi dirigenziali:*

Dai *report* dei *Referenti* emerge che sulle dichiarazioni acquisite sono state condotte le prescritte verifiche. In particolare dalle risultanze dei monitoraggi pervenuti è emerso che sono state effettuate n. 384 verifiche sulle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e n. 412 riguardanti accertamenti sulle dichiarazioni di non incompatibilità.

- *Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage):*

Dai *report* pervenuti è emerso il rispetto delle indicazioni prescritte. Non risultano segnalazioni in ordine alla violazione della misura.

- *Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA:*

Dai *report* dei *Referenti* emerge che non sono pervenute segnalazioni e non sono emerse violazioni.

- *Tutela del dipendente che effettua segnalazione di illecito (Whistleblower):*

Nessuna segnalazione è pervenuta all'apposito canale diretto (<http://whistleblower.regione.sicilia.it>). Anche per il triennio a venire resta a carico del RPCT lo svolgimento delle attività di verifica e di analisi delle segnalazioni eventualmente ricevute.

- *Formazione del personale:*

L'attività formativa erogata ha riguardato, in particolare, l'ambito dell'etica, dell'integrità, il processo di gestione del rischio e alcune altre misure di prevenzione trattate nel Piano Anticorruzione della Regione siciliana. Tale attività è stata svolta da formatori *in house* ed ha coinvolto un maggior numero di partecipanti (del comparto dirigenziale e non) rispetto al periodo precedente.

- *Monitoraggio dei tempi procedurali:*

È stata predisposta la relazione prescritta dalla misura, riguardante l'attestazione di avvenuto adempimento dell'obbligo di monitoraggio e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'Amministrazione, dei procedimenti riferiti all'anno solare precedente. Tale relazione, inoltre, evidenzia, per le varie tipologie di procedimento, le eventuali criticità rilevate nonché le iniziative assunte o programmate, per i casi di inosservanza dei termini, ai fini della relativa risoluzione.

- *Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni:*

Sulle dichiarazioni acquisite dai *Referenti* ex art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012, la maggior parte degli uffici interessati ha condotto le relative verifiche all'esito delle quali non sono emerse violazioni.

- *Mappatura delle aree di rischio:*

È stata elaborata la mappatura dei processi e delle aree di rischio secondo l'approccio qualitativo di cui all'Allegato 1 del PNA 2019. Una particolare raccomandazione, rispetto all'attività di mappatura, è stata rivolta da parte del RPCT agli Uffici che trattano processi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di *performance* volti ad incrementare il valore pubblico.

Come accennato nel precedente paragrafo 2.3.2, la mappatura elaborata dai *Referenti* è stata oggetto di ulteriori approfondimenti da parte del RPCT, che ha a tal fine effettuato un ciclo di convocazioni, tenendo conto delle evidenze di fatti corruttivi verificatisi - anche in periodi precedenti- nella medesima area di rischio; del livello di rischio attribuito da altri *Referenti* a processi analoghi; degli esiti delle attività di verifica condotte dal RPCT nell'ambito delle Strutture organizzative interessate; del criterio prudenziale adottato per fornire maggiore tutela ai casi dubbi; della necessità di mappare alcuni processi che risultano comuni ai Dipartimenti/Uffici dell'Amministrazione. Pertanto, coinvolgendo le Strutture organizzative interessate, si è proceduto ad una verifica di secondo livello. Tale attività ha riservato ampio spazio all'analisi delle motivazioni alla base dei giudizi sintetici espressi dai *Referenti* nella fase di *self assessment*; ciò sia per assicurare una complessiva coerenza delle valutazioni formulate, sia per evitare una possibile sottovalutazione della stima del rischio con la conseguente mancata individuazione delle più idonee misure di prevenzione e di contrasto della corruzione.

- *Patti di integrità negli affidamenti:*

Un Dipartimento ha comunicato di avere rilevato due violazioni al Patto di Integrità sottoscritto. Tali violazioni hanno determinato la risoluzione dei rispettivi contratti di conferimento di incarico.

- *Procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile:*

È pervenuta una sola segnalazione che non ha determinato alcuna violazione.

- *Iniziative di informatizzazione dei processi:*

L'Autorità regionale per l'innovazione tecnologica ha ricevuto una istanza riguardante l'informatizzazione di un processo ricadente nell'Area di rischio A "Acquisizione e progressione del personale" e, conseguentemente, sono state attivate le procedure di informatizzazione previste.

- *Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPCT o di adeguamento del modello di cui all'art.6 del D.Lgs.231/2001:*

Permangono alcune criticità nell'attuazione e nella piena sostenibilità della misura determinate, prevalentemente, da difficoltà di interlocuzione con gli enti interessati.

- *Misure ulteriori da attivare nell'ambito dell'area di rischio contratti pubblici:*

Il competente Ufficio Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi ha riferito di avere attuato le misure ritenute adeguate rispetto ai processi trattati.

Il *Responsabile*, anche nell'anno 2023, trasmetterà ai *Referenti* una scheda di *report* finalizzata alla verifica dell'avvenuto assolvimento degli adempimenti connessi all'attuazione delle misure sopra descritte nel rispetto dei termini assegnati.

Infine, riconoscendo notevole importanza al confronto e al dialogo tra i soggetti dell'Amministrazione coinvolti nell'attività di programmazione, affinché vengano ulteriormente approfonditi i principali passaggi e risultati al fine di potenziare gli strumenti in atto ed eventualmente promuoverne di nuovi, si conferma la scelta di sottoporre la presente sottosezione del PIAO a riesame e ad aggiornamento annuale, tenendo conto:

- delle eventuali innovazioni normative in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- delle indicazioni dei soggetti che svolgono attività di indirizzo, in special modo ANAC;
- della valutazione di impatto del contesto esterno e interno;

- del verificarsi di eventuali episodi di corruzione o di cattiva gestione;
- della emersione di processi afferenti in aree di rischio, non considerati nel periodo precedente;
- della eventuale individuazione di nuovi e più efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio;
- degli esiti delle attività poste in essere nel precedente periodo di applicazione.

L'attività di monitoraggio, riesame e aggiornamento si sostanzia nel ciclo di miglioramento continuo dei processi (c.d. ciclo di *Deming*, o del *PDCA*, *Plan-Do-Check-Act*), utilizzando in modo ottimale le risorse disponibili, attraverso la sequenza continua delle fasi di pianificazione-esecuzione-verifica-azione.



3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

3.1.1 – Assetti organizzativi e organigramma

La Sicilia, con le isole Eolie, Egadi, Pelagie, Ustica e Pantelleria, ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto, approvato con Regio Decreto Legislativo 15 maggio 1946, n. 455, è una "Regione autonoma fornita di personalità giuridica, entro l'unità politica dello Stato italiano, sulla base dei principi democratici che ispirano la vita della Nazione".

Organi della Regione sono:

- l'Assemblea Regionale Siciliana;
- il Presidente della Regione;
- la Giunta regionale.

La Giunta è composta dal Presidente della Regione e da dodici Assessori regionali.

Ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, l'Amministrazione della Regione è ordinata nella Presidenza della Regione e nei seguenti Assessorati regionali:

- Assessorato delle attività produttive;
- Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana;
- Assessorato dell'economia;
- Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- Assessorato della famiglia delle politiche sociali e del lavoro;
- Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica;
- Assessorato delle infrastrutture e della mobilità;
- Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale;
- Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;
- Assessorato della salute;
- Assessorato del territorio e dell'ambiente;
- Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo;

L'organizzazione amministrativa della Regione è articolata in strutture di massima dimensione, strutture di dimensione intermedia, denominate aree e servizi, ed unità operative di base.

Le suddette strutture sono aggregate, per funzioni omogenee, nella Presidenza della Regione e nei suddetti Assessorati sottoposti, rispettivamente, alla direzione politica del Presidente della Regione e degli Assessori regionali.

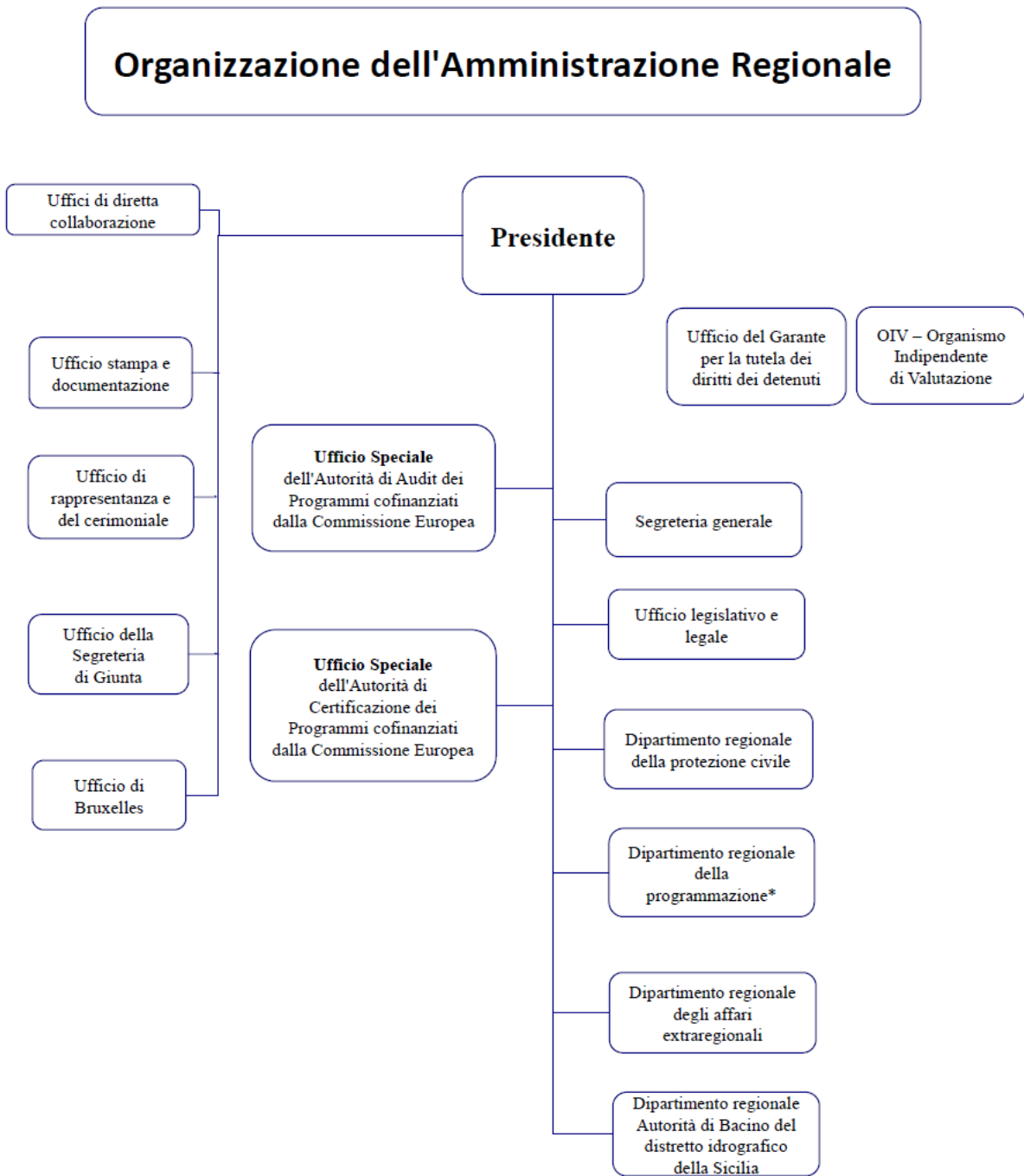
Le funzioni, i compiti e l'articolazione dei Dipartimenti regionali sono disciplinati dal D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato nella G.U.R.S. n. 25 del 1° giugno 2022 ed entrato in vigore il 16 giugno 2022, a seguito del quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti

regionali, rideterminando il numero complessivo delle strutture intermedie e delle unità operative di base.

Con Deliberazione n. 45 del 20 gennaio 2023 “Articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n.10. Razionalizzazione degli Uffici speciali”, a seguito di un’analisi svolta riguardo alle attività e alla durata stabilita per ciascun Ufficio in modo da valutarne la coerenza con le finalità previste dalla citata legge regionale 10/2000, è stata disposta la chiusura anticipata di alcuni Uffici Speciali al 31/01/2023: Ufficio speciale per la progettazione (Presidenza della Regione), Ufficio speciale recupero crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti (Assessorato regionale dell’economia), Ufficio speciale immigrazione (Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro), Ufficio speciale comunicazione per la salute e Ufficio speciale per la sanità veterinaria e sicurezza alimentare (entrambi Assessorato regionale della salute). Per contro, per l’Ufficio speciale per l’edilizia scolastica e per lo stralcio dei pregressi interventi PROF e OIF (Assessorato regionale dell’istruzione e della formazione professionale), la scadenza è stata deliberata al 31 dicembre 2023, in quanto data di chiusura delle dichiarazioni di spesa relative agli interventi di edilizia scolastica a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020, atteso che l’Ufficio medesimo è centro di responsabilità per i suddetti interventi.

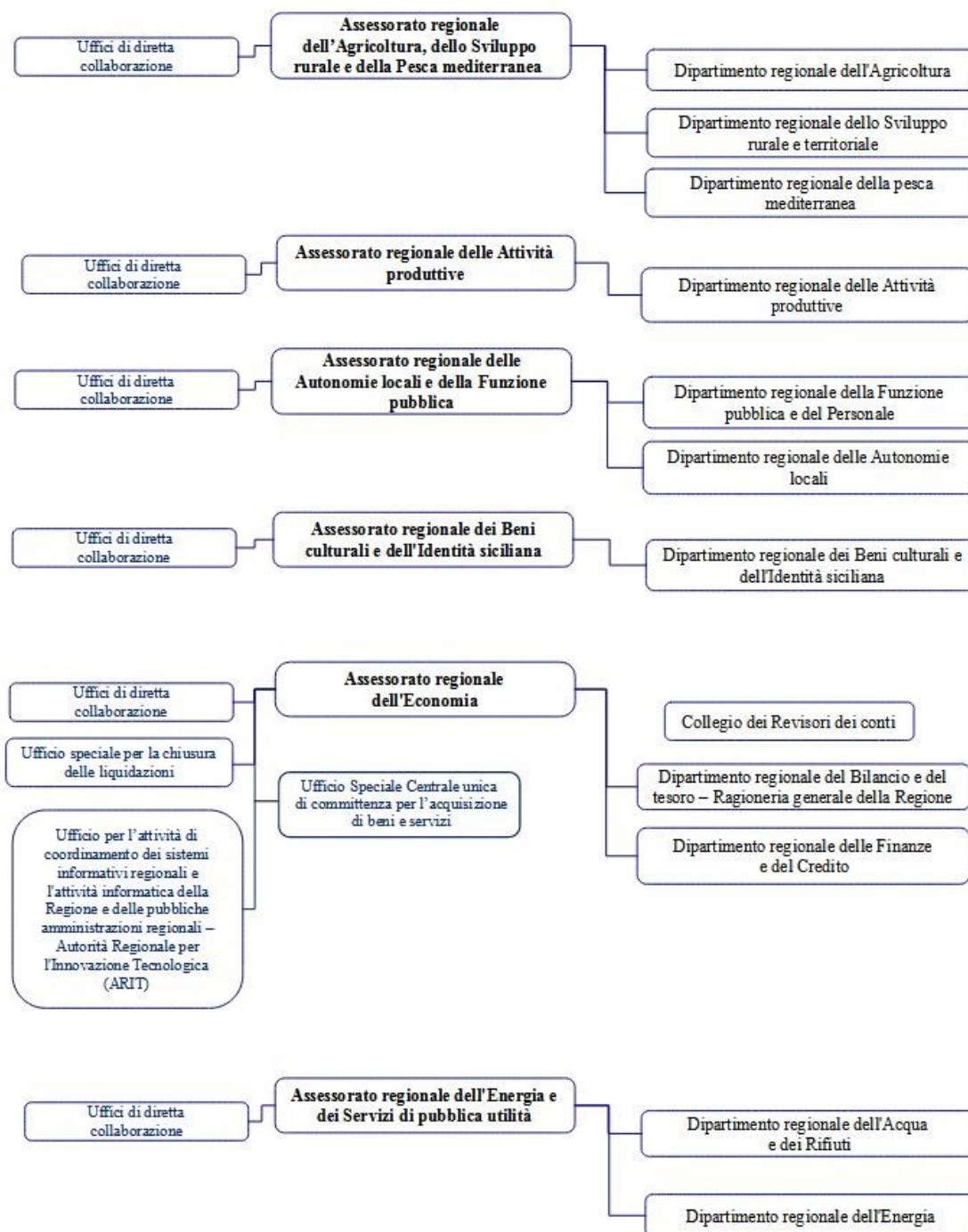
L'articolazione dell'Amministrazione regionale è riportata nelle seguenti tabelle riepilogative.

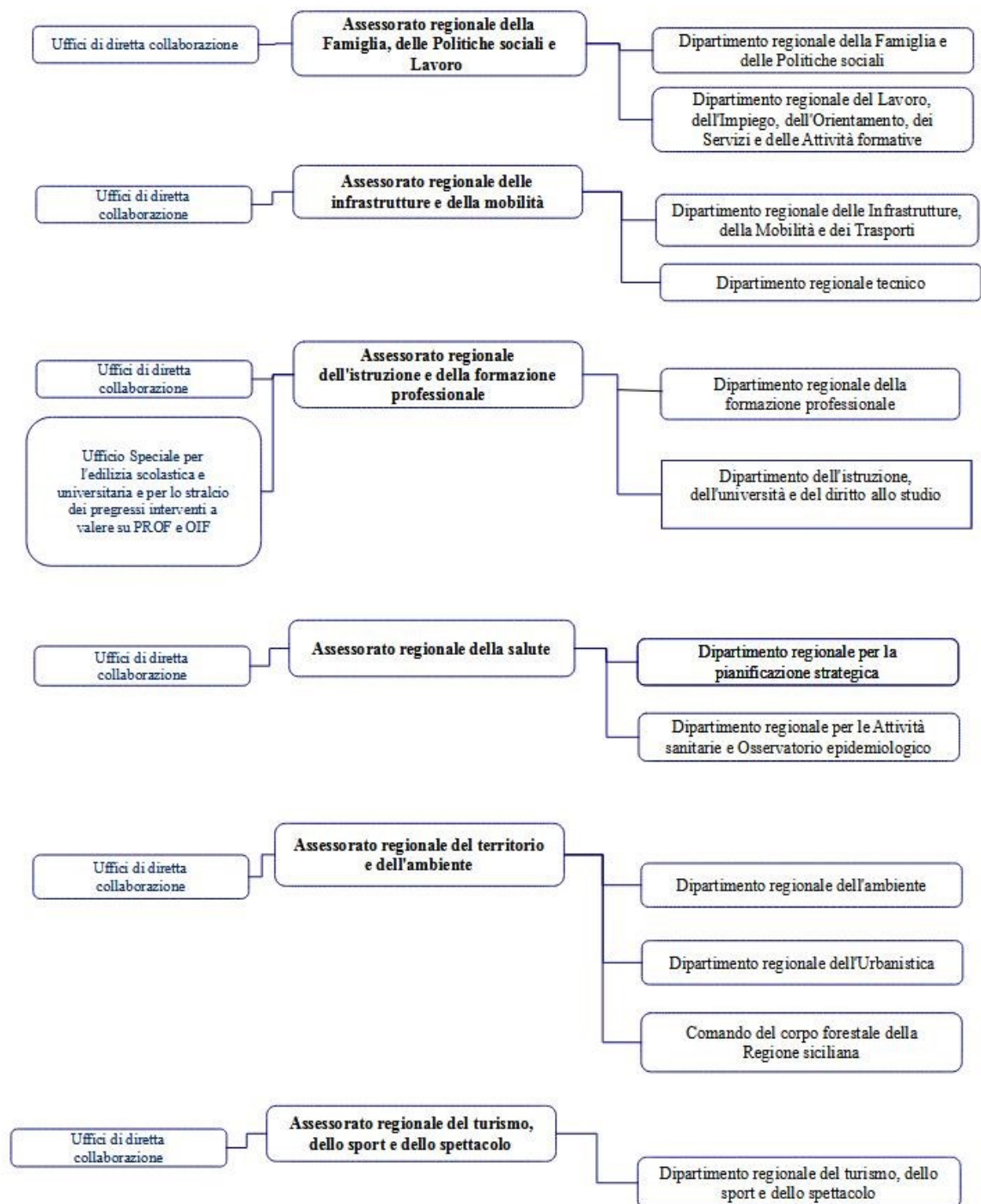
Figura 6 - Organizzazione dell'Amministrazione regionale



* Cfr. Art. 3 del D.P. n. 777/A1/SG del 15 novembre 2022, che delega l'Assessore regionale per l'economia all'attuazione degli affari ricompresi nelle competenze del Dipartimento

Assessorati e Dipartimenti Regionali





In attuazione dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, in relazione al biennio 2019-2020, è stata operata una rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali previsti dalla "Tabella A" allegata alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, a seguito della quale è stato adottato il decreto presidenziale di natura regolamentare 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato nella G.U.R.I. n. 25 del 1° giugno 2022 ed entrato in vigore il 16 giugno 2022.

La rimodulazione organizzativa in argomento ha ridotto le strutture dirigenziali dipartimentali esistenti e ne ha razionalizzato le competenze.

Per effetto della suddetta rimodulazione le strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali sono 832, di cui 86 Aree, 368 Servizi e 378 Unità operative.

Tabella 24 - Strutture amministrative

Assessorati e dipartimenti regionali	Aree	Servizi	Unità Operative di base	Totale
Presidenza della Regione	23	50	12	85
Segreteria generale	3	7	3	13
Ufficio legislativo e legale	1	11	1	13
Dipartimento regionale della protezione civile	6	16	5	27
Dipartimento regionale della programmazione	8	5	1	14
Dipartimento regionale degli affari extraregionali	2	3	1	6
Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia	3	8	1	12
Assessorato regionale delle attività produttive	2	10	1	13
Dipartimento regionale delle attività produttive	2	10	1	13
Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	2	43	76	121
Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	2	43	76	121
Assessorato regionale dell'economia	2	27	6	35
Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione	1	19	4	24
Dipartimento regionale delle finanze e del credito	1	8	2	11
Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità	8	15	3	26
Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti	5	6	3	14
Dipartimento regionale dell'energia	3	9	0	12
Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e lavoro	3	34	29	66
Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali	1	10	0	11
Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative	2	24	29	55

Assessorati e dipartimenti regionali	Aree	Servizi	Unità Operative di base	Totale
Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica	2	24	1	27
Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	1	17	0	18
Dipartimento regionale delle autonomie locali	1	7	1	9
Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità	12	43	63	118
Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	5	17	9	31
Dipartimento regionale tecnico	7	26	54	87
Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale	3	11	2	16
Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio	1	6	0	7
Dipartimento della formazione professionale	2	5	2	9
Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea	10	37	131	178
Dipartimento regionale dell'agricoltura	6	15	92	113
Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale	3	17	32	52
Dipartimento regionale della pesca mediterranea	1	5	7	13
Assessorato regionale della salute	8	20	15	43
Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	5	10	7	22
Dipartimento regionale per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico	3	10	8	21
Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente	8	34	36	78
Dipartimento regionale dell'ambiente	3	11	12	26
Dipartimento regionale dell'urbanistica	2	7	8	17
Comando del corpo forestale della Regione siciliana	3	16	16	35
Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo	3	20	3	26
Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo	3	20	3	26
TOTALE	86	368	378	832

3.1.2 – Enti e società partecipate

3.1.2.1 – Gli enti regionali

Nella tabella che segue sono indicati gli Enti e gli Organismi regionali non in liquidazione, vigilati o finanziati dall'Amministrazione regionale, individuati sulla base dei dati pubblicati sul sito "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. a) del D.lgs 14/03/2013, n. 33, tenendo conto, altresì, del Gruppo Amministrazione pubblica per l'anno 2022 ai sensi dell'Allegato 4/4 al D.lgs 118/2011 e s.m.i..

Tabella 25 - Gli enti regionali

Organo tutorio		Denominazione	Natura giuridica	Funzioni / attività
Assessorato	Dipartimento			
Assessorato regionale delle Attività produttive	Dipartimento regionale delle Attività produttive	IRCAC	Ente	Promozione, incremento e potenziamento della cooperazione in sicilia attraverso l'erogazione del credito sia di esercizio sia a medio-lungo termine in favore delle società cooperative e loro consorzi, e altri organismi individuati da specifiche norme di legge.
		CRIAS	Ente	Favorire mediante l'esercizio del credito, lo sviluppo delle imprese artigiane, singole o associate, iscritte agli albi delle imprese artigiane istituite presso le camere di commercio della regione siciliana
		IRCA	Ente	Favorire, con gli strumenti operativi, nelle forme e con le modalità che la legislazione vigente attribuisce ai disciolti enti IRCAC e CRIAS, lo sviluppo delle società cooperative e delle imprese artigiane, singole o associate, anche se di nuova costituzione, dei loro consorzi e delle società consortili fra cooperative o fra imprese artigiane, giuridicamente riconosciuti ai sensi della legislazione vigente, aventi sede nel territorio della Regione Siciliana e iscritte presso le Camere di Commercio della Regione Siciliana.
		IRSAP	Ente	Promuovere l'insediamento delle imprese nelle aree destinate allo svolgimento di attività produttive nell'ambito della propria competenza territoriale
		Ente autonomo portuale di messina (in liquidazione)	Ente	Programmazione, controllo, coordinamento e promozione delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti.
		Camera di commercio di Trapani	Ente	Promuove lo sviluppo del sistema delle imprese, valorizzando l'attività delle associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori, nonché delle altre formazioni sociali
		Camera di commercio di Palermo ed Enna	Ente	Promuove lo sviluppo del sistema delle imprese, valorizzando l'attività delle associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori, nonché delle altre formazioni sociali
		Camera di commercio del Sud-Est (Catania, Siracusa, Ragusa)	Ente	Promuove lo sviluppo del sistema delle imprese, valorizzando l'attività delle associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori, nonché delle altre formazioni sociali
		Camera di commercio di Messina	Ente	Promuove lo sviluppo del sistema delle imprese, valorizzando l'attività delle associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori, nonché delle altre formazioni sociali
Assessorato regionale dei Beni	Dipartimento regionale dei Beni	Ente parco minerario Floristella Grottafaldina	Ente	Tutela e conservazione dell'area floristella grottafaldina, recupero e salvaguardia della memoria storica riguardante l'attività estrattiva e produttiva dello zolfo. tutela e

Organo tutorio		Denominazione	Natura giuridica	Funzioni / attività
Assessorato	Dipartimento			
Beni culturali e dell'identità siciliana	culturali e dell'identità siciliana			conservazione dell'area floristella grottacalda, recupero e salvaguardia della memoria storica riguardante l'attività estrattiva e produttiva dello zolfo.
		Parco archeologico e paesaggistico della "Valle dei templi" di Agrigento	Organismo	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici della valle dei templi.
		Parco archeologico Selinunte e cave di Cusa	Organismo	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici della dell'area del parco
		Parco archeologico di Naxos Taormina	Organismo	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici della dell'area del parco
		Parco archeologico di Segesta	Organismo	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici della dell'area del parco
		Parco archeologico delle Isole Eolie	Organismo	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici della dell'area del parco
		Parco archeologico di Siracusa	Organismo	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici della dell'area del parco
		Parco archeologico di Tindari	Organismo	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici della dell'area del parco
		Parco archeologico di Catania e della Valle dell'Aci	Organismo	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici della dell'area del parco
		Parco archeologico di Morgantina	Organismo	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici della dell'area del parco
		Parco archeologico di Leontinoi e Megara	Organismo	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici della dell'area del parco
		Parco archeologico di Lilibeo	Organismo	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici della dell'area del parco
		Parco archeologico di Himera, Solunto e Iato	Organismo	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici della dell'area del parco
		Parco archeologico di Kamarina e Cava d'Ispica	Organismo	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici della dell'area del parco
		Parco archeologico di Gela	Organismo	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici della dell'area del parco
	Centro regionale per la progettazione e il restauro	Organismo	Studio, ricerca scientifica e tecnologica e organizzazione di interventi di rilevante interesse su e per i beni culturali;	

Organo tutorio		Denominazione	Natura giuridica	Funzioni / attività
Assessorato	Dipartimento			
		Centro regionale inventario catalogazione e documentazione	Organismo	Studio, ricerca e organizzazione in materia di catalogazione e documentazione dei beni culturali.
Assessorato regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	Dipartimento regionale del lavoro e dell'impiego	C.I.A.P.I centro internazionale per l'addestramento professionale nell'industria di Priolo Gargallo	Ente	Attività di formazione, orientamento e riqualificazione professionale inerenti alle iniziative e ai programmi comunitari.
Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica	Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale	Fondo pensioni Sicilia	Ente	Svolgimento di servizi essenziali a favore del personale in servizio ed in quiescenza della regione siciliana
		ARAN	Ente	Rappresenta legalmente la Pubblica Amministrazione in sede di contrattazione collettiva regionale del personale dipendente della Regione e degli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione
Assessorato regionale delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	Consorzio autostrade siciliane	Ente	Costruzione e gestione delle autostrade in ambito regionale
		Istituto autonomo per le case popolari di Acireale	Ente	Promozione, indirizzo e coordinamento dell'intervento pubblico nell'edilizia residenziale, rilevamento dei dati per identificare le priorità e le esigenze in materia di edilizia residenziale
		Istituto autonomo per le case popolari di Agrigento	Ente	
		Istituto autonomo per le case popolari di Caltanissetta	Ente	
		Istituto autonomo per le case popolari di Catania	Ente	
		Istituto autonomo per le case popolari di Enna	Ente	

Organo tutorio		Denominazione	Natura giuridica	Funzioni / attività
Assessorato	Dipartimento			
		Istituto autonomo per le case popolari di Messina	Ente	
		Istituto autonomo per le case popolari di Palermo	Ente	
		Istituto autonomo per le case popolari di Ragusa	Ente	
		Istituto autonomo per le case popolari di Siracusa	Ente	
		Istituto autonomo per le case popolari di Trapani	Ente	
Assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale	Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del diritto allo studio	Ersu di Palermo	Ente	Realizzazione di servizi abitativi, di ristorazione, servizi e sussidi per studenti disabili, attività culturali, ricreative, turistiche e sportive, servizi di informazione e orientamento, attività di cooperazione con associazioni studentesche
		Ersu di Catania	Ente	
		Ersu di Messina	Ente	
		Ersu di Enna	Ente	
		Istituto dei ciechi OO.RR. "Florio e Salamone"	Ente	Istruzione, assistenza, riabilitazione, educazione, integrazione sociale dei disabili sensoriali, organizzazione di attività di sostegno prescolastiche e post scolastiche e di attività integrative specifiche. Promozione di iniziative di formazione professionale, di attività culturali, sportive, ricreative, di uso del tempo libero. Sostegno agli studenti universitari e postuniversitarie; promozione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo dei soggetti non vedenti o ipovedenti
		Liceo artistico regionale "Luigi e Mariano Cascio" Enna	Ente	Istituzioni scolastiche secondarie le cui attività formative sono rivolte alla preparazione tecnico professionale e artistiche
		Istituto tecnico regionale di Catania	Ente	
		Liceo artistico regionale Mazara del Vallo	Ente	
		Liceo artistico regionale Ciriaco De Mita	Ente	
		Liceo artistico regionale Santo Stefano Camastra	Ente	
Liceo artistico regionale Libertini di Grammichele	Ente			

Organo tutorio		Denominazione	Natura giuridica	Funzioni / attività
Assessorato	Dipartimento			
		Liceo artistico regionale Guttuso di Bagheria	Ente	
Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea	Dipartimento regionale dell'Agricoltura	Consorzio regionale di ricerca bioevoluzione sicilia (BES)	Ente	Ricerca applicata nella filiera dei prodotti agricoli ottenuti con metodo biologico e/o ecocompatibile, certificazione dei processi produttivi dei prodotti ottenuti con metodo biologico.
		Consorzio di ricerca Gian Pietro Ballatore	Ente	Sviluppo di specifici progetti di ricerca inerenti la filiera cerealicola e valorizzazione delle produzioni tipiche e tradizionali del territorio siciliano
		Co.r.fi.la.c.	Ente	Ricerca applicata, finalizzata allo studio delle produzioni lattiero casearie tradizionali e valorizzazione e certificazione dei prodotti siciliani.
		Co.r.fil.carni	Ente	Attività di controllo e certificazione dei prodotti del settore zootecnico
		Coribia	Ente	Ricerca sul rischio biologico in agricoltura e valorizzazione dei prodotti ortofruttili siciliani
		Co.ri.s.s.i.a.	Ente	Valorizzazione e difesa delle risorse agroambientali ed agroalimentari; innovazione dei sistemi produttivi ed agroindustriali
		Consorzio regionale per la ricerca applicata e la sperimentazione (co.re.ras.)	Ente	Promuove lo sviluppo e l'ammodernamento strutturale ed organizzativo dei sistemi agroalimentari e agroindustriali della Sicilia attraverso attività di ricerca applicata e di sperimentazione a favore delle diverse fasi delle filiere e dei sistemi produttivi
		Ites	Ente	Attività di ricerca nell'ambito della regione siciliana per una innovazione tecnologica dell'agricoltura siciliana, con particolare riferimento al comparto delle culture siciliane protette.
		Istituto regionale del vino e dell'olio	Ente	Ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia e vitivinicola: produzione, e commercializzazione dei relativi prodotti
		Istituto regionale per l'incremento ippico	Ente	Opera nel settore dell'ippicoltura per la tutela e la salvaguardia di equidi.
		Istituto sperimentale zootecnico per la Sicilia	Ente	Conservazione e miglioramento genetico delle razze autoctone siciliane di interesse zootecnico; tutela del patrimonio faunistico selvatico; assistenza tecnica alle aziende zootecniche.
		Stazione sperimentale di granicoltura per la Sicilia	Ente	Affronta i problemi della tecnica agraria per migliorare la produzione cerealicola, tramite la sperimentazione e la ricerca di base ed applicata, promuove ogni attività connessa con l'incentivazione della produzione in agricoltura
Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo	Dipartimento regionale dello Sviluppo rurale e territoriale	Consorzio di bonifica 1 - Trapani	Ente	Ha lo scopo di agevolare e promuovere nel territorio della regione siciliana lo sviluppo dell'agricoltura, la riduzione e la progressiva eliminazione degli squilibri zonali e sociali, l'incremento della produttività, lo ammodernamento delle strutture aziendali ed interaziendali, la diffusione e lo sviluppo della irrigazione, della viabilità agricola e delle reti
		Consorzio di bonifica 2 - Palermo	Ente	

Organo tutorio		Denominazione	Natura giuridica	Funzioni / attività
Assessorato	Dipartimento			
rurale e della pesca mediterranea		Consorzio di bonifica 3 - Agrigento	Ente	di approvvigionamento idrico ed elettrico ed in genere qualsiasi iniziativa ed attività inerenti al progresso e allo sviluppo dell'agricoltura siciliana
		Consorzio di bonifica 4 - Caltanissetta	Ente	
		Consorzio di bonifica 5 - Gela	Ente	
		Consorzio di bonifica 6 - Enna	Ente	
		Consorzio di bonifica 7 - Caltagirone	Ente	
		Consorzio di bonifica 8 - Ragusa	Ente	
		Consorzio di bonifica 9 - Catania	Ente	
		Consorzio di bonifica 10 - Siracusa	Ente	
		Consorzio di bonifica 11 - Messina	Ente	
		Ente di sviluppo agricolo	Ente	
Assessorato regionale della Salute	Dipartimento regionale della Pianificazione strategica	Cefpas	Ente	Organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale attinente ai settori di attività dell'ente
		Asp di Agrigento	Ente	Erogazioni di prestazioni sanitarie nell'ambito del sistema sanitario regionale. - tutela e promozione della salute degli individui e della collettività residente e/o presente nella provincia
		Asp di Caltanissetta	Ente	
		Asp di Catania	Ente	
		Asp di Enna	Ente	

Organo tutorio		Denominazione	Natura giuridica	Funzioni / attività
Assessorato	Dipartimento			
		Asp di Messina	Ente	
		Asp di Palermo	Ente	
		Asp di Ragusa	Ente	
		Asp di Siracusa	Ente	
		Asp di Trapani	Ente	
		Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro" Catania	Ente	Erogazioni di prestazioni sanitarie nell'ambito del sistema sanitario regionale
		Azienda ospedaliera "Papardo" Messina	Ente	
		Azienda ospedaliera "ospedali riuniti V. Cervello - Villa Sofia" Palermo	Ente	
		A.r.n.a.s. "Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli" Palermo	Ente	
		A.r.n.a.s. "Garibaldi" Catania	Ente	
		A.o.u. policlinico "G. Rodolico – V.Emanuele" Catania	Ente	Assistenza sanitaria - didattica - formazione - ricerca della facoltà di medicina e chirurgia
		Aa.o.u. policlinico "G.Martino" Messina	Ente	
		A.o.u. policlinico "P.Giaccone" Palermo	Ente	
		I.r.c.c.s. - centro neurolesi "Bonino-Pulejo" Messina	Ente	Attività di ricerca verso obiettivi utili alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle malattie nella specializzazione disciplinare di riferimento
		Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia "A. Mirri" – Palermo	Ente	Attività di ricerca scientifica sperimentale veterinaria e di accertamento dello stato sanitario degli animali e di salubrità dei prodotti di origine animale e vegetali
Assessorato regionale del		Ente parco fluviale dell' Alcantara	Ente	Protezione, conservazione e salvaguardia dell'ecosistema fluviale, dell'ambiente naturale e del paesaggio

Organo tutorio		Denominazione	Natura giuridica	Funzioni / attività
Assessorato	Dipartimento			
Territorio e dell'ambiente	Dipartimento regionale dell'Ambiente	Ente parco dei Nebrodi	Ente	Protezione, conservazione e difesa dell'ambiente naturale e del paesaggio anche nei suoi valori storico-culturali; gestione ambientale, riqualificazione dei valori naturali presenti nell'ambito del parco e la ricostituzione di quelli degradati
		Ente parco dell'Etna	Ente	Protezione, conservazione e difesa dell'ambiente naturale e del paesaggio anche nei suoi valori storico-culturali; gestione ambientale, riqualificazione dei valori naturali presenti nell'ambito del parco e la ricostituzione di quelli degradati
		Ente parco delle Madonie	Ente	Protezione, conservazione e difesa dell'ambiente naturale e del paesaggio anche nei suoi valori storico-culturali; gestione ambientale, riqualificazione dei valori naturali presenti nell'ambito del parco e la ricostituzione di quelli degradati
		Arpa	Ente	Ha finalità in materia di prevenzione e tutela ambientale e svolge le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente.
Assessorato regionale del Turismo, dello sport e dello spettacolo	Dipartimento regionale del Turismo, dello sport e dello spettacolo	Ente autonomo teatro vittorio emanuele di messina	Ente	Promuove lo sviluppo e la diffusione della cultura teatrale nei settori della musica, del balletto, della prosa e del cinema, attraverso l'organizzazione di mostre, convegni, esposizioni permanenti, pubblicazione di libri e riviste; produzione, coproduzione, distribuzione, organizzazione e rappresentazione di spettacoli lirici, musicali, di danza, di prosa, nonché di ogni altra forma di spettacolo
		Ente autonomo teatro massimo bellini di catania	Ente	
		Fondazione orchestra sinfonica siciliana	Ente	Diffusione dell'arte e della cultura musicale
		Fondazione the brass group di palermo	Ente	Diffusione dell'arte e della cultura musicale contemporanea e del xx secolo, divulgazione anche su basi scientifiche della conoscenza della storia e delle vicende artistiche musicali del territorio siciliano
		Ente teatro biondo di palermo	Ente	Sviluppo e diffusione della cultura teatrale nei settori della musica, del balletto, della prosa e del cinema
		Ente teatro stabile di catania	Ente	
		Comitato taormina arte	Ente	
		Istituto di alta cultura orestyadi di gibellina	Ente	
		Fondazione teatro I. Pirandello di agrigento	Ente	
		Fondazione Teatro Massimo Palermo	Ente	
Istituto nazionale del drama antico	Ente			

Organo tutorio		Denominazione	Natura giuridica	Funzioni / attività
Assessorato	Dipartimento			
		Ente autodromo di pergusa	Ente	Impianto sportivo sede di competizioni motoristiche

3.1.2.2 – Le società a partecipazione diretta

Nella tabella che segue sono riportate le società a partecipazione diretta indicate nel “Piano di revisione delle partecipazioni regionali anno 2022” approvato dalla Giunta di Governo con deliberazione n. 62 del 02/02/2023.

Tabella 26 - Le società a partecipazione diretta

N.	Ragione sociale	Quota di partecipazione della Regione Siciliana	Oggetto sociale	Attività svolte in favore dell'Amministrazione regionale o attività di servizio pubblico affidate
1	Azienda Siciliana Trasporti S.p.a.	100,00%	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	Gestione di linee di trasporto pubblico locale mediante contratti stipulati con l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture
2	Servizi Ausiliari Sicilia Scpa (società in house pluripersonale)	89,04%	Gestione di servizi di front office, logistica, sanificazione, igiene ambientale, gestione di immobili, fruizione di beni culturali, di promozione dello sviluppo e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale	Affidamento in house di servizi ausiliari e strumentali mediante stipula di contratti di servizio con i soci pubblici titolari del capitale sociale
3	Irfis Finsicilia S.p.a.	100,00%	Attività di intermediazione finanziaria: concessione di finanziamenti e di garanzie in favore di imprese	Svolge attività di intermediazione finanziaria ai sensi dell'art.106 del t.u.b. - rientra nell'allegato A del Decr. Lgs. 175/2016. Con la modifica dello statuto deliberata in data 7/8/2020 la società può svolgere attività in house providing per conto della pubblica amministrazione.
4	Mercati Agro Alimentari Scpa	95,33%	Costruzione e gestione di aree mercatali all'ingrosso	Produzione di servizio di interesse generale – costruzione e gestione in Sicilia di mercati agroalimentari all'ingrosso
5	Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia Scpa	96,21%	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria	Attività di progettazione e gestione in materia di ricerca scientifica e tecnologica
6	Sicilia Digitale SpA (società in house)	100,00%	Svolgimento delle attività informatiche di competenza delle Amministrazioni regionali	Affidamento in house di servizi ausiliari e strumentali di carattere informatico strumentali in favore delle Amministrazioni regionali
8	Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria (società in house pluripersonale)	53,25%	Servizi di emergenza ed urgenza nel territorio della Regione Siciliana	Affidamento in house mediante stipula di contratti di servizio per attività del servizio di trasporto per l'emergenza-urgenza 118 nell'intero territorio regionale esclusivamente in favore della Regione e delle aziende del servizio sanitario regionale.

N.	Ragione sociale	Quota di partecipazione della Regione Siciliana	Oggetto sociale	Attività svolte in favore dell'Amministrazione regionale o attività di servizio pubblico affidate
9	Siciliacque S.p.a.	25,00%	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	Produzione di servizio di interesse generale - servizi acquedottistici e gestione dei sistemi idrici
10	Società degli Interporti siciliani S.p.a. (società in house pluripersonale)	89,71%	Costruzione e gestione di un interporto a Catania e Termini Imerese – gestioni di servizi logistici nel settore dei trasporti	Progettazione e realizzazione di opere pubbliche sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche
11	Distretto Teconologico "Consorzio di ricerca per l'innovaz.tecnolog. Sicilia Agro Bio Pesca Ecompatibile S.c.a.r.l.	7,05%	Ricerca Scientifica e Tecnologica	Attività di ricerca e di sviluppo nella filiera agro ittica alimentare. (Il 18 Novembre 2020 si è proceduto alla stipula dell'atto di vendita di una quota azionaria pari al 2,28% posseduta dalla Regione siciliana in favore dell'Università degli studi di Palermo)
12	Distretto Tecnologico "Consorzio di ricerca per l'innovaz.tecnolog. Sicilia Trasporti Navali Commerciali e da Diporto S.c.a.r.l.	7,20%	Ricerca Scientifica e Tecnologica	Attività di ricerca e formazione nel settore dei trasporti navali
13	Airgest S.p.a.	99,96%	Sviluppo e gestione dell'aerostazione di Trapani – Birgi	Produzione di servizio di interesse generale – servizi aeroportuali e gestione aerostazione di Lampedusa
14	Società Stretto di Messina S.p.A.	2,576%	Progettare, realizzare e gestire il collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente	Progettare, realizzare e gestire il collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente

3.1.2.3 – Le società a partecipazione indiretta

Nella tabella che segue sono riportate le società a partecipazione indiretta indicate nel “Piano di revisione delle partecipazioni regionali anno 2020” approvato dalla Giunta di Governo con deliberazione n. 619 del 31/12/2020.

Tabella 27 - Le società a partecipazione indiretta

N.	Ragione sociale	Quota di partecipazione della Regione Siciliana	Oggetto sociale	Attività svolte in favore dell'Amministrazione regionale o attività di servizio pubblico affidate
1	Ast aeroservizi spa	100,00%	Attività e servizio nel trasporto aereo e terrestre	Produzione di servizio di interesse generale - servizi aeroportuali e gestione aerostazione Lampedusa
3	Trapani Air Fuelling Services srl	51,00%	Conduzione del deposito e stoccaggio carburante	Conduzione del deposito e stoccaggio carburante

N.	Ragione sociale	Quota di partecipazione della Regione Siciliana	Oggetto sociale	Attività svolte in favore dell'Amministrazione regionale o attività di servizio pubblico affidate
4	Smia spa (in liquidazione)	0,05%	Agenzia di mediazione immobiliare	Servizi e vendite immobiliari

3.2 – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE E TELELAVORO

3.2.1 - Premessa

La sezione 3.2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) 2022/2024 della Regione Siciliana – approvato con deliberazione n. 513 del 20/09/2022, illustrava l'evoluzione normativa della disciplina del lavoro agile, e dedicava particolare attenzione alla ricostruzione delle modalità di attuazione dello stesso nel 2022, che ha segnato il definito passaggio dalla disciplina emergenziale del lavoro agile, limitata ai soli lavoratori fragili, alla disciplina ordinaria nei comparti del pubblico impiego nei quali l'istituto è stato compiutamente disciplinato nei CCNL relativi al triennio 2019/ 2021.

Indirizzo analogo a quello formulato dal Governo nazionale era stato espresso nel 2022 dalla Giunta regionale all'ARAN Sicilia; l'atto di indirizzo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 23 marzo 2022, recante "Rinnovo contrattuale del Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 - Anno 2019-2021. Atto di indirizzo" prevede al punto 9 specifiche indicazioni sulla disciplina del lavoro agile a regime, che "dovrà essere inquadrato quale misura di carattere organizzativo di competenza del dator di lavoro pubblico" come una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti, in alternanza con il lavoro in presenza e in mansioni e processi di lavoro previamente individuati dall'Amministrazione, laddove sussistano i requisiti organizzativi e tecnologici per operare in tale modalità".

Nelle more della definizione del CCRL per il triennio 2019/2021 nella richiamata sezione del PIAO 2022/2024 e segnatamente nel paragrafo 3.2.4 si esplicitava la volontà di ricorrere al telelavoro, attraverso l'attivazione di Progetto sperimentale di lavoro da remoto, nella forma di telelavoro domiciliare per i dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione siciliana, ritenuta la più idonea a soddisfare le esigenze organizzative dell'amministrazione regionale a legislazione vigente. Per la disciplina del progetto si rinvia al paragrafo 3.2.5 del PIAO citato.

Tenuto conto che, ad oggi, le trattative per il rinnovo contrattuale 2019/2021 non sono state definite, l'obiettivo che si intende perseguire è la prosecuzione della sperimentazione anche nel triennio 2023 – 2025, ferma restando l'attivazione del lavoro agile non appena definita la nuova disciplina.

3.2.2 – Attivazione del progetto sperimentale di telelavoro

Nel corso del 2022, dopo l'adozione del P.I.A.O, è stata attivata la sperimentazione secondo le disposizioni di cui al "Progetto sperimentale" a partire dal Dipartimento della Funzione pubblica.

Con note prot. n. 100610 del 12/10/2022 e prot. 118742 del 01/12/2022 il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del personale ha fornito le indicazioni operative ai fine di avviare la sperimentazione presso tutti i Dipartimenti/Uffici della Regione Siciliana e ha fornito tutta la modulistica necessaria.

Le istruzioni sono state diramate solo dopo l'avvio della sperimentazione presso il Dipartimento della funzione Pubblica che ha previsto una fase di informazione con nota prot. n. 95418 del 27/09/2022 con la quale sono state fornite, altresì, le istruzioni per l'accesso al progetto di telelavoro per il personale dello stesso Dipartimento unitamente ai *format* di richiesta per i dipendenti in servizio a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno o parziale, che si trovano nella necessità di dover conciliare il tempo di lavoro con le proprie condizioni di salute o familiari.

Nella medesima nota è stata indicata dettagliatamente la procedura:

- Scadenza di presentazione delle istanze ai dirigenti delle strutture intermedie di appartenenza;
- Scadenza della trasmissione da parte dei dirigenti delle strutture intermedie all'Area affari generali e coordinamento delle istanze corredate da nulla osta dopo aver valutato la

corrispondenza delle attività lavorative avviabili in modalità di telelavoro con i requisiti previsti al paragrafo 4 del progetto;

- Predisposizione della graduatoria nel caso di istanze superiori al 10 per cento del personale in servizio presso il Dipartimento alla data del 31.12.2021,
- Modalità di redazione dei progetti di telelavoro e dell'accordo individuale.

Risultati: sono pervenute in fase di prima applicazione 19 istanze di telelavoro e, pertanto, non è stato necessario redigere la graduatoria. Le istanze sono state tutte accolte e si è proceduto alla seconda fase con l'elaborazione dei progetti di telelavoro. In esito a tale attività sono stati stipulati n. 16 accordi. Il numero di progetti attivati ha consentito di accogliere altre tre istanze pervenute all'inizio del 2023.

Con le note precedentemente indicate, tale procedura è stata estesa a tutti i Dipartimenti/Uffici regionali.

Al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del personale compete il monitoraggio generale sui progetti attivati per l'analisi e l'approfondimento delle eventuali criticità legate all'attuazione del piano e per le opportune valutazioni in sinergia con i dirigenti generali dei Dipartimenti in ordine all'opportunità di introdurre a regime l'istituto del telelavoro domiciliare e/o di integrare o modificare i contenuti. Per tale monitoraggio si rinvia alla sezione 4.3

3.3 – PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

La presente sezione, in applicazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e dell'articolo 1, comma 1 lettera a) del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, è integralmente sostitutiva del Piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. e rappresenta l'aggiornamento per il triennio 2023-2025 dell'analoga sezione 3.3 del *PIAO 2022/2024* approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 513 del 20 settembre 2022, trasmessa alla Corte dei Conti con D.P. n. 6/Segr. Giunta del 26 settembre 2022, registrato, con osservazione, al n. 8 del 15 novembre 2022.

Nell'elaborazione della sezione, che sviluppa gli indirizzi programmatici e strategici contenuti nella "Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023" emanata dal Presidente delle Regione in data 24 marzo 2022, con prot. 6376 e nel Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023/2025, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 337 del 28 giugno 2022 e della relativa Nota di aggiornamento (NaDEFER) approvata con deliberazione n. 41 dell'11 gennaio 2023, si è tenuto conto dell'articolo 4, comma 1 lettera c del regolamento adottato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, che definisce i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione.

3.3.1 – Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2022

Seguendo l'impostazione del precedente documento, la rappresentazione della consistenza del personale al 31 dicembre 2022 è preceduta da alcune informazioni riguardanti la dotazione organica, la cui determinazione, in atto, discende obbligatoriamente dalle disposizioni normative adottate al fine di dare attuazione all'Accordo per il ripiano decennale del disavanzo sottoscritto con lo Stato nel gennaio del 2021.

3.3.1.1 – Dotazione organica e PTFP

In applicazione delle previsioni dell'articolo 10 comma 1 della legge regionale 9/2021, si è provveduto -con D.P. n.254 del 26 gennaio 2023, previa deliberazione della Giunta regionale n. 46 del 20 gennaio 2023 alla rideterminazione della dotazione organica per l'anno 2023.

Di seguito si riportano i relativi dati, distintamente per il personale del comparto non dirigenziale e per la dirigenza, ponendo a raffronto la dotazione organica 2022 e quella 2023.

Tabella 28 - Dotazione organica 2023 - Comparto non dirigenziale

Categoria	Dotazione organica 2022 (D.P. n. 608 del 03/03/2022)	Cancellazioni anno 2022 (Art. 10 c.1 l.r. 9/2021: 30% cat. D; 40% cat. C; 100% cat. B e A)	Dotazione organica 2023 (D.P. 254 del 26/01/2023)
Categoria D	3.795	34	3.761
Categoria C	3.289	47	3.242
Categoria B	2.157	67 ⁴⁸	2.090
Categoria A	2.807	16	2.791
Totale	12.048	164	11.884

Tabella 29 - Dotazione organica 2023 - Dirigenza

Categoria	Dotazione organica 2022 (D.P. n. 608 del 03/03/2022)	Cancellazioni 2022 (Art. 10 c.1 l.r. 9/2021; 70% dei cessati)	Dotazione Organica 2023 (D.P. 254 del 26/01/2023)
Prima Fascia	0	0	0
Seconda Fascia	4	0	4
Terza Fascia	843	47	796
Totale	847	47	800

3.3.1.2 – Previsione dotazione organica 2024 del comparto non dirigenziale e della dirigenza

Come già esposto, al fine di dare attuazione all'Accordo con lo Stato per il ripianamento decennale del disavanzo, la l.r. 15.04.2021, n. 9 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale" prevede all'articolo 10 comma 1, per il triennio 2022/2024, ulteriori tagli alle dotazioni organiche rispetto a quelli operati nell'ultimo quinquennio in applicazione dei commi 3 e 4 dell'articolo 49 della legge regionale n. 9/2015. La disposizione in argomento prevede infatti che, nel triennio 2022/2024, la dotazione organica del comparto non dirigenziale sia ridotta, annualmente, in misura pari al 100 per cento dei soggetti comunque cessati dal servizio nell'anno precedente per le categorie A e B, al 40 per cento dei cessati per la categoria C, al 30 per cento per la categoria D, mentre per la dirigenza la relativa dotazione organica è ridotta, annualmente, del 70 per cento dei soggetti comunque cessati dal servizio nell'anno precedente.

Sulla base delle cancellazioni dai ruoli previste per il 2023, si può formulare la seguente previsione di dotazione organica per il 2024, distintamente per il comparto e per la dirigenza:

Tabella 30 - Dotazione organica comparto non dirigenziale

Categoria	Dotazione organica 2023 (D.P. 254 del 26/01/2023)	Cancellazioni 2023 ex art.10 l.r. 9/2021 Previsioni (30% cat. D; 40% cat. C; 100% cat. B e A)	Dotazione organica 2024 (previsioni)
D Funzionari	3.761	59 x 30% = 17	3.744
C Istruttori	3.242	64 x 40% = 25	3.217

⁴⁸ Includere 42 unità transitate nel ruolo del Corpo forestale nel corso del 2022 in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 583 del 15 Dicembre 2020, "Manifestazione di interesse per il personale del comparto non dirigenziale categoria B da assegnare al Comando del Corpo Forestale".

Categoria	Dotazione organica 2023 (D.P. 254 del 26/01/2023)	Cancellazioni 2023 ex art.10 l.r. 9/2021 Previsioni (30% cat. D; 40% cat. C; 100% cat. B e A)	Dotazione organica 2024 (previsioni)
B Collaboratori	2.090	9 x 100% = 9 ⁴⁹	2.081
A Operatori	2.791	8 x 100% = 8	2.783
Totale	11.884	-59	11.825

Tabella 31 - Dotazione organica dirigenza

Categoria	Dotazione Organica 2023 (D.P. 254 del 26/01/2023)	70% Cancellazioni 2023 ex art.10 l.r. 9/2021 (previsioni)	Dotazione organica 2024 (previsioni)
II fascia	4	1	3
III fascia	796	51 x 70% = 35	761
Totali	800	36	764

3.3.1.3 – Personale in Servizio, trend del personale in servizio e vacanze in organico

Anche nell'attuale aggiornamento del documento, si ritiene opportuno riportare una tabella, aggiornata con i dati relativi al 2022, che riassume la progressiva riduzione del numero del personale in servizio, quanto mai significativa per le categorie C e D, assumendo come anno di riferimento il 2016, anno nel quale hanno cominciato ad esplicare i loro effetti le misure di riduzione degli organici previsti dall'articolo 49 della l.r. 9/2015

Tabella 32 - Personale del comparto in servizio (2016 - 2022)

Anno	Funzionari D	Istruttori C	Collaboratori B	Operatori A	Totale
2016	3.875	3.333	2.211	2.820	12.239
2017	3.637	3.173	2.199	2.814	11.823
2018	3.343	2.976	2.185	2.797	11.301
2019	3.218	3.013	2.203	2.797	11.231
2020	2.747	2.676	2.190	2.788	10.401
2021	2.789 ⁵⁰	2.701	2.118	2.766	10.374
2022	2.689	2.581	2.050	2.751	10.071
Differenza 2016/2022	-1.186	-752	-161	-69	-2.168

Dal raffronto tra la dotazione organica 2023, approvata con il richiamato D.P. n. 254 del 26 gennaio 2023 e la consistenza del personale del comparto al 31 dicembre 2022 emerge la presenza di vacanze in organico al 1 gennaio 2023 (pur tenendo conto della riduzione della dotazione organica effettuata con decorrenza 1 gennaio 2023 in applicazione del richiamato articolo 10 della l.r. 9/2021) di ben 1813 unità, come da tabella riportata di seguito.

⁴⁹ Incluse 4 unità già transitate nel gennaio 2023 nel ruolo del Corpo forestale in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 583 del 15 Dicembre 2020, "Manifestazione di interesse per il personale del comparto non dirigenziale categoria B da assegnare al Comando del Corpo Forestale".

⁵⁰ Nonostante le cancellazioni dal ruolo, le unità in servizio delle categorie C e D, risultano incrementate nel 2021 rispetto al 2020, in considerazione dell'avvenuta stabilizzazione, con decorrenza 1 gennaio 2021, in attuazione dei precedenti PP.TT.FF.PP., del personale rientrante nel bacino storico del precariato, di cui all'art. 32 della l.r. 5/2014

Tabella 33 - Vacanze in organico al 1 gennaio 2023 (Comparto)

Categoria	Dotazione organica 2023 (D.P. 254 del 26/01/2023)	Personale in servizio al 31/12/2022, escluso personale a tempo determinato	Vacanze in organico al 1 gennaio 2023
D - Funzionari	3.761	2.689	1.072
C - Istruttori	3.242	2.581	661
B - Collaboratori	2.090	2.050	40
A - Operatori	2.791	2.751	40
Totale	11.884	10.071	1.813

Le vacanze in organico resteranno significative, con particolare riferimento alla categoria D e sebbene la dotazione organica sia destinata a ridursi ulteriormente nel 2024 in applicazione della più volte richiamata l.r. 9/2021, articolo 10, nonostante l'ormai prossima immissione in servizio del personale selezionato con le procedure concorsuali definite nel corso del 2022 ed avviate sulla base delle autorizzazioni contenute nel PTFP 2021/2023 e nei precedenti piani triennali (concorsi per il reclutamento di personale da destinare all'Ufficio Stampa, concorsi per il potenziamento dei CPI, concorsi per il ricambio generazionale, assunzioni obbligatorie previste dalle leggi vigenti); anche la piena attuazione delle attività pianificate per il corrente anno 2023 dal presente documento contribuirà a ridurre solo in minima parte tali carenze.

L'articolo 10 della legge regionale 9 del 2021 ha previsto la riduzione della dotazione organica della dirigenza, per il triennio 2022/2024, di un numero di posti pari al 70% dei dirigenti comunque cessati. Nonostante tale meccanismo di riduzione, il numero di posti vacanti era pari a 34 posizioni al 1 gennaio del 2023.

Tabella 34 - Vacanze in organico al 1 gennaio 2023 (Dirigenza)

Fascia	Dotazione Organica 2023 (D.P. 254 del 26/01/2023)	Stima personale in servizio al 31/12/2022, escluso personale a tempo determinato	Vacanze in organico al 1/01/2023
II fascia	4	4	
III fascia	796	762	
Totale	800	766	34⁵¹

Va evidenziato come le disposizioni finalizzate al contenimento della spesa per il personale adottate a decorrere dal 2015 hanno determinato una significativa riduzione del personale in servizio, e un progressivo ed altrettanto significativo riequilibrio del rapporto percentuale dirigenza/comparto, che dall'11,5% del 2016 si è ridotto al 31 dicembre 2022 al 7,6% come illustrato nella tabella che segue:

Tabella 35 - Rapporto dirigenti / comparto (2016/2022)

Osservazione	Dirigenti	Comparto	Rapporto dirigenti/comparto
31/12/2016	1.411	12.239	11,5%
31/12/2022	766	10.071	7,6%
Saldo 2016/2022	-645	-2.168	-3,9%

Tale rapporto è destinato a ridursi ulteriormente fino al 2024, atteso che alle azioni di rafforzamento amministrativo, che consentiranno di ovviare in parte alle carenze in organico del personale del comparto non dirigenziale, si contrapporrà la ulteriore riduzione della consistenza

⁵¹ Il comma 3 dell'articolo 10 della l.r. 9/2021, in attuazione dell'Accordo per il risanamento prevede il divieto, per l'amministrazione regionale, di procedere nel triennio 2021/2023 all'assunzione a tempo indeterminato di personale dirigenziale.

numerica dei dirigenti, per l'effetto congiunto delle previste ulteriori contrazioni della dotazione organica e del divieto di reclutare personale dirigenziale a tempo indeterminato fino a tutto il 2023.

3.3.1.4 – Personale ruolo speciale ad esaurimento

Oltre ai dipendenti a tempo indeterminato, l'Amministrazione regionale si avvale dei dipendenti delle ex Aziende Terme di Sciacca e di Acireale, transitati nel ruolo speciale ad esaurimento di cui all'art. 119 della L.R. n. 17/2004, in servizio presso vari Dipartimenti regionali. Detto personale non incide ai fini della dotazione organica, attesa la specificità del ruolo ad esaurimento. Il predetto personale si è ridotto a 83 unità (dato al 1 gennaio 2023).

3.3.1.5 – Personale contrattualizzato a tempo determinato per il rafforzamento delle Autorità di gestione FESR e FSC in esito a procedure espletate dall'Agenzia di coesione. Personale contrattualizzato dal Dipartimento regionale della Protezione civile

La legislazione nazionale del 2021 ha previsto taluni interventi straordinari finalizzati al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni impegnate nella gestione di programmi di spesa e nell'attuazione di progetti, attraverso il reclutamento di personale non dirigenziale con contratti a tempo determinato, a valere su fondi extraregionali. Tra questi interventi, il reclutamento, a seguito di concorsi curati dall'Agenzia di coesione, del personale di cui all'articolo 1 commi 179 e ss. della legge di Bilancio 2021 (legge n. 178 del 30 dicembre 2020) che prevedeva l'assunzione di 2.800 tecnici specializzati nelle amministrazioni del Mezzogiorno (Autorità di Gestione dei PO regionali, Province, Città Metropolitane, Comuni e Comuni delle aggregazioni individuate) al fine di realizzare un significativo programma di rafforzamento delle Amministrazioni locali, finalizzato a migliorare la capacità amministrativa di tutti i livelli di governo e a beneficio di tutte le politiche pubbliche. Alla Regione Siciliana sono state assegnate 22 unità, da contrattualizzare a cura dell'Amministrazione assegnataria entro il 31 dicembre 2021 per la durata di tre anni, in deroga ai vincoli assunzionali ai sensi dell'art. 1 comma 178 della citata Legge di Bilancio, con oneri a carico delle disponibilità del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020. A seguito di rinunce sono state contrattualizzate 19 unità con decorrenza 2 gennaio 2022, assegnate all'Autorità di gestione del FSE e alla Autorità di coordinamento delle Autorità di gestione del FESR, in conformità alle indicazioni dell'Agenzia di coesione. A seguito di dimissioni e nuove assegnazioni, il personale in servizio al 1 gennaio 2023 era di unità 18 unità; sono in fase di contrattualizzazione due ulteriori unità. Si tratta di un intervento che ha consentito, sia pure parzialmente, di ovviare limitatamente ai due Dipartimenti assegnatari alla generalizzata "sofferenza" che i dati sopra riportati dimostrano ampiamente.

A cura del Dipartimento regionale della Protezione civile sono state inoltre contrattualizzate nel 2022, a tempo determinato e a valere sui fondi di cui all'articolo 1, commi 701 e 702 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, a seguito di procedura concorsuale espletata direttamente dallo stesso Dipartimento, 17 unità di funzionari categoria D, diversi profili; i relativi contratti, stipulati originariamente per la durata di sei mesi, sono in corso di proroga, a cura dello stesso Dipartimento, in virtù di quanto previsto dai commi 8-quinquies e 8-sexies dell'articolo 11 del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14.

3.3.1.6 – Personale comandato in entrata

Alcune leggi regionali prevedono la possibilità per l'amministrazione regionale di utilizzare personale proveniente da altre Amministrazioni in posizione di comando. Tale possibilità è prevista dall'articolo 26, comma 12 della legge regionale 4/2003 per l'Assessorato regionale dell'economia, dall'articolo 1, comma 10 della legge regionale 15/2004 e s.m.i. per l'Assessorato regionale della Salute e dall'articolo 4, comma 5 della legge regionale 14/2019 e s.m.i. per i Dipartimenti Acqua e rifiuti, Bilancio e tesoro e Finanze e Credito, e per l'ARIT nei limiti dei relativi stanziamenti.

Di seguito i dati relativi al personale in posizione di comando presso l'Amministrazione in applicazione delle citate disposizioni:

Tabella 36 - personale in posizione di comando presso l'Amministrazione

Categoria	Numero unità	Normativa di riferimento	Dipartimento/Ufficio di assegnazione
Dirigente	11	L.R. 15/2004	Dipartimento per la pianificazione strategica
Dirigente	7	L.R. 15/2004	Dipartimento per le attività sanitarie
Dirigente	1	L.R. 4/2003	Assessorato per l'Economia-Ragioneria generale
Funzionario	4		
Istruttore	1		
Coadiutore Amministrativo	1	L.R.15/2004	Ufficio speciale Comunicazione per la salute

3.3.1.7 – Personale regionale in servizio presso altre Amministrazioni

Ai fini del contenimento della spesa per il personale, anteriormente ai provvedimenti che hanno determinato la progressiva riduzione sia degli organici che del personale in servizio, il Legislatore regionale aveva introdotto le procedure della mobilità volontaria (vedasi l'attivazione delle procedure di mobilità volontaria, quale presupposto al comando o distacco per un biennio presso gli enti locali, per il personale con qualifica dirigenziale di cui all'art. 1, c. 4, L.R. n. 9/2012) e per tutto il personale gli istituti del comando, del distacco e dell'assegnazione temporanea presso altri enti (articolo art. 39, c. 1, L.R. n. 6/2009).

Nella tabella riportata in calce al presente paragrafo è indicato il personale in servizio presso altre Amministrazioni alla data del 01/01/2024. Nonostante i dati esposti possano sembrare in contrasto con le significative carenze di organico, si ricorda che in diversi casi, le assegnazioni disposte sono strettamente connesse alle funzioni peculiari svolte, sulla base dello Statuto, dagli Organi e dalle Amministrazioni destinatarie del personale nell'ambito della Regione Siciliana (si fa riferimento, ad esempio, al personale assegnato alle Giurisdizioni speciali e alle Avvocature distrettuali dello Stato, operanti nel territorio regionale), e non è pertanto ipotizzabile alcuna contrazione di tali assegnazioni, spesso insufficienti rispetto alle funzioni svolte per l'Amministrazione regionale.

Va ricordata la disciplina del Fondo di quiescenza, che meriterebbe una radicale revisione, sebbene in atto la stessa appaia difficilmente configurabile tenuto conto dei limiti derivanti dall'Accordo del 2021 per il ripianamento decennale del disavanzo. L'art. 15 della legge istitutiva, l.r. n. 6/2009, prevede infatti che “per l'espletamento delle proprie funzioni, il Fondo si avvale esclusivamente di personale regionale in servizio, senza alcun onere a proprio carico...” (art. 15, c. 12). Il Regolamento dell'Ente, emanato con DPRS 23.12.2009 n. 14, prevede conseguentemente che “ai servizi del Fondo si provvede con personale di ruolo dell'Amministrazione regionale collocato in posizione di distacco” (art. 16, c. 1) e fissa in centodieci unità la dotazione organica iniziale dell'Ente (art. 17, c.1) che, a regime, come previsto dal comma 2 del medesimo articolo 17, non potrà eccedere il venti per cento della dotazione iniziale. Tale dotazione organica rappresenta quindi un “di cui” della dotazione organica regionale sia del comparto che della dirigenza, con la conseguenza che le difficoltà operative nelle quali

versa la Regione non consentono di far fronte alle carenze significative reiteratamente segnalate dal Fondo. Per tali ragioni, nella rilevazione del fabbisogno si fa riferimento anche al Fondo.

Vi sono infine dei casi nei quali il personale regionale, pur facendo anch'esso parte delle dotazioni organiche ex art. 49, cc. 3 e 4, L.R. n. 9/2015, non risulta in servizio presso l'Amministrazione regionale ormai da diversi anni. Si fa riferimento, ad esempio, al personale in servizio presso gli ERSU ai sensi degli artt. 20 ed ex art. 14. c. 4, L.R. n. 20/2002 e al personale comandato presso l'ARAN Sicilia ex art. 25, c. 11, L.R. n. 10/2000; non ne è tuttavia ipotizzabile il rientro presso gli Uffici regionali che comprometterebbe certamente attività strategiche o comunque indispensabili.

Tabella 37 - Personale regionale in comando, distacco, assegnazione o comunque in aspettativa alla data del 1/01/2023

Ente	D Funzionario	C Istruttore	B Collaboratore	A Operatore	Dirigenti	Totale
ARAN	4	2	1		2	9
ARPA	2	4	2			8
Agenzia delle Entrate	1					1
Assemblea Regionale Siciliana	1					1
Avvocatura di Stato		6	1	6		13
Aziende UU.SS.LL. Aziende ospedaliere					1	1
C.I.A.P.I. Priolo (SR)					1	1
Camera di Commercio					1	1
Consiglio Giustizia Amministrativa		4	6	1		11
Consorzio Autostrade Siciliane	1				2	3
Corte dei Conti	1	3	24	11		39
Enti PRCO	1					1
ERSU Sicilia	11	16	35	39	7	108
Fondo Pensioni Sicilia	14	22	6	8	4	54
IACP					1	1

Ente	D Funzionario	C Istruttore	B Collaboratore	A Operatore	Dirigenti	Totale
Istituto Incremento Ippico	1				1	2
Istituto Regionale del Vino e dell'Olio					1	1
Istituto Sperimentale Zootecnico		2	1		1	4
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali				1		1
Ministero dell'Interno	1	3	1	11		16
Ministero della Salute		1				1
Ministero delle Infrastrutture e della mobilità	1					1
Ministero di Grazia e Giustizia	1					1
Presidenza Consiglio dei Ministri	1					1
Procure della Repubblica	2	1	7	1		11
Scuole Regionali		1	2	14		17
Segreteria conferenza Stato-Regioni	3	1	1	1		6
Stazione Consorziata Sperimentale di Granicoltura	4				1	5
Società regionali					1	1
Tribunali		3	25	9		37
Uffici Commissariali	9	1	1			11
Aspettative varie	10	9	6	3	3	31
Totale	69	79	119	105	27	399

3.3.2 – Programmazione strategica delle risorse umane

3.3.2.1 – Modalità di rilevazione e analisi dei fabbisogni

Anche nel 2022 si è proceduto alla rilevazione dei fabbisogni sulla base della "Matrice dei profili professionali e dizionario delle competenze" (di seguito, Matrice) approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 481 del 29.10.2020, seguendo la metodologia utilizzata a partire dall'adozione di tale documento che struttura il sistema professionale in quattro aree professionali (economico-finanziaria, sistema informativo, gestione amministrativa e tecnico professionale), sei famiglie professionali, trentadue profili professionali (inclusi i profili per i Centri per l'impiego, già apprezzati dalla Giunta con deliberazione n. 361/2019 ed i profili per la comunicazione individuati in sede di rinnovo del CCRL del comparto non dirigenziale per il triennio 2016/2018), suddivisi nelle categorie professionali previste dal vigente CCRL. La "Matrice" individua altresì, per ciascun profilo, i relativi ambiti di ruolo. Anche nella rilevazione effettuata nel 2022, si è tenuto conto altresì di alcuni profili tecnici "specialistici" riguardanti specificamente l'attività del Dipartimento Beni Culturali e l'attività del Dipartimento delle Infrastrutture – Servizi della Motorizzazione Civile, la cui esigenza è emersa a seguito della formale adozione della Matrice in argomento, nonché dei profili di cui all'articolo 66 della l.r. 8/2018, nella lettura discendente dalla sentenza (interpretativa di rigetto) della Corte Costituzionale n. 25 del 2020.

Si è già evidenziato, nei precedenti documenti di pianificazione del fabbisogno come, sebbene il personale dell'Amministrazione regionale in servizio non abbia mai avuto attribuito il rispettivo profilo professionale, la pianificazione delle risorse umane non possa prescindere dalla definizione dei fabbisogni per le diverse professionalità espresse dai profili.

La predetta rilevazione tuttavia non ha dato, neanche nell'anno appena trascorso, risultati adeguati all'esigenza cui la stessa mira; le evidenze della ricognizione effettuata rendono ancora più evidente l'indifferibilità dell'attivazione, più volte evidenziata da questo Dipartimento, di adeguate azioni di supporto per una definizione dei fabbisogni realmente rispondente alle esigenze di una amministrazione efficace ed efficiente. Infatti, sebbene dal 16 giugno del corrente anno sia in vigore il D.P.Reg. 9/2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il regolamento che ha rimodulato gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali in attuazione dell'articolo 13 della l.r. 13/2016, eliminando quasi 400 strutture dirigenziali e accorpandone altre, nell'ottica della concentrazione delle funzioni secondo criteri di razionalità e omogeneità, la rilevazione effettuata fa emergere un fabbisogno di personale crescente, rispetto alla rilevazione effettuata a fine 2021, non coerente con le effettive scoperture di organico e non giustificabile neppure tenendo conto delle pur numerose cancellazioni intervenute tra la precedente rilevazione e l'attuale.

Nell'**Allegato 1)** alla presente sezione sono riassunti per ciascun Dipartimento/Ufficio equiparato/Ufficio speciale i fabbisogni manifestati distinti per profilo.

Nell'**Allegato 2)** alla presente sezione sono riportati i medesimi fabbisogni, distinti per famiglie professionali, per ciascun Dipartimento/Ufficio equiparato/Ufficio speciale. Per il fabbisogno a medio termine prevale l'esigenza di avvalersi di personale ascrivibile ai profili delle Famiglie tecnica, amministrativa e risorse finanziarie cui seguono le altre Famiglie professionali, come riassunto dalla tabella che segue, che riporta in ordine decrescente il fabbisogno per famiglia:

Tabella 38 - Fabbisogno assunzionale per famiglia professionale

Famiglia professionale	Totale	Funzionari D	Istruttori C	Collaboratori B	Operatori A
Settori tecnici	3.233	1.266	920	384	663
Amministrativa	2.170	790	719	602	59

Famiglia professionale	Totale	Funzionari D	Istruttori C	Collaboratori B	Operatori A
Risorse Finanziarie	1.762	1.036	465		0
Sistemi informativi	599	278	199	122	0
Legislativo e legale	596	347	249	0	0
Comunicazione	225	119	106	0	0
Profili tecnici specialistici (Infrastrutture - Uffici della motorizzazione civile) ⁵²	172	55	50	32	35
Profili tecnici specialistici (BBCC)*	272	272	0	0	0
Profili art. 66 l.r. 8/2018 (BB.CC.)	483	221	262	0	0
Totali	9.512	4.384	2.970	1.140	757

Dei fabbisogni rilevati, ben il 46 % riguarda la categoria D; il 31% la categoria C; il 15% la categoria B; in controtendenza con le precedenti rilevazioni, nella quali il fabbisogno per la categoria A si attestava all'1,6%, le risultanze della presente rilevazione espongono un fabbisogno pari all'8% del totale rilevato, con particolare riferimento ai settori tecnici.

Tale fabbisogno è aggiuntivo, per il Dipartimento lavoro, rispetto al fabbisogno finalizzato all'attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, già approvato con deliberazione della Giunta regionale n.460 del 13/12/2019 e confermato con la deliberazione n.312 del 29 luglio 2021.

Il fabbisogno sopra riportato è aggiuntivo, altresì, per il Dipartimento Corpo forestale, rispetto al fabbisogno del personale del ruolo del Corpo forestale della Regione Siciliana, per la quale si rinvia a successivo paragrafo 3.3.4

Anche a seguito della rilevazione effettuata nel 2022 il fabbisogno espresso dalle singole strutture dipartimentali risulta di gran lunga superiore alle pur numerose vacanze in organico, che non raggiungono le duemila unità. Anche per l'anno in corso non può che confermarsi come venga enfatizzata, dalle strutture Dipartimentali, la sofferenza in termini di risorse umane che affligge soprattutto le strutture centrali, e come il fabbisogno in questione continui ad essere espresso sulla base di un livello ancora insufficiente di informatizzazione e prima ancora di reingegnerizzazione dei processi di rispettiva competenza.

Già nel precedente *PIAO* è stato evidenziato come il tema della reingegnerizzazione dei processi non sia più rinviabile; si conferma l'esigenza di una regia unitaria e un approccio sistematico, tenuto anche conto dei vincoli finanziari che, in considerazione degli impegni assunti con l'Accordo con lo Stato del 2021, consentiranno una parziale copertura non solo delle postazioni già vacanti, ma anche delle ulteriori posizioni che si renderanno vacanti, in numero oltremodo consistente nei prossimi anni, per effetto dell'elevata età media del personale regionale. Risulta pertanto indifferibile l'esigenza di individuare, nell'ambito dei programmi finanziati con risorse extraregionali e in particolare nell'ambito delle risorse destinate all'accrescimento e al rafforzamento della capacità amministrativa, come il PriGA (Piano di Rigenerazione Amministrativa per la Coesione 2021-2027, in fase di approvazione a cura del Dipartimento regionale per la Programmazione), adeguati supporti che consentano, da un lato, di elevare la

⁵² Profili non ancora inseriti nella Matrice

qualità delle rilevazioni dei fabbisogni, presupposto indispensabile per razionalizzare e ottimizzare la distribuzione delle risorse umane, in coerenza con le "Linee di indirizzo" emanate ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001; dall'altro, di affrontare con l'urgenza evidenziata dalle considerazioni che precedono, il tema della reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale.

Anche nel presente documento, come nei precedenti, i dati scaturenti dalla rilevazione del fabbisogno sono quindi presi in considerazione esclusivamente in termini di tendenza del parametro della "sofferenza organizzativa" delle diverse strutture e per la individuazione delle priorità nell'ambito dei piani delle assunzioni. La tabella e i grafici che seguono, descrivono l'incidenza percentuale del fabbisogno per le diverse famiglie professionali e la conseguente potenziale distribuzione dei soli posti vacanti in organico, come determinati al 1° gennaio 2023 tenendo conto della rideterminazione per il 2023 della dotazione organica di cui al D.P. 254/2023 (1.813 unità), tra le famiglie stesse (in percentuale e per numero di unità).

Tabella 39 - Incidenza fabbisogno professionale (per famiglie)

Famiglia professionale	Totale fabbisogno	Incidenza percentuale fabbisogno per famiglia su totale fabbisogno
Settori tecnici	3.233	34,0%
Amministrativa	2.170	22,8%
Risorse Finanziarie	1.762	18,6%
Sistemi informativi	599	6,3%
Legislativo e legale	596	6,2%
Comunicazione	225	2,3%
Profili tecnici specialistici (Infrastrutture - Uffici della motorizzazione civile) *	172	1,8%
Profili tecnici specialistici (BBCC) *	272	3,0%
Profili art. 66 l.r. 8/2018	483	5,0%
Totali	9.512	100,0%

Figura 7 - Incidenza fabbisogno professionale (per famiglie)

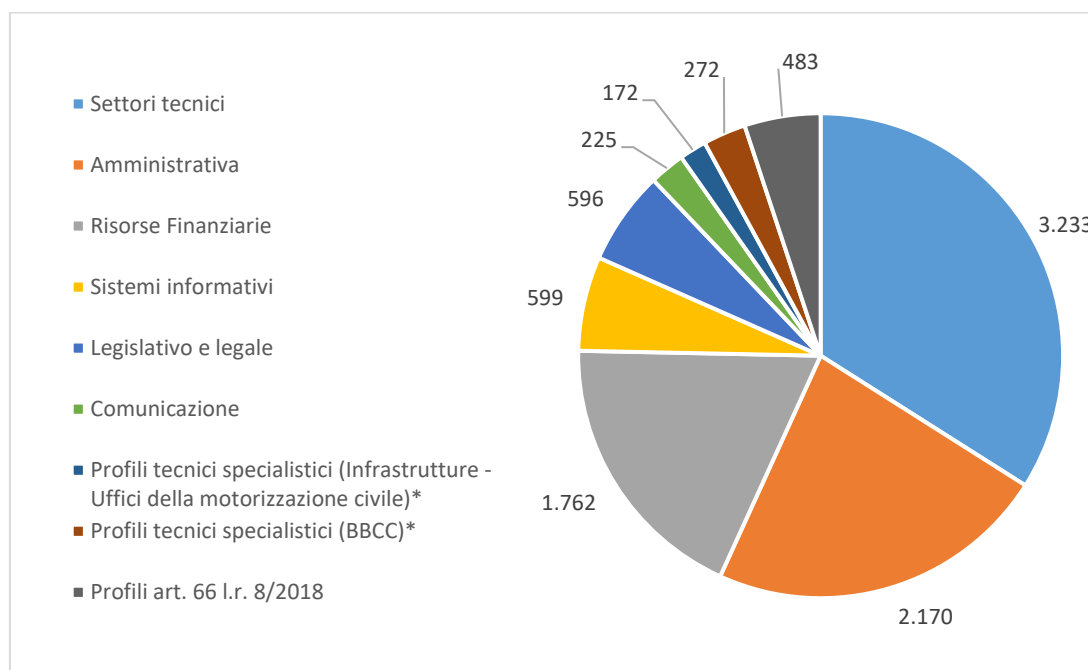
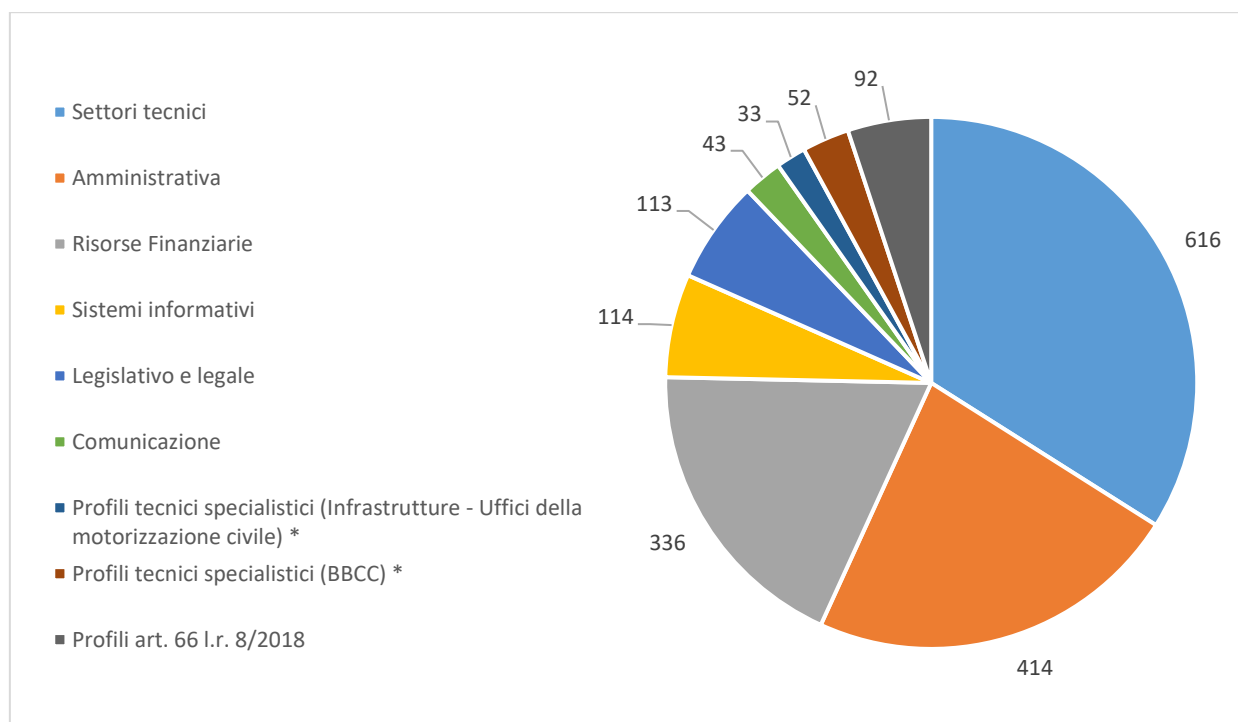


Tabella 40 - Ipotesi di distribuzione dei posti vacanti in dotazione organica (pari a 1.813 vacanze al 1 gennaio 2023 rispetto alla dotazione organica approvata con DP 254/2023) per famiglie professionali

Famiglia professionale	Incidenza percentuale fabbisogno per famiglia su totale fabbisogno	Numero posti vacanti per famiglia professionale
Settori tecnici	34,0%	616
Amministrativa	22,8%	414
Risorse Finanziarie	18,5%	336
Sistemi informativi	6,3%	114
Legislativo e legale	6,2%	113
Comunicazione	2,4%	43
Profili tecnici specialistici (Infrastrutture - Uffici della motorizzazione civile) *	1,8%	33
Profili tecnici specialistici (BBCC)	2,9%	52
Profili art. 66 l.r. 8/2018	5,1%	92
Totali	100,0%	1.813

Figura 8 - Ipotesi di distribuzione dei posti vacanti in dotazione organica (pari a 1.813 vacanze al 1 gennaio 2023 rispetto alla dotazione organica approvata con DP 254/2023) per famiglie professionali



3.3.2.2 – Vincoli derivanti dall’Accordo per il ripiano decennale del disavanzo

Come più volte evidenziato, l’Accordo per il ripiano decennale del disavanzo, sottoscritto tra la Regione e lo Stato nel gennaio del 2021, impone riduzioni significative della dotazione organica e limita la possibilità del turn over, con il divieto di assunzione di personale dirigenziale a tempo indeterminato per il triennio 2021/2023 e con l’esclusione dal calcolo delle risorse assunzionali della spesa sostenuta per il personale del c.d. contratto 1 che cesserà dal servizio fino al 2029.

In tale contesto assumono particolare rilievo, tra le misure di razionalizzazione della spesa di personale, gli interventi finalizzati a rafforzare la capacità amministrativa, attraverso adeguati interventi di formazione del personale in servizio, che consentano di adeguare le competenze del personale alla sempre maggiore complessità dell’azione amministrativa e guidino i percorsi di sviluppo professionale previsti dalla più recente legislazione. E’ finalmente in fase di avvio dell’attuazione un piano di formazione che ci si auspica possa segnare il cambio di passo, come sarà illustrato nel successivo paragrafo 3.3.5.

Sul versante della digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, sebbene a tali interventi dedichi ampio spazio il Piano triennale della transizione digitale dell’Amministrazione regionale degli anni 2021/2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 99 del 10 marzo 2022, tanto resta da fare. L’anno 2023 sarà quello della messa in esercizio del nuovo programma informativo di contabilità regionale (SCORE) e di utilizzo a regime del nuovo applicativo per la gestione dei processi di pianificazione degli obiettivi e di applicazione del sistema di valutazione delle *performance* (GZoom). Molto resta da fare, con interventi che non possono prescindere da una solida azione di coordinamento, indispensabile per interventi che, come quelli in questione, riguardano trasversalmente l’amministrazione e che non possono che riguardare, unitariamente, l’intera Amministrazione regionale.

3.3.2.3 – Capacità assunzionale sulla base dei vincoli di spesa – Risorse assunzionali 2023-2025

Nella tabella che segue, sono indicate le risorse assunzionali disponibili per ciascuno degli anni 2023/2025, determinato in applicazione dell’articolo 10, commi 2 e 3 della l.r. 9/2021 che incidono,

dal 2021, sulle modalità di calcolo delle risorse assunzionali ex articolo 4 della l.r. 14/2019, riducendole sensibilmente per il comparto dirigenziale e annullandole, per il triennio 2021/2023, per la dirigenza, che si aggiungono al residuo delle risorse maturate in applicazione della normativa suddetta nel periodo 2019/2022 e accantonate per le procedure autorizzate con i precedenti Piani triennali, che sono giunte a conclusione solo alla fine dell'esercizio 2022 e che saranno utilizzate cumulativamente nel 2023. I dati relativi al 2024 e 2025 sono prudenzialmente determinati sulla base delle sole cessazioni per raggiungimento dei limiti di età previste per ciascun anno e potranno pertanto essere incrementati in caso di cessazioni per altre cause nel corso rispettivamente del 2023 e del 2024.

Tabella 41 - Risorse assunzionali comparto non dirigenziale (oneri inclusi) determinate sulla base dell'articolo 10 della l.r. 9/2021

2023	3.508.637,42
2024	2.278.144,59
2025	3.079.609,45

Tabella 42 - Risorse assunzionali dirigenti (oneri inclusi) determinate sulla base dell'articolo 10 della l.r. 9/2021

2023	0
2024	1.709.178,07
2025	2.240.922,36

L'articolo 10 della l.r. 9/2021 non incide, viceversa, sulle risorse assunzionali già determinate ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 14/2019 per gli anni 2019 e 2020 e non ancora utilizzate al 31 dicembre 2020, per la dirigenza, pari a euro 902.759,79 (oneri inclusi). L'ammontare delle risorse assunzionali per il comparto non dirigenziale determinate per il biennio 2019 e 2020 in applicazione della l.r. 14/2019 e per il 2021 e il 2022 in applicazione dell'articolo 10 della legge regionale 9/2021, non utilizzato al 31 dicembre 2022 non essendosi concluse le procedure previste dai precedenti documenti di pianificazione è pari invece a euro 7.254.238,13 (oneri inclusi) per il comparto non dirigenziale. Tali risorse si aggiungono a quelle del triennio sopra indicate.

3.3.3 – Strategia di copertura del fabbisogno

3.3.3.1 – Stato di attuazione delle procedure già avviate e/o pianificate in attuazione dei Piani triennali del fabbisogno del personale adottati nei precedenti anni, a partire dal PTFP 2018/2020

Le strategie di azione per il prossimo triennio sono condizionate dai limiti finanziari sopra indicati. Nei punti che seguono è sintetizzato lo stato di attuazione delle procedure avviate o pianificate nei Piani triennali del fabbisogno del personale adottati a decorrere dal PTFP 2018/2019 e da ultimo sintetizzate nel paragrafo 3.3 del PIAO 2022/2024; la complessità e la numerosità delle procedure messe in campo in parallelo, in un periodo interessato dalla lunga crisi pandemica e da una amministrazione in affanno anche nell'espletamento di procedure routinarie hanno fatto sì che le procedure pianificate si concludessero solo nello scorso esercizio finanziario con l'approvazione delle relative graduatorie, mentre alle assunzioni autorizzate fino a tutto il 2022 potrà darsi corso nel corrente esercizio finanziario 2023, in uno a quelle previste dal presente documento per lo stesso esercizio.

a) Contenzioso bandi emanati nel 2000 dall'Assessorato regionale beni culturali

Sulle già ridotte risorse assunzionali degli esercizi precedenti hanno inciso significativamente gli esiti, negativi per l'Amministrazione, del contenzioso riguardante vari bandi emanati nel 2000 dall'Assessorato Beni culturali. Le assunzioni effettuate in esecuzione delle relative pronunce giurisdizionali hanno infatti gravato, riducendole, sulle già limitate risorse assunzionali di cui alla legge regionale 14/2019 e s.m.i. Residuano ormai un limitato numero di assunzioni da effettuare sulla base di sentenze notificate nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023, tenuto conto anche di talune rinunce medio termine intervenute (per complessive 2 unità di categoria D e 5 unità di categoria C); tali assunzioni sono state recentemente definite, a valere sulle risorse assunzionali prudenzialmente accantonate negli anni precedenti. E' ancora pendente un limitatissimo numero

di contenziosi (riguardanti complessivamente ulteriori due unità) dei quali deve obbligatoriamente tenersi conto nella presente pianificazione.

- b) Stato di attuazione delle procedure finalizzate al rafforzamento dei centri per l'impiego in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 comma 258 della L. 145/2018 e all'articolo 12, comma 3 bis del D.L. 28 gennaio 2019 n. 4 (paragrafo 6.2.1 del PTFP 2020/2022)

Sono stati emanati nel mese di dicembre 2021 due bandi di concorso, per complessivi 6 profili, di cui due di categoria C (per 487 posti) e quattro di categoria D (per complessivi 537 posti) finalizzato a dare attuazione al "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" apprezzato nella sua ultima rimodulazione dalla Giunta regionale con deliberazione n. 312 del 29 luglio 2021; le relative procedure, a valere sulle risorse nazionali destinate a tale intervento, erano già state pianificate nel PTFP 2019/2021, come integrato con il paragrafo 6.21. del P.T.F.P. 2020/2022. Sono state approvate nello scorso esercizio 2022 le graduatorie relative a tutti i profili a bando. Per i quattro profili di laureati, il numero complessivo di vincitori è sensibilmente inferiore ai posti messi a concorso (264 su 537 posti). Nelle fasi di scelta sede e di presentazione della documentazione necessaria per la contrattualizzazione si è già registrato un significativo numero di rinunce. Secondo il *trend* registrato da altre pubbliche amministrazioni negli ultimi mesi, è presumibile che ulteriori rinunce si verifichino al momento della convocazione per la sottoscrizione del contratto, pianificata, per i laureati, per il primo quadrimestre dell'anno in corso. Il limitato numero di idonei per i profili di categoria D, inferiore al 50% dei posti messi a concorso, consente la copertura solo parziale delle posizioni programmate per l'attuazione del Piano di rafforzamento. Una volta definite le procedure di contrattualizzazione del personale di categoria D e del personale di categoria C saranno avviate, alla luce delle recenti modifiche normative riguardanti le politiche attive del lavoro, le opportune interlocuzioni con il Ministero del lavoro, alle quali rimane subordinata l'attivazione di una nuova procedura concorsuale per la copertura (totale o parziale) dei posti per funzionario di categoria D previsti dal Piano di rafforzamento che le graduatorie approvate in esito ai concorsi non consentono di coprire.

- c) Stato di attuazione delle procedure finalizzate al ricambio generazionale dell'amministrazione regionale, a valere sulle risorse assunzionali ex art. 4 l.r. 14/2019e s.m.i (paragrafi 6.2.2 del PTFP 2020/2022; 6.2.2 del P.T.F.P 2021/2023; 3.3.3.2 del PIAO 2022/2024)

Sono stati emanati a dicembre del 2021 i bandi per il ricambio generazionale già pianificati nel PTFP 2020/2022 e confermati nel PTFP 2021, che al paragrafo 6.2.2 ha rideterminato, per uno dei due bandi, e tenendo conto delle risorse assunzionali per il 2021, il numero dei posti. Si tratta di due bandi per personale di categoria D, per complessivi 100 posti distribuiti tra sette profili. Tutte le graduatorie sono state approvate, e sono state definite le procedure per la scelta delle sedi da parte dei vincitori e l'acquisizione della documentazione per la stipula dei contratti di lavoro. La contrattualizzazione delle predette unità ha avuto avvio nel mese di marzo del corrente anno. Il PIAO 2022/2024 (paragrafo 3.3.3.2) aveva autorizzato il reclutamento di ulteriori 26 unità di funzionari, vari profili, mediante scorrimento delle predette graduatorie. E' già stata avviata, a fine 2022, la procedura di cui all'articolo 34 bis del D.lgs. 165 del 2001 e s.m.i., conclusasi con esito negativo; sono stati recentemente adottati i relativi provvedimenti di scorrimento delle graduatorie, con l'obiettivo di pervenire alla stipula dei relativi contratti entro il primo quadrimestre del 2022.

- d) Collocamento al lavoro di centralinisti non vedenti

Il ritardo nell'adozione del rendiconto 2022 non ha consentito nel 2022 la definizione delle procedure di contrattualizzazione di due delle tre assunzioni centralinisti non vedenti previste; nel corso del 2023 si prevede di dare seguito alle due assunzioni non definite e a ulteriori due assunzioni per le quali si sono verificate le condizioni di legge, per un totale di 4 centralinisti da contrattualizzare nella Categoria B.

Si tratta di assunzione obbligatorie; i relativi oneri gravano, riducendole, sulle risorse assunzionali ex articolo 4 l.r. n. 14/2019.

e) Assunzioni previste ai sensi della L.R. 20/99

Sono state perfezionate nei primi mesi del 2022, nove delle tredici assunzioni autorizzate a seguito della istruttoria circa la spettanza dei benefici a cura del Dipartimento Famiglia; due autorizzazioni sono state revocate dallo stesso Dipartimento. Le ulteriori due, riguardanti due unità da inquadrare in categoria D saranno definite nei primi mesi del 2023, unitamente all'assunzione di una ulteriore unità in categoria C, per la quale il Dipartimento regionale della Famiglia ha definito positivamente l'istruttoria successivamente alla stesura del *PIAO 2022/2024*.

Gli oneri connessi a tali assunzioni gravano, riducendole, sulle risorse assunzionali ex articolo 4 l.r. n. 14/2019.

I benefici di cui alla legge 20 del 1999 sono stati estesi dall'articolo 14 commi 19 e seguenti della l.r. 13 del 2022 a due ulteriori unità. Le disposizioni erano state impugnate dal Governo regionale; sulla materia è nuovamente intervenuto il legislatore regionale con legge n. 16/2022 art. 19 comma 1, disposizione quest'ultima non impugnata e che ha assicurato diversa copertura finanziaria all'intervento in questione; la relativa istruttoria è tutt'ora in corso a cura del competente Dipartimento Famiglia; si prevede la definizione dell'assunzione entro il 2023.

f) Art. 12 L.R. 11 agosto 2017 n. 16-Ufficio Stampa e Documentazione della Regione Siciliana

A seguito della definizione delle procedure concorsuali previste al riguardo dal paragrafo 6.2.3 del PTFP 2020/2022, avviate con l'emanazione, nel gennaio 2021, dei bandi per la copertura di n. 3 posti di "Istruttore direttivo", categoria professionale "C", posizione economica "C 1" - profilo: Istruttore nei rapporti con i media – giornalista pubblico - Ufficio Stampa e Documentazione della Regione Siciliana e di n. 5 posti di "Funzionario direttivo", categoria professionale "D", posizione economica "D 1" - profilo: Funzionario nei rapporti con i media – giornalista pubblico - Ufficio Stampa e Documentazione della Regione Siciliana sono stati coperti solo due sui cinque posti a concorso per la categoria D (per incapienza della relativa graduatoria) e due sui tre posti a concorso per la categoria C, per rinuncia di uno dei vincitori. Si è proceduto nel 2022 ad adottare il provvedimento di scorrimento della relativa graduatoria, e a perfezionare la istruttoria per la contrattualizzazione della candidata che seguiva in graduatoria, definita nel mese di marzo del corrente anno. La copertura finanziaria è assicurata dall'apposito stanziamento previsto dalla legge 16/2017, articolo 12.

Nel paragrafo 6.1.5 del PTFP 2021/2023, si era previsto di utilizzare le graduatorie formate in esito a tali bandi, per la copertura di due postazioni per ciascuna delle due categorie a bando. Infatti l'articolo 12 della l.r.16/2017 fissa in venti unità il contingente complessivo dei giornalisti; con deliberazione della Giunta regionale 519/2018, tale contingente è stato suddiviso in dieci unità di categoria C e dieci di categoria D. Tenuto conto delle assunzioni effettuate nel 2020, in esito alla prima procedura concorsuale indetta in applicazione della normativa richiamata (cinque unità di categoria C e una unità di categoria D) e di quelle effettuate sulla base dei concorsi banditi nel 2021, risulteranno coperti rispettivamente 8 posti di categoria C e 3 di categoria D. Gli esiti delle procedure del 2021 rendono disponibile solo la graduatoria per la categoria C che presenta un solo ulteriore idoneo, ammesso con riserva. In considerazione della residua disponibilità della spesa autorizzata dalla l.r. 16/2017, e dei costi amministrativi connessi alla organizzazione e gestione delle procedure concorsuali, si prevede di effettuare, subordinatamente alla definizione del relativo contenzioso in senso favorevole per la ricorrente il programmato scorrimento. In considerazione delle risorse disponibili, si prevede di bandire nel 2024 un concorso per il reclutamento di ulteriori due unità di categoria D.

g) le ulteriori procedure autorizzate dal paragrafo del *PIAO 2022/2023*; la valorizzazione delle risorse interne

Al fine di valorizzare le risorse interne, cogliendo, nei limiti consentiti dalle risorse limitate risorse finanziarie disponibili, l'opportunità offerta dall'articolo 52 comma 1 bis del D.Lgs. 165 del 2001, nel testo introdotto dal D.L. 80/2021 come modificato dalla legge di conversione n. 113 del 2001, il PIAO 2022/2024, paragrafo 3.3.3.2, al quale si rinvia, aveva autorizzato l'accantonamento di parte delle risorse assunzionali disponibili per ciascuno degli anni considerati dallo stesso per l'attuazione dei passaggi tra aree, nel rispetto del limite del 50% delle posizioni che per ciascun anno, a partire dal 2022, è possibile coprire con le risorse assunzionali disponibili e non programmate, individuando le relative posizioni e profili sulla base dell'ordinamento vigente e della ricognizione del fabbisogno effettuata. Il predetto paragrafo precisava che nell'ambito della quota del 50% delle posizioni non destinate all'esterno erano incluse le risorse finalizzate alle stabilizzazioni da attivare ai sensi degli articoli 66 della legge regionale n. 8/2018 e 1 della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 24, già programmate con il PTFP 2021/2023, paragrafo 6.2.4 e che erano state conseguentemente ricalibrate, trattandosi parimenti di procedura derogatoria rispetto al principio dell'accesso dall'esterno. Sulla base delle risorse disponibili per il 2022, il 50 per cento delle postazioni non destinate all'esterno ai sensi delle richiamate disposizioni era stato quantificato in complessive 51 posizioni, ripartite come segue tra stabilizzazioni da avviare ai sensi degli articoli 66 della legge regionale n. 8/2018 e 1 della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 24 e procedure comparative per le progressioni tra aree ai sensi dell'articolo 52 comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Per le prime si prevedeva il reclutamento, mediante stabilizzazione di 10 unità di catalogatori (Cat. C) e 10 unità di esperti catalogatori Cat. D), attraverso procedura selettiva riservata da attivare ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 24/2007. Tale procedura sarà avviata nel 2023, cumulando le risorse assunzionali a ciò destinate nel 2023, per le quali si rinvia al successivo paragrafo 3.3.3.2.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 52 comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. si era proceduto all'accantonamento delle risorse per la copertura mediante progressione tra categorie di 31 posizioni, distribuite come da tabella che segue:

Tabella 43 - Posizioni da ricoprire mediante progressioni tra le categorie (Anno 2022)

Profilo	Categoria	Numero posizioni
Funzionario amministrativo	D	5
Funzionario tecnico	D	5
Istruttore amministrativo	C	11
Istruttore tecnico	C	10

Tali risorse saranno utilizzate unitamente a quelle disponibili nel 2023, come sarà illustrato nel seguito del presente documento.

h) h) Art. 13 L.R. 15 aprile 2021 n. 9 come modificato dall'articolo 15 comma 6 della l.r. 13/2022 (Stabilizzazione personale ex dipartimento Foreste)

L'art. 13 della L.r. 15/04/2021, n. 9, ha previsto che " Il personale già in servizio presso il Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale alla data del 28 agosto 2015 a seguito di selezione pubblica con contratto di lavoro, in possesso dei requisiti richiesti dal comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e successive modificazioni, è ammesso, a seguito di istanza da presentare entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, alla procedura di stabilizzazione prevista dalla vigente normativa. Alla relativa spesa, nel limite massimo di 129.421,44 euro (Missione 1, programma 10, capitolo 190019), si provvede, a decorrere dall'esercizio 2021, con le risorse finanziarie disponibili nell'apposito fondo costituito presso il Dipartimento regionale del Bilancio e tesoro di cui all'articolo 3, comma 21, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modificazioni (Missione 20, Programma 3, capitolo 215754)".

L'articolo 15 comma 6 della legge regionale 13/2022 aveva modificato l'autorizzazione di spesa sostituendo le parole "nel limite massimo di 129.421,44 euro" con le parole "nel limite massimo di 311.964,80".

Tale modifica assicurava la possibilità di procedere alla stabilizzazione diretta, in applicazione dell'articolo 20, comma 1 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 di tutte le otto unità che avevano presentato istanza e che, come attestato e documentato dal Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, risultavano in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e successive modificazioni.

L'articolo 15 comma 6 della l.r. 13/2022 era stato impugnato dallo Stato di fronte alla Corte Costituzionale; successivamente è stato abrogato con l'articolo 13 comma 95 della legge regionale 16/2022, mentre il successivo comma 96 del medesimo articolo ha assicurato adeguata copertura finanziaria, fino alla concorrenza di euro 311.964,80 annue a decorrere dal 2023 alle disposizioni di cui all'articolo 13 della l.r. 9/2021, con possibilità di procedere alla stabilizzazione di tutte le otto unità. Nel corso del 2022 è stata definita la relativa istruttoria. In considerazione dell'intervenuta rinuncia di due degli aventi titolo, sono state contrattualizzate nel mese di marzo del corrente anno le restanti sei unità.

3.3.3.2 – Le scelte per la copertura dei fabbisogni: l'utilizzo delle graduatorie dei concorsi già banditi e la valorizzazione delle professionalità interne

a) Risorse assunzionali 2023

Come già indicato nei precedenti documenti di pianificazione del fabbisogno, sia per l'onerosità in termini finanziari e di impegno lavorativo e per la complessità delle procedure concorsuali, sia per l'esigenza di attuare, in tempi brevi, le pur limitate assunzioni consentite dalle risorse assunzionali disponibili, si utilizzeranno sia nel 2023 che nel 2024 le graduatorie formate in esito ai concorsi il ricambio generazionale dell'Amministrazione regionale, entro i limiti di validità delle stesse, fissato dall'articolo 35 comma 5 ter del D.Lgs. 165 del 2001 e s..m.i. in due anni dalla data di approvazione. Tale scelta si conferma infatti come la più efficace rispetto all'obiettivo di assicurare il rapido innesto di personale qualificato, dotato di profili professionali adeguati alle esigenze dell'amministrazione.

Al contempo, si conferma l'esigenza di valorizzare le risorse interne, cogliendo, nei limiti consentiti dalle limitate risorse finanziarie disponibili, l'opportunità offerta dall'articolo 52 comma 1 bis del D.Lgs. 165 del 2001, nel testo introdotto dal D.L. 80/2021 come modificato dalla legge di conversione n. 113 del 2021, come ampiamente illustrato nel paragrafo 3.3.3.2 del PIAO 2022/2024. La disposizione citata prevede infatti che "fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonchè sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti". La medesima disposizione consente in via transitoria, in sede di revisione degli ordinamenti professionali, ai contratti collettivi di comparto per il periodo 2019-2021 di definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area delle elevate professionalità, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, ammettendo, in via eccezionale, la possibilità di deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area superiore dall'esterno. La nuova disciplina ha trovato attuazione, a livello nazionale, nel CCNL del Comparto Funzioni centrali prima e nei contratti collettivi degli ulteriori comparti successivamente. Si ritiene opportuno riportare nel presente paragrafo, come principi che guideranno le attività da porre in essere, quanto evidenziato in ordine alla nuova disciplina dalle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, nella deliberazione N. 7/SSRRCO/CCN/22, con la quale è stata certificata positivamente l'ipotesi di CCNL del Comparto Funzioni locali, con raccomandazioni e osservazioni. Osserva infatti la Corte che la nuova disciplina del passaggio tra aree si colloca "all'interno dei principi che guidano l'accesso al

pubblico impiego, come declinati dalla giurisprudenza costituzionale e civilistica. Le progressioni “verticali”, infatti, consistono nel passaggio ad una posizione funzionale qualitativamente diversa, tale da comportare “una novazione oggettiva” del rapporto di lavoro con mutamento dello status professionale (*ex multis* Cass. SS.UU., 11 aprile 2018, n. 8985); esse sono quindi equiparabili ad una forma di reclutamento, di regola assoggettato allo schema del pubblico concorso, quale meccanismo di selezione tecnica e neutrale che garantisce il rispetto dell’art. 97 Cost. Ciò non esclude che si debba trovare «un ragionevole punto di equilibrio fra quest’ultimo principio e l’interesse a consolidare pregresse esperienze lavorative», non potendosi tuttavia considerare tali, norme che prevedano scivolamenti automatici verso posizioni superiori (senza concorso o comunque senza adeguate selezioni o verifiche attitudinali) o concorsi interni per la copertura della totalità dei posti vacanti”. La Corte ha inoltre evidenziato che “sotto il profilo finanziario, il meccanismo di progressione tra le aree previsto in via di prima applicazione dall’articolo 18, comma 6 dell’Ipotesi, potrà aver luogo all’interno del piano triennale dei fabbisogni di personale e delle dotazioni organiche, nonché nei limiti delle risorse destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente, a cui possono aggiungersi, nei termini previsti dal comma 8 del citato articolo 18, le risorse di cui al richiamato articolo 1, comma 612, della legge n. 234 del 2021 (determinate nella misura massima dello 0,55 per cento del monte salari 2018)”.

La riclassificazione del personale è uno dei punti cardine dell’Atto di indirizzo all’ARAN per il rinnovo del CCRL del comparto non dirigenziale per il triennio 2019/2021, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 135/2022. La legge di stabilità regionale 2022-2024, legge regionale n. 13 del 2022 destinava a tali finalità la somma a regime di 2,7 milioni di euro, pari a circa lo 0,45% del monte salari del comparto non dirigenziale riferito all’anno 2018. La norma in esame ha formato oggetto di impugnativa da parte del Consiglio dei Ministri; la stessa è stata sostituita con l’articolo 12, comma 1 lett. b della l.r. 16 del 2022, che ha destinato a tale finalità la somma di euro 3.300.000,00 pari allo 0,55% del monte salari del comparto non dirigenziale riferito a 2018. Anche tale disposizione è stata impugnata per asserita violazione dell’art. 81 della Costituzione. Ciò ha determinato la stasi della procedura per il rinnovo contrattuale. Nel *PIAO 2022/2024* era stata effettuata tuttavia la scelta di accantonare, a partire dal 2022 e fino al 2024, nei limiti consentiti dalla richiamata disciplina nazionale, le risorse occorrenti per l’effettuazione di passaggi tra aree (qualifiche) individuando le relative posizioni e profili sulla base dell’ordinamento vigente e della ricognizione del fabbisogno effettuata. Si prevedeva inoltre di procedere ad una specifica integrazione del Piano sul punto, al fine di meglio calibrare le posizioni da ricoprire fino al 2024, sulla base della disciplina transitoria che sarà dettata dal nuovo contratto collettivo. In considerazione della stasi della procedura per il rinnovo contrattuale, la stessa scelta si conferma con il presente documento.

Nell’ambito della quota del 50% delle posizioni non destinate all’esterno sono state incluse le risorse finalizzate alle stabilizzazioni da attivare ai sensi degli articoli 66 della legge regionale n. 8/2018 e 1 della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 24, già programmate con il *PTFP 2021/2023*, paragrafo 6.2.4 che sono state conseguentemente ricalibrate nel *PIAO 2022/2024*, in termini numerici che si intendono confermare.

Come dimostrato nella scheda 2 dell’Allegato 3) alla presente sezione, le risorse ex articolo 4 della l.r. 14/2019 come modificato dall’articolo 10 della l.r. 9/2021 per il 2023, integrate dalle risorse degli anni precedenti che residueranno dopo aver dato corso alle assunzioni già autorizzate dai precedenti documenti di Pianificazione, consentono di coprire complessivamente 91 posizioni nel 2023.

Di esse 46 posizioni sono destinate all’esterno e verranno coperte mediante scorrimento delle sette graduatorie approvate nel 2022, in esito ai due concorsi per il rafforzamento amministrativo indetti nel dicembre 2021, previo esperimento delle procedure di cui all’articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.. Di seguito il prospetto degli scorrimenti che saranno effettuati, formulato rapportando il numero di posti disponibili al fabbisogno per profili professionali espresso nell’allegato 2.

Tabella 44 - Risorse assunzionali 2023 - Ricambio generazionale

Profilo Professionale	Scorrimento graduatorie concorso bandito con risorse anni 2020/2021
Funzionario Tecnico per i seguenti ambiti di ruolo: tutela e valorizzazione risorse ambientali; sviluppo produttivo e promozione del territorio; pianificazione e assetto territoriale	11
Funzionario Amministrativo	14
Funzionario Economico finanziario	8
Funzionario Sistemi informativi e tecnologie	3
Funzionario Controllo di gestione	4
Funzionario Avvocato	3
Funzionario tecnico (ambito tutela del territorio e sviluppo rurale)	3
Totale	46

Le 45 posizioni non destinate all'esterno saranno ripartite tra stabilizzazioni da avviare ai sensi degli articoli 66 della legge regionale n. 8/2018 e 1 della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 24 e procedure comparative per le progressioni tra aree ai sensi dell'articolo 52 comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001.

Le prime sono state già programmate, per il 2022 e il 2023, con il paragrafo 6.2.4. del PTFP 2021/2023. Nel rinviare al medesimo per quanto riguarda i presupposti giuridici riguardanti l'attivazione delle predette procedure, si rappresenta che l'esigenza di avviare, in linea con i processi nazionali, adeguati percorsi di progressione interna del personale, con le modalità transitorie che saranno stabilite nel CCRL o con i più rigorosi criteri previsti a regime per le procedure comparative dal vigente testo del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., ha reso necessario rivedere il numero di stabilizzazioni programmato.

Potranno pertanto essere reclutati, nel 2023, 5 unità di catalogatori e 5 unità di esperti catalogatori; sarà realizzata un'unica procedura, utilizzando le risorse accantonate e non utilizzate nel 2022, per complessive 30 unità.

Infine, si procederà, in applicazione dell'articolo 52 comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. all'accantonamento delle risorse per la copertura mediante progressione tra categorie di 35 posizioni. Le stesse sono individuate nella tabella che segue, e fanno riferimento ai profili per i quali sono stati evidenziati i maggiori fabbisogni; includono oltre che postazioni di categoria D, anche diverse postazioni di categoria C, in considerazione del rilevante fabbisogno complessivamente espresso anche per tali posizioni (più del 33% del fabbisogno complessivo):

Tabella 45 - Posizioni da ricoprire mediante progressioni tra le categorie (Anno 2022)

Profilo	Categoria	Numero posizioni
Funzionario amministrativo	D	5
Funzionario tecnico	D	6
Istruttore amministrativo	C	12
Istruttore tecnico	C	12

Tali risorse saranno utilizzate unitamente a quelle accantonate per le medesime finalità nel 2022

Nella programmazione delle risorse si è accantonato un budget al fine di tener conto sia dei due contenziosi pendenti ex concorsi del 2000 beni culturali, sia dell'eventuale presentazione di ulteriori istanze ex legge 20/99.

b) Risorse assunzionali 2024

Le risorse preventivate per il 2024 per il comparto non dirigenziale consentono di pianificare la copertura di complessive 61 posizioni. I suddetti posti potranno essere incrementati, atteso che prudenzialmente le risorse assunzionali sono state calcolate facendo riferimento alle sole cessazioni per raggiungimento del limite massimo di età.

Anche in questo caso, il cinquanta per cento e quindi 31 posti saranno destinati all'esterno, con scorrimento delle graduatorie approvate in esito ai bandi emanati alla fine del 2021 per il ricambio generazionale, secondo il seguente schema, formulato con la stessa metodologia già utilizzata negli anni precedenti:

Tabella 46 - Risorse assunzionali 2024 Ricambio generazionale

Profilo Professionale	Scorrimento graduatorie concorso risorse anni 2020/2021
Funzionario Tecnico per i seguenti ambiti di ruolo: tutela e valorizzazione risorse ambientali; sviluppo produttivo e promozione del territorio	8
Funzionario Amministrativo	8
Funzionario Economico finanziario	5
Funzionario Sistemi informativi e tecnologie	3
Funzionario Controllo di gestione	3
Funzionario Avvocato	2
Funzionario tecnico (ambito tutela del territorio e sviluppo rurale)	2
TOTALE	31

Le restanti trenta posizioni saranno utilizzate per le progressioni tra aree indicate nella tabella che segue, individuate con la stessa metodologia seguita per il 2022 e per il 2023 e per le quali valgono le medesime considerazioni, circa le procedure da seguire

Tabella 47 - Posizioni da ricoprire mediante progressioni tra le categorie (Anno 2024)

Profilo	Categoria	Numero posizioni
Funzionario amministrativo	D	5
Funzionario tecnico	D	5
Istruttore amministrativo	C	10
Istruttore tecnico	C	10

Primo concorso per la dirigenza

Sulla base delle risorse disponibili a partire dal 2024 per la dirigenza, sarà possibile programmare, nel medesimo anno un concorso pubblico per il reclutamento, a tempo indeterminato, di 22 dirigenti, certamente insufficiente, a meno di ulteriori interventi organizzativi, per la funzionalità delle strutture dell'Amministrazione, che presenterà al 31/12/2024 postazioni vacanti in organico non inferiori a 120 unità.

c) Risorse assunzionali 2025

Le risorse preventivate per il 2025 per il comparto non dirigenziale consentono di pianificare la copertura di complessive 80 posizioni. Anche in questo caso, il cinquanta per cento sarà destinato all'esterno. Sarà indetto un nuovo concorso per complessive 40 unità di funzionari; ci si riserva di definire i profili nel corso del 2024, in esito dei processi di modernizzazione dell'amministrazione e di reingegnerizzazione delle procedure cui si faceva cenno; in alternativa, potrà essere valutato

l'avvio di processi di stabilizzazione del personale reclutato a tempo determinato di cui al precedente paragrafo 3.3.1.5

Le restanti 40 posizioni saranno utilizzate per progressioni tra aree, secondo la seguente previsione di massima:

Tabella 48 - Posizioni da ricoprire mediante progressioni tra le categorie (Anno 2024)

Profilo	Categoria	Numero posizioni
Funzionario amministrativo	D	9
Funzionario tecnico	D	9
Istruttore amministrativo	C	11
Istruttore tecnico	C	11

Reclutamento dirigenti

Le risorse disponibili per il 2025 consentiranno il reclutamento nel corso del 2025 di ulteriori 30 dirigenti; si prevede di utilizzare, per scorrimento, la graduatoria formata in esito al bando che si intende bandire per l'utilizzo delle risorse 2024.

3.3.3.3 – Risorse assunzionali per la dirigenza – residuo 2019/2020

Come evidenziato in precedenza e nel paragrafo 6.4 del PTFP 2021/2023, l'articolo 10 della l.r. 9/2021, se annulla le risorse assunzionali per la dirigenza per il triennio 2021/2023, non incide, viceversa, sulle risorse assunzionali già determinate ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 14/2019 per gli anni 2019 e 2020 e non ancora utilizzate al 31 dicembre 2020, pari a euro 902.759,79 (oneri inclusi) per la dirigenza.

Tali risorse non erano state pianificate nei Piani triennali del fabbisogno 2019/2021 e 2020/2022 atteso che, il meccanismo previsto dall'articolo 49 della l.r. 9/2015 per la determinazione della dotazione organica della dirigenza, applicabile fino alla determinazione della dotazione organica per il 2020 e che prevedeva la riduzione della stessa in misura pari al numero dei dirigenti a qualsiasi titolo cessati dal servizio, escludeva di fatto la presenza di vacanze in organico.

Il meccanismo previsto dall'articolo 10 della l.r. 9/2021, di riduzione della dotazione organica della dirigenza in misura pari al 70% dei dirigenti cessati a qualsiasi titolo dal servizio, ha determinato per contro talune vacanze in organico. Nonostante gli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale con delibera 109 del 2022 per assicurare prioritariamente la copertura delle posizioni intermedie, talune posizioni strategiche, anche per l'ulteriore cancellazione dal ruolo, effettuata o prevista anche per l'anno in corso, di diversi dirigenti, o per la carenza di idonee professionalità rispetto ad attività che richiedono una peculiare qualificazione professionale, sono destinate a rimanere vacanti. Tenuto conto che l'articolo 10 citato, in attuazione dell'Accordo con lo Stato del 15 gennaio 2021, vieta per il triennio 2021/2023 il reclutamento solo di dirigenti a tempo indeterminato, le risorse in questione potranno essere utilizzate per la copertura di alcune di tali posizioni, con contratti dirigenziali a tempo determinato, in applicazione dell'articolo 19, commi 5 bis e 6 del D.lsg.165/2001 e s.m.i., e nel rispetto dei requisiti previsti da tali disposizioni, entro il limite consentito dalla richiamata, pur esigua, disponibilità finanziaria pari ad undici unità.

L'individuazione dei Dipartimenti di assegnazione delle risorse sarà effettuata con deliberazione della Giunta regionale.

3.3.3.4 – Programma delle assunzioni 2023/2025

Nelle tabelle che seguono è riportato il programma delle assunzioni aggiornato sulla base delle attività espletate in esecuzione dei precedenti PTFP; sono indicate distintamente le assunzioni pianificate con il presente PTFP.

Tabella 49 - Assunzioni da effettuare in esito a procedure autorizzate dai precedenti piani

Fonte	D	C	B	A	Totale
Centri per l'Impiego (procedura concorsuale in corso di espletamento; risorse nazionali)	264	487			751
Bando ricambio generazionale vari profili 2020 con incremento risorse 2021 art. 4 L.R. 14/2019	88				88
Bando ricambio generazionale art. 4 L.R. 14/2019 – ambito agricoltura	12				12
Scorrimento autorizzato per il 2022 da PIAO 2022/2024 Bando ricambio generazionale vari profili risorse ex art. 4 L.R. 14/2019	24				24
Scorrimento autorizzato per il 2022 da PIAO 2022/2024 Bando ricambio generazionale art. 4 L.R. 14/2019 – ambito agricoltura	2				2
Bando Ufficio Stampa e Documentazione (Graduatorie approvate con DDG n. 546 e 547 del 28.02.2022; risorse legge regionale 16/2017)		1			1
Assunzioni Ufficio Stampa e Documentazione – scorrimento graduatoria categoria C ⁵³ – risorse legge regionale 16/2017 ⁵⁴		1			1
Assunzione Centralinisti non vedenti			2		2
Assunzione in esecuzione di sentenza contenzioso BB.CC.	1	2			3
Assunzioni Art. 4 L.R. 20/99-Familiari vittime della mafia e soggetti di cui all'articolo 14, commi 19 e ss. L.r. 13/2022 come modificato dall'articolo 19 comma 1 della l.r. 16/2022	4				4
Scorrimento graduatorie bandi ricambio generazionale Annualità 2022	26				26
Stabilizzazioni ex articolo 13 della l.r. 9/2021 come modificato dalla l.r. 13/2022, articolo 15 comma 6 ⁵⁵	6				6
Nuovo bando per la copertura di un massimo 273 posti di categoria D Centri per l'impiego (risorse nazionali) ⁵⁶					0

Tabella 50 - Assunzioni previste dal presente piano per il 2023

Fonte	D	C	B	A	Totale
Scorrimento 2023 Bando ricambio generazionale vari profili risorse ex art. 4 L.R. 14/2019	43				43
Scorrimento 2023 Bando ricambio generazionale art. 4 L.R. 14/2019 – ambito agricoltura	3				3
Assunzione Centralinisti non vedenti			2		2

⁵³ Per tale unità, ammessa con riserva, in esito alla definizione del contenzioso

⁵⁴ Assunzioni a valere sulle risorse stanziare con l'art 12 della l.r. 16/2017 e s.m.i.

⁵⁵ Assunzioni a valere sulle risorse articolo 13 l.r. 9/2021 e s.m.i. e articolo 13, comma 96 della l.r. 16/2022

⁵⁶ Nell'ambito del POC SPAU e del PON Inclusione il Dipartimento lavoro aveva programmato di avviare le procedure per il reclutamento a tempo determinato, per la durata di tre anni, di ulteriori 111 figure per il rafforzamento dei CPI. Il numero di assunzioni per la categoria D fa riferimento al numero degli idonei che hanno superato la prova scritta; il concorso prevedeva l'assunzione di 537 unità. Tre postazioni sono accantonate a seguito di ordinanze cautelari emesse dal CGA a favore di altrettanti candidati che non hanno superato le prove; due postazioni sono comunque prudenzialmente accantonate a favore di altrettanti candidati inseriti con riserva nelle graduatorie di merito, in attesa dei giudizi di merito. L'effettivo numero di posti del nuovo concorso resta subordinato all'attenta verifica delle esigenze del Dipartimento, ed al confronto con lo Stato a seguito delle modifiche normative intervenute ed è destinato certamente a contrarsi.

Fonte	D	C	B	A	Totale
Assunzione in esecuzione di sentenza contenzioso BB.CC.	1	3			4
Assunzioni Art. 4 L.R. 20/99-Familiari vittime della mafia		1			1

Tabella 51 - Procedure interne e stabilizzazioni autorizzate dal PIAO 2022/2024 per l'annualità 2022

Fonte	D	C	B	A	Totale
Procedura di stabilizzazione art. 66 l.r. 8/2018	10	10			20
Progressioni verticali a valere su risorse assunzionali ex articolo 52 comma 1 bis bis del d.lgs. 165/2001	10	21			31

Tabella 52 - Procedure interne e stabilizzazioni autorizzate dal presente documento

Fonte	D	C	B	A	Totale
Procedura di stabilizzazione art. 66 l.r. 8/2018	5	5			10
Progressioni verticali a valere su risorse assunzionali ex articolo 52 comma 1 bis bis del d.lgs. 165/2001	11	24			35

Tabella 53 - Bandi 2024 per categoria

Fonte	Dirigenti	D	C	B	A	Totale
Ufficio stampa Bando di concorso per 2 unità di categoria D						
Bando per il reclutamento di 22 dirigenti	22					22
Procedure di stabilizzazione e valorizzazione professionalità interne - Progressioni verticali a valere su risorse assunzionali ex articolo 52 comma 1 bis bis del d.lgs. 165/2001		10	20			30

Tabella 54 - Assunzioni 2024 per categoria

Fonte	Dirigenti	D	C	B	A	Totale
Scorrimento 2024 bandi ricambio generazionale		31				31
Assunzioni concorso 2023 potenziamento centri per l'impiego (eventuali; subordinato a valutazione su indizione nuovo concorso a seguito modifiche normative; numero assunzioni massimo, legato alla pianificazione del concorso)		273				273

Tabella 55 - Bandi e assunzioni 2025 per categoria

Fonte	Dirigenti	D	C	B	A	Totale
Bando nuovi profili comparto non dirigenziale e/o stabilizzazioni		40				40
Progressioni verticali a valere su risorse assunzionali ex articolo 52 comma 1 bis bis del d.lgs. 165/2001		18	22			40
2 Unità di Categoria D per Ufficio stampa in esito a concorso indetto nel precedente anno		2				2
Reclutamento di ulteriori 30 unità di dirigenti	30					30

Assunzioni 2023/2025 a tempo determinato

a. Dirigenza

Ove necessario in applicazione dell'articolo 19, commi 5 bis e 6, del D.Lgs 165/2001 potrà ricorrersi nel limite delle esigue risorse assunzionali disponibili al reclutamento di dirigenti a tempo determinato.

b. Personale del comparto non dirigenziale

Assunzione di ulteriori n. 2 unità selezionate dal Dipartimento nazionale della funzione pubblica, ex articolo 1, commi 178 e ss. della legge 178/2020 in sostituzione dei rinunciatari

3.3.3.5 – Programma delle assunzioni e sostenibilità finanziaria

Le "Linee di indirizzo" del maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, non modificate sul punto dalle linee guida 2022, specificano che per le amministrazioni centrali la dotazione organica "si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa, di fatto, individua la dotazione di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente". Sulla base delle linee guida, pertanto, partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si deve ricostruire "il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche". Precisano le Linee guida che "resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica".

Le linee guida specificano che nell'ambito di tale indicatore di spesa potenziale massima, le amministrazioni possono coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, precisando che "nell'ambito delle suddette facoltà di assunzione vanno ricomprese anche quelle previste da disposizioni speciali di legge provviste della relativa copertura finanziaria"; ancora, le Amministrazioni "dovranno indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente". Precisano le linee guida che "resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica".

Sulla base di tali previsioni, i dati numerici delle dotazioni organiche del comparto non dirigenziale e della dirigenza del triennio 2020/2022, sono stati tradotti in termini finanziari nell' Allegato 3.

Nelle schede da tre a cinque di cui si compone il suddetto allegato 3, elaborato dal Servizio 6 "Gestione Bilancio" del Dipartimento regionale Funzione Pubblica sulla base delle cancellazioni e delle assunzioni previste, viene riportato il valore finanziario della dotazione organica annuale e il valore finanziario del personale in servizio e quindi dei posti coperti al 31 dicembre 2022 (valore ultima dotazione organica approvata) e per ciascun anno del piano (31 dicembre 2023, 31/12/2024 e 31/12/2025), rispettivamente del comparto e della dirigenza. Le assunzioni previste sono programmate sulla base delle facoltà assunzionali vigenti e dei relativi previsti tetti di spesa. Nella quinta scheda sono messi a confronto i costi della dotazione organica teorica e del personale in servizio, ed è indicato il costo complessivo (trattamento fondamentale, inclusi oneri del personale). Come si evince dalle tabelle, anche includendo nella dotazione organica il personale che sarà assunto a valere sulle risorse nazionali destinate al potenziamento dei centri dell'impiego, il valore della dotazione organica decresce nel triennio, anche per effetto del minore costo del personale di nuova assunzione rispetto ai valori retributivi medi del personale in servizio.

La prima scheda dell'allegato 3 riassume le risorse assunzionali disponibili per il ricambio generazionale, ex articolo 4, commi 2 e 3 della l.r. 14/2019. La scheda due riporta il prospetto dimostrativo dei costi delle assunzioni programmate a valere su tali risorse; la scheda due bis riporta, altresì il prospetto delle assunzioni programmate a valere sullo stanziamento autorizzato dalla legge regionale 12/2017 per le assunzioni riguardanti il settore dell'informazione, nonché di quelle autorizzate dall'articolo 13 della l.r. 9/2021 e s.m.i. per il Dipartimento dello sviluppo rurale.

Per il rafforzamento dei Centri per l'Impiego, si farà riferimento alle risorse finanziarie individuate dalla normativa nazionale vigente, che ha autorizzato un corrispondente ampliamento delle dotazioni organiche. Le risorse finanziarie destinate al rafforzamento dei centri per l'impiego sono state già ripartite sulla base di provvedimenti adottati con decreti del Ministero del Lavoro in applicazione dell'articolo 1, comma 258 della L. 145/2018 e dall'articolo 12 del D.L. 4/2019 (DM 28/06/2019, in GU Serie Generale n.181 del 03-08-2019 e DM 20/05/2020, in GU n.196 del 6-8-2020).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Deliberazione della Giunta regionale n. 361/2019 di adozione del "Piano triennale del fabbisogno di personale per il rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del Lavoro", nonché alle deliberazioni n. 460/2019 di approvazione del Piano delle attività per il rafforzamento dei Centri per l'Impiego, n. 460/2020 integrativa sulle tipologie di laurea necessaria per la partecipazione ai bandi e n. 481/2020 con cui è stata approvata la "Matrice dei Profili Professionali" dei dipendenti della Regione Siciliana e, da ultimo, alla delibera 312 del 29/07/2021, riguardante il "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro".

Con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di cui al precedente paragrafo 3.3.1.5, le stesse trovano copertura in parte nei fondi assegnati alla Regione in applicazione dell'articolo 1 commi 178 e segg. della legge 178/2020, con riferimento al personale selezionato dal Dipartimento nazionale della funzione pubblica e assegnato alla Regione siciliana dall'Agenzia di coesione; le relative risorse sono state assegnate con determina dell'Agenzia di coesione n.74 del 02/11/2021. Le assunzioni effettuate dal Dipartimento regionale della Protezione civile sono finanziate con i fondi di cui all'articolo 1, commi 701 e 702 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Allegato 1
Fabbisogni 2023/2025 per profili professionali

DIPARTIMENTO / UFFICIO	D																			C										B					A				TOT. FABB.		
	3	4	5	6	8	11	12	13	17	19	21	23	24	28	29	31	32	** ***	TOT. CAT.	2	7	10	16	18	20	22	27	30	** ***	TOT. CAT.	1	9	15	26	** ***	TOT. CAT.	14	25		** ***	TOT. CAT.
Segreteria Generale	1							4											5			4								4						0				0	9
Ufficio Legislativo e Legale	4			2		2	1	4	2		15	15							45	2		2	4	2		10				20		2	1			3	6			6	74
Dipartimento della Protezione Civile	1	1	1	1		2		3	1	1	1		3						15										0										0	15	
Dipartimento della Programmazione	4	2	2	1		2	2	5	2		1	1							22	2		1	2	3		1			9	2	1				3				0	34	
Dipartimento degli Affari Extraregionali	2	1		1		1													5	1			1	2					4	2	1	3			6				0	15	
Ufficio di Bruxelles	1		1					1	1										4										0						0				0	4	
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia	15	2	5	3		5	2	25			8	6	20						91	15		5	25			8	20		73	15		30	30		75	40	50		90	329	
Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati della Commissione Europea	4			1		1		2											8	2		1	1						4			1			1	1			1	14	
Ufficio Speciale Autorità di AUDIT	10					2		6											18	8		1	3					12						0	1			1	31		
Ufficio del Garante dei diritti dei detenuti – Sicilia						1		4	2										7			1	3	2					6			1			1				0	14	
Ufficio Stampa e Documentazione				1		1		1		1									4						1				1						0				0	5	
Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale	2			1		1		2											6	1		1	1						3		1	1			2				0	11	
Ufficio della Segreteria di Giunta								1											1			1	1						2						0				0	3	
Dipartimento dell'Agricoltura	78	42	39	18			39	120	9	6	30	12	240	60				693	93			75	6	6	72	120		372	90		-60	-60		-30	-450	300		-150	885		
Dipartimento della Pesca Mediterranea	5	2	4	1		5		2	1		1	1						22	5		2	2			1			10		2				2				0	34		
Dipartimento dello Sviluppo Rurale e territoriale	22		2	1			1	20			10							56	19			29			11			59	20			8		28		11		11	154		
Dipartimento Attività Produttive	4		8	5				82			3		10	5				117	8			64			12	20		104	8		45		53	33			33	307			
Dipartimento delle Autonomie Locali	4	1	2	1		1	2	3	1			2	5					22	3		1	3	1					8	2	1	4			7				0	37		
Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale	10		2	3		4	2	30			10	2						63	10		4	35						49			15			15				0	127		
Fondo Pensioni Sicilia	10		12			5	2	20	2		2	1						54	15		10	12	1		2			40	8	7	8			23	25			25	142		
Dipartimento del BB.CC. e I.S.	46	15	43	16		41	4	161	23	19	35	25	94				493	1015	71		70	185	17	14	29	548		262	1196	18	42	316	259		635	150	279		429	3275	
Dipartimento del Bilancio e del tesoro – Rag. Gen.	87	3	4	3		1	3	21										122	50		1	22						73	2	1	24			27	48			48	270		
Dipartimento delle Finanze e del Credito	15	2	1	2		2		15			6							43	6		2	10			4			22	3	1	5			9	4			4	78		
Autorità Regionale per Innovazione Tecnologica	4		1	1		14	2	4	1		1	1						29	2		4	2						8	1	2				3	1			1	41		
Ufficio Speciale per la Chiusura delle Liquidazioni	2					1		4			1							8	2		1	2			1			6			1			1	1			1	16		
Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per acquisizione beni e servizi				3		1		7	2			2						15				2	2					4		1	2			3	1			1	23		
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti	18	2	10	1		3		34			9	1	70					148	10		4	20			5	28		67	2		4	100		106	7	3		10	331		

DIPARTIMENTO / UFFICIO	D																	C										B					A			TOT. FABB						
	3	4	5	6	8	11	12	13	17	19	21	23	24	28	29	31	32	** **	TOT. CAT.	2	7	10	16	18	20	22	27	30	** **	TOT. CAT.	1	9	15	26	** **		TOT. CAT.	14	25	** **	TOT. CAT.	
Dipartimento dell'Energia		1	2			1	1		11			2	2	10					30	3			12			2					17			13			13	4			4	64
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali	25	28	15	6		11	3		8	3		9	9						117	23		10	9	6		7				55	3	3	15			21	6			6	199	
Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative	32	14	32	32		25	7		32	25	1	25	25		360				610	25		25	32	25	1	25				133	25	25	55			105	55			55	903	
Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	25	16	10	7		17	9		44	3	3	13	7	32	25			55	266	16		13	46	3	3	7	26		50	164	15	15	27	13	32	102	15		35	50	582	
Dipartimento regionale Tecnico	2	1	1	1		9			9			2	1	240					266	2		9	9			2	70			92						0				0	358	
Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio	14	8	8	14		4	2		15			20							85	14		4	15			20				53	14	4	36			54	70			70	262	
Dipartimento della Formazione Professionale	5	4	6	8		3	1		12	5		6							50	18		5	14	4		8				49	14	2	14			30	14			14	143	
Ufficio Speciale Chiusura e Liquidazione Offerta Formativa	6			3								3							12	5			3			3				11	3					3				0	26	
Dipartimento della Pianificazione Strategica	4	3	7	3		2	4		15				3						41	10		5	14							29			4			4				0	74	
Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico	2	1		3		1	2		5	1	1	2			3				21	4		3	8	1	1	2				19	2	2	2			6	3			3	49	
Dipartimento dell'Ambiente	3		3	1		2	1		6	2		1	2	70					91	4		5	5	2		2	76			94	3	2	9	32		46	4	18		22	253	
Dipartimento dell'Urbanistica	3	1	2	1		3	1		4		1	2	1	16					35	3		3	3		2	2	8			21	1	2	2	2		7	3	2		5	68	
Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana	2								4					4					10				4				4			8						0				0	18	
Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo	16	11	8	11		8	5		44			8	1						112	13		5	38		1	11	1			69	8	5	24			37	17			17	235	
TOTALE PROFILO	488	161	231	156	0	182	96	0	790	86	33	226	118	811	458	0	0	548	4.384	465	0	199	720	77	29	247	921	0	312	2.970	261	122	602	384	32	1.401	59	663	35	757	9.512	
TOTALE CATEGORIA	4.384																	2.970										1.401					757									
TOTALE FABBISOGNO	9.512																																									

** Funzionario tecnico ** Funzionario tecnico di catalogazione digitale del patrimonio culturale ** Catalogatore ** Esperto Catalogatore *** Operatore tecnico *** Collaboratore tecnico *** Istruttore tecnico *** Funzionario tecnico

Legenda codici numerici matrice

Profilo professionale - Cat. D
3. Funzionario economico finanziario
4. Funzionario di programmazione strategica
5. Funzionario di pianificazione e gestione progetti/servizi
6. Funzionario di controllo di gestione
8. Specialista Amministrativo contabile *
11. Funzionario sistemi informativi e tecnologie
12. Funzionario di analisi statistica
13. Specialista Informatico Statistico *
17. Funzionario amministrativo
19. Funzionario comunicazione istituzionale
21. Funzionario nei rapporti con i media, giornalista pubblico
23. Funzionario legale
24. Funzionario Avvocato
28. Funzionario tecnico
29. Funzionario Ispettivo
31. Specialista in mercato e servizi per il lavoro*
32. Analista del mercato del Lavoro*

Profilo professionale - Cat. C
2. Istruttore economico finanziario
7. Amministrativo Contabile *
10. Istruttore sistemi informativi e tecnologie
16. Istruttore amministrativo
18. Istruttore comunicazione istituzionale
20. Istruttore nei rapporti con i media, giornalista pubblico
22. Istruttore legale
27. Istruttore tecnico
30. Operatore Mercato del Lavoro*

Profilo professionale - Cat. B
1. collaboratore economico finanziario
9. Collaboratore sistemi informativi e tecnologie
15. Collaboratore tecnico amministrativo
26. Collaboratore tecnico

Profilo professionale - Cat. A
14. Operatore tecnico amministrativo
25. Operatore tecnico

PROFILI PROFESSIONALI SPECIALISTICI	Cat. C			Cat. D				
	DIPARTIMENTO/UFFICIO							
Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative	Istruttore amministrativo contabile	Operatore mercato del lavoro	TOTALE	Specialista amministrativo contabile	Specialista mercato e servizi per il lavoro	Specialista informatico statistico	Analista mercato del lavoro	TOTALE
	176	311	487	144	414	45	45	648⁵⁷

⁵⁷ Di cui 111 unità da reclutare a tempo determinato, per la durata di un triennio, a cura del Dipartimento Lavoro a valere rispettivamente sulle risorse del POC Asse occupazione (35 unità) e sul PON Inclusionone (76 unità)

Allegato 2
Fabbisogno 2023/2025 per famiglie professionali

FAMIGLIA PROFESSIONALE	Risorse finanziarie				Sistemi informativi				Amministrativa				Comunicazione				Legislativo e Legale				Settori tecnici				Settori tecnici specialistici				TOTALE					
	D	C	B	A	D	C	B	A	D	C	B	A	D	C	B	A	D	C	B	A	D	C	B	A	D	C	B	A	D	C	B	A	TOT	
Segreteria Generale	1								4	4																				5	4	0	0	9
Ufficio Legislativo e Legale	6	2			3	2	2		4	4	1	6	2	2			30	10												45	20	3	6	74
Dipartimento della Protezione Civile	4				2				3				2				1				3									15	0	0	0	15
Dipartimento della Programmazione	9	2	2		4	1	1		5	2			2	3			2	1												22	9	3	0	34
Dipartimento degli Affari Extraregionali	4	1	2		1		1			1	3				2															5	4	6	0	15
Ufficio di Bruxelles	2								1				1																	4	0	0	0	4
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia	25	15	15		7	5			25	25	30	40					14	8			20	20	30	50						91	73	75	90	329
Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati della Commissione Europea	5	2			1	1			2	1	1	1																		8	4	1	1	14
Ufficio Speciale Autorità di AUDIT	10	8			2	1			6	3		1																		18	12	0	1	31
Ufficio del Garante dei diritti dei detenuti – Sicilia					1	1			4	3	1		2	2																7	6	1	0	14
Ufficio Stampa e Documentazione	1				1				1				1	1																4	1	0	0	5
Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale	3	1			1	1	1		2	1	1																			6	3	2	0	11
Ufficio della Segreteria di Giunta						1			1	1																				1	2	0	0	3
Dipartimento dell'Agricoltura	177	93	90		39				120	75	-60	-450	15	12			42	72			300	120	-60	300						693	372	-30	-150	885
Dipartimento della Pesca Mediterranea	12	5			5	2	2		2	2			1				2	1												22	10	2	0	34
Dipartimento dello Sviluppo Rurale e territoriale	25	19	20		1				20	29							10	11					8	11						56	59	28	11	154
Dipartimento Attività Produttive	17	8	8						82	64	45	33					3	12			15	20								117	104	53	33	307
Dipartimento delle Autonomie Locali	8	3	2		3	1	1		3	3	4		1	1						7										22	8	7	0	37
Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale	15	10			6	4			30	35	15						12													63	49	15	0	127
Fondo Pensioni Sicilia	22	15	8		7	10	7		20	12	8	25	2	1			3	2												54	40	23	25	142
Dipartimento del BB.CC. e I.S.	120	71	18		45	70	42		161	185	316	150	42	31			60	29			94	548	259	279	493	262				1.015	1.196	635	429	3.275
Dipartimento del Bilancio e del tesoro – Rag. Gen.	97	50	2		4	1	1		21	22	24	48																		122	73	27	48	270
Dipartimento delle Finanze e del Credito	20	6	3		2	2	1		15	10	5	4					6	4												43	22	9	4	78
Autorità Regionale per Innovazione Tecnologica	6	2	1		16	4	2		4	2		1	1				2													29	8	3	1	41
Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni	2	2			1	1			4	2	1	1					1	1												8	6	1	1	16
Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per acquisizione beni e servizi	3				1		1		7	2	2	1	2	2			2													15	4	3	1	23
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti	31	10	2		3	4			34	20	4	7					10	5			70	28	100	3						148	67	106	10	331
Dipartimento dell'Energia	3	3			2				11	12	13	4					4	2			10									30	17	13	4	64
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali	74	23	3		14	10	3		8	9	15	6	3	6			18	7												117	55	21	6	199
Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative	110	25	25		32	25	25		32	32	55	55	26	26			50	25			360									610	133	105	55	903
Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	58	16	15		26	13	15		44	46	27	15	6	6			20	7			57	26	13		55	50	32	35	266	164	102	50	582	
Dipartimento regionale Tecnico	5	2			9	9			9	9							3	2			240	70								266	92	0	0	358
Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio	44	14	14		6	4	4		15	15	36	70					20	20												85	53	54	70	262
Dipartimento della Formazione Professionale	23	18	14		4	5	2		12	14	14	14	5	4			6	8												50	49	30	14	143
Ufficio Speciale Chiusura e Liquidazione Offerta Formativa	9	5	3							3							3	3												12	11	3	0	26
Dipartimento della Pianificazione Strategica	17	10			6	5			15	14	4						3													41	29	4	0	74
Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico	6	4	2		3	3	2		5	8	2	3	2	2			5	2												21	19	6	3	49
Dipartimento dell'Ambiente	7	4	3		3	5	2		6	5	9	4	2	2			3	2			70	76	32	18						91	94	46	22	253
Dipartimento dell'Urbanistica	7	3	1		4	3	2		4	3	2	3	1	2			3	2			16	8	2	2						35	21	7	5	68
Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana	2								4	4											4	4								10	8	0	0	18
Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo	46	13	8		13	5	5		44	37	24	17		1			9	13												112	69	37	17	235

FAMIGLIA PROFESSIONALE	Risorse finanziarie				Sistemi informativi				Amministrativa				Comunicazione				Legislativo e Legale				Settori tecnici				Settori tecnici specialistici				TOTALE				
	D	C	B	A	D	C	B	A	D	C	B	A	D	C	B	A	D	C	B	A	D	C	B	A	D	C	B	A	D	C	B	A	TOT
TOTALE PER PROFILO	1.036	465	261	0	278	199	122	0	790	719	602	59	119	106	0	0	347	249	0	0	1.266	920	384	663	548	312	32	35	4.384	2.970	1.401	757	9.512
TOTALE	1.762				599				2.170				225				596				3.233				927				9.512				

Allegato 3 (Scheda 1)

Risorse assunzionali 2023 - 2025 su cancellazioni ordinarie 2022 - 2024 - Dirigenza e comparto (esclusi prepensionamenti)

Escluso il personale del corpo forestale

(Dal 2021 solo personale contratto 2)

	Oneri esclusi	Oneri inclusi
Residuo risorse 2019 - 2020 Dirigenti	642.031,00	902.759,79
Residuo risorse 2021-2022 Dirigenti (ai sensi dell'art. 10 c. 3 della L.R. 9/2021)	-	-
Residuo risorse 2019 - 2022 Comparto	5.159.119,64	7.254.238,13

RISORSE ASSUNZIONALI 2023

Categoria	Unità cessate anno 2022 (contr. 2)	Costo unitario stipendi anno (*)	Costo totale stipendi	Oneri a carico amministraz.	Costo totale unitario annuo oneri inclusi	Costo totale annuo oneri inclusi	Percentuale calcolo economie disponibili (**)	Risorse assunzionali solo stipendi	Risorse assunzionali oneri inclusi	Assunzioni da effettuarsi nell'anno	Costo annuo assunzioni	Risorse assunzionali residue con residuo anno prec.	Risorse assunz. Residue oneri inclusi con residuo anno prec.
Dirigenti	34	54.024,23	1.836.823,82	21.939,24	75.963,47	2.582.757,97	50%	918.411,91	1.291.378,99	0	0,00	642.031,00	902.759,79⁽¹⁾
D	37	27.733,16	1.026.126,92	11.262,44	38.995,60	1.442.837,06	100%	1.026.126,92	1.442.837,06	214	5.934.896,24		
C	28	23.987,47	671.649,16	9.741,31	33.728,78	944.405,88	100%	671.649,16	944.405,88	66	1.583.173,02		
B	23	21.091,98	485.115,54	8.565,45	29.657,43	682.120,96	100%	485.115,54	682.120,96	4	84.367,92		
A	16	19.525,35	312.405,60	7.929,24	27.454,59	439.273,51	100%	312.405,60	439.273,51	0	0,00		
Totale	104	92.337,96	2.495.297,22	37.498,45	129.836,41	3.508.637,42		2.495.297,22	3.508.637,42	284,00	7.602.437,18	0,00	0,00

RISORSE ASSUNZIONALI 2024

Categoria	Unità cessate anno 2023 (contr. 2)	Costo unitario stipendi anno (*)	Costo totale stipendi	Oneri a carico amministraz.	Costo totale unitario annuo oneri inclusi	Costo totale annuo oneri inclusi	Percentuale calcolo economie disponibili (**)	Risorse assunzionali solo stipendi	Risorse assunzionali oneri inclusi	Assunzioni da effettuarsi nell'anno	Costo annuo assunzioni	Risorse assunzionali residue con residuo anno prec.	Risorse assunz. Residue oneri inclusi con residuo anno prec.
Dirigenti	45	54.024,23	2.431.090,35	21.939,24	75.963,47	3.418.356,14	50%	1.215.545,18	1.709.178,07	22	1.188.533,06	669.043,12	940.741,52
D	32	27.733,16	887.461,12	11.262,44	38.995,60	1.247.859,08	100%	887.461,12	1.247.859,08	41	1.137.059,56		
C	17	23.987,47	407.786,99	9.741,31	33.728,78	573.389,29	100%	407.786,99	573.389,29	20	479.749,40		
B	8	21.091,98	168.735,84	8.565,45	29.657,43	237.259,46	100%	168.735,84	237.259,46		0,00		
A	8	19.525,35	156.202,80	7.929,24	27.454,59	219.636,76	100%	156.202,80	219.636,76		0,00		
Totale	65	92.337,96	1.620.186,75	37.498,45	129.836,41	2.278.144,59		1.620.186,75	2.278.144,59	61	1.616.808,96	0,00	0,00

RISORSE ASSUNZIONALI 2025

Categoria	Unità cessate anno 2024 (contr. 2)	Costo unitario stipendi anno (*)	Costo totale stipendi	Oneri a carico amministraz.	Costo totale unitario annuo oneri inclusi	Costo totale annuo oneri inclusi	Percentuale calcolo economie disponibili (**)	Risorse assunzionali solo stipendi	Risorse assunzionali oneri inclusi	Assunzioni da effettuarsi nell'anno	Costo annuo assunzioni	Risorse assunzionali residue con residuo anno prec.	Risorse assunz. Residue oneri inclusi con residuo anno prec.
Dirigenti	59	54.024,23	3.187.429,57	21.939,24	75.963,47	4.481.844,72	50%	1.593.714,79	2.240.922,36	30	1.620.726,90	642.031,00	902.759,79
D	42	27.733,16	1.164.792,72	11.262,44	38.995,60	1.637.815,04	100%	1.164.792,72	1.637.815,04	58	1.608.523,28		
C	25	23.987,47	599.686,75	9.741,31	33.728,78	843.219,54	100%	599.686,75	843.219,54	22	527.724,34		
B	10	21.091,98	210.919,80	8.565,45	29.657,43	296.574,33	100%	210.919,80	296.574,33		0,00		
A	11	19.525,35	214.778,85	7.929,24	27.454,59	302.000,54	100%	214.778,85	302.000,54		0,00		
Totale	88	92.337,96	2.190.178,12	37.498,45	129.836,41	3.079.609,45		2.190.178,12	3.079.609,45	80	2.136.247,62	0,00	0,00

(*) Valori retribuzioni iniziali per fascia

(**) Percentuali stabilite dall'Art. 4 c. 2 e 3 L.R. 14/2019

	Solo stipendi	Oneri inclusi
RESIDUO RISORSE DIRIGENTI 2019 - 2020	642.031,00	902.759,79
<i>RISORSE DIRIGENTI 2021 - 2023 (ai sensi dell'art. 10 c. 3 della L.R. 9/2021)⁵⁸</i>	0,00	0,00
RISORSE DIRIGENTI 2024-2025	2.809.259,96	3.950.100,43
TOTALE RISORSE DIRIGENTI 2019 - 2025	3.451.290,96	4.852.860,22
COSTO ASSUNZIONI 2024/2025	2.809.259,96	3.950.100,43
RESIDUO FINALE DIRIGENTI AL 2025	642.031,00	902.759,79⁵⁹
RESIDUO RISORSE COMPARTO 2019 - 2022	5.159.119,64	7.254.238,13
RISORSE COMPARTO 2023 - 2025	6.305.662,09	8.866.391,46
TOTALE RISORSE COMPARTO 2019 - 2025	11.464.781,73	16.120.629,59
COSTO ASSUNZIONI 2023 - 2025	11.355.493,76	15.966.959,78
RESIDUO FINALE COMPARTO AL 2025	109.287,97	153.669,81

⁵⁸ Le risorse assunzionali per la dirigenza relative al 2021, al 2022 ed al 2023 vengono azzerate ai sensi dell'art. 10 c. 3 della L.R. 9/2021 dalla detrazione dell'importo per le buonuscite dello stesso personale

⁵⁹ Utilizzabili per assunzioni a tempo indeterminato dal 2024 ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/2021

Allegato 3 (Scheda 2)

Risorse assunzionali 2019 - 2025 ex art. 4 L.R. 14/2019 e art. 10 L.R. 9/2021 ed assunzioni effettuate e programmate (Comparto non dirigenziale)

Residuo risorse assunzionali 2019/2022	7.254.238,13
Risorse assunzionali 2023	3.508.637,42
TOTALE RISORSE DISPONIBILI 2023	10.762.875,55

Assunzioni programmate fino al 2023 - Ricambio generazionale						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78		0,00	0,00
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60	172	4.770.103,52	6.707.242,56
			TOTALI⁶⁰	172	4.770.103,52	6.707.242,56

Assunzioni programmate 2023 - ART. 4 L.R. 20/99						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78	1	23.987,47	33.728,78
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60	4	110.932,64	155.982,39
			TOTALI	5	134.920,11	189.711,17

Assunzioni programmate 2023 - Sentenze BB.CC 2022/2023						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78	5	119.937,35	168.643,91
D ⁶¹	27.733,16	11.262,44	38.995,60	2	55.466,32	77.991,19
			TOTALI	7	175.403,67	246.635,10

⁶⁰ 126 unità con risorse maturate fino al 2022; 46 unità a valere sulle risorse 2023

⁶¹ L'art. 14 c. 19 della L.R. 13/2022 è stata oggetto di impugnativa di fronte alla Corte Costituzionale. L'assunzione di n° 2 unità è sospesa fino all'esito non sfavorevole del contenzioso costituzionale

Assunzioni programmate 2023 - Centralinisti non vedenti						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43	4	84.367,92	118.629,73
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78		0,00	0,00
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60		0,00	0,00
TOTALI				4	84.367,92	118.629,73

Progressioni tra aree 2022						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78	21	503.736,87	708.304,41
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60	10	277.331,60	389.955,96
TOTALI				31	781.068,47	1.098.260,38

Progressioni tra aree 2023						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78	24	575.699,28	809.490,76
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60	11	305.064,76	428.951,56
TOTALI				35	880.764,04	1.238.442,32

Stabilizzazione catalogatori 2022						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78	10	239.874,70	337.287,82
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60	10	277.331,60	389.955,96
TOTALI				20	517.206,30	727.243,78

Stabilizzazione catalogatori 2023						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78	5	119.937,35	168.643,91
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60	5	138.665,80	194.977,98
TOTALI				10	258.603,15	363.621,89

Residuo risorse 2023	73.088,63
Risorse assunzionali 2024	2.278.144,59
Totale risorse disponibili 2024	2.351.233,22

Assunzioni programmate 2024 - Progressioni						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78	20	479.749,40	674.575,63
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60	10	277.331,60	389.955,96
TOTALI				30	757.081,00	1.064.531,59

Assunzioni programmate 2024 - Scorrimento graduatorie bandi ricambio generazionale						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78		0,00	0,00
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60	31	859.727,96	1.208.863,48
TOTALI				31	859.727,96	1.208.863,48

Residuo risorse 2024	77.838,14
Risorse assunzionali 2025	3.079.609,45
Totale risorse disponibili 2025	3.157.447,59

Assunzioni programmate 2025 - Progressioni						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78	22	527.724,34	742.033,19
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60	18	499.196,88	701.920,73
TOTALI				40	1.026.921,22	1.443.953,93

Assunzioni programmate 2025 - Bando nuovi profili comparto non dirigenziale e/o stabilizzazioni						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78		0,00	0,00
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60	40	1.109.326,40	1.559.823,85
TOTALI				40	1.109.326,40	1.559.823,85

Residuo risorse 2025	153.669,82
-----------------------------	-------------------

Allegato 3 (Scheda 2bis)

Assunzioni 2023 non gravanti su risorse assunzionali (Comparto non dirigenziale)

Assunzioni Ufficio Stampa - L.R. 16/2017 - Cap. 108180 (L.R. 14/2022)						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78	2	47.974,94	67.457,56
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60		0,00	0,00
			TOTALI	2	47.974,94	67.457,56

Stabilizzazioni personale Dipartimento Sviluppo Rurale su risorse ex art. 13 L.R. 9/2021						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78		0,00	0,00
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60	6	166.398,96	233.973,58
			TOTALI	6	166.398,96	233.973,58

Assunzioni Centri per l'Impiego con oneri a carico del Bilancio Nazionale art. 1 c. 258 L. 145/2018 e D.L. 4/2019						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78	487	11.681.897,89	16.425.916,62
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60	264	7.321.554,24	10.294.837,42
			TOTALI	751	19.003.452,13	26.720.754,04

Assunzioni 2024 non gravanti su risorse assunzionali (Comparto non dirigenziale)

Assunzioni Centri per l'Impiego con oneri a carico del Bilancio Nazionale art. 1 c. 258 L. 145/2018 e D.L. 4/2019						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78		0,00	0,00
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60	273	7.571.152,68	10.645.797,78
			TOTALI⁶²	273	7.571.152,68	10.645.797,78

Assunzioni 2025 non gravanti su risorse assunzionali (Comparto non dirigenziale)

Assunzioni Centri per l'Impiego con oneri a carico del Bilancio Nazionale art. 1 c. 258 L. 145/2018 e D.L. 4/2019						
CAT.	COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
A	19.525,35	7.929,24	27.454,59		0,00	0,00
B	21.091,98	8.565,45	29.657,43		0,00	0,00
C	23.987,47	9.741,31	33.728,78		0,00	0,00
D	27.733,16	11.262,44	38.995,60	2	55.466,32	77.991,19
			TOTALI⁶³	2	55.466,32	77.991,19

⁶² Numero massimo

⁶³ Numero massimo

Allegato 3 (Scheda 2ter)

Scheda risorse assunzionali 2019 - 2025 ex art. 4 L.R. 14/2019 e art. 10 L.R. 9/2021 ed assunzioni effettuate e programmate (Dirigenza)

Residuo risorse assunzionali 2019/2023	902.759,79
Risorse assunzionali 2024	1.709.178,07
Totale risorse disponibili 2024	2.611.937,86

Assunzioni 2024					
COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
54.024,23	21.939,24	75.963,47	22	1.188.533,06	1.671.196,34

Residuo risorse 2024	940.741,52
Risorse assunzionali 2025	2.240.922,36
Totale risorse disponibili 2025	3.181.663,88

Assunzioni 2025					
COSTO UNITARIO	ONERI SU COSTO UNITARIO	COSTO UNITARIO ONERI INCLUSI	UNITA'	COSTO TOTALE ONERI ESCLUSI	COSTO TOTALE ONERI INCLUSI
54.024,23	21.939,24	75.963,47	30	1.620.726,90	2.278.904,09

Residuo risorse 2025	902.759,79
-----------------------------	-------------------

Allegato 3 (Scheda 3)

Valore finanziario delle dotazioni organiche relative al triennio 2023 – 2025

Comparto

Costi annui di riferimento per fascia		
Categoria	Costi annui medi personale in servizio al 31/12/2022 (incluso maturato economico individuale)	Costi posizioni iniziali nuove assunzioni e posti vacanti
A	20.187	19.525
B	22.057	21.092
C	31.631	23.987
D	41.873	27.733

Previsione personale comparto in servizio al 31/12/2022 e relativo costo e valore dotazione organica 2023					
Categoria	Dotazione organica 2023 ⁶⁴	Totale unità in servizio al 31/12/2022	Valore posti coperti (unità x costi medi)	Posti vacanti	Valore posti vacanti (su costi iniziali)
A	2.791	2.751	55.534.437	40	781.014
B	2.090	2.050	45.216.850	40	843.679
C	3.242	2.581	81.639.611	661	15.855.718
D	3.761	2.689	112.596.497	1.072	29.729.948
TOT	11.884	10.071	294.987.395	1.813	47.210.358
Valore dotazione organica 31/12/2022					342.197.753

Personale e comparto in servizio al 31/12/2023 e relativo costo e valore dotazione organica													
Categoria	Cessazioni 2024	Riduzione Dotazione Organica ex art. 10 c.1 lett. a L.R. 9/2021		Unità residue al 31/12/2024 (Al netto assunz. 2023)	A valore posti unità residue (su costi medi)	Assunzioni effettuate nel 2023	Nuove Assunzioni 2024 ⁶⁵	Nuove Assunzioni CPI 2024 ⁶⁶	B Valore Nuove Assunzioni (su costi iniziali)	Totale unità in servizio al 31/12/2024	A + B Valore totale posti coperti al 31/12/2024	Posti vacanti	Valore posti vacanti (su costi iniziali)
		Percentuale riduzione	Nuova dot. Organica 2025										
A	11	0%	2.783	2.732	55.150.884	0			0	2.732	55.150.884	51	995.793
B	12	0%	2.081	2.029	44.749.793	4			84.368	2.033	44.834.161	48	1.012.415
C	90	0%	3.217	2.427	72.526.278	555	20		13.792.795	3.002	86.319.073	215	5.157.306
D	68	0%	3.744	2.562	100.434.943	484	41	273	22.131.062	3.360	122.566.005	384	10.649.533
TOT	181		11.825	9.750	272.861.898	1.043	61	273	36.008.225	11.127	308.870.123	698	17.815.047
Valore dotazione organica										326.685.170,44			

⁶⁴ Approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 46 del 20/01/2023

⁶⁵ Progressioni tra aree (10 D e 20 C) - Scorrimento graduat. bandi ricambio generazionale (31 D)

⁶⁶ Assunzioni con oneri a carico del Bilancio Nazionale art. 1 c. 258 L. 145/2018 e D.L. 4/2019 (273 D)

Previsione personale comparto in servizio al 31/12/2025 e relativo costo e valore dotazione organica

Categoria	Cessazioni 2025	Riduzione Dotazione Organica ex art. 10 c.1 lett. a L.R. 9/2021		Unità residue al 31/12/2024 (Al netto assunz. 2023 e 2024)	A valore posti unità residue (su costi medi)	Assunzioni effettuate nel 2023 e 2024	Nuove Assunzioni 2025 ⁶⁷	B Valore Nuove Assunzioni (su costi iniziali)	Totale unità in servizio al 31/12/2025	A + B Valore totale posti coperti al 31/12/2025	Posti vacanti	Valore posti vacanti (su costi iniziali)
		Percentuale riduzione ⁶⁸	Nuova dot. Organica 2026									
A	6	0%	2.783	2.726	55.029.762	0		0	2.726	55.029.762	57	1.112.945
B	9	0%	2.081	2.020	44.551.280	4		84.368	2.024	44.635.648	57	1.202.243
C	123	0%	3.217	2.304	68.482.794	575	22	14.320.520	2.901	82.803.314	316	7.580.041
D	108	0%	3.744	2.454	91.472.750	798	60	23.795.051	3.312	115.267.801	432	11.980.725
TOT	246		11.825	9.504	259.536.586	1.377	82	38.199.939	10.963	297.736.525	862	21.875.953
									Valore dotazione organica		319.612.478	

⁶⁷ Bando nuovi profili comparto non dirigenziale e/o stabilizzazioni (40 D) - Progressioni tra aree (18 D e 22 C) - Giornalisti (2 C) su risorse ex art. 12 L.R. 16/2017

⁶⁸ Dal 2025 cessano di applicarsi le riduzioni della dotazione organica previste dall'art. 10 c. 1 lett. A della L.R. 9/2021

Allegato 3 (Scheda 4)

Valore finanziario delle dotazioni organiche relative al triennio 2023 – 2025

Dirigenza

Costi annui di riferimento per fascia

Categoria	Costi annui medi Dirigenti in servizio al 31/12/2022 (incluso maturato economico individuale)	Costi iniziali posti vacanti e nuove assunzioni
DG	114.541	
F2	63.914	
F3	62.608	54.024
MEDIA	64.106	

Personale della dirigenza in servizio al 31/12/2022 e relativo costo e valore dotazione organica 2023

Categoria	Dotazione organica 2023 ⁶⁹	Unità in servizio al 31/12/2022	Valore posti coperti (unità x costi medi)	Posti vacanti	Valore posti vacanti (su costi iniziali)
DG			0	0	0
F2	4	4	255.656	0	0
F3	796	762	47.707.296	34	1.836.824
TOT	800	766	47.962.952	34	1.836.824
Valore dotazione organica 2022					49.799.776

Previsione personale della dirigenza in servizio al 31/12/2023 e relativo costo e valore dotazione organica

Categoria	Cessazioni 2023	Percentuale riduzione	Dotazione organica 2024 ⁷⁰	Unità in servizio al 31/12/2023	Valore totale posti coperti al 31/12/203 (su costi medi)	Posti vacanti	Valore posti vacanti (su costi iniziali)
F2	1	70%	3	3	191.742	0	0
F3	51	70%	761	711	44.514.288	50	2.701.212
TOT	52		764	714	44.706.030	50	2.701.212
Valore dotazione organica							47.407.242

Previsione del personale della dirigenza in servizio al 31/12/2024 e relativo costo e valore dotazione organica

Categoria	Cessazioni 2024	Percentuale riduzione ⁷¹	Dotazione organica 2025	Unità residue al 31/12/2024 (Al netto assunz. 2024)	A valore posti unità residue (su costi medi)	Nuove Assunzioni 2024	B Valore Nuove Assunzioni (su costi iniziali)	Totale unità in servizio al 31/12/2024	A + B valore totale posti coperti al 31/12/2024	Posti vacanti	Valore posti vacanti (su costi iniziali)
F2		0%	3	3	191.742			3	191.742	0	0
F3	66	0%	761	645	40.382.160	22	1.188.533	667	41.570.693	94	5.078.278
TOTALE	66		764	648	40.573.902	22	1.188.533	670	41.762.435	94	5.078.278
Valore dotazione organica										46.840.713	

⁶⁹ Approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 46 del 20/01/2023

⁷⁰ Ridotta, ex L.R. 9/2021, art. 10 c. 1 lett. b, del 70% dei soggetti comunque cessati nell'anno precedente

⁷¹ Dal 2025 cessano di applicarsi le riduzioni della dotazione organica previste dall'art. 10 c. 1 lett. A della L.R. 9/2021

Previsione personale dirigenza in servizio al 31/12/2025 e relativo costo e valore dotazione organica

Categoria	Cessazioni 2025	Percentuale riduzione ⁷²	Dotazione organica 2026	Unità residue al 31/12/2025 (Al netto assunz. 2024 E 2025)	A valore posti unità residue (su costi medi)	Assunzioni effettuate nel 2024	Nuove Assunzioni 2025	B Valore Nuove Assunzioni (su costi iniziali)	Totale unità in servizio al 31/12/2025	A + B valore totale posti coperti al 31/12/2025	Posti vacanti	Valore posti vacanti (su costi iniziali)
F2		0%	3	3	191.742			0	3	191.742	0	0
F3	62	0%	761	583	36.500.464	30	30	3.241.454	643	39.741.918	118	6.374.859
Totale	62		764	586	36.692.206	30	30	3.241.454	646	39.933.660	118	6.374.859
											Valore dotazione organica	46.308.519

⁷² Dal 2025 cessano di applicarsi le riduzioni della dotazione organica previste dall'art. 10 c. 1 lett. A della L.R. 9/2021

Allegato 3 (Scheda 5)

Comparazione costi effettivi personale – Valore dotazione organica

	<u>31/12/2022</u>		<u>31/12/2023</u>		<u>31/12/2024</u>		<u>31/12/2025</u>	
	Costo effettivo	Valore dotazione organica	Costo effettivo	Valore dotazione organica	Costo effettivo	Valore dotazione organica	Costo effettivo	Valore dotazione organica
Comparto	294.987.395	342.197.753	316.952.758	339.443.157	308.870.123	326.685.170	297.736.525	319.612.478
Dirigenza	47.962.952	49.799.776	44.706.030	47.407.242	40.573.902	46.840.713	36.692.206	46.308.519
TOTALE	342.950.347	391.997.529	361.658.788	386.850.399	349.444.025	373.525.883	334.428.731	365.920.997

Riepilogo costi trattamento fondamentale

	<u>31/12/2022</u>		<u>31/12/2023</u>		<u>31/12/2024</u>		<u>31/12/2025</u>	
	Lordo	Oneri	Lordo	Oneri	Lordo	Oneri	Lordo	Oneri
Comparto	294.987.395	119.794.381	316.952.758	128.714.515	308.870.123	125.432.157	297.736.525	120.910.803
Dirigenza	47.962.952	19.477.755	44.706.030	18.155.119	40.573.902	16.477.062	36.692.206	14.900.705
TOTALE	342.950.347	139.272.136	361.658.788	146.869.634	349.444.025	141.909.219	334.428.731	135.811.508

3.3.4 – Piano triennale dei fabbisogni di personale del Comando del Corpo Forestale

3.3.4.1 – Assetti organizzativi e articolazioni territoriali del Comando del Corpo forestale

L'organizzazione del Dipartimento Comando del Corpo forestale, al quale si intesta la gestione del personale del Corpo Forestale, è disciplinata, quanto all'articolazione in strutture intermedie, dal D.P. Reg. 9 del 2022, che ha ulteriormente contratto le postazioni dirigenziali del Comando, in atto ridotte a 35 rispetto a quelle previste dalla precedente organizzazione.

L'attuale organizzazione è la seguente:

Tabella 56 - Organizzazione del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana

Rimodulazione 2022 ex l.r. 3/2016	Numero aree	Servizi	U.O.	Totale
D.P. Reg 9/2022	3	16	16	35

Peculiare rimane l'organizzazione territoriale del Dipartimento, funzionale all'esercizio delle funzioni proprie del Corpo forestale della Regione Siciliana. Si tratta infatti un Corpo tecnico con funzioni di polizia, istituito con legge regionale 5 aprile 1972, n. 24. Attraverso una capillare attività di sorveglianza, controllo e repressione, tutela il patrimonio faunistico e naturalistico regionale; espleta funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza ed è gerarchicamente organizzato (ex comma 3, art. 40 del D.P.R. del 20 aprile 2007, n. 154).

Il Corpo forestale della R.S. (C.F.R.S.) svolge, nell'ambito del territorio regionale, le funzioni già attribuite in campo nazionale al Corpo Forestale dello Stato; partecipa all'organizzazione e allo svolgimento delle attività di protezione civile e, attraverso una capillare attività di sorveglianza, controllo, repressione e tutela del patrimonio faunistico e naturalistico.

In particolare, il Corpo:

- esercita attività di contrasto nei casi di illecito smaltimento dei rifiuti e immissione di agenti inquinanti nell'ambiente naturale, bracconaggio, taglio abusivo di piante o boschi, speculazione edilizia, irregolare sfruttamento delle cave;
- tutela i pascoli e, attraverso gli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste (IRF), esercita azione di tutela e vigilanza su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico e su parchi, aree naturali e riserve naturali;
- è competente sulla programmazione, coordinamento e controllo nell'attuazione degli interventi di progettazione integrata in ambito forestale;
- concorre, assieme ad altre forze di polizia, all'espletamento di servizi di ordine e sicurezza pubblica, in particolar modo in località situate in zone rurali e montane nelle quali operano prevalentemente i distaccamenti forestali;
- svolge servizi di vigilanza nel corso di manifestazioni pubbliche, politiche e sportive;
- esercita in modo sistematico e continuativo attività di prevenzione e lotta contro gli incendi dei boschi e della vegetazione, in ambito regionale con il coordinamento del Servizio Antincendio Boschivi (SAB) ed a livello provinciale attraverso l'attività dei Servizi Ispettorati Ripartimentali delle Foreste;
- esercita attività finalizzate alla prevenzione, sorveglianza e soccorso in ambienti montani attraverso i Distaccamenti forestali aventi competenze anche di protezione civile "Madonie" ed "Etna".

Per lo svolgimento delle suddette funzioni, il Corpo forestale, presenta una peculiare organizzazione territoriale. Infatti, presso le Strutture intermedie provinciali del Comando Corpo Forestale (n. 9 Servizi Ispettorati Ripartimentali delle Foreste) risultano incardinate le seguenti strutture operative periferiche:

- n. 83 Distaccamenti Forestali, compreso il Distaccamento Forestale di Palazzo Adriano, riaperto con D.D.G. n. 2098 del 15/09/2021;

- n. 9 Centri Operativi Provinciali (C.O.P.), istituiti ai sensi dell'art. 66 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 con D. A. n. 1828 del 18 maggio 1996;
- n. 9 Nuclei Operativi Provinciali, istituiti ai sensi dell'art. 66 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 con D. A. n. 2940 del 30 novembre 1993 e successivamente riorganizzati con D.D.G. n. 204 del 29 aprile 2008;
- n. 2 Reparti Ippomontati, aventi sede presso il Distaccamento forestale di Castellana Sicula (PA) – con organico di n. 3 unità - ed in Palermo (Reparto Ippomontato di Rappresentanza) con organico costituito da n. 2 unità;
- n. 7 aliquote del CFRS presso le Sezioni di P.G. delle Procure della Repubblica presso i Tribunali di Agrigento, di Caltagirone (CT), di Enna, di Patti (ME), di Termini Imerese (PA), di Sciacca (AG) e di Trapani, ove operano complessivamente n. 17 (diciassette) unità del C.F.R.S. aventi qualifica di P.G. e di P.S.

Dalle strutture centrali dipendono altresì le seguenti strutture operative:

- Nucleo Operativo Regionale, istituito con D. A. n. 2940 del 30 novembre 1998, ai sensi dell'art. 66 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16, successivamente riorganizzato con D.D.G. n. 203 del 29 aprile 2018 ed in ultimo con D.D.G. n. 787 del 30 marzo 2017 che, fra l'altro, ha previsto la suddivisione in due sezioni con sede in Catania ed in Palermo;
- Nucleo Operativo Regionale per la Sicurezza Agroalimentare (N.O.R.A.S.), istituito presso questo il Comando con Decreto Interassessoriale del 2 settembre 2013, n. 151, in ossequio al disposto del D.P.Reg. n. 150/2013, successivamente organizzato con D.D.G. n. 2004 del 10 ottobre 2019.

Complessivamente il Comando Corpo forestale della Regione Siciliana gestisce **112** Strutture operative sul territorio regionale (n. 83 distaccamenti forestali, n. 9 Centri Operativi (C.O.P), n. 9 Nuclei Operativi Provinciali, n. 2 reparti Ippomontati, n. 7 Aliquote di P.G. e n. 2 Nuclei Operativi Regionali).

Già da tempo, molti degli 83 distaccamenti forestali distribuiti nell'intero comprensorio regionale, hanno organici tali da non potere riuscire a garantire il servizio di istituto con continuità, altri addirittura sono sprovvisti di personale tant'è che si è reso necessario procedere ad accorpamenti funzionali temporanei con incremento della giurisdizione di molti distaccamenti forestali o assegnazioni da altre province. A seguito dei prepensionamenti previsti dalla legge 9/2015 e dei pensionamenti ordinari, infatti buona parte del personale in divisa con le qualifiche di polizia giudiziaria e con le funzioni di pubblica sicurezza è stato posto in pensione, con vuoti in organico ai quali solo in parte si è ovviato con una procedura di mobilità al Corpo di 105 unità (dato 2023) di personale del ruolo regionale Cat. B e che saranno in misura minima colmati dalla procedura concorsuale autorizzata dal PTFP 2020/2022, le relative assunzioni sono previste infatti nel 2024. Il tema degli organici del Corpo forestale ha una sua imprescindibile rilevanza nel confronto con lo Stato, pur con tutti i limiti derivanti dall'Accordo per il ripiano decennale del disavanzo del 2021; al contempo appare sempre più necessario un intervento legislativo che ridefinisca funzioni, carriere e competenze del Corpo.

3.3.4.2 – Dotazione organica del Corpo forestale

Sebbene l'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, modificando l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 abbia introdotto alcuni elementi finalizzati al superamento del concetto tradizionale di dotazione organica, traducendola in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che il piano triennale dei fabbisogni non può superare, nell'ordinamento regionale siciliano, le dotazioni organiche, inclusa quella del Corpo forestale, risultano ancora determinate con provvedimenti legislativi. In particolare, per il personale dei ruoli del Corpo forestale della Regione Siciliana, con l'articolo 6, comma 2 della l. r. n. 14/2019, la dotazione organica del personale non dirigenziale del Corpo è stata rideterminata nella misura prevista dal D.P. Reg. 20 aprile 2007; ne consegue che la dotazione organica teorica del Corpo è la seguente:

Tabella 57 - dotazione organica teorica del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana

Ruolo	Unità
Agenti e assistenti	800
Sovrintendenti	300
Ispettori	200
Commissari e vice-questori	80
Totale	1.380
Funzionari direttivi tecnici f.li	100
Periti forestali	200
Revisori forestali	300
Operatori e collaboratori	600
Periti amministrativi	100
Ruolo dei revisori	200
Operatori e collaboratori amministrativi	300
Totale	1.800

per un totale complessivo di **3.180** di unità di personale, a fronte di n. **463** unità di personale con qualifica di P.G. e P.S. e di n. **173** unità di personale con qualifiche tecniche-amministrative dei ruoli, effettivamente in servizio al 31 dicembre 2022 per un totale **636** unità.

Negli schemi che seguono, viene riportato l'andamento del personale in forza, anche a seguito delle numerose cancellazioni disposte ai sensi dell'art. 52 della L.r. n.9/2015 e s.m.i, con riferimento al 31 dicembre di ciascun anno.

Tabella 58 - Personale in servizio e cancellazioni (2021-2026)

Personale in servizio al 31/12/2021								Cancellazioni					
Cat.	N. unità	Cat.	N. unità	Cat.	N. Unità	Qualifica	Totali	Cat.	N. canc.	Cat.	N. canc.	Cat.	N. canc.
D	41	C	324	B	65	PG/PS	430						
D	54	C	126	B	12	Tecnici	192						
Totale	95	Totale	450	Totale	77	Totale	622						
Personale in servizio al 31/12/2022								Cancellazioni nell'anno 2022					
D	38	C	319	B	106	PG/PS	463	D	3	C	6	B	0
D	50	C	112	B	11	Tecnici	173	D	4	C	14	B	1
Totale	88	Totale	431	Totale	117	Totale	636	Totale	7	Totale	20	Totale	1
Personale in servizio al 31/12/2023								Cancellazioni nell'anno 2023					
D	35	C	310	B	111	PG/PS	456	D	3	C	9	B	0
D	48	C	100	B	9	Tecnici	157	D	2	C	12	B	2
Totale	83	Totale	410	Totale	120	Totale	613	Totale	5	Totale	21	Totale	2
Personale in servizio al 31/12/2024								Cancellazioni nell'anno 2024					
D	32	C	305	B	111	PG/PS	448	D	3	C	5	B	0
D	47	C	84	B	7	Tecnici	138	D	1	C	16	B	2
Totale	79	Totale	389	Totale	118	Totale	586	Totale	4	Totale	21	Totale	2
Personale in servizio al 31/12/2025								Cancellazioni nell'anno 2025					
D	27	C	295	B	111	PG/PS	433	D	5	C	10	B	0
D	44	C	72	B	7	Tecnici	123	D	3	C	12	B	0
Totale	71	Totale	367	Totale	118	Totale	556	Totale	8	Totale	22	Totale	0
Personale in servizio al 31/12/2026								Cancellazioni nell'anno 2026					
D	27	C	294	B	111	PG/PS	432	D	0	C	1	B	0
D	44	C	72	B	7	Tecnici	123	D	0	C	0	B	0
Totale	71	Totale	366	Totale	118	Totale	555	Totale	0	Totale	1	Totale	0

Gli oneri finanziari totali a carico del bilancio regionale sono:

Tabella 59 - Oneri finanziari a carico del bilancio regionale (PG e PS)

Con funzioni di PG e PS	Lordo Annuo	Tesoro Amministrazione	Previdenza Amministrazione	IRAP	Totali
2016	33.558.659,53	8.119.171,27	1.143.015,47	2.851.766,35	45.672.612,62
2017	30.990.843,27	7.492.913,04	1.055.087,85	2.631.802,81	42.170.646,97
2018	28.807.556,23	6.965.899,38	975.373,79	2.446.697,51	39.195.526,91
2019	27.154.507,75	6.568.362,60	967.294,55	2.307.064,54	36.997.229,44
2020	21.457.178,88	5.173.687,02	806.530,29	1.817.167,93	29.254.564,12
2021	21.447.474,55	5.190.292,85	708.968,88	1.823.044,64	29.169.780,92
2022	24.440.089,04	5.914.502,59	808.768,51	2.077.410,77	33.240.770,91

I dati sono comprensivi degli emolumenti accessori.

Tabella 60 - Oneri finanziari a carico del bilancio regionale (Ruolo tecnico amministrativo)

Ruolo Tecnico Amministrativo	Lordo Annuo	Tesoro Amministrazione	Previdenza Amministrazione	IRAP	Totali
2016	18.806.452,09	4.542.725,26	695.513,46	1.595.583,69	25.640.274,50
2017	16.406.781,35	3.961.241,27	609.086,63	1.391.344,25	22.368.453,50
2018	14.563.840,53	3.513.010,92	543.654,59	1.233.908,90	19.854.414,94
2019	13.102.064,17	3.169.064,61	517.146,89	1.113.102,29	17.901.377,96
2020	10.364.494,72	2.506.409,61	418.855,95	880.332,90	14.170.093,18
2021	10.225.895,24	2.474.667,89	385.119,13	869.198,94	13.954.881,20
2022	9.226.505,91	2.232.816,77	329.725,62	784.254,61	12.573.302,91

I dati sono comprensivi degli emolumenti accessori.

Gli oneri relativi al trattamento economico fondamentale del personale del corpo forestale sono i seguenti:

Per il 2023 gli oneri finanziari a carico del bilancio regionale per il personale dei ruoli del Corpo forestale della Regione Siciliana si prevedono in linea con quelli del 2022 per effetto dei dipendenti transitati a seguito della manifestazione di interesse.

Tabella 61 - Oneri finanziari a carico del bilancio regionale 2023 (PG e PS)

Con Funzioni di PS e PG	Totale lordo anno personale amministrato.	Tesoro Amministrazione	Previdenza Amministrazione	IRAP	Totale costi Amministrazione
Anno 2016	28.711.725,33	6.948.245,53	1.146.317,51	2.440.493,69	39.246.782,06
Anno 2017	26.385.602,18	6.385.322,59	1.052.646,94	2.242.773,58	36.066.345,29
Anno 2018	24.578.708,13	5.948.053,18	978.818,68	2.089.188,09	33.594.768,08
Anno 2019	22.331.978,06	5.404.339,65	896.907,37	1.898.218,91	30.531.443,99
Anno 2020	20.039.780,81	4.849.630,15	812.076,13	1.703.389,38	27.404.876,47
Anno 2021	16.902.948,28	4.090.517,00	685.231,26	1.436.757,70	23.115.454,24
Anno 2022	18.763.113,59	4.540.674,84	785.087,69	1.594.865,29	25.683.741,41

Tabella 62 - Oneri finanziari a carico del bilancio regionale 2023 (Ruolo tecnico amministrativo)

Con Funzioni tecnico amministrativo forestale	Totale lordo anno personale amministrato.	Tesoro Amministrazione	Previdenza Amministrazione	IRAP	Totale costi Amministrazione
Anno 2016	16.984.375,08	4.110.216,79	686.891,28	1.443.670,87	23.225.154,02
Anno 2017	14.921.497,32	3.611.553,89	602.968,51	1.268.520,46	20.404.540,18
Anno 2018	13.168.606,11	3.186.801,65	532.923,38	1.119.330,93	18.007.662,07
Anno 2019	11.652.254,00	2.819.845,77	475.243,94	990.442,80	15.937.786,51
Anno 2020	10.280.327,04	2.487.837,12	423.125,29	873.826,43	14.065.115,88
Anno 2021	9.039.773,89	2.187.626,38	373.514,74	768.379,86	12.369.294,87
Anno 2022	8.179.239,94	1.979.378,58	338.018,91	695.236,64	11.191.874,07

3.3.4.3 – Le scelte operative

Come evidenziato nei precedenti Piani triennali del fabbisogno per il personale del Corpo forestale, le carenze più gravi riguardano il personale con qualifica di Agente Forestale (categoria B1), di cui rimanevano in servizio (al 31 dicembre 2020) solo 7 unità (di categoria B3 e B4) a fronte di un organico teorico di 800 unità (D.P. Reg. del 4 aprile 2007). Rispetto a tale dotazione organica teorica, il fabbisogno effettivo per garantire il funzionamento della complessa organizzazione territoriale sopra descritta è di 600 unità di agenti, categoria B1.

Si rappresenta che il procedimento di mobilità interna, di cui ai precedenti Piani triennali del fabbisogno, ha avuto sul finire dell'anno 2022 e nei primi mesi del 2023, un ulteriore seguito, rinvenibile nella deliberazione n. 522 del 25 novembre 2022 della Giunta Regionale e nei successivi provvedimenti del Dirigente Generale pro tempore, con l'ulteriore mobilità di altri 5 unità di personale, già appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale, utilizzando pienamente la graduatoria degli idonei, per cui il numero totale degli Agenti forestali a seguito della manifestazione di interesse è pari oggi a 105 unità.

La Deliberazione n. 513 del 20 settembre 2022 della Giunta Regionale "art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n 113 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione (*PIAO*) della Regione Siciliana 2022 – Approvazione", Il *PIAO* ha al suo interno anche il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024, la cui sottosezione 3.3.4. attiene al personale del Corpo Forestale. Nel paragrafo in evidenza è stato rappresentato che già con il PTFP 2020-2022 e s.m. e i. era stata autorizzata l'emanazione di un bando di concorso per il reclutamento di 46 agenti forestali, a valere sulle risorse autorizzate con l.r. n. 16/2020, comma 8, art. 1. Come evidenziato già nel predetto documento, e in particolare nel paragrafo 3.3.4.3, si è ritenuto di destinare alla copertura del reclutamento di 46 unità di personale di categoria B, in origine programmate a valere sullo stanziamento autorizzato dall'articolo 1 della l.r. 16/2000, tutte le risorse assunzionali disponibili per il Corpo, determinate sulla base del meccanismo di computo delle risorse in argomento previsto dall'articolo 4 della l.r.14/2019 come integrato dall'articolo 10 della l.r. 9/2021 per il restante personale regionale, disposizioni che consentono di destinare a nuove assunzioni parte dei risparmi (c.d. risorse assunzionali) derivanti dalle cancellazioni dai ruoli (diverse dal prepensionamento ex art 52 legge 9/2015 o in applicazione della c.d. quota cento e con esclusione dal 2021, del personale del c.d. contratto 1). Attesa la specificità del Corpo, che ha tradizionalmente formato oggetto di interventi legislativi regionali dedicati e che è gestito dal Dipartimento Comando del Corpo forestale, sia giuridicamente che economicamente, le cancellazioni dal relativo ruolo non sono mai state computate ai fini della determinazione delle capacità assunzionali dell'Amministrazione regionale.

Il bando relativo era stato emanato a fine dicembre del 2021, ma l'unica fase posta in essere è stata quella di raccolta delle domande. A seguito del ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri del 25/01/2022 avverso l'articolo 1 della legge regionale 19 novembre 2021, n. 28, che aveva stanziato le risorse necessarie per l'espletamento della procedura concorsuale, non si è dato seguito alle attività relative, eccezion fatta, come detto, per la fase di raccolta delle domande in esito al bando approvato con D.D.G. n. 5043 del 23/12/2021, emanato in vigenza della norma medesima e anteriormente alla proposizione del ricorso di legittimità costituzionale<, si evidenzia che il termine per la presentazione delle domande era già scaduto al momento della proposizione del ricorso. Analogo ricorso veniva proposto in data 28 marzo 2022 avverso l'articolo 9, comma 1 lett. a) della l.r. 1/2022, di modifica del citato articolo 1 l.r. 28/2021. Entrambe le norme sono state dichiarate incostituzionali con la sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 5 luglio 2022. Si è pertanto proceduto al disimpegno delle somme stanziate con l'articolo 1 della l.r. 28/2021, e sulla base di un percorso tecnico individuato congiuntamente tra Dipartimento della Funzione pubblica, Dipartimento Comando del Corpo forestale e Ragioneria generale sono state destinate all'espletamento del concorso - indifferibile ai fini di una pur minima funzionalità del Corpo forestale regionale e già autorizzato dalle precedenti pianificazioni del personale - parte delle risorse già stanziate per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo 108526, spese per l'espletamento di concorsi per il personale regionale, contenente le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dei piani triennali del fabbisogno del personale dell'Amministrazione regionale. Nel mese di

dicembre 2022 si è proceduto alla nomina della commissione d'esame; le prove scritte saranno calendarizzate per il secondo semestre dell'anno in corso, con la conseguenza che il personale in argomento non potrà essere contrattualizzato prima del 2024. Tale reclutamento, come già evidenziato nel paragrafo 3.3.4.3 del PIAO 2022/2024 assorbirà tutte le risorse disponibili fino all'esercizio in questione, utilizzando le risorse maturate nel periodo 2019/2022 e quelle relative agli stessi esercizi 2023 e 2024.

Ai fini del calcolo delle risorse assunzionali del triennio 2023/2025, si fa riferimento alle seguenti cancellazioni, effettive per il 2022 e previste per il 2024 e 2025.

Nel 2022 sono state cancellate, complessivamente, 7 unità di categoria D (di cui n. 3 D, c.d. contratto 2 ma una unità risulta essere quota 100 e quindi ne vengono considerate solo 2), 20 unità di categoria C (di cui n. 2 di c.d. contratto 2) e n. 1 unità di categoria B (di c.d. contratto 2).

Nel corso del 2023 sono invece previste le seguenti cancellazioni dal ruolo, e indicate complessivamente per il personale con qualifiche di PG e PS e con qualifiche amministrative: 5 unità di categoria D (di cui n. 2 c.d. contratto 2); 21 unità di categoria C (di cui n. 1 del c.d. contratto 2) e n. 2 unità di categoria B (contratto 2).

Il personale complessivamente in servizio è destinato a ridursi ulteriormente nel 2024 in tale anno sono infatti previste le seguenti cancellazioni dal ruolo: nel 2024, 4 unità di categoria D; 21 unità di categoria C (di cui n.2 del c.d. contratto 2) e 2 unità di categoria B (c.d. contratto 2).

Le cancellazioni sono riportate anche nello schema sottostante.

Tabella 63 - Cancellazioni per il calcolo delle risorse assunzionali

Anno	Categoria	Canc.	Categoria	Canc.	Categoria	Canc.
2022	D	2	C	2	B	1
2023		2		1		2
2024		0		2		2

Nel PTFP 2022-2024 sezione del corpo forestale sono state ricostruite le seguenti risorse:

Tabella 64 - CCFRS - Risorse previste dal PTFP 2022-2024

Residuo Risorse 2019-2021	Euro 895.618,05 (Solo stipendi)
	Euro 1.259.328,54 (Oneri inclusi);
Residuo Risorse 2022	Euro 163.011,00 (Solo stipendi)
	Euro 229.209,77 (Oneri inclusi);

Tali risorse si sommano a quelle qui determinate; nella scheda1 sono ricostruite, le risorse assunzionali, per gli anni 2023, 2024 e 2025, sempre derivanti dalla cancellazione dei dipendenti del ruolo del Corpo forestale negli anni 2022 - 2024 e scaturiscono dall'applicazione dell'articolo 4, comma 2 della l.r. 14/2019, come integrato a decorrere dal 2021 dall'articolo 10 comma 2 della l.r. 9/2021, al personale del Corpo forestale.

In considerazione della diversa articolazione della categoria B, derivante dai dipendenti transitati al ruolo forestale, è stato calcolato, tramite media ponderata, il valore medio da utilizzare, a partire dal 2023 anno nel quale sono transitate ulteriori unità, per la ricostruzione delle risorse assunzionali, di questa ultima categoria.

In relazione quindi alle risorse complessive (2019-2022 e nuove risorse 2023-2025) si conferma che le risorse maturate e maturande fino a tutto il 2024 saranno assorbite integralmente dal reclutamento di 46 agenti forestali, tenuto conto dei costi di tali assunzioni calcolati come segue:

Importo dei costi annui iniziali per unità: euro 27.433,38 oneri esclusi; euro 11.140,42 oneri riflessi a carico amministrazione (contributi previdenziali, IRAP, Inail);

Importo totale annuo oneri inclusi Euro 38.573,80 ad unità di personale categoria B1 e quindi si avrà:

- N. 46 unità x euro 27.433,38 = euro 1.261.935,48 (solo stipendi);
- N. 46 unità x euro 38.573,80 = euro 1.774.394,80 (oneri inclusi).

Le risorse assunzionali previste nel 2024 saranno praticamente integralmente assorbite dall'assunzione nello stesso anno del personale da reclutare in esito al concorso già bandito, che si prevede di concludere nel corso del 2023. I residui rimanenti e le ulteriori risorse assunzionali potranno essere utilizzati per lo scorrimento della graduatoria, nell'anno 2025, per complessive 13 unità. I dati sopra descritti confermano quindi la situazione di particolare criticità in cui versa e continuerà a versare il Corpo anche a seguito della realizzazione delle programmate assunzioni, le cui particolari funzioni dovrebbero formare oggetto di specifica attenzione in sede di eventuale revisione dell'Accordo con lo Stato del 2021.

Allegato 4**Risparmi 2023 – 2025 su cancellazioni ordinarie 2022-2024 (esclusi prepensionamenti)****Personale del Corpo forestale (Dal 2021 solo personale contratto 2)**

	Oneri esclusi	Oneri inclusi
Residuo risorse 2019 - 2022 Comparto	1.058.629,05	1.488.538,31

RISORSE ASSUNZIONALI 2023

Categoria	Unità cessate Anno 2022 (Contr. 2)	Costo unitario stipendi anno (*)	Costo totale stipendi	Oneri a carico amministraz.	Csto totale unitario annuo oneri inclusi	Costo totale annuo oneri inclusi	Percentuale calcolo economie disponibili (**)	Risorse assunzionali solo stipendi	Risorse assunzionali oneri inclusi	Assunzioni effettuate nell'anno	Costo annuo assunzioni effettuate	Risorse assunzionali residue	Risorse assunz. residue oneri inclusi
D	2	54.337,00	108.674,00	22.066,26	76.403,26	152.806,51	100%	108.674,00	152.806,51	0,00	0,00		
C	2	42.977,00	85.954,00	17.452,96	60.429,96	120.859,92	100%	85.954,00	120.859,92	0,00	0,00		
B	1	27.895,10	27.895,10	11.328,20	39.223,30	39.223,30	100%	27.895,10	39.223,30	0,00	0,00		
Totale	5	125.209,10	222.523,10	50.847,42	176.056,52	312.889,73		222.523,10	312.889,73	0,00	0,00	1.281.152,15	1.801.428,04

RISORSE ASSUNZIONALI 2024

Categoria	Unità cessate Anno 2023 (Contr. 2)	Costo unitario stipendi anno (*)	Costo totale stipendi	Oneri a carico amministraz.	Csto totale unitario annuo oneri inclusi	Costo totale annuo oneri inclusi	Percentuale calcolo economie disponibili (**)	Risorse assunzionali solo stipendi	Risorse assunzionali oneri inclusi	Assunzioni effettuate nell'anno	Costo annuo assunzioni effettuate	Risorse assunzionali residue	Risorse assunz. residue oneri inclusi
D	2	54.337,00	108.674,00	22.066,26	76.403,26	152.806,51	100%	108.674,00	152.806,51	0,00	0,00		
C	1	42.977,00	42.977,00	17.452,96	60.429,96	60.429,96	100%	42.977,00	60.429,96	0,00	0,00		
B	2	27.895,10	55.790,20	11.328,20	39.223,30	78.446,60	100%	55.790,20	78.446,60	46,00	1.261.935,48		
Totale	5	125.209,10	207.441,20	50.847,42	176.056,52	291.683,07		207.441,20	291.683,07	46,00	1.261.935,48	226.657,87	318.703,63

RISORSE ASSUNZIONALI 2025

Categoria	Unità cessate Anno 2024 (Contr. 2)	Costo unitario stipendi anno (*)	Costo totale stipendi	Oneri a carico amministraz.	Csto totale unitario annuo oneri inclusi	Costo totale annuo oneri inclusi	Percentuale calcolo economie disponibili (**)	Risorse assunzionali solo stipendi	Risorse assunzionali oneri inclusi	Assunzioni effettuate nell'anno	Costo annuo assunzioni effettuate	Risorse assunzionali residue	Risorse assunz. residue oneri inclusi
D	0	54.337,00	0,00	22.066,26	76.403,26	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00		
C	2	42.977,00	85.954,00	17.452,96	60.429,96	120.859,92	100%	85.954,00	120.859,92	0,00	0,00		
B	2	27.895,10	55.790,20	11.328,20	39.223,30	78.446,60	100%	55.790,20	78.446,60	13,00	356.633,94		
Totale	4	125.209,10	141.744,20	50.847,42	176.056,52	199.306,52		141.744,20	199.306,52	13,00	356.633,94	11.768,13	16.547,17

	Solo stipendi	Oneri inclusi
RESIDUO RISORSE COMPARTO 2019 - 2022	1.058.629,05	1.488.538,31
RISORSE COMPARTO 2023 - 2025	571.708,50	803.879,32
TOTALE RISORSE COMPARTO 2019 - 2025	1.630.337,55	2.292.417,63
COSTO ASSUNZIONI 2023 - 2025	1.618.569,42	2.275.870,46
RESIDUO FINALE COMPARTO AL 2025	11.768,13	16.547,17

(*) Valori stipendiali medi annui

(**) Percentuali stabilite dall'Art. 4 c. 2 e 3 L.R. 14/2019

3.3.5 – Formazione del personale

Il presente paragrafo aggiorna, con riferimento al triennio 2023/2025, le previsioni contenute nel corrispondente paragrafo del *PIAO* 2022/2024, al quale si rinvia integralmente per l'analisi di contesto riguardante le criticità della situazione dell'Amministrazione regionale, in termini di competenze e di organico del personale.

Tuttavia, al momento della redazione del presente documento si registrano due elementi positivi, che dovrebbero incidere positivamente sulla fragilità del contesto nell'arco temporale interessato dalla presente pianificazione.

Il primo è l'avvenuto affidamento, a fine dicembre del 2022, delle attività formative incluse nel Piano per la formazione del personale 2021/2022, piano non a caso definito emergenziale in rapporto alla capacità della struttura amministrativa regionale di essere all'altezza delle sfide connesse, innanzitutto, all'utilizzo dei fondi SIE e del *PNRR* per rilanciare lo sviluppo della Regione. Il Piano era stato apprezzato dal Governo regionale con delibera 254 del 17 giugno 2021; con successiva delibera n. 392 del 21 settembre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una parziale rimodulazione del Piano Regionale dei Servizi formativi 2014/2020, includendovi l'attuazione del piano della formazione del personale. Si è già messo in evidenza, nel *PIAO* 2022/2024, come il lungo lasso di tempo impiegato per l'affidamento dei servizi formativi in argomento rappresenti – da solo – un indice delle criticità di azione dell'apparato amministrativo regionale. Conclusa la procedura di affidamento, a cura del Dipartimento della formazione, l'esecuzione del Piano prenderà avvio nei prossimi mesi, interessando l'intero anno in corso e buona parte del 2024.

L'attività formativa programmata, che dovrà coinvolgere la generalità del personale regionale, riguarda i seguenti **ambiti tematici prioritari di intervento**, individuati in quanto collegati ai procedimenti/processi che presentano le maggiori criticità attuative:

Contabilità regionale, con particolare riferimento all'attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e alla razionalizzazione dei processi di spesa;

Codice degli appalti con particolare riferimento alla gestione delle gare, all'utilizzo delle piattaforme digitali e alle funzioni delle stazioni appaltanti; la necessità di un incisivo intervento formativo in tale ambito è resa ancor più cogente dalla prossima approvazione del decreto legislativo di riforma del Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Gestione fondi comunitari (pianificazione, gestione, rendicontazione e controllo) con un focus specifico sulla gestione delle risorse del Recovery Fund NGEU.

Competenze digitali, a partire dall'utilizzo degli strumenti digitali come SPID, PEC e firma digitale.

In aggiunta agli interventi previsti dal Piano della formazione 2021-2022, su proposta dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT), sono state affidate anche le attività relative alla formazione/affiancamento necessarie per permettere l'efficace utilizzo della nuova piattaforma contabile denominata "SCORE", destinata a sostituire nel corso del 2023 l'ormai obsoleto sistema SIC.

Di seguito il riepilogo degli ambiti di intervento delle attività formative oggetto dell'affidamento e il numero dei destinatari per ciascun ambito (programma di massima, in fase di definizione il programma di dettaglio):

Tabella 65 - Formazione già pianificata per il 2021/2022 (Delibera della Giunta n. 254/2021) a valere sulle risorse del Piano Regionale dei Servizi formativi 2014/2020 (Delibera di Giunta 392/2021) – Affidamento definito a dicembre del 2022 -Avvio formazione stimato per il mese di maggio 2023

Percorso formativo di tipo trasversale	Sessioni (15 dipendenti a sessione; 10 per le sessioni formatori)	N. dipendenti		Destinatari
		2023	2024	
Percorsi formativi di tipo trasversale				
Contabilità regionale	19	280	190	Dirigenza e comparto
Codice appalti	20	300	200	Dirigenza e comparto
Gestione fondi comunitari	33	400	300	Dirigenza e comparto
Gestione risorse Recovery Fund NGEU (Tutti i Dipartimenti)	10	150	100	Dirigenza e comparto
Principali strumenti digitali (Tutti i Dipartimenti)	15	350	150	Dirigenza e comparto
Nuovo applicativo gestione contabile SCORE		500	250	Dirigenza e comparto
Percorsi formativi di tipo specialistico				
Normativa tutela ambientale (Dip. Acqua e rifiuti)	2	30	20	Dirigenza e comparto
Riscossione canoni (Dip. Energia)	1	15		Dirigenza e comparto
Polizia giudiziaria (Dip. Energia)	1	10		Dirigenza e comparto
Gestione fondi comunitari – Focus aiuti di Stato (Dip. Attività produttive)		30		Dirigenza e comparto

Si ritiene opportuno evidenziare, oltre che la rilevanza degli ambiti sui quali si interverrà, la scelta di creare, attraverso il progetto formativo oggetto dell'affidamento citato, delle competenze stabili interne, capaci successivamente di trasmettere conoscenze e competenze come formatori esperti, attraverso una specifica attività di "formazione dei formatori" in un processo continuo all'interno dei Dipartimenti

Il secondo elemento positivo cui si faceva cenno in premessa è l'avvio della contrattualizzazione dei vincitori dei concorsi, per sette diversi profili, finanziati con le pur ridotte risorse assunzionali regionali, con l'immissione in servizio già nel prossimo mese di aprile dei primi contingenti. Si era già fatto cenno nel PIAO 2022/2024 alla opportunità di programmare, in concomitanza con l'immissione in servizio dei vincitori di concorso, una formazione di ingresso specificamente destinata ai nuovi assunti.

Il numero rilevante di rinunce, alcune formalizzate addirittura in sede di convocazione per la sottoscrizione dei contratti di lavoro (fenomeno comune, in atto, alle pubbliche amministrazioni italiane) è tuttavia sintomatico di come il lavoro pubblico sia meno appetibile rispetto al passato, per i laureati quanto meno, anche in una Regione come la Sicilia. E' noto come sul tema sia in corso una riflessione a livello nazionale, che riguarda diversi aspetti del lavoro pubblico, a partire

dalla necessità di investire, sin dal momento dell’inserimento in amministrazione, sulle risorse umane, ripensando la tradizione forma di erogazione della formazione. Si è quindi ritenuto indispensabile pianificare, con tempestività, un percorso di *onboarding* destinato ai nuovi assunti (articolato in moduli formativi, laboratori, definizione del gap skilling, affiancamento e assistenza) innovativo e strutturato, con l’obiettivo di facilitare l’inserimento nel contesto lavorativo, di consentire tempi minori nell’apprendimento della cultura amministrativa e nelle procedure relative alle questioni operative di base, di incrementare la motivazione e la fidelizzazione delle nuove risorse. In quest’ottica, l’*onboarding* rappresenta il momento di incontro tra Amministrazione e neoassunti, con l’obiettivo finale di consentire a ciascuno di esprimere il proprio potenziale, costruendo un percorso di sviluppo che sia basato sulle attitudini e le potenzialità del singolo. Il percorso di ingresso programmato comprenderà sia attività da svolgere in presenza che attività a distanza, al fine di generare la massima efficienza possibile grazie alla scalabilità che offrono gli strumenti digitali. Gli incontri in presenza saranno finalizzati alla presentazione della Regione e della sua mission e ad attività di project work. A distanza è prevista sia una formazione di tipo generale, necessaria per tutti i dipendenti dell’Amministrazione regionale (come ad esempio: codice di comportamento; anticorruzione e trasparenza, procedimento amministrativo) sia tematica, ovvero una formazione dedicata sia alle hard skill (ad esempio DL 118; competenze digitali; cybersecurity; social *communication*) che alle soft skill (gestire i feedback; valutare la *performance*; saper comunicare in pubblico).

La fase successiva sarà dedicata alla formazione specifica, il cui percorso sarà definito in relazione alle funzioni delle Strutture di assegnazione dei neo assunti, attraverso l’inserimento nelle attività formative programmate per i dipendenti già in servizio.

Il percorso di *onboarding* sarà avviato entro il mese di giugno del 2023, con l’intento di replicarlo annualmente, con gli adattamenti che scaturiranno dalla realizzazione della “prima edizione”, in concomitanza con le nuove immissioni in servizio programmate nel precedente paragrafo 3.3.3.5.

Anche se l’attuazione degli interventi formativi sopra indicati impegnerà sia il corrente esercizio che l’anno 2024, si è ritenuto opportuno avviare, a fine dicembre 2022, una ulteriore ricognizione del fabbisogno formativo, con particolare riferimento alle richieste di formazione specialistica e settoriale. Tale rilevazione del fabbisogno sarà utilizzata per la pianificazione/attuazione degli interventi non soddisfatti dagli ambiti di intervento già programmati, con priorità per gli interventi che rispondono ad obblighi formativi discendenti da normative di settore o piani settoriali, sui quali ci si soffermerà più oltre e per gli interventi in materia di gestione/attuazione del ciclo della *performance*. Nella tabella che segue è riportato il fabbisogno formativo risultante delle attività di ricognizione effettuate:

Tabella 66 – Fabbisogno formativo trasversale (rilevazione dicembre 2022)

Ambito	N. dipendenti			Destinatari
	2023	2024	2025	
Armonizzazione sistemi contabili	283	270	100	Dirigenza e comparto
Procedimento amministrativo	467	411	300	Dirigenza e comparto
Tutela della salute e dell’igiene nei luoghi di lavoro	692	617	500	Dirigenza e comparto
Protezione dei dati personali	607	542	312	Dirigenza e comparto
Formazione di cui al piano Triennale delle Azioni Positive	337	293	250	Dirigenza e comparto
Management	62	50	30	Dirigenza

Performance e sistemi di valutazione	72	55	55	Dirigenza e comparto
Lingue straniere	163	100	50	Dirigenza e comparto
Gestione del personale	26	20	14	Dirigenza e comparto
TOT	4.296	3.773	3.161	

Tabella 67 - Fabbisogno formativo trasversale (rilevazione dicembre 2022)

Ambito	N. dipendenti			Destinatari
	2023	2024	2025	
GE.CO.R.S.	2	2	2	Comparto
Informatica di livello intermedio	25	25	25	Comparto
Programmi di office automation livello intermedio e livello avanzato excel	30	30	30	Comparto
Approfondimenti tematiche sezione 2 del PIAO	7	0	0	Comparto
PTPCT 2022-2024 misura 2 Codice di comportamento	7	0	0	Comparto

Tale rilevazione sarà in primo luogo utilizzata per pianificare gli interventi formativi negli ambiti per i quali la normativa di settore pone a carico dell'Amministrazione specifici obblighi formativi, di seguito elencati unitamente alla elencazione delle attività programmate:

a) Privacy e protezione dati personali (*sezione elaborata con il contributo del Responsabile Protezione Dati)

Nel PIAO 2022/2024 era stata illustrata l'articolazione dei percorsi formativi in materia, che si riporta per comodità di consultazione:

- **percorso base:** è il percorso di formazione obbligatoria destinato a tutti i dipendenti che trattano dati personali, che in un'Amministrazione come la Regione Siciliana, corrisponde con buona approssimazione a tutto il personale in servizio che opera nella qualità di addetto al trattamento e si occupa della gestione ordinaria dei dati personali e della sicurezza delle informazioni, incluso il personale al quale vanno somministrati i successivi livelli di formazione.
- **percorso avanzato:** è il percorso di formazione obbligatoria dedicato a tutti i dirigenti ed a una buona parte dei funzionari che si occupano regolarmente di tematiche privacy in ambito sub-dipartimentale, con un ruolo direttivo. Il percorso integra quello "base" che va comunque somministrato al personale destinatario del presente. Il percorso deve fornire le conoscenze e le capacità necessarie per mettere in pratica le disposizioni introdotte dal GDPR, per trasformare i principi in prassi quotidiane e per affrontare le tematiche applicative, in considerazione anche del principio di accountability. La somministrazione potrà avvenire, come nel passato, con corsi frontali, con continuo riferimento ai principali provvedimenti organizzativi assunti dalla Regione Siciliana e a casi studio;
- **percorso evoluto:** dedicato ai referenti privacy e ad altro personale che necessita di una formazione evoluta e di approfondimenti su alcuni temi specialistici, quali ad es. revisione dei registri dei trattamenti di cui all'art 30 del GDPR, revisione delle informative di cui all'art.13, valutazioni di impatto, violazioni di dati personali, le

indagini del Garante della protezione dei dati personali ecc. Il percorso integra quelli “base” e “avanzato”.

Tenuto conto dei numerosi corsi di formazione in materia di privacy organizzati negli anni precedenti, permane l'esigenza residuale che la formazione di base sia estesa ai dipendenti non destinatari dei precedenti moduli, continuando con le modalità già adottate (essenzialmente e-learning) che ne assicurano l'efficacia con lo scopo di fornire gli stessi concetti a tutto il personale regionale, in diretta relazione al quadro delle misure tecniche organizzative adottate dalla Regione Siciliana (ad es. deliberazioni della Giunta regionale n. 483/2018 e n. 297/2019 ecc.), rinvenibili nel sito ufficiale della Regione Siciliana e principalmente alla pagina: www.regione.sicilia.it/responsabile-protezione-dati.

Altri interventi formativi vanno destinati al personale che ha già completato il percorso di base per i necessari approfondimenti mediante un approccio più tecnico che sia funzionale ai compiti, alle responsabilità e al controllo.

Sarà garantita la formazione permanente del Responsabile della protezione dei dati e del suo team affinché possa essere aggiornato sugli sviluppi della normativa e sulle evoluzioni giurisprudenziali.

b) Salute e sicurezza dei lavoratori (in collaborazione con il Servizio 10 del DFP)

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione pubblica e del Personale n. 8717 del 19/12/2019 sono stati individuati, tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale, dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, esperti nelle materie relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai quali è affidata la formazione dei dipendenti regionali.

L'attività formativa rivolta ai dipendenti dei Dipartimenti regionali è assicurata dal Dirigente Generale di ciascun Dipartimento (Datore di lavoro) o struttura apicale, che la realizzerà utilizzando ad esempio i Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione o Formatori interni, che abbiano i requisiti previsti dalla normativa vigente, o attraverso il ricorso a soggetti/enti qualificati.

I corsi previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il triennio 2023-2025 sono:

- **2023:** Corso in materia di sicurezza per Responsabili e addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione e ASPP - Modulo A (28 ore) - Modulo B (48 ore) - Modulo C (24 ore); corso di formazione (n. 32 ore) per Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) ai sensi del D. Lgs. n.81/2008; n. 4 edizioni corso e/o aggiornamento obbligatorio del personale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro art. 37 - D.Lgs. 81/2008: formazione interna riservata al personale del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **2024:** Corso in materia di sicurezza per Responsabili del Servizio di prevenzione e protezione e ASPP - Modulo A unica edizione; corso per Responsabili del Servizio di prevenzione e protezione e ASPP - Modulo B - unica edizione; Modulo C - unica edizione; corso di formazione per Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) (n. 32 ore) ai sensi del D. Lgs. n.81/2008; n. 6 edizioni corso aggiornamento obbligatorio del personale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro art. 37 - D.Lgs. 81/2008.
- **2025:** Un'unica edizione corso di formazione per la figura di Preposto, sensi art. 37 - D. Lgs. 81/2008; Corso di formazione per Datori di lavoro e Dirigenti; Corso di Aggiornamento per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione e ASPP (n. 40 ore); n. 5 edizioni del corso obbligatorio del personale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro art. 37 - D.Lgs. 81/2008: formazione interna riservata al personale del Dipartimento della Funzione Pubblica

c) Formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

La formazione del personale, come sottolineato in più occasioni anche dall'ANAC, riveste un ruolo strategico nella prevenzione della corruzione e deve essere rivolta al personale dipendente,

prevedendo due livelli differenziati: livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, e che può avere una connotazione contenutistica o valoriale, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità; i percorsi di tipo contenutistico favoriscono la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche e delle normative da applicare nei settori a più elevato rischio, mentre quelli di tipo valoriale sono finalizzati a sviluppare nei dipendenti la consapevolezza dei principi morali ed il rispetto delle regole e delle norme. Vi è poi un livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio; in questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.

Si è già detto, in apertura del presente paragrafo, dei significativi interventi formativi che saranno attuati proprio nei settori a più elevato rischio, come quello concernente il codice degli appalti o la gestione del *PNRR*, nell'ambito dei quali formeranno oggetto di adeguato approfondimento anche gli aspetti connessi ai correlati obblighi di pubblicazione.

Per quanto riguarda specificamente la formazione in materia di anticorruzione, i percorsi formativi in fase di programmazione per l'anno 2023 si pongono in continuità con quelli già realizzati nell'anno 2022 (per i quali si rinvia all'analoga sezione del *PIAO 2022/2024*) e hanno lo scopo di alimentare il confronto tra le diverse soluzioni amministrative adottate nelle rispettive strutture e favorire l'individuazione di modalità di azione omogenee nello svolgimento dei processi.

In sede di aggiornamento del fabbisogno formativo, l'esigenza di approfondimento delle tematiche connesse alla prevenzione della corruzione è stato espresso da tutti i dipartimenti e riguarda poco meno del dieci per cento del personale in servizio (1226 unità per il 2022, come riportato nella precedente tabella 2).

Tenuto conto delle risorse disponibili, saranno organizzati corsi finalizzati a soddisfare, in misura non inferiore al cinquanta per cento, il fabbisogno rilevato, con priorità per le seguenti tematiche, individuate consultando il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in raccordo con il quale sarà definito il dettaglio dei percorsi formativi:

- le forme di accesso (semplice, documentale, generalizzato) e i tratti distintivi delle stesse;
- i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000;
- il codice di comportamento dei dipendenti;
- i conflitti di interesse, con particolare riferimento alla materia dei contratti pubblici; segnalazione e gestione.

Seguendo la metodologia già sperimentata nell'ambito della formazione erogata nel 2022, alla formazione di base seguiranno, per gli ambiti riguardanti le forme di accesso e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive, focus con approfondimenti e con laboratori.

La formazione riguardante il codice di comportamento dei dipendenti (oltre ad essere inclusa nell'ambito delle attività di *onboarding* destinate ai dipendenti neo-assunti, cui si è fatto cenno in precedenza), includerà specifiche sessioni dedicate al personale idoneo a ricoprire l'incarico di RUP, che saranno organizzate in parallelo alla formazione specifica in materia appalti, necessaria per garantire al predetto personale la necessaria professionalità tecnica.

Al fine di garantire l'attività di coordinamento tra le attività di formazione e le misure concernenti la rotazione periodica del personale addetto alle aree di rischio, il Referente del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale acquisirà, con cadenza annuale, dai Referenti delle Strutture Organizzative, le istanze finalizzate alla formazione del personale che, nei periodi successivi, sarà oggetto di rotazione, che saranno utilizzate ai fini dell'aggiornamento annuale della presente sezione del *PIAO*. L'attuazione nel biennio 2023/2024 dei percorsi formativi già programmati nell'ambito del Piano approvato con la più volte citata deliberazione 254/2021 (contabilità regionale, codice appalti, gestione dei fondi comunitari, gestione risorse "Recovery Fund" e Focus Aiuti di Stato, strumenti digitali), per l'ampiezza dell'intervento, in termini di numero destinatari e

di approfondimento delle materie oggetto dei percorsi formativi, contribuiranno a rendere più efficaci le misure concernenti la rotazione periodica del personale.

Nel corso del biennio 2024 - 2025, saranno aggiornati gli ambiti di intervento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, secondo le indicazioni del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione; particolare attenzione sarà prestata a progetti nazionali che consentano di strutturare percorsi formativi di tipo specialistico.

La predetta attività formativa sarà sempre più adeguata a:

- qualificare e supportare i dipendenti coinvolti in modo efficace, attraverso una logica di formazione/assistenza/consulenza che faccia riferimento a situazioni critiche concrete e il coinvolgimento di formatori che abbiano acquisito competenze pratiche sul campo;
- individuare dei tutor esperti da coinvolgere in una “formazione dei formatori” che consenta di alimentare e diffondere il percorso di riqualificazione avviato, responsabilizzando direttamente il personale regionale.

Infine, le predette attività formative saranno flessibili per adattarsi ai cambiamenti derivanti dall'acquisizione di nuove funzioni da parte dall'Amministrazione, nonché ad eventuali processi di riorganizzazione.

d) La formazione per le azioni positive

Il CUG ha espresso parere favorevole sul Piano delle azioni positive 2023 redatto dal Servizio 5 del DRFP, (paragrafo 2.2.6 del presente documento) che include, tra l'altro, diverse attività formative di taglio trasversale e/o specialistico, individuate dallo stesso CUG; si rinvia, per il dettaglio di tali attività formative, al predetto paragrafo, che descrive nel dettaglio le attività formative programmate con riferimento alle macroaree della promozione del benessere organizzativo e individuale nei luoghi di lavoro e della promozione delle pari opportunità, tutela della salute e promozione della sicurezza sul luogo di lavoro nel rispetto delle differenze e contro la violenza di genere.

Le risorse per la formazione

Si è evidenziato come nell'esercizio finanziario corrente e nel successivo, sarà attuato l'articolato piano di formazione finanziato con le risorse individuate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 392 del 21 settembre 2021 “Piano regionale dei Servizi Formativi 2016-2020, a valere sulle risorse del POC 2014-2020. Modifica della Deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 19 novembre 2020”

Nel bilancio della Regione Siciliana al Capitolo 108501 “Spese per la formazione del personale dell'Amministrazione regionale” è inoltre previsto uno stanziamento pari a € 190.000,00 per ciascuno degli esercizi 2023-2024-2025. In considerazione della dimensione degli interventi formativi finanziati con le risorse extraregionali, lo stanziamento predetto sarà prioritariamente utilizzato per assolvere agli obblighi formativi discendenti da piani di settore, con particolare riferimento agli interventi formativi finalizzati alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, ad ulteriori interventi finalizzati a potenziare l'efficacia della gestione/attuazione del Ciclo della *performance*, e alla formazione del personale (ipo e non vedente) che utilizza il sistema STUR – Sistema Telefonico Unico Regionale.

Altre opportunità formative

Per creare maggiori occasioni e per potenziare l'offerta di percorsi formativi, si continuerà a monitorare le iniziative nazionali, finanziate con risorse nazionali ed europee, rivolte alla generalità dei dipendenti della pubblica Amministrazione. In tale contesto assume particolare rilievo l'avvio della collaborazione con la SNA, Scuola Nazionale dell'Amministrazione, per verificare la fattibilità dell'attivazione di poli formativi territoriali, sulla base delle indicazioni pervenute, con nota prot. n. 271/C1PERS del 16 gennaio 2023, dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome.

Le modalità di erogazione dei percorsi formativi programmati

Si rinvia al contenuto del corrispondente paragrafo del *PIAO2022/2024*, che si intende qui riproposto; gli indirizzi e le linee generali ivi contenute per la pianificazione della formazione del personale regionale hanno formato oggetto nel 2022 di costruttivo confronto con le organizzazioni sindacali.

4 – MONITORAGGIO

4.1 – MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE

Le attività correlate agli obiettivi operativi, da svolgere a cura dei dirigenti apicali, sono sottoposte a costante monitoraggio finalizzato all'attivazione di eventuali interventi correttivi che dovessero rendersi necessari in corso d'anno.

L'attività di monitoraggio ai sensi dell'art.6 e 15, comma 2 lett. c) del D.lgs.150/2009 come modificato dal D.lgs. 74/2017, viene esercitata dall'Organo politico di riferimento e, ai fini della misurazione della *performance* organizzativa dall'OIV, ai quali i Dirigenti Generali ed il Segretario Generale trasmettono un *report* semestrale sull'avanzamento degli obiettivi.

L'OIV, avvalendosi della propria struttura tecnica nonché del supporto dei dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati), verifica nel corso dell'anno l'andamento della *performance* organizzativa rispetto agli obiettivi contenuti nel "Piano triennale della *performance*" segnalando, ove ne ricorra la necessità, l'opportunità di apportare interventi correttivi in corso di esercizio all'Organo di indirizzo politico-amministrativo.

L'attività di monitoraggio comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire.

Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di *reportistica*; di norma pertanto, e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono appositi *report* semestrali, all'OIV in ordine agli obiettivi di *performance* organizzativa (obiettivi triennali del Piano della *Performance*) e agli Organi di indirizzo politico sia degli obiettivi operativi individuali che quelli di *performance* organizzativa, nei termini di seguito indicati:

- 1° semestre entro il 31 luglio di ciascun anno;
- 2° semestre entro il 31 gennaio dell'anno n+1.

I *report* semestrali dovranno, in particolare, evidenziare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati con le direttive generali, esprimendo gli eventuali significativi scostamenti tra il risultato dell'attività effettivamente svolta e l'attività programmata per raggiungere l'obiettivo.

Gli elementi informativi dei *report* in argomento, unitamente alle risultanze del sistema interno di controllo di gestione sono funzionali, inoltre, all'elaborazione annuale della "Relazione sulla *performance*", documento fondamentale di *reporting* nell'ambito del ciclo di gestione della *performance*.

Per il monitoraggio dell'andamento della *performance* viene utilizzato un sistema di *reportistica* appositamente definito dalla struttura tecnica permanente di supporto all'OIV.

4.2 – MONITORAGGIO DEL PTPCT

Il monitoraggio della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza avviene secondo le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e con le modalità stabilite nel *PIAO*. In particolare, è previsto un monitoraggio annuale sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche. Per quanto attiene, invece, alla misura Trasparenza, tale monitoraggio viene svolto con cadenza semestrale.

Della su detta attività si è dettagliatamente riferito al paragrafo 2.3.5 del presente documento dedicato al Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure.

Peraltro, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012 il *Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza* annualmente elabora e trasmette all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e all'Organo di indirizzo la Relazione recante i risultati dell'attività svolta che viene, altresì, pubblicata nella pertinente sezione *Amministrazione Trasparente* del sito web istituzionale.

Sempre annualmente, viene inoltre attestato dall'OIV l'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione individuati dall'ANAC attraverso apposite delibere.

4.3 – MONITORAGGIO DEL LAVORO AGILE E DEL TELELAVORO

Il paragrafo 20 del progetto sperimentale del telelavoro domiciliare prevede che:

“1. Il monitoraggio sull'andamento di ciascun progetto e sul raggiungimento degli obiettivi in esso previsti compete al Dirigente che ne è referente.

2. Al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del personale compete il monitoraggio generale sui progetti attivati al fine dell'elaborazione e della pubblicazione del Piano generale del Telelavoro; per l'analisi e l'approfondimento delle eventuali criticità legate all'attuazione del piano e per le opportune valutazioni in sinergia con i dirigenti generali dei Dipartimenti in ordine all'opportunità di introdurre a regime l'istituto del telelavoro domiciliare e/o di integrare o modificare i contenuti del presente atto”.

Il Progetto di lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare per i dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione siciliana è stato applicato in modalità sperimentale nel corso del 2022. Durante il periodo di sperimentazione il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale ha elaborato un questionario al fine di effettuare il monitoraggio finalizzato a valutare l'opportunità di introdurre a regime tale istituto tramite apposito form sul sito istituzionale del dipartimento.

Tale questionario in particolare prevede il riscontro ai seguenti quesiti:

Rilevazione Dati per Monitoraggio

- 1. A seguito della direttiva prot. n. 100610 del 12/10/2022 è stata avviata presso il Dipartimento/Ufficio la sperimentazione del telelavoro domiciliare;*
- 2. Quante istanze sono pervenute?*
- 3. Sulla base delle istanze pervenute è stato necessario redigere la graduatoria sulla base dei criteri di priorità indicati al paragrafo 9 del progetto sperimentale?*
- 4. In esito all'istruttoria quanti accordi di telelavoro sono stati stipulati?*
- 5. Sono state attivate le verifiche dell'idoneità del luogo di operatività da remoto del telelavoratore da parte del Responsabile della sicurezza dipartimentale?*

Se Si

- 6. In che modalità:*

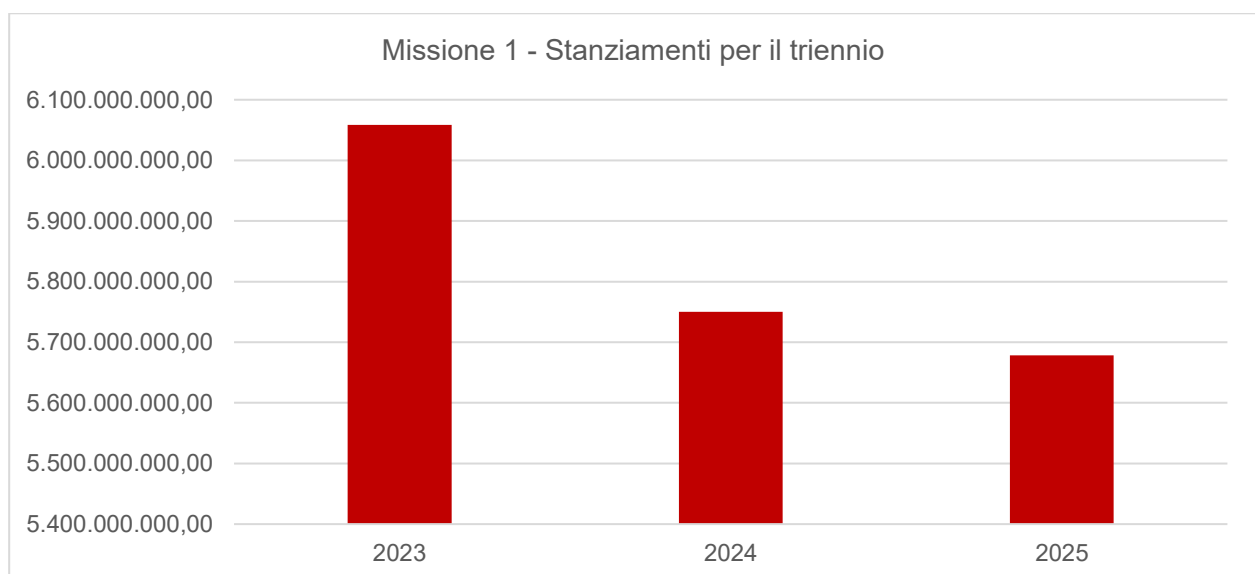
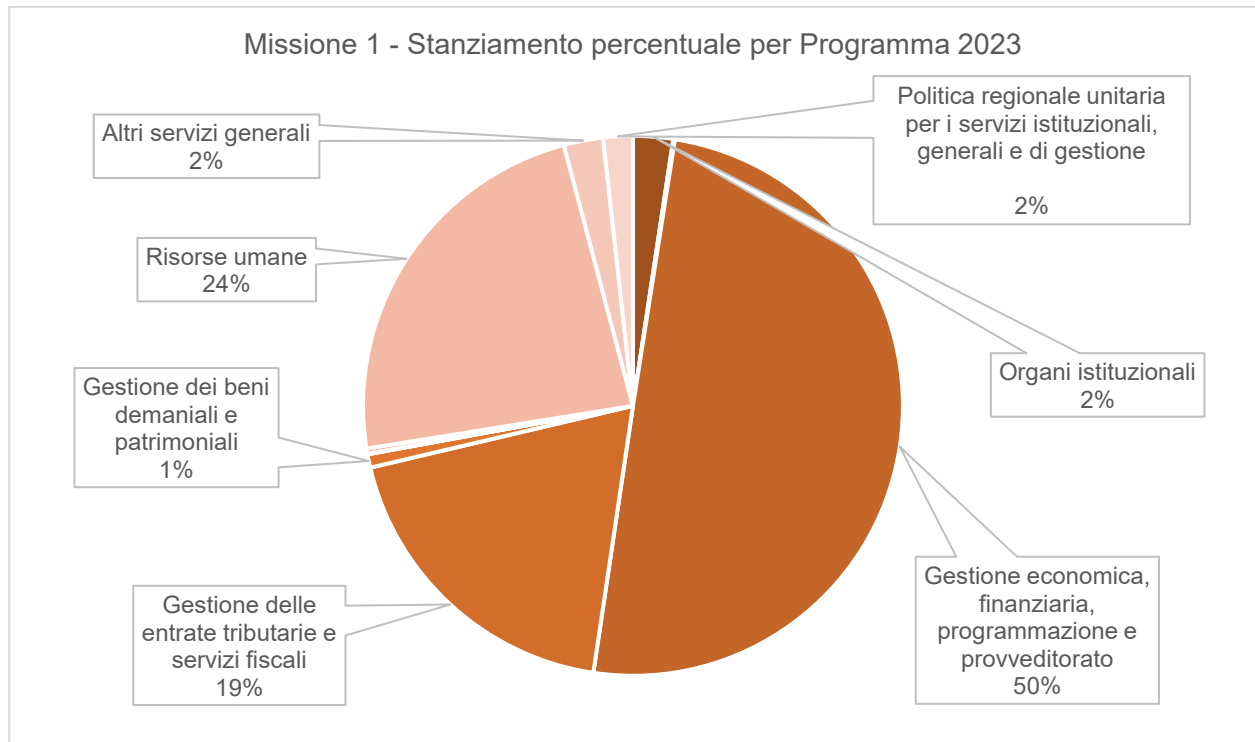
Campo aperto: indicare se sono state verificate tutte le postazioni o si è proceduto a richiedere autodichiarazioni sulla base delle quali effettuare i controlli per tutti o a campione

Se no

Campo aperto: indicare motivazioni

- 7. In media quante giornate di telelavoro vengono effettuate per settimana?*
- 8. Segnalare criticità*

Campo aperto: indicare se si sono rilevate criticità.



PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	A) Miglioramento dei servizi e dei procedimenti	A3	Rafforzamento dei sistemi di controllo interno, con particolare riferimento ai rapporti tra costi sostenuti e risultati conseguiti.	7	Controlli amministrativo-contabili da parte delle Ragionerie Centrali giusta Delibera di Giunta Regionale n.415 del 15 settembre 2020 e Art.9 L.R. n. 9 del 15/04/2021 - OBIETTIVO TRIENNALE 2021-2023	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del bilancio e del tesoro
	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	4	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento della programmazione
				5	Azioni volte a mitigare l'area di rischio di disimpegno delle risorse a valere sul P.O. FESR 2014-2020. Fase di avvio della nuova programmazione FESR 2021/2027		
				5	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio	D.A. n. 48/Gab del 29/03/2022	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
				1	Monitorare gli impegni di spesa corrente in attuazione del Piano di risanamento economico finanziario approvato con lo Stato (Art.1 L.R. 15 aprile 2021 n.9)	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del bilancio e del tesoro
				8	Attuare il monitoraggio contabile sulla spesa a valere sul PNRR e sul fondo complementare - OBIETTIVO TRIENNALE 2023-2025		
				B2	Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio	2	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025
		B4	Interventi di razionalizzazione della spesa pubblica con riguardo agli Enti regionali e alle partecipazioni societarie, e in particolare alla chiusura delle liquidazioni e alla introduzione di sistemi strutturati di rilevazione dei rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra la Regione e le società da essa partecipate.	4	Interventi di razionalizzazione della spesa pubblica con riguardo agli Enti regionali e alle partecipazioni societarie	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni
		B6	Regolamento di contabilità della Regione Siciliana.	3	Stesura del regolamento di contabilità della Regione Siciliana	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del bilancio e del tesoro
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B5	Interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e proventi per i servizi resi dalla Regione, previo eventuale adeguamento.	5	Interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e proventi per i servizi resi dalla Regione, previo eventuale adeguamento	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023

PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B2	Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio	4	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
				4	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	D.A. n. 48/Gab del 29/03/2022	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
				3	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica
				4	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
				4	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	D.A. n. 17/Gab del 29/03/2023	Dipartimento tecnico
				8	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	D.A. n. 105/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'ambiente
Statistica e sistemi informativi	A) Miglioramento dei servizi e dei procedimenti	A1	Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica, digitalizzazione dei processi chiave e dematerializzazione documentale.	1	Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica e digitalizzazione dei processi	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica
				5	Polo Strategico Nazionale: migrazione		
		A2	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti.	4	Sistema di Gestione del personale della Regione Siciliana		
Risorse umane	A) Miglioramento dei servizi e dei procedimenti	A4	Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del	2	Rafforzamento del sistema professionale	D.A. n. 1177 del 29/03/2023	Dipartimento della funzione pubblica e del personale

PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
			personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi.				
		A6	PIAO: revisione della disciplina in materia di performance e definizione delle modalità di mappatura e consultazione degli stakeholder ai fini della attuazione delle disposizioni introdotte dal decreto legge 80/2021 e successive modifiche e disposizioni attuative.	1	Garantire la elaborazione dei documenti di programmazione correlati alla organizzazione funzionale dell'amministrazione e alla valorizzazione delle competenze del personale		
	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	3	Assicurare la corretta gestione e il monitoraggio del Piano territoriale per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR		
Altri servizi generali	A) Miglioramento dei servizi e dei procedimenti	A1	Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica, digitalizzazione dei processi chiave e dematerializzazione documentale.	5	Dematerializzazione dell'iter procedurale dei ricorsi straordinari al Presidente della Regione Siciliana attraverso la digitalizzazione della relativa procedura	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio legislativo e legale
				6	Implementazione dell'applicativo gestionale del contenzioso dell'Amministrazione regionale		
				7	Istituzione di una banca dati delle leggi regionali e loro eventuali impugnative e decisioni, comprese quelle oggetto di procedimenti ancora pendenti avanti la Corte Costituzionale		
				8	Definizione del processo di dematerializzazione archivi e riduzione documentazione cartacea		
		A2	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti.	1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Segreteria generale
				3	Attività di impulso nei confronti dei Dirigenti generali su temi rilevanti per l'Amministrazione regionale, di carattere trasversale, attraverso lo strumento del CODIPA		
				4	Analisi delle norme vigenti in materia di ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana al fine della redazione di un testo coordinato		
				5	Proposta di riorganizzazione delle modalità di partecipazione alle attività delle Conferenze a) delle Regioni e delle Province autonome; b) Stato-Regioni; c) Unificata, da parte dei componenti politici e tecnici degli Assessorati regionali, al fine di attivare azioni di impulso e di coordinamento per una più incisiva presenza ai relativi		

PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
					lavori, nelle differenti sedi deliberative		
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio legislativo e legale
				4	Revisione delle procedure e delle regole per l'adozione degli atti normativi (leggi e regolamenti regionali), miglioramento della qualità delle norme		
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento della programmazione
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento della protezione civile
				4	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento degli affari extraregionali
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio speciale Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio speciale Autorità di audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio della segreteria di Giunta
				4	Ottimizzazione tempistica di verifica su completezza istruttoria delle pratiche da sottoporre alle valutazioni della Giunta e conseguente distribuzione ai suoi componenti		
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio stampa e documentazione
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle attività produttive
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 48/Gab del 29/03/2022	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
				4	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del bilancio e del tesoro
				9	Ridurre i tempi medi di esitazione dei mandati di		

PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
					pagamento da parte delle Ragionerie Centrali - OBIETTIVO TRIENNALE 2023-2025		
				3	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle finanze e del credito
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni
				6	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Ufficio speciale Centrale unica di committenza
				3	Rinnovo certificazione ISO e avviamento procedure per il conseguimento di ulteriore certificazioni di qualità		
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'energia
				7	Operatività di procedure informatizzate nella gestione dei procedimenti amministrativi. Rif. Ob. Triennale 2021/2023		
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 44/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 44/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
				4	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 1177 del 29/03/2023	Dipartimento della funzione pubblica e del personale
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 1177 del 29/03/2023	Dipartimento delle autonomie locali
				5	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 17/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 17/Gab del 29/03/2023	Dipartimento tecnico
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 1379/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della formazione professionale
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 1379/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio

PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 1379/Gab del 29/03/2023	Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF
				5	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 22/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'agricoltura
				5	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 22/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 22/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della pesca mediterranea
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 15/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della pianificazione strategica
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 15/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 105/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'ambiente
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 105/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'urbanistica
				4	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi procedimenti		
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 105/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del comando del corpo forestale della Regione Siciliana
				1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo
		A4	Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi.	6	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Segreteria generale
				7	Coordinamento proposte di razionalizzazione assetti organizzativi dei vari rami dell'Amministrazione regionale		
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio legislativo e legale

PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
					esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo		
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento della programmazione
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento della protezione civile
				6	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento degli affari extraregionali
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio speciale Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
				5	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio speciale Autorità di audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea

PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
					esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo		
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio della segreteria di Giunta
				5	Implementazione dei servizi alla Giunta. - Pubblicazione sul sito <i>web</i> istituzionale delle deliberazioni adottate nel 2004	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio della segreteria di Giunta
				4	Miglioramento dei servizi del settore stampa e documentazione	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio stampa e documentazione
				5	Attività di documentazione della presenza della Regione Siciliana sui Media Nazionali		
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n.	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle attività produttive

PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
					9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo		
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 48/Gab del 29/03/2022	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
				6	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del bilancio e del tesoro
				5	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle finanze e del credito
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni
				8	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n.	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica

PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
					9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo		
				5	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Ufficio speciale Centrale unica di committenza
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'energia
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 44/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n.	D.A. n. 44/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
					9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo		
				6	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 1177 del 29/03/2023	Dipartimento della funzione pubblica e del personale
				7	Coordinamento proposte di razionalizzazione assetti organizzativi dei vari rami dell'Amministrazione regionale		
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 1177 del 29/03/2023	Dipartimento delle autonomie locali
				7	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 17/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 17/Gab del 29/03/2023	Dipartimento tecnico
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore	D.A. n. 1379/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della formazione professionale

PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
					utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo		
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 1379/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 1379/Gab del 29/03/2023	Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF
				7	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 22/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'agricoltura
				7	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 22/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore	D.A. n. 22/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della pesca mediterranea

PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
					utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo		
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 15/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della pianificazione strategica
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 15/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 105/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'ambiente
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 105/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'urbanistica
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore	D.A. n. 105/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del comando del corpo forestale della Regione Siciliana

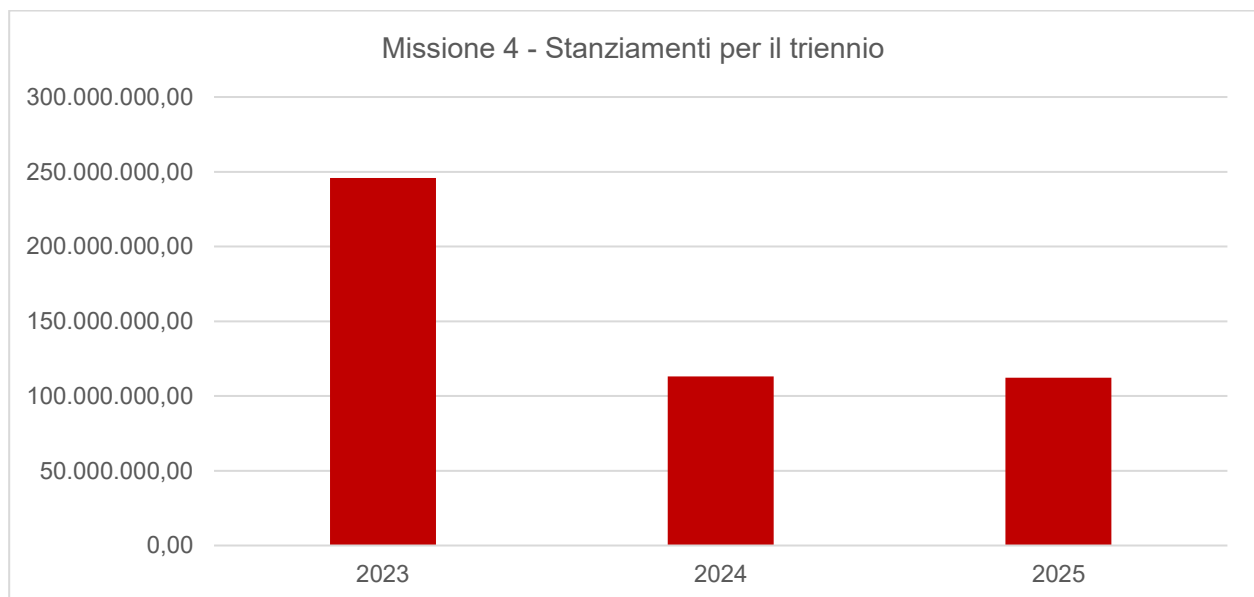
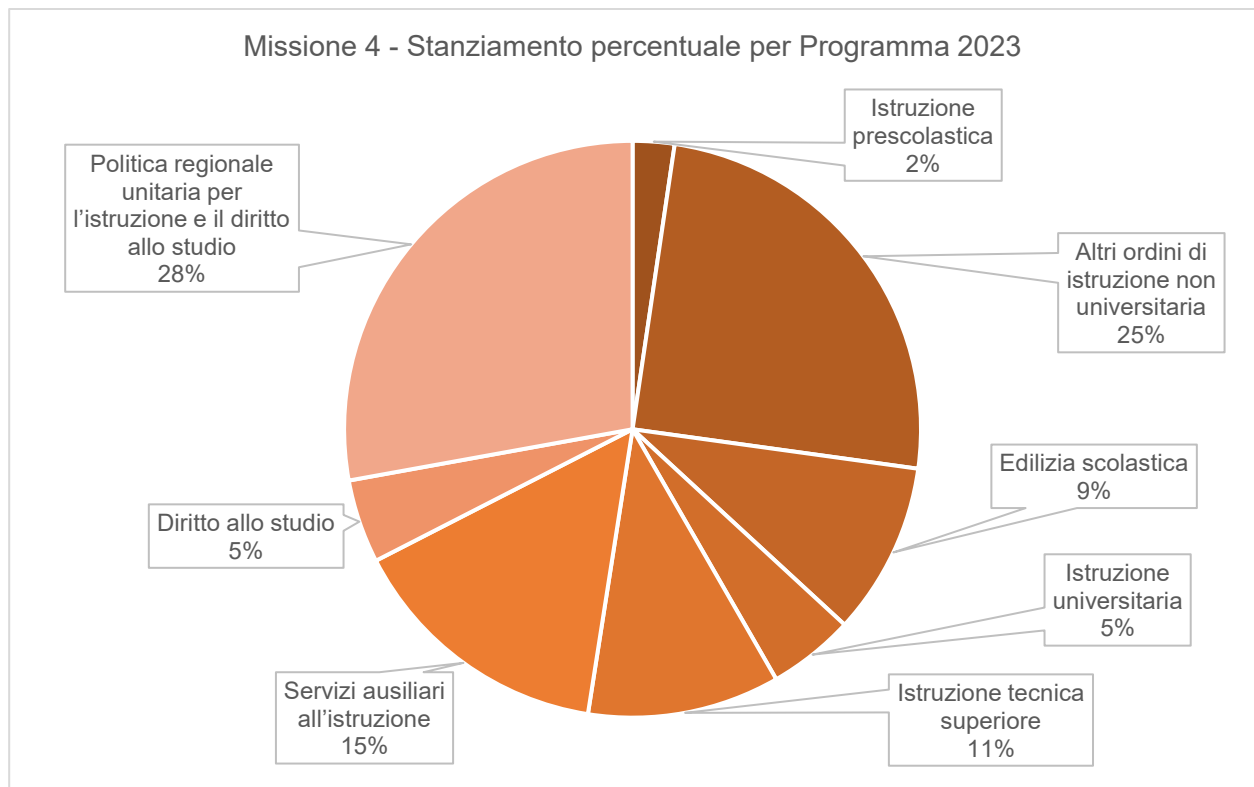
PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
					utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo		
				3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo
		A5	Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Siciliana.	2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Segreteria generale
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio legislativo e legale
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento della programmazione
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento della protezione civile
				3	Dare attuazione alla legge regionale 20 giugno 2019, n. 11, recante "Cultura della pace in Sicilia"	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento degli affari extraregionali
				5	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione		
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio speciale Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio speciale Autorità di audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale

PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
					all'adempimento degli obblighi di pubblicazione		
				4	Formazione Elenchi degli Operatori Economici da interpellare per l'affidamento di servizi e forniture per l'Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale		
				5	Aggiornamento ed implementazione degli elenchi anagrafici e delle relative mailing-list delle maggiori Autorità Istituzionali in carica in Sicilia, nel Governo e Parlamento Nazionale ed Europeo	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio della segreteria di Giunta
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio stampa e documentazione
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle attività produttive
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 48/Gab del 29/03/2022	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
				5	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del bilancio e del tesoro
				4	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle finanze e del credito
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni
				7	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Ufficio speciale Centrale unica di committenza
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'energia
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti

PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 44/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 44/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
				5	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 1177 del 29/03/2023	Dipartimento della funzione pubblica e del personale
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 1177 del 29/03/2023	Dipartimento delle autonomie locali
				6	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 17/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 17/Gab del 29/03/2023	Dipartimento tecnico
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 1379/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della formazione professionale
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 1379/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 1379/Gab del 29/03/2023	Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF
				6	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 22/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'agricoltura
				4	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 22/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 22/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della pesca mediterranea
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 15/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della pianificazione strategica
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 15/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico

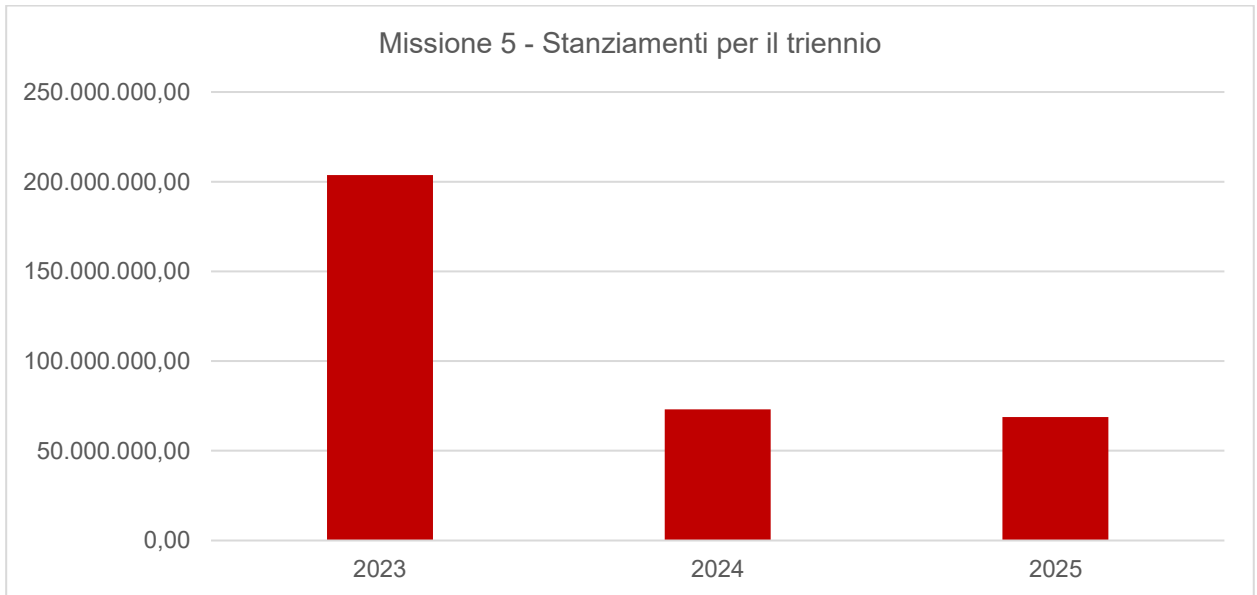
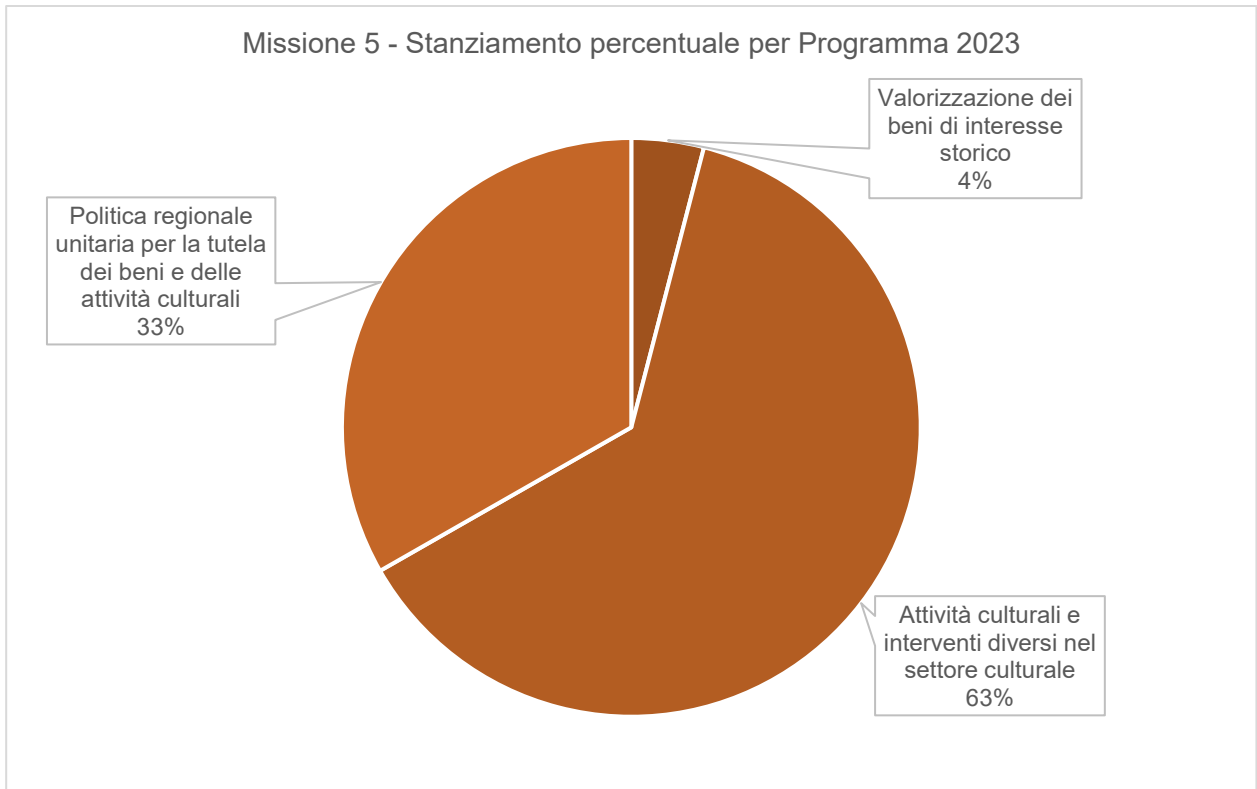
PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 105/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'ambiente
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 105/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'urbanistica
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 105/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del comando del corpo forestale della Regione Siciliana
				2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo
	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	4	Efficace svolgimento delle funzioni di audit correlate all'attività dei programmi comunitari 2014-2020 (PO FESR, PO FSE)	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio speciale Autorità di audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
				4	Implementazione procedure negoziate per la fornitura di Farmaci e Vaccini al SSR	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Ufficio speciale Centrale unica di committenza
		B2	Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio	1	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle finanze e del credito
				6	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	D.A. n. 22/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale
		B5	Interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e proventi per i servizi resi dalla Regione, previo eventuale adeguamento.	2	Attuare interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e proventi per i servizi resi dalla Regione, previo eventuale adeguamento	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle finanze e del credito
		Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	3	Efficace svolgimento delle funzioni di audit correlate all'attività dei programmi comunitari 2014-2020. Periodo contabile 1 luglio 2022 - 30 giugno 2023 per audit di sistema e delle operazioni. Periodo contabile 1 luglio 2021 - 30 giugno 2022 per Relazione Annuale di Controllo (RAC)
2	Raggiungimento target di spesa PO FESR 2014-2020					D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO



PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Edilizia scolastica	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	4	Pieno utilizzo delle risorse regionali ed extraregionali e raggiungimento del target annuale di spesa prevista nelle azioni PO-FESR Sicilia 2014-2020 e del PAC Salvaguardia	D.A. n. 1379/Gab del 29/03/2023	Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF
	D) Rafforzamento delle politiche attive del lavoro e dei percorsi di formazione e qualificazione professionale	D2	Interventi per rafforzare il sistema della formazione e aumentare il livello di qualificazione professionale, sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, anche con percorsi personalizzati di ingresso o reingresso nel mercato del lavoro, di aggiornamento o riqualificazione.	5	Chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul PROF e OIF		
		D3	Potenziamento delle istituzioni scolastiche e formative sotto il profilo infrastrutturale, energetico e delle dotazioni digitali.	6	Realizzazione di specifici interventi volti al potenziamento e alla valorizzazione delle aree e degli spazi destinati ad attività comuni delle scuole come mense, palestre, auditorium, etc al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione		
Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	4	Pieno utilizzo delle risorse regionali ed extraregionali e raggiungimento del target annuale di spesa prevista nelle azioni PO-FSE Sicilia 2014-2020 e del POC Sicilia 2014-2020	D.A. n. 1379/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio
	D) Rafforzamento delle politiche attive del lavoro e dei percorsi di formazione e qualificazione professionale	D4	Potenziamento delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica.	5	Migliorare il sistema dell'istruzione superiore		
				6	Favorire l'inserimento lavorativo dei giovani e contribuire alla diminuzione della povertà educativa		

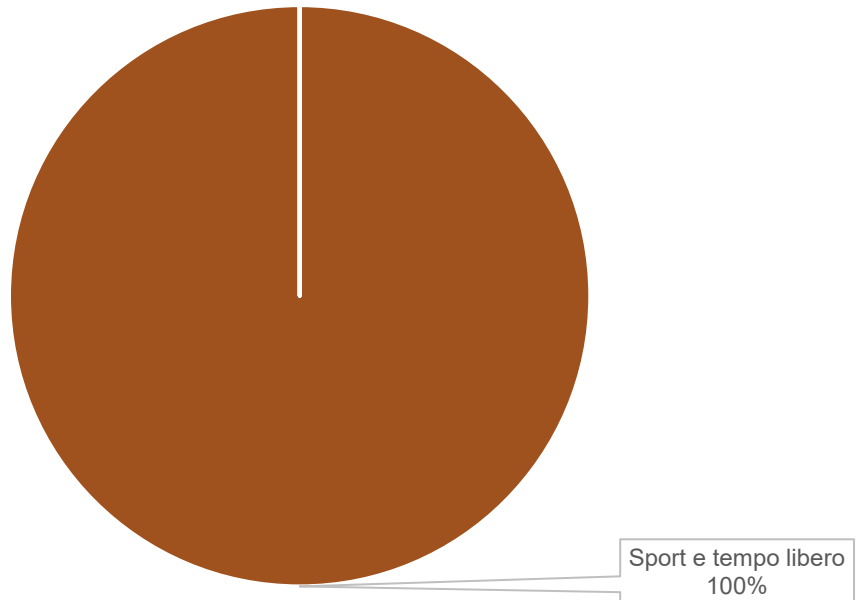
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI



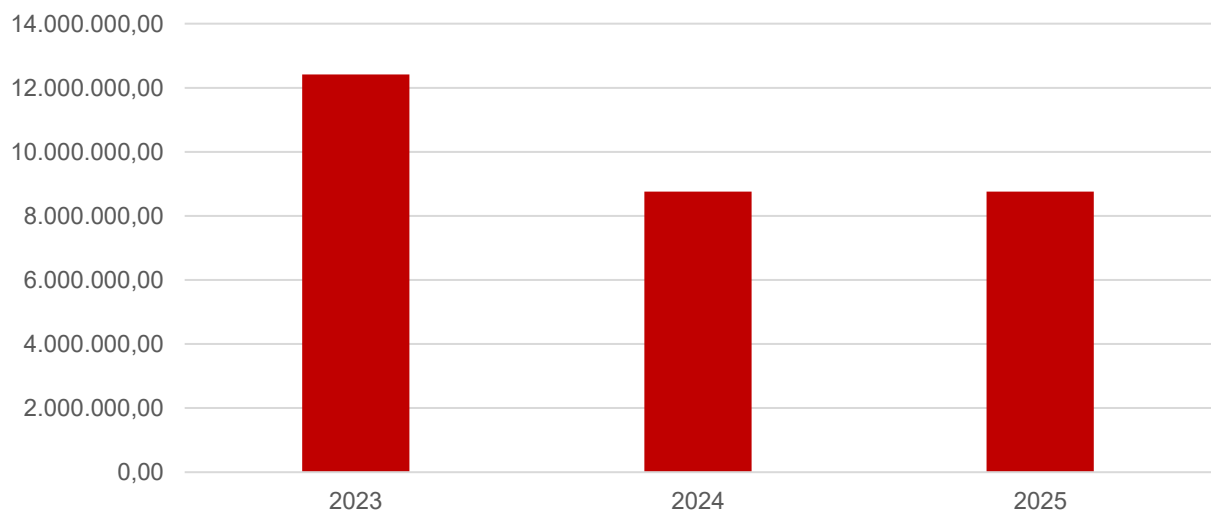
PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Valorizzazione dei beni di interesse storico	F) Cultura, turismo e spettacolo	F1	Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali del territorio regionale. Potenziare la fruibilità e la gestione sostenibile.	6	Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali del territorio regionale. Potenziare la fruibilità e la gestione sostenibile	D.A. n. 48/Gab del 29/03/2022	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
		F2	Ottimizzare la governance del settore turistico per la valorizzazione dei siti di interesse culturale, naturalistico, ambientale, storico, assicurando la diversificazione dei prodotti turistici e la riqualificazione dei luoghi pubblici a vocazione turistica.	7	Ottimizzare la governance del settore turistico per la valorizzazione dei siti di interesse culturale, naturalistico, ambientale, storico, assicurando la diversificazione dei prodotti turistici e la riqualificazione dei luoghi pubblici a vocazione turistica		

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 6 - Stanziamento percentuale per Programma 2023

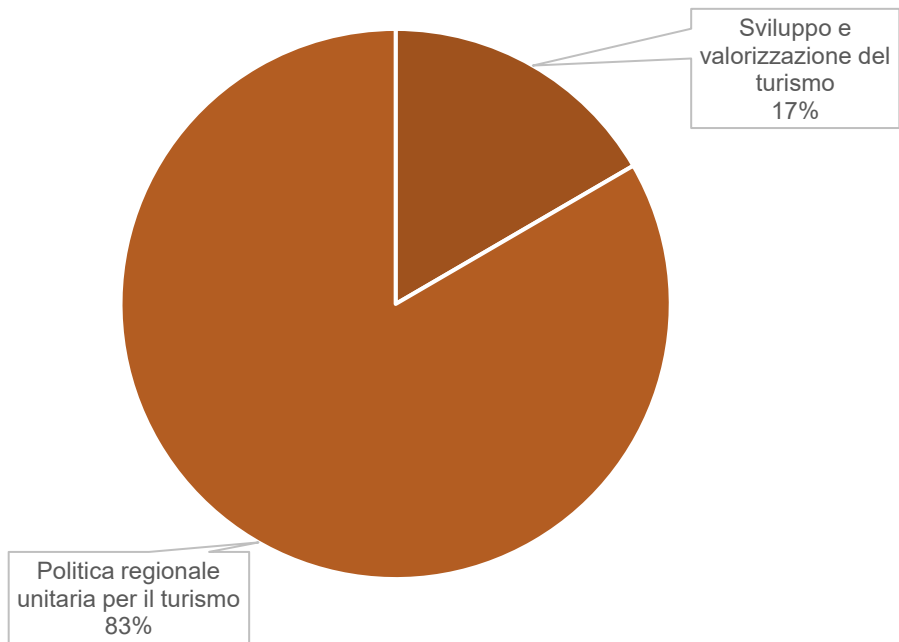


Missione 6 - Stanziamenti per il triennio

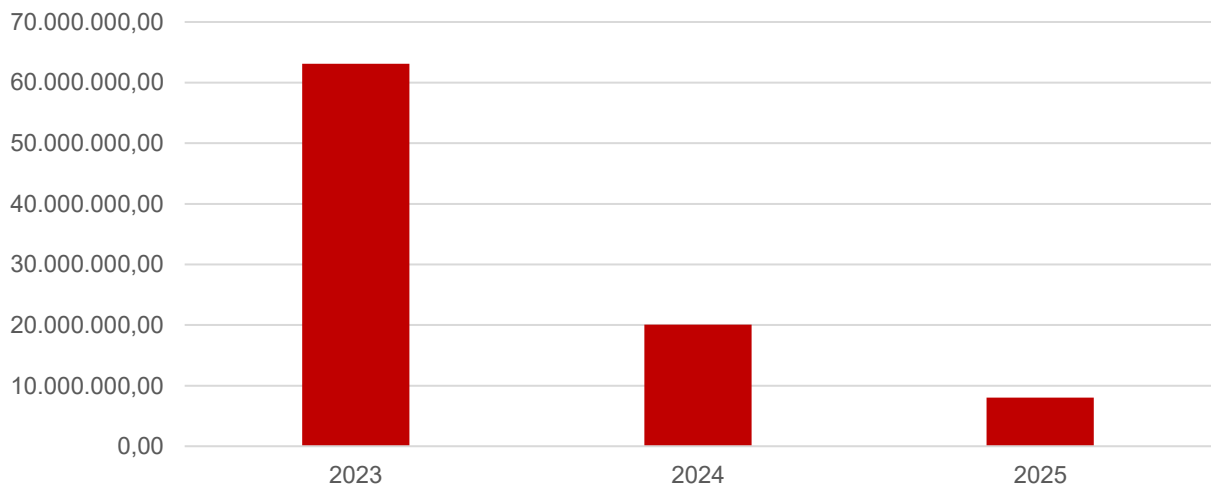


MISSIONE 7 - TURISMO

Missione 7 - Stanziamento percentuale per Programma 2023

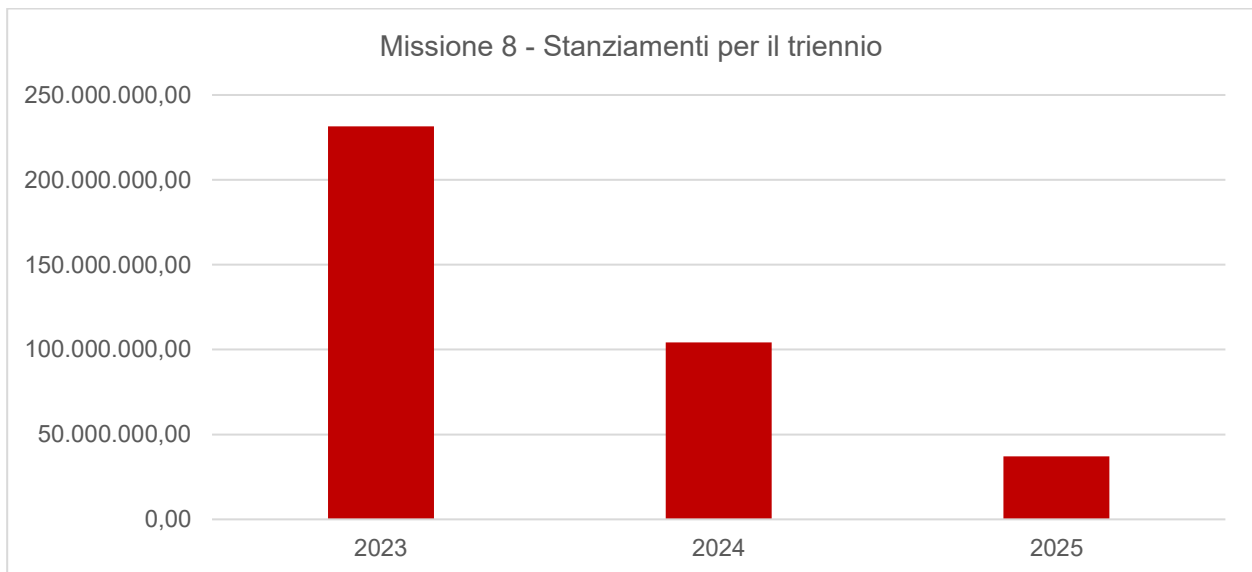
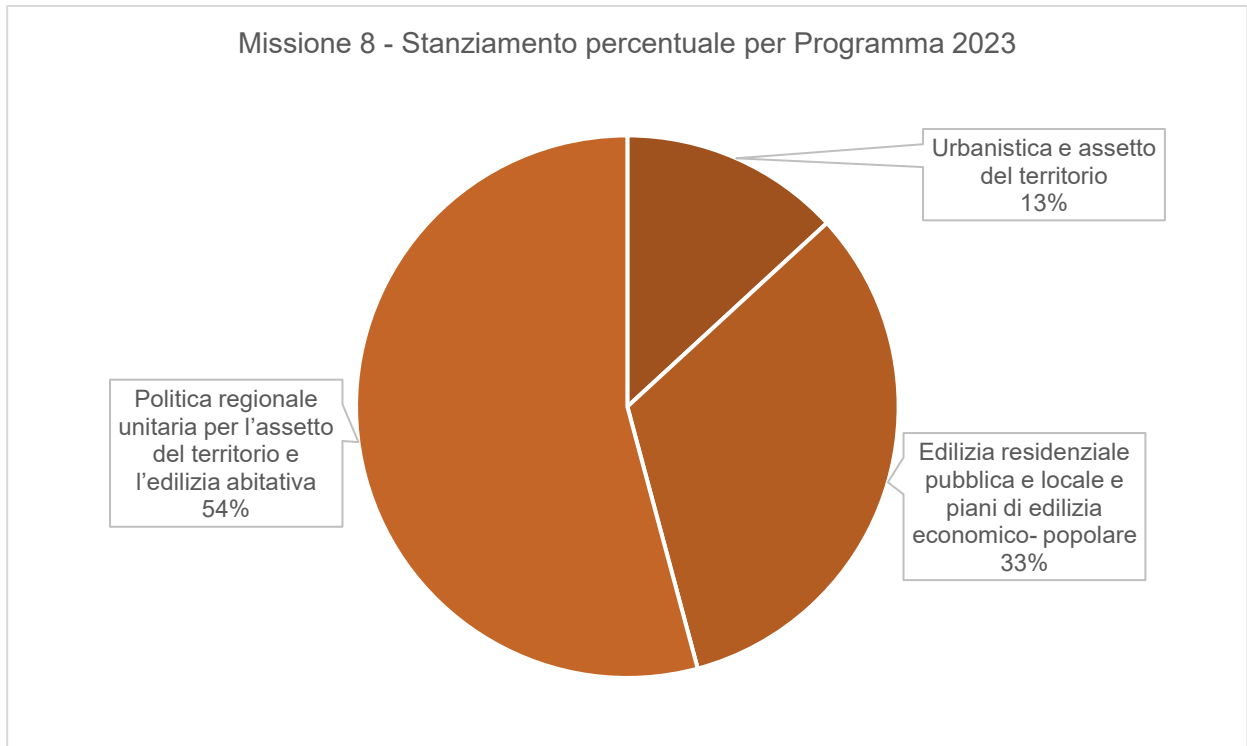


Missione 7 - Stanziamenti per il triennio



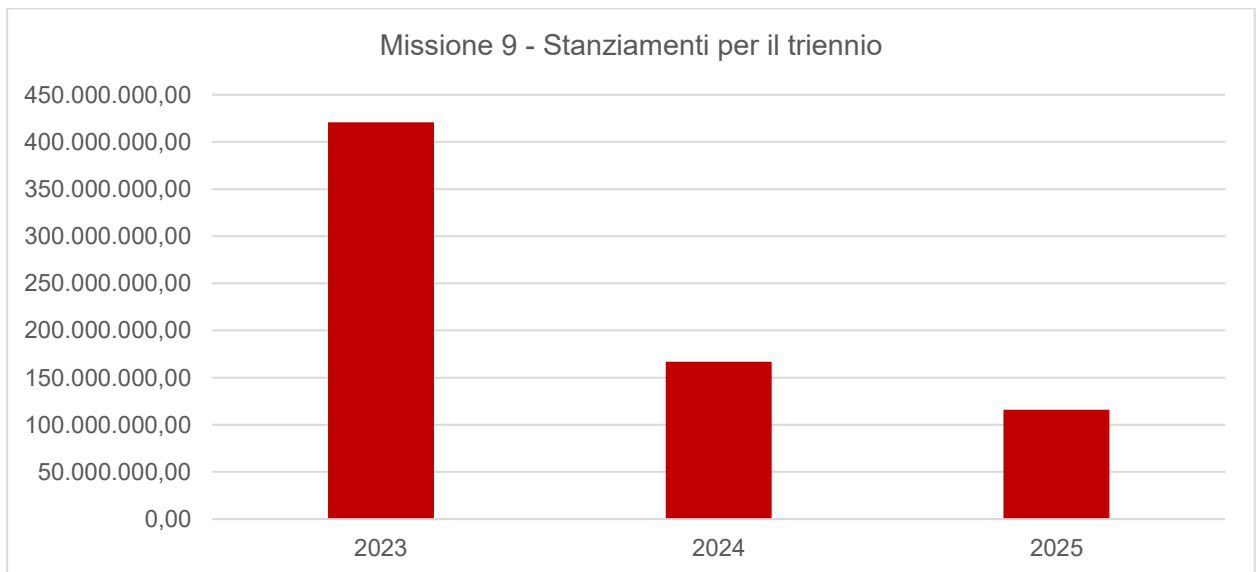
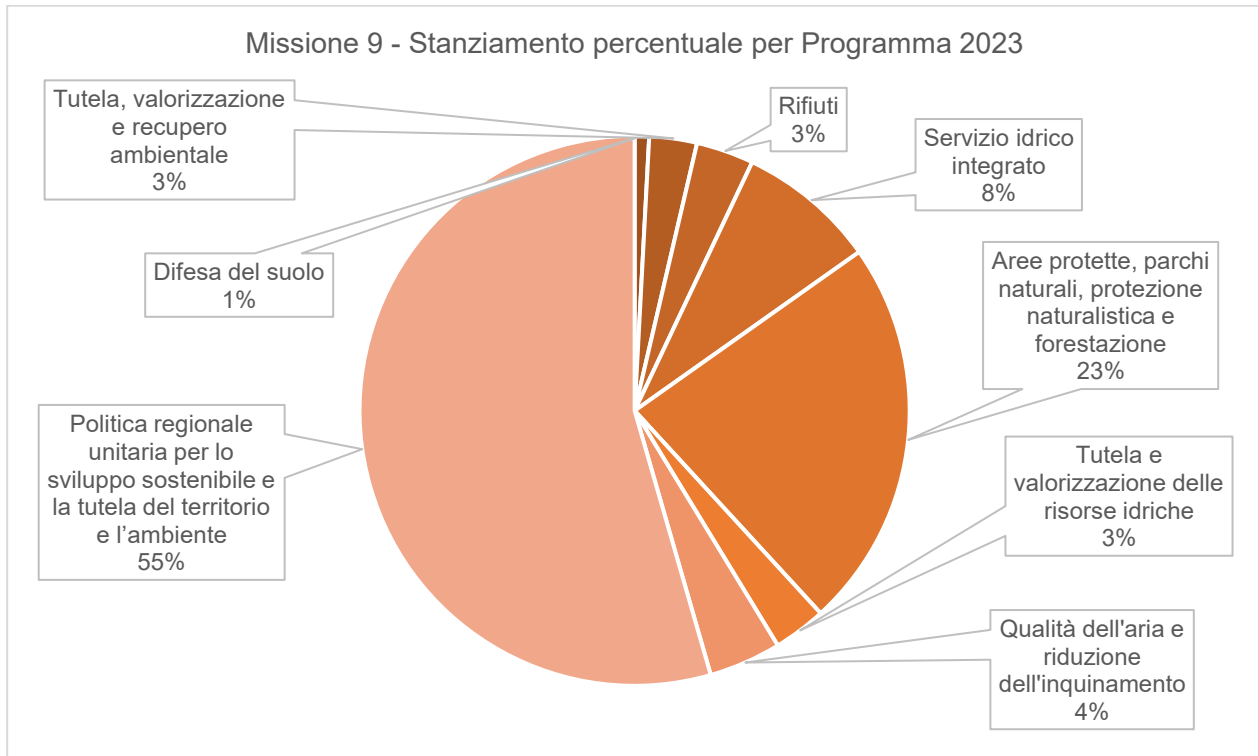
PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Sviluppo e valorizzazione del turismo	C) Rafforzamento della collaborazione interistituzionale e delle relazioni finanziarie con gli enti locali	C3	Riordino della legislazione in materia di enti locali. Riordino degli enti di area vasta.	7	Stesura D.D.L. quale T.U. della legge elettorale in Sicilia. Obiettivo triennale Piano Obiettivo del <i>Performance</i> 2021/2023 – terzo anno di attività. Terza parte del D.D.L. riguardante la fase post elettorale	D.A. n. 1177 del 29/03/2023	Dipartimento delle autonomie locali
	F) Cultura, turismo e spettacolo	F2	Ottimizzare la governance del settore turistico per la valorizzazione dei siti di interesse culturale, naturalistico, ambientale, storico, assicurando la diversificazione dei prodotti turistici e la riqualificazione dei luoghi pubblici a vocazione turistica.	7	Analisi quali-quantitativa dell'incremento dei flussi turistici nella Regione	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo
		F3	Promuovere il brand Sicilia anche attraverso metodologie promozionali innovative	5	Promuovere il Brand Sicilia, anche nell'ambito del Progetto SeeSicily, sfruttando il valore mediatico di eventi ad alta capacità attrattiva ed elevata qualità promozionale nonché dell'offerta turistico-culturale nel suo complesso		
				6	Promozione e valorizzazione di grandi eventi sportivi, a beneficio dell'attrazione turistica		
		F5	Riqualificare l'impiantistica sportiva e potenziare la promozione di eventi sportivi.	8	Potenziare e ammodernare l'impiantistica sportiva del territorio siciliano		
Politica regionale unitaria per il turismo	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	4	Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse nazionali e comunitarie per il raggiungimento dei target di spesa prefissati	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA



PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Urbanistica e assetto del territorio	G) Tutela del territorio e sicurezza	G6	Aggiornamento e implementazione dei sistemi informativi territoriali nel settore urbanistico e dell'edilizia.	5	Aggiornamento e implementazione dei sistemi informativi territoriali nel settore urbanistico	D.A. n. 105/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'urbanistica
		G7	Definizione del procedimento di formazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) e dei provvedimenti attuati del regolamento tipo edilizio unico.	6	Avvio delle attività finalizzate alla formazione del Piano Territoriale Regionale (PTR)		

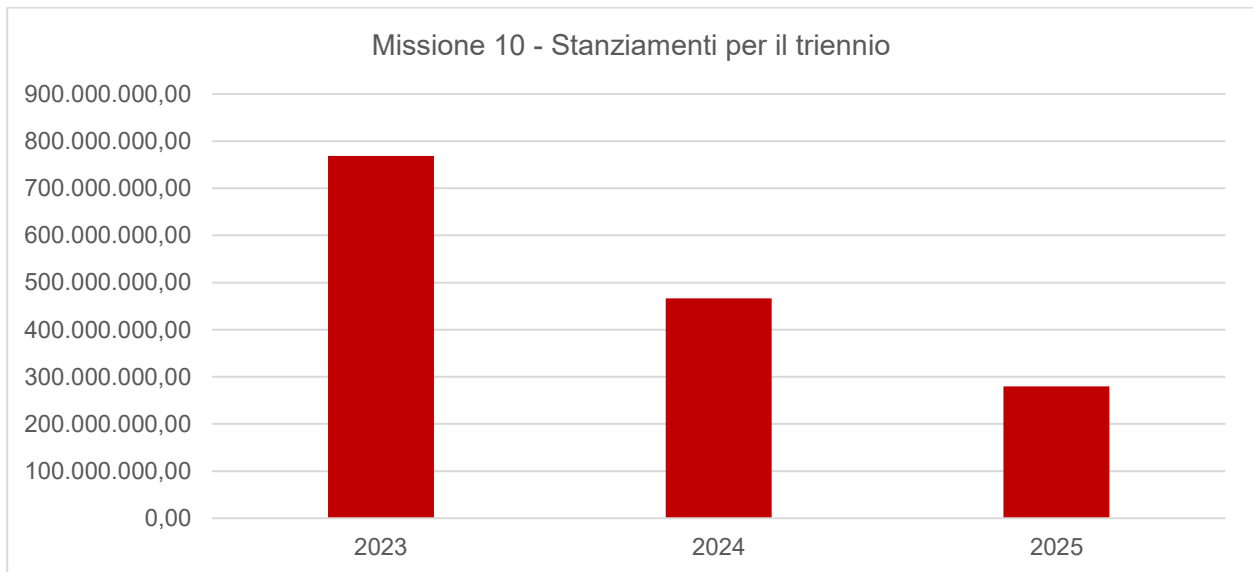
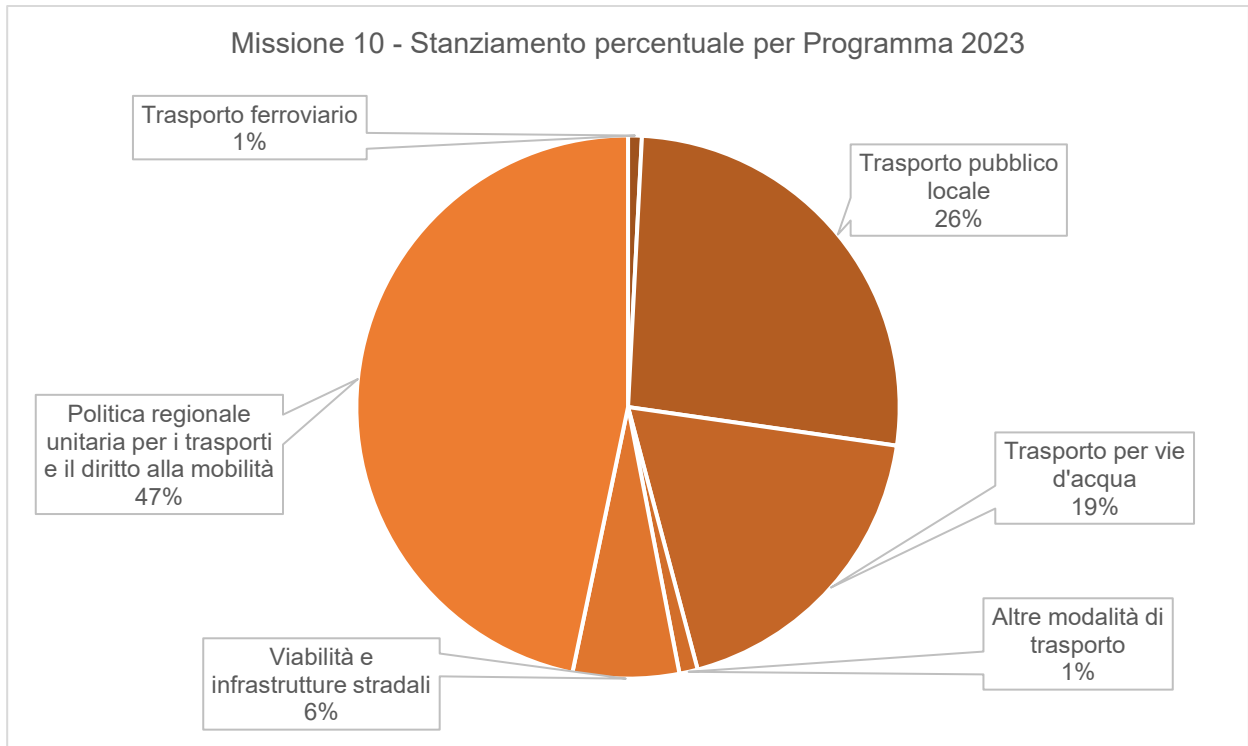
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Difesa del suolo	G) Tutela del territorio e sicurezza	G1	Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi.	4	Prevenzione del rischio sismico e idrogeologico	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento della protezione civile
				6	Avvio attività finalizzate agli interventi di pulizia e ripristino della sezione idraulica delle aste fluviali	D.A. n. 17/Gab del 29/03/2023	Dipartimento tecnico
		G2	Intervenire per migliorare l'ambiente urbano e valorizzare il patrimonio naturale anche attraverso il miglioramento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici in aree ad elevato valore naturalistico ed in ambito urbano; riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore.	5	Prevenzione del rischio incendi boschivi e di interfaccia	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento della protezione civile
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	G) Tutela del territorio e sicurezza	G1	Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi.	6	Migliorare la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua del territorio siciliano al fine di scongiurare criticità ambientali	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
				8	Aumentare la capacità di risposta alle richieste di Enti pubblici e cittadini per la riclassificazione delle zone a pericolosità geomorfologica e idraulica e per l'emissione di pareri/autorizzazioni per la realizzazione di opere pubbliche e private		
		G2	Intervenire per migliorare l'ambiente urbano e valorizzare il patrimonio naturale anche attraverso il miglioramento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici in aree ad elevato valore naturalistico ed in ambito urbano; riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore.	7	Attivare il Piano di Monitoraggio Ambientale della rete Ecologica Siciliana e pubblicare e gestire on line il Portale dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana	D.A. n. 105/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'ambiente
		G4	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio.	4	Costituire l'Osservatorio per i cambiamenti climatici e definire le modalità di funzionamento		
				5	Avviare e completare la procedura propedeutica alla formulazione della		

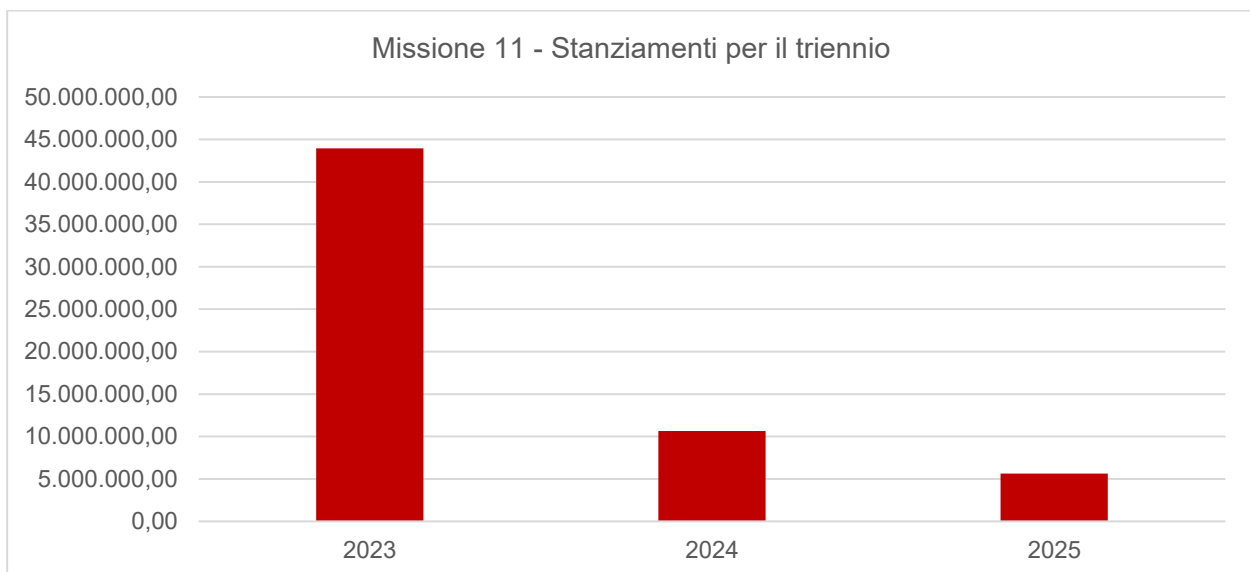
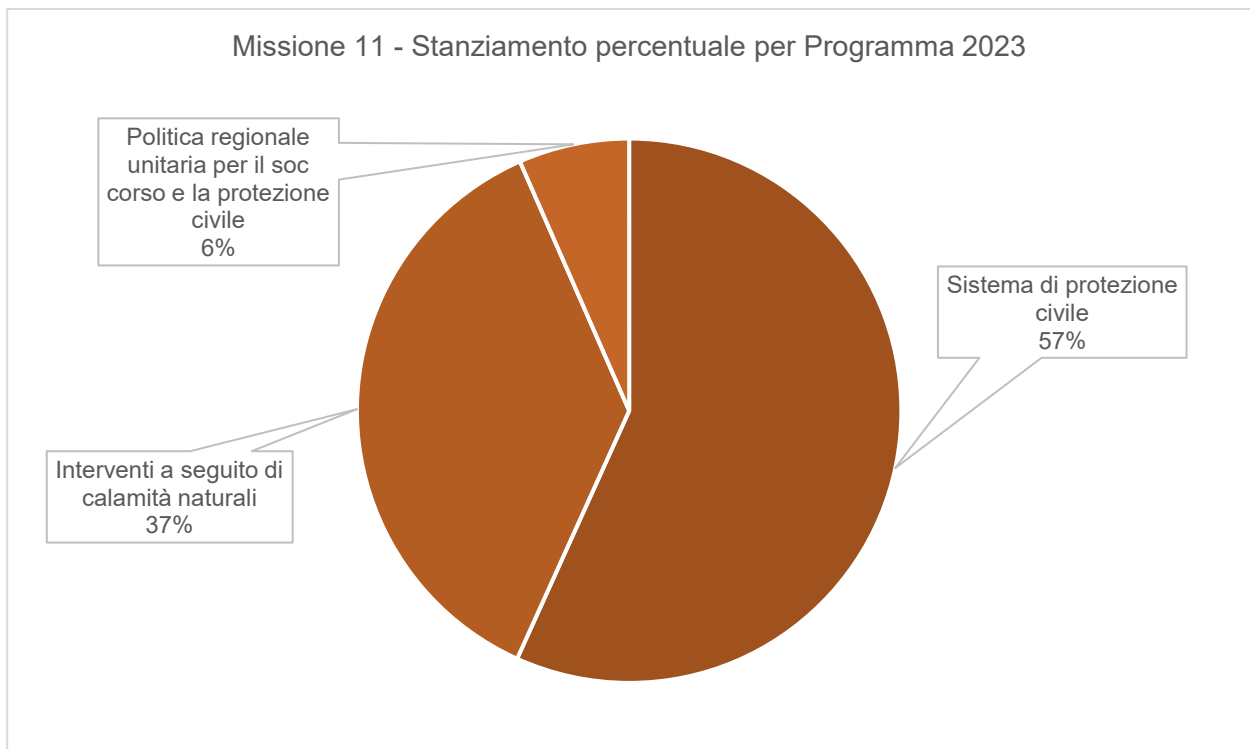
PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
					proposta definitiva della "Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile" da inviare in Giunta Regionale		
		G5	Migliorare l'efficacia dei processi di autorizzazione e valutazione ambientale di competenza regionale anche mediante una ulteriore semplificazione delle procedure ambientali.	6	Migliorare l'efficacia dei processi di autorizzazione e valutazione ambientale di competenza regionale anche mediante una ulteriore semplificazione delle procedure ambientali		
Rifiuti	L) Economia circolare e transizione ecologica	L4	Potenziare la gestione dei rifiuti attraverso l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione.	6	Piano di Gestione dei Rifiuti	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	G) Tutela del territorio e sicurezza	G1	Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi.	4	Procedure di Semplificazione amministrativa per il processo di rilascio dei nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico.	D.A. n. 105/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del comando del corpo forestale della Regione Siciliana
				5	Piano regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia di cui al D.L. n. 155/2010 e ss.gg. - Azioni necessarie all'attuazione della Misura M 5: Migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, attraverso la programmazione e attuazione di interventi finalizzati a concorrere alla riduzione della superficie boscata incendiata		
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	G) Tutela del territorio e sicurezza	G1	Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi.	5	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque - art. 121 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Invio alla Giunta di Governo, per l'adozione, del Progetto di Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
				7	Azioni volte alla mitigazione del dissesto idrogeologico e al miglioramento della capacità d'invaso delle Dighe siciliane		
		G3	Miglioramento delle condizioni di sicurezza delle dighe.	7	Realizzazione interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni/livelli di sicurezza delle dighe	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	6	Azioni volte all'utilizzo delle risorse comunitarie di competenza del Dipartimento	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento della protezione civile

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ



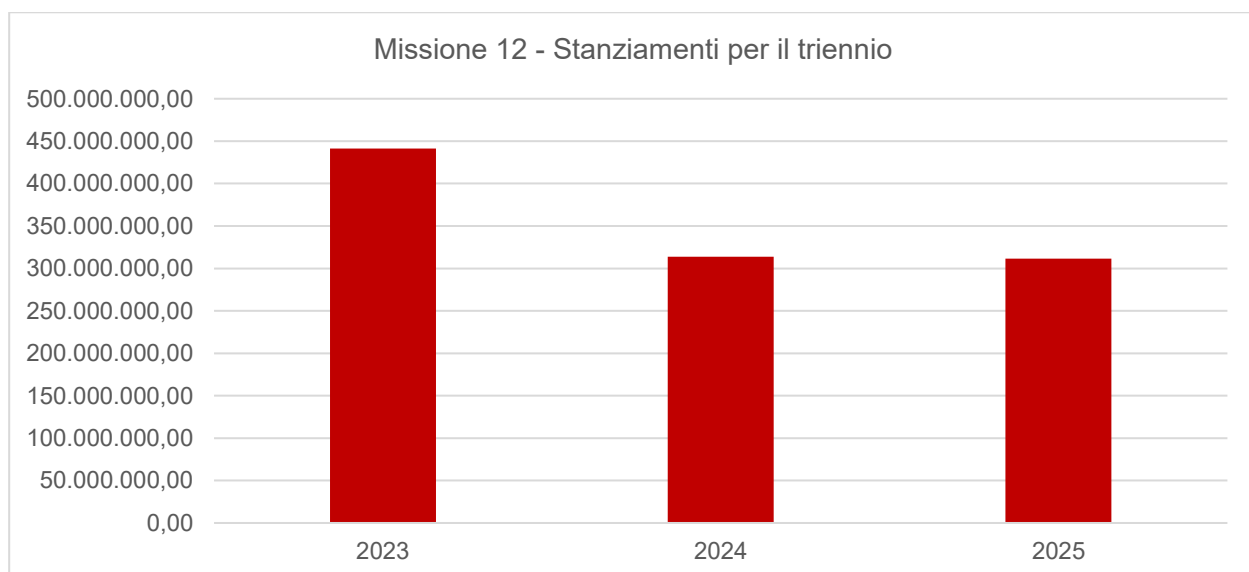
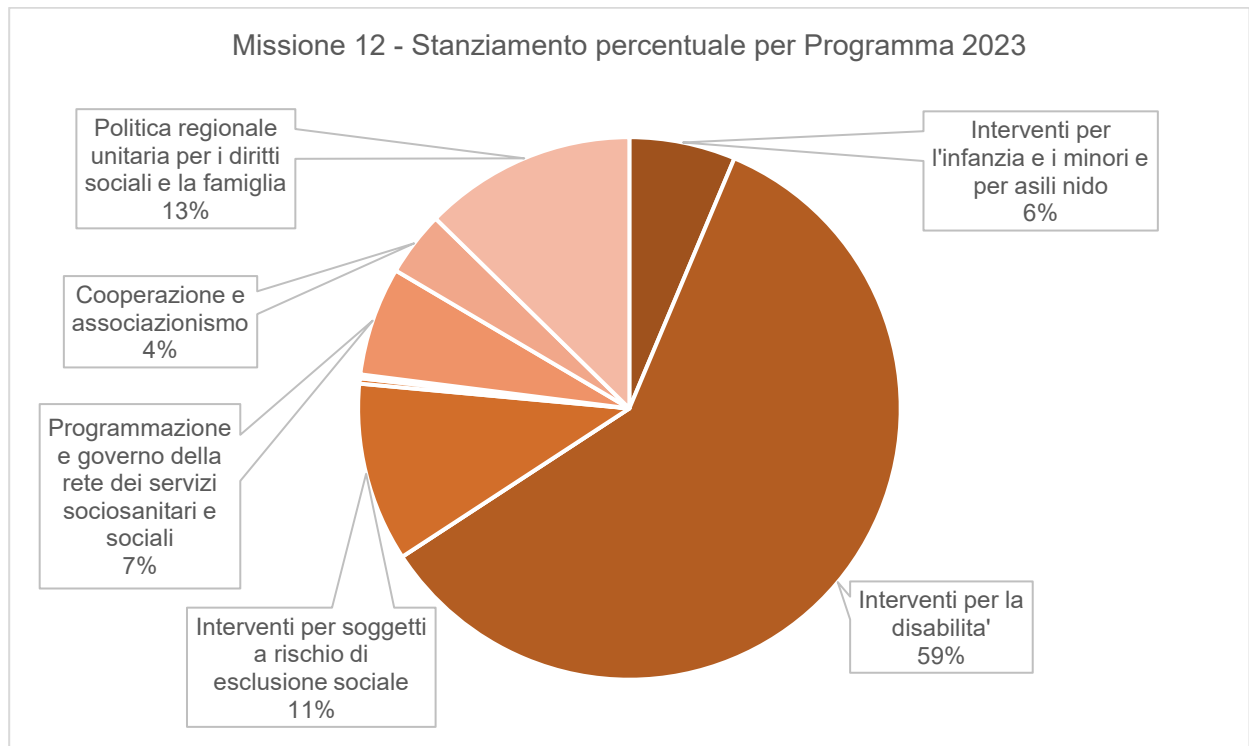
PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Trasporto ferroviario	M) Infrastrutture e trasporti	M5	Migliorare i trasporti regionali attraverso la velocizzazione e l'integrazione del trasporto ferroviario e la polarità del sistema aeroportuale, anche collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali.	2	Miglioramento del trasporto regionale ferroviario - tratte con maggiore richiesta commerciale – Messa in esercizio di nuovi convogli per il miglioramento dei collegamenti	D.A. n. 17/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
Altre modalità di trasporto	M) Infrastrutture e trasporti	M6	Potenziare la mobilità urbana sostenibile.	3	Potenziare la mobilità dolce in ambito urbano (piste ciclabili) ed incentivare l'utilizzo dei mezzi a zero emissione (elettrici) nel territorio regionale attraverso la collocazione di colonnine di ricarica	D.A. n. 17/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
Viabilità e infrastrutture stradali	M) Infrastrutture e trasporti	M2	Ammodernare la rete stradale e migliorare la sicurezza.	4	Manutenzione Stradale piani di finanziamento delle infrastrutture stradali primarie e secondarie incluse nell'APQ Strade	D.A. n. 17/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
				5	Avvio attività finalizzate agli interventi di manutenzione e messa in sicurezza della rete stradale	D.A. n. 17/Gab del 29/03/2023	Dipartimento tecnico
Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	1	Programmazione Comunitaria PO FESR Sicilia –2014/2020 - Previsione spesa 2023 – 2024	D.A. n. 17/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE



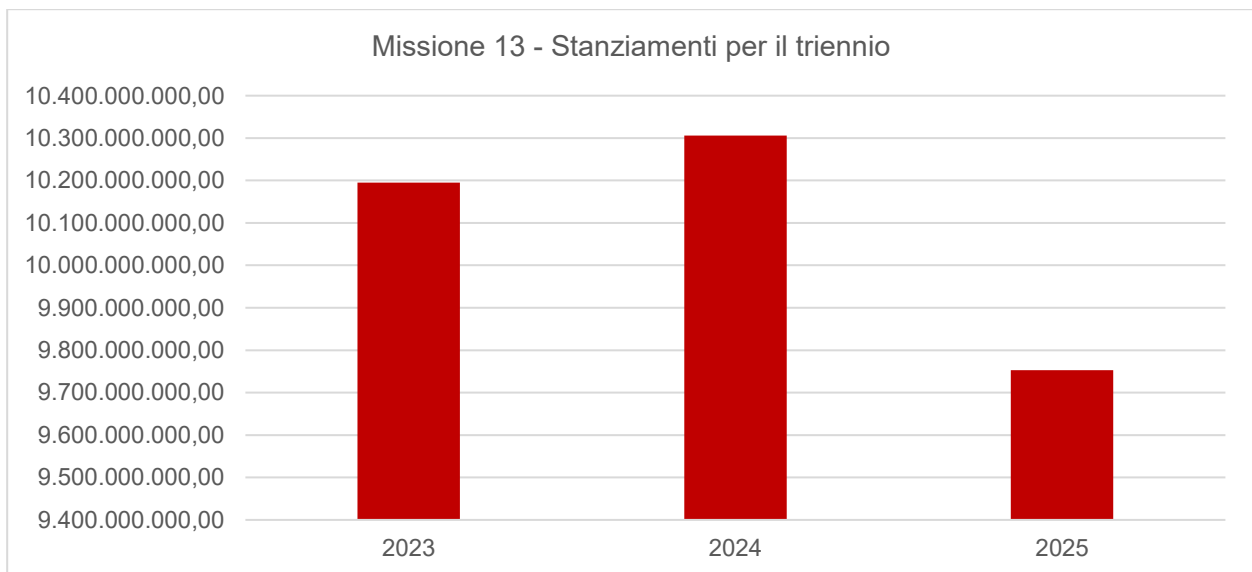
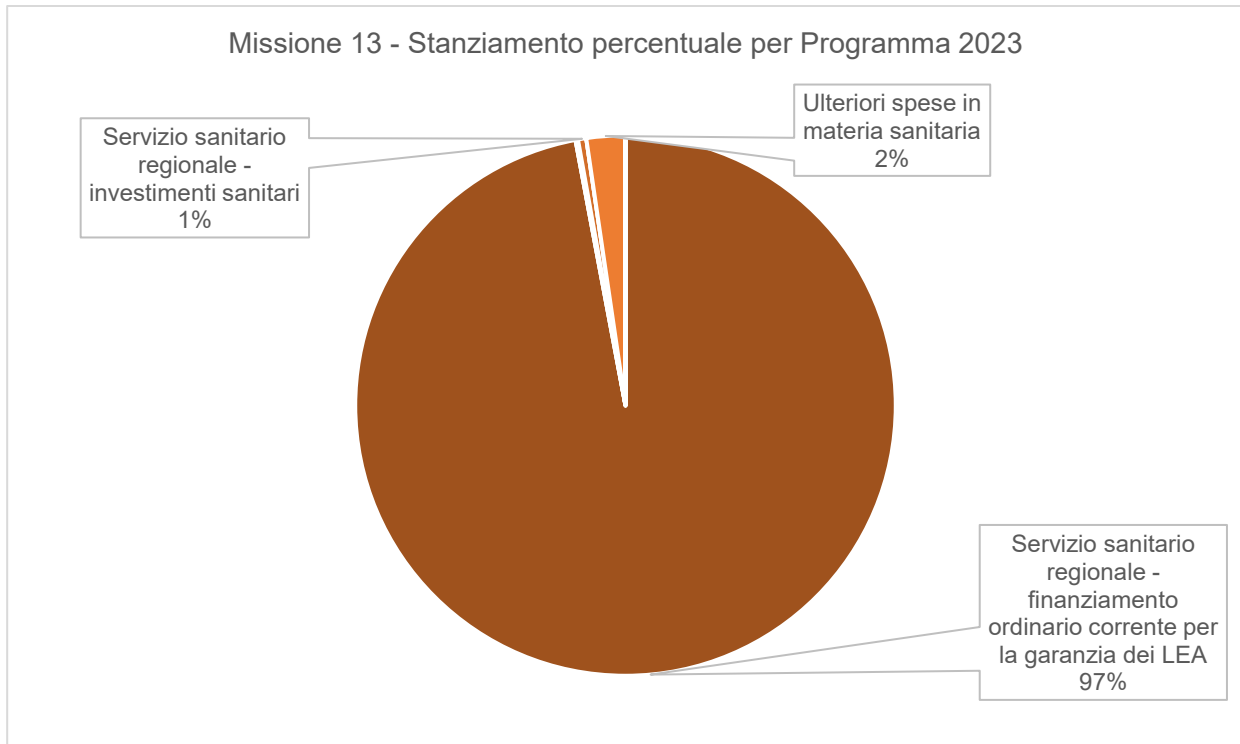
PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Sistema di protezione civile	A) Miglioramento dei servizi e dei procedimenti	A4	Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi.	3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio stampa e documentazione
	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	4	Certificazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 – Redazione Manuale delle Procedure	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio speciale Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
				5	Elaborazione delle domande di pagamento PO FESR - FSE - Italia Malta e Italia Tunisia in presenza di avanzamento di spesa certificabile sul Sistema informativo della Commissione Europea (SFC) e delle proposte di certificazione FEAMP sul sistema SIAN		
				6	Rafforzamento delle attività di sorveglianza sui PO FESR-FSE-Italia Malta.Elaborazione dell'aggiornamento delle previsioni di spesa e dei dati finanziari		

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA



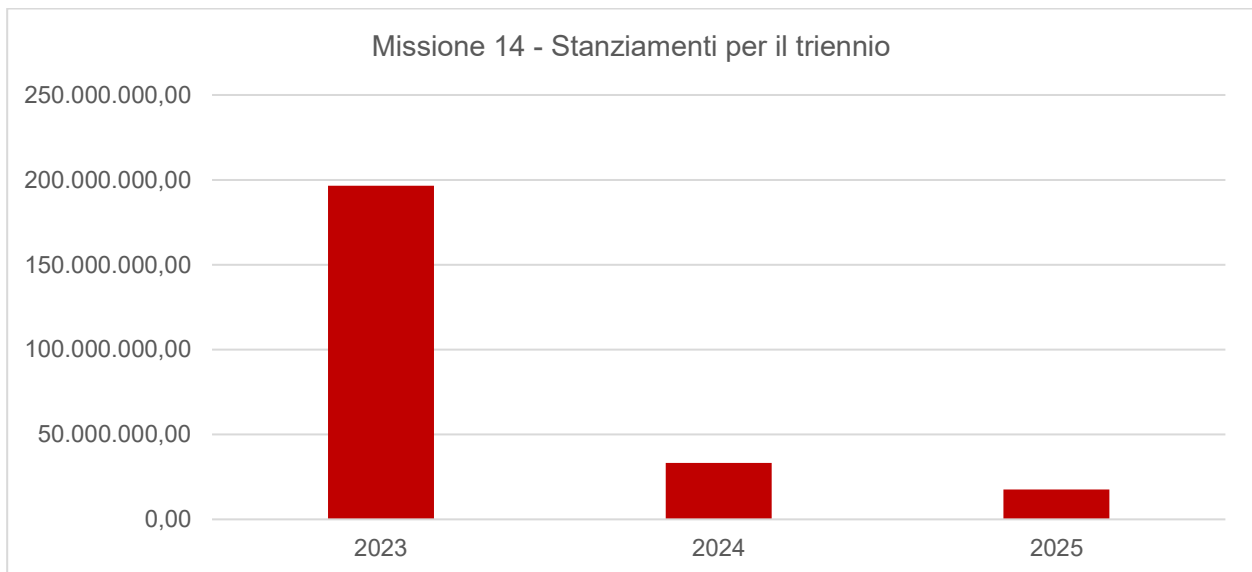
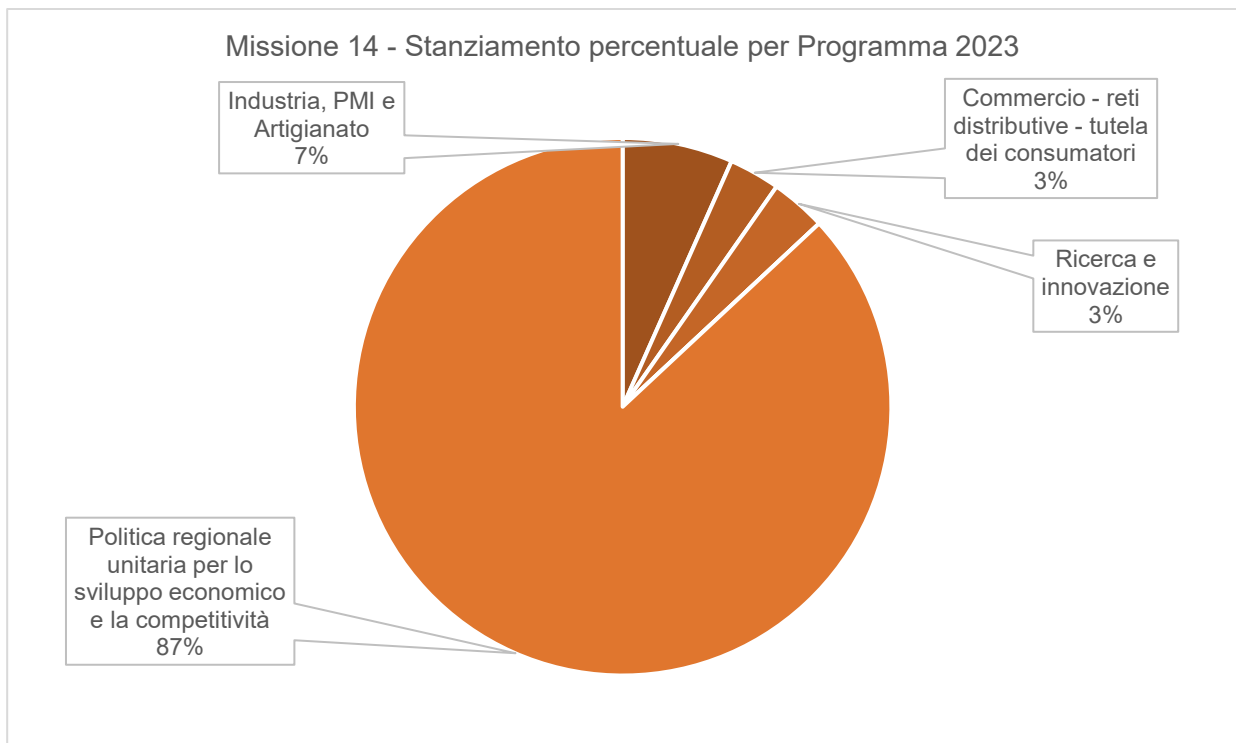
PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Interventi per la disabilità	H) Rafforzamento delle politiche sociali e di sostegno alle famiglie	H1	Riorganizzazione e rafforzamento del Welfare.	7	Rafforzamento del welfare in attuazione del Piano Sociale Nazionale 2018/2020	D.A. n. 44/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	4	Adempimenti afferenti la chiusura del programma PO FSE 2014/2020 e PO FESR 2014/2020. Utilizzo delle risorse nazionali e regionali disponibili per il 2023 con proposta di utilizzo delle risorse residue al 31 dicembre 2023. <i>Report</i>	D.A. n. 44/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
	H) Rafforzamento delle politiche sociali e di sostegno alle famiglie	H1	Riorganizzazione e rafforzamento del Welfare.	8	Proposta di nuovo DDL inerente il progetto di riforma delle II.PP.A.B. siciliane		
		H2	Incrementare il sostegno alle famiglie e l'assistenza sociale delle fasce più deboli della popolazione. Sostenere e promuovere politiche inclusive anche attraverso partenariati pubblico – privato.	6	Promuovere il sostegno alle Famiglie e coinvolgimento dei giovani nelle politiche loro dedicate		
		H3	Potenziare la programmazione integrata sanità-politiche sociali per assicurare l'erogazione dei servizi secondo il Piano di assistenza individuale.	5	Prevenire l'emarginazione sociale e la povertà attraverso l'istituzione di servizi volti a favorire l'inclusione sociale e il miglior utilizzo delle risorse extra regionali con destinazione specifica. Sostenere e promuovere politiche inclusive per favorire l'integrazione in materia di disabilità e povertà		

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE



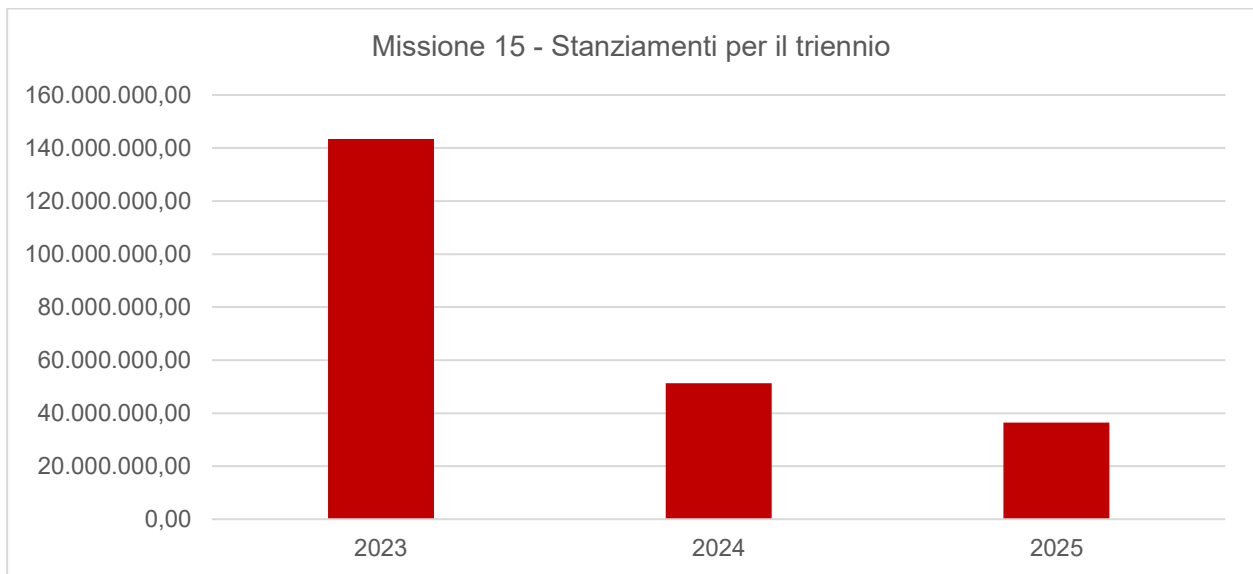
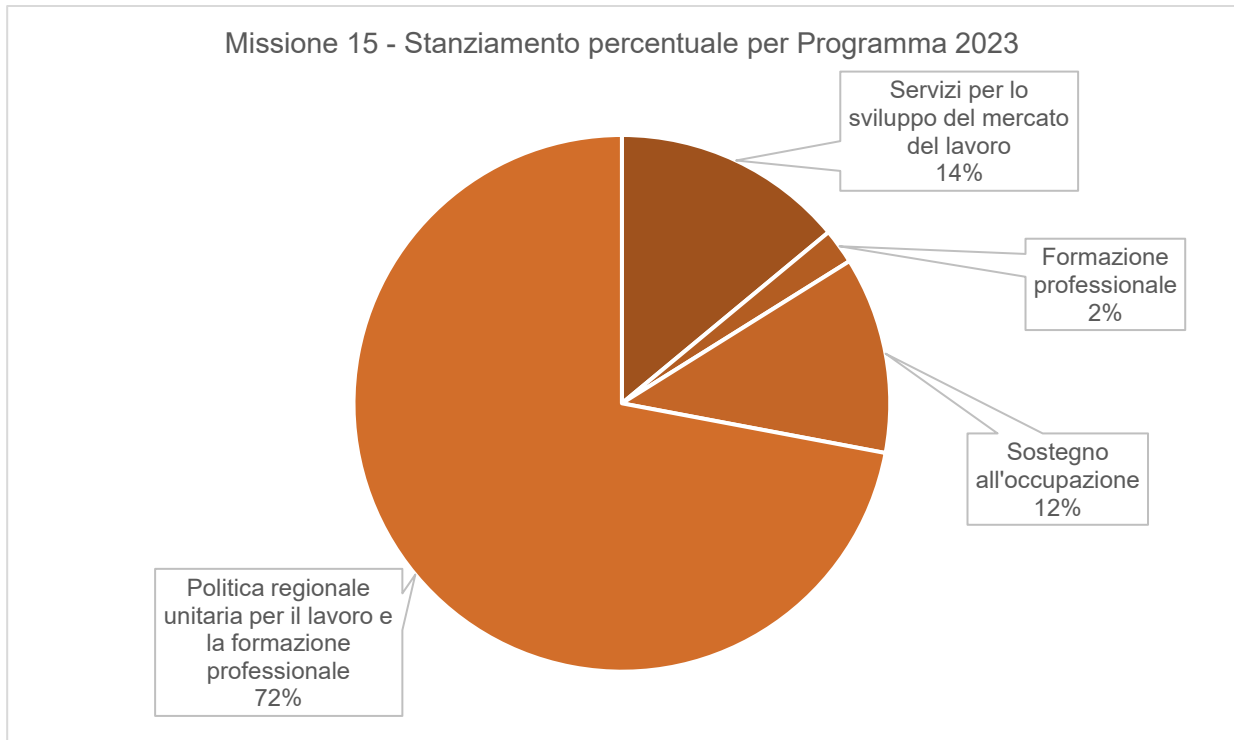
PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Politica regionale unitaria per la tutela della salute	I) Potenziamento dei servizi ospedalieri e di assistenza socio sanitaria	13	Rete territoriale: potenziamento dei servizi di assistenza sanitaria e socio sanitaria.	5	Determinazione nuovi e/o aggiornamento PDTA	D.A. n. 15/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della pianificazione strategica
				6	Rifunzionalizzazione rete assistenziale sanitaria territoriale in attuazione del DM 77/2022		
				7	Adempimenti indirizzi organizzativi DM 77/2022. Assistenza Territoriale Sanitaria	D.A. n. 15/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico
		8	Linee guida finalizzate ad uniformare i SMVP delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere pubbliche siciliane				
		14	Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria, con particolare riguardo al recupero delle liste d'attesa.	8	Incremento del numero dei profili sanitari sintetici (PSS) conferiti al Fascicolo Sanitario Elettronico	D.A. n. 15/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della pianificazione strategica
		16	Promozione, diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico.	4	Incremento del numero dei profili sanitari sintetici (PSS) conferiti al Fascicolo Sanitario Elettronico	D.A. n. 15/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della pianificazione strategica
		17	Potenziamento delle attività relative alla concessione all'autorizzazione sanitaria e all'accreditamento istituzionale	9	Accelerare e dare nuovo impulso al processo di eradicazione della brucellosi bovina ed ovi-caprina	D.A. n. 15/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico
		18	Miglioramenti dei servizi di screening e vaccinazione.	4	Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria: screening di popolazione del tumore della cervice uterina		
				5	Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria: screening di popolazione del tumore della mammella		
				6	Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria: screening di popolazione del tumore del colon retto		

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ



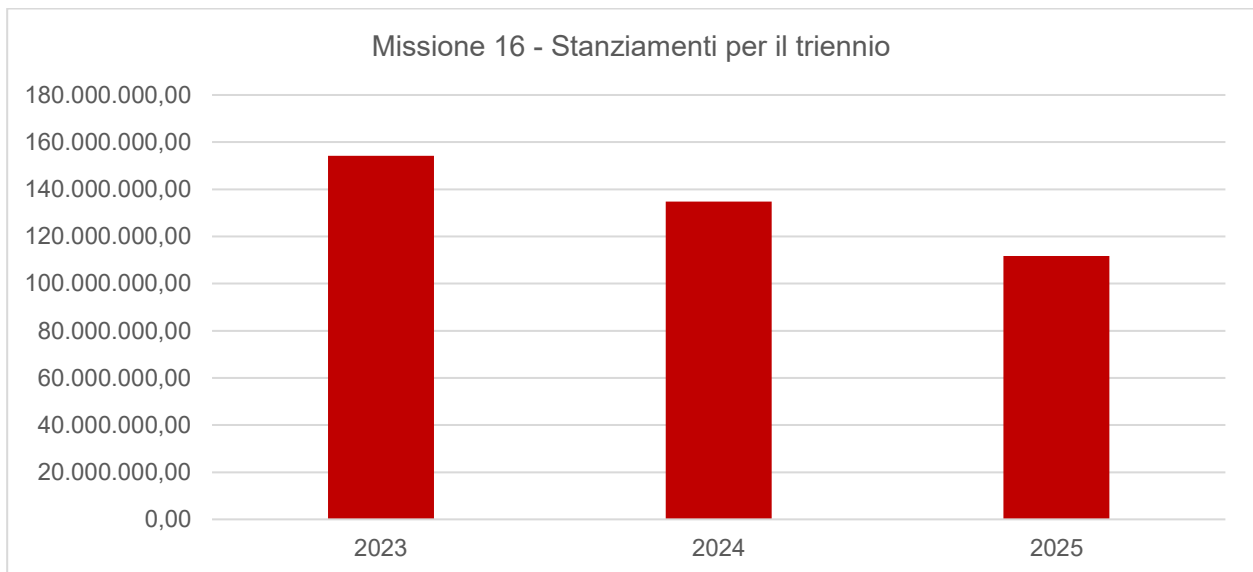
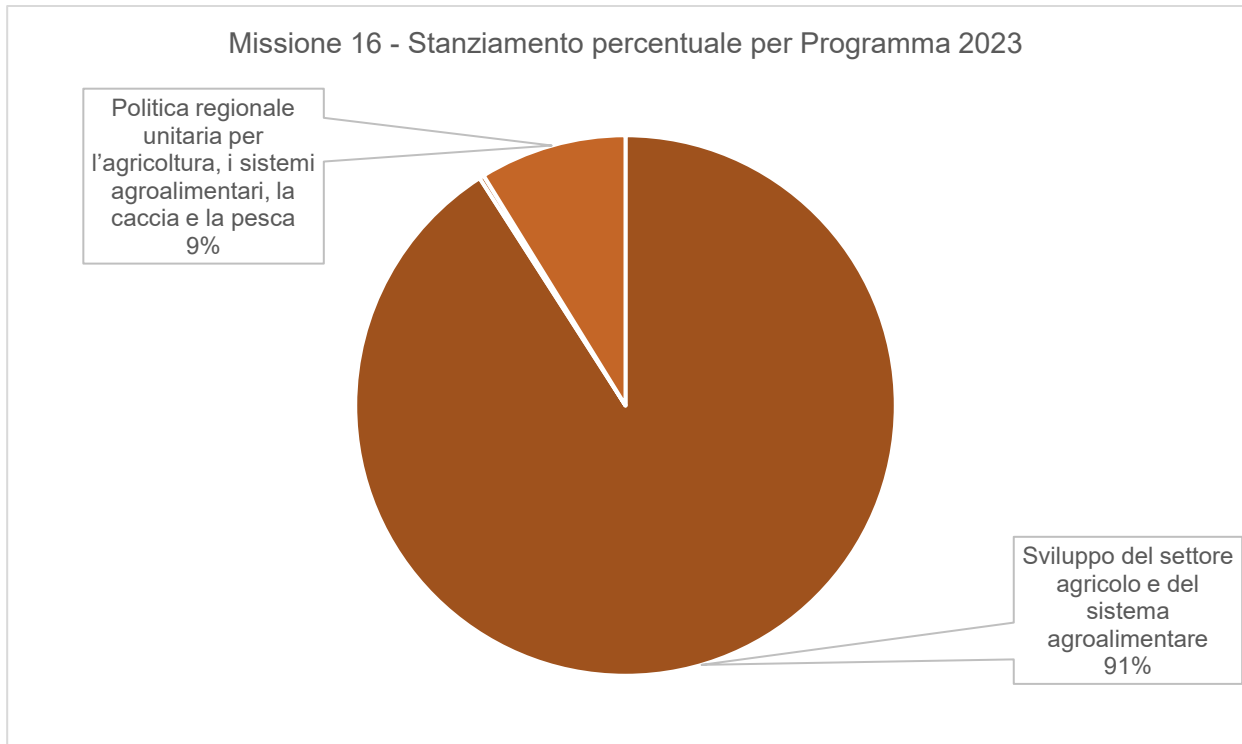
PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Industria, PMI e Artigianato	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	4	Pieno utilizzo delle risorse destinate al Dipartimento delle Attività Produttive	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023	Dipartimento delle attività produttive
	N) Sviluppo economico	N2	Potenziare il sistema del credito e l'accesso al credito.	5	Interventi per il potenziamento e la facilitazione dell'accesso al credito per le imprese		
		N3	Potenziare iniziative e misure finalizzate ad attrarre gli investimenti.	6	Promuovere azioni per favorire l'attrazione di investimenti nel territorio della Regione Siciliana		
		N5	Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I attraverso collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e il settore dell'istruzione superiore al fine di favorire il trasferimento tecnologico.	7	Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I al fine di favorire il trasferimento tecnologico		

MISSIONE 15- POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE



PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Formazione professionale	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	4	Avvio Programmazione 2021-2027. Pieno utilizzo delle risorse regionali ed extraregionali e raggiungimento del target annuale di spesa prevista nelle azioni PO-FSE Sicilia 2014-2020	D.A. n. 1379/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della formazione professionale
	D) Rafforzamento delle politiche attive del lavoro e dei percorsi di formazione e qualificazione professionale	D2	Interventi per rafforzare il sistema della formazione e aumentare il livello di qualificazione professionale, sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, anche con percorsi personalizzati di ingresso o reingresso nel mercato del lavoro, di aggiornamento o riqualificazione.	7	Aggiornare il catalogo regionale delle competenze e dei profili professionali		
Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	D) Rafforzamento delle politiche attive del lavoro e dei percorsi di formazione e qualificazione professionale	D1	Interventi per ridurre l'inattività dei giovani, rafforzare le politiche attive del lavoro e per favorire l'inserimento lavorativo attraverso l'utilizzo di strumenti e sinergie funzionali ed efficaci. Attuazione del GOL regionale.	4	Potenziare e promuovere l'istituto del tirocinio e il contratto di apprendistato come strumenti di sviluppo delle competenze e di inserimento lavorativo	D.A. n. 44/Gab del 29/03/2023	Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
				5	Attuazione del GOL Regionale		
				6	Rivisitazione e riorganizzazione della graduatoria L.68/99 e relativa piattaforma informatica		
				6	Attuazione del Programma PNRR-GOL regionale		
		D2	Interventi per rafforzare il sistema della formazione e aumentare il livello di qualificazione professionale, sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, anche con percorsi personalizzati di ingresso o reingresso nel mercato del lavoro, di aggiornamento o riqualificazione.	5	Riformare il sistema della formazione professionale al fine di qualificare il livello dell'offerta del lavoro	D.A. n. 1379/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della formazione professionale

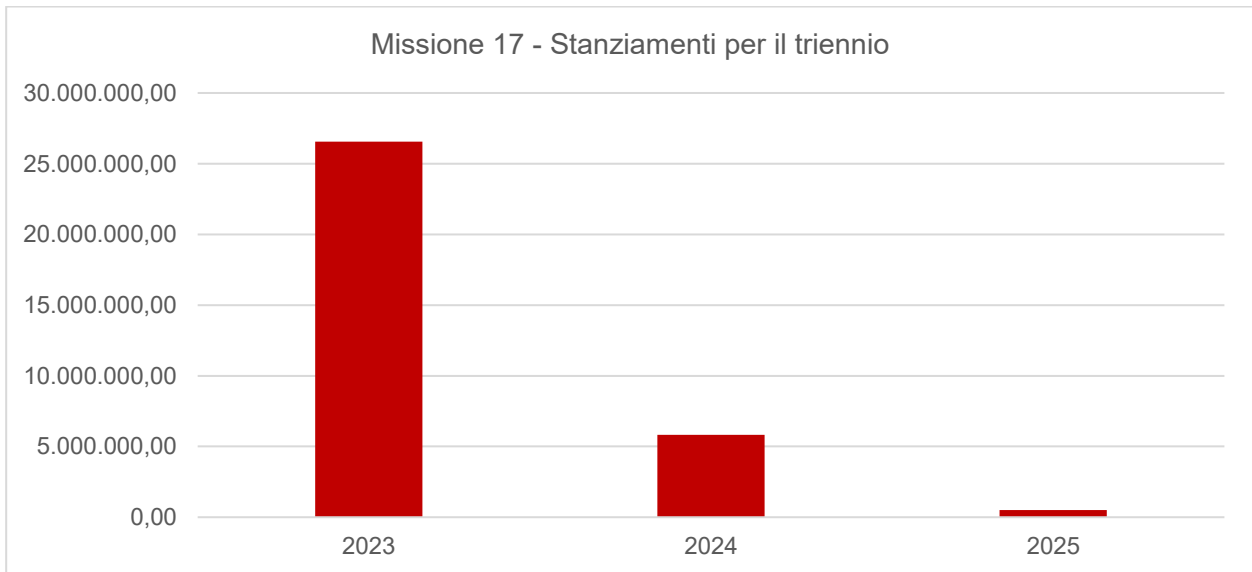
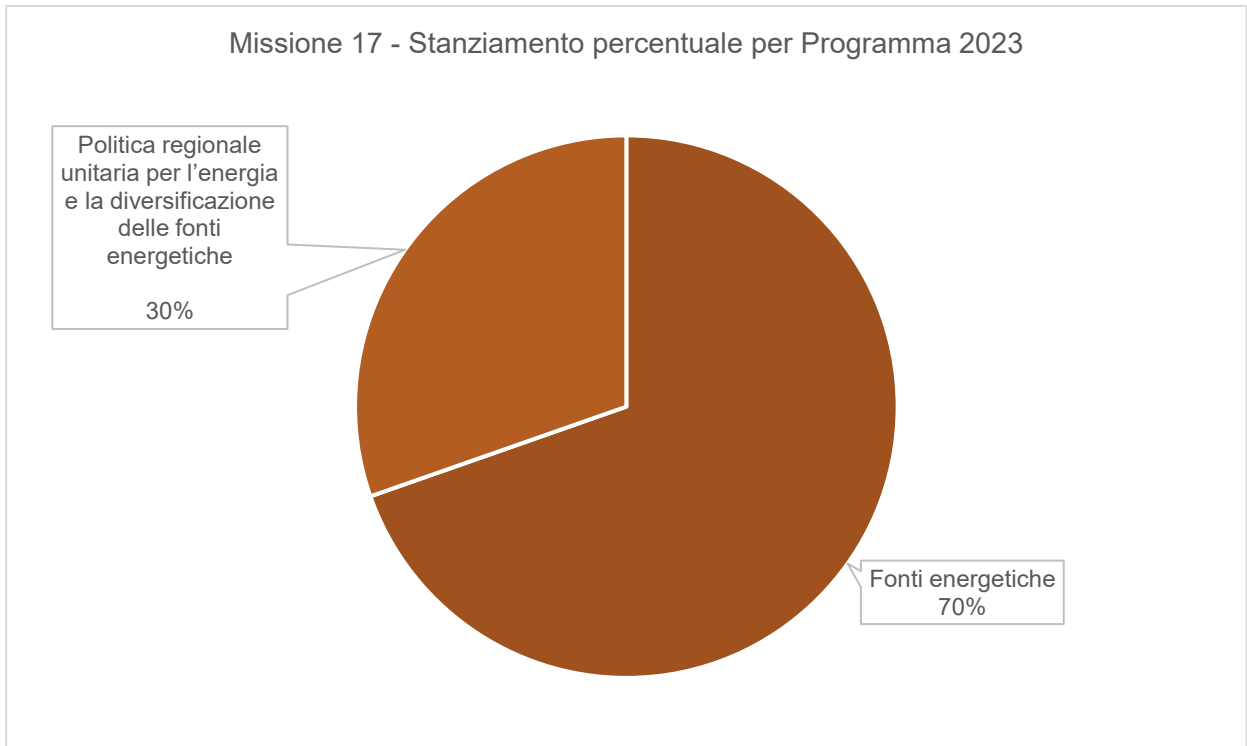
MISSIONE 16- AGRICOLTURA E POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA



PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	1	Attuare programmi con Fondi Comunitari e Nazionali	D.A. n. 22/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'agricoltura
	E) Rilancio del settore agricolo	E1	Rafforzamento delle azioni a tutela dei prodotti delle imprese agroalimentari siciliane, anche attraverso interventi mirati a favorire la propensione all'export, l'internazionalizzazione delle imprese e la tutela dei prodotti di qualità.	2	Rafforzamento delle azioni a tutela dei prodotti delle imprese agroalimentari siciliane, anche attraverso interventi mirati a favorirne la propensione all'export e all'internazionalizzazione		
		E2	Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo, rurale, zootecnico e della pesca, con riferimento in particolare alla sostenibilità ambientale.	3	Favorire la sostenibilità ambientale e il potenziamento del settore agricolo e zootecnico		
		E3	Interventi volti ad aumentare il grado di competitività del settore agricolo, rurale e della pesca favorendo la ricerca e l'innovazione, la crescita delle imprese.	4	Favorire la competitività delle aziende agricole e agroindustriali e la crescita di nuove imprese		
Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	4	Monitoraggio e Controllo dell'avanzamento della Spesa relativa al PO FEAMP 2014-2020	D.A. n. 22/Gab del 29/03/2023	Dipartimento della pesca mediterranea
				7	Articolo 68, paragrafo 3 Reg. (UE) 508/2014- "Misure a favore della commercializzazione" - Misure di sostegno specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli eff		
	E) Rilancio del settore agricolo	E2	Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo, rurale, zootecnico e della pesca, con riferimento in particolare alla sostenibilità ambientale.	5	Promozione dei contenuti del Registro delle identità della pesca mediterranea e dei borghi marinari al fine di valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale della pesca		
		E3	Interventi volti ad aumentare il grado di competitività del settore agricolo, rurale e della pesca favorendo la ricerca e l'innovazione, la crescita delle imprese.	6	Indagine di mercato per Individuazione delle specie da valorizzare e promuovere		
		E4	Interventi volti a potenziare la ricostruzione boschiva e delle aree demaniali danneggiate e/o distrutte da eventi incendiari, la viabilità rurale e le disponibilità idriche per gli agricoltori.	1	Attività selvicolturale e rispetto delle garanzie occupazionali		
				2	Ottimizzazione delle attività connesse alla gestione dei fondi comunitari: PSR Sicilia 2014/2020 e po-fers Sicilia 2014/2020. avanzamento delle procedure di attuazione delle misure ed azioni a carico del dipartimento		
					D.A. n. 22/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale	

PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
				3	Avanzamento e validazione della spesa di cui alla delibera cipe 26/2016 - FSC 2014-2020 e implementazione del sistema caronte-		

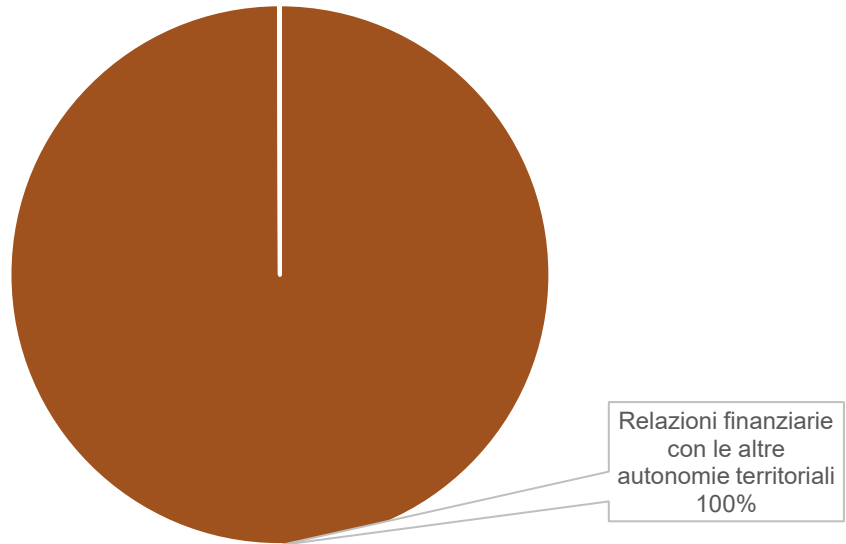
MISSIONE 17- ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE



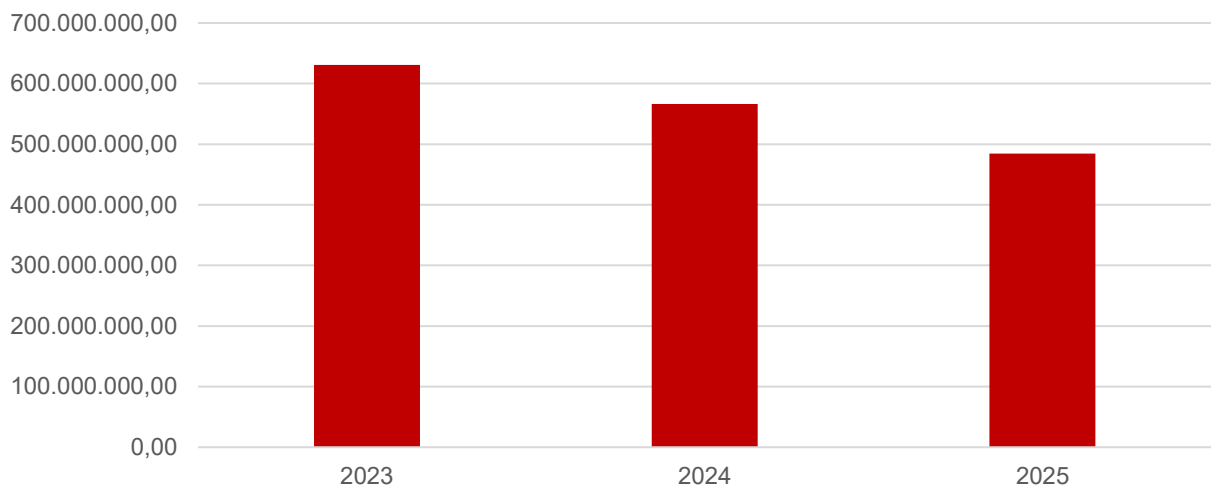
PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	4	Trasmissione all'Autorità di Certificazione dell'attestazione di spesa a valere sugli interventi del PO FESR 2014/2020 secondo il target annuale definito, anche a seguito di eventuali rimodulazioni concertate con il Dipartimento Programmazione e con la stessa Autorità di Certificazione. Rif. Ob. Triennale 2022/2024	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023	Dipartimento dell'energia
				6	PNRR Programmazione delle azioni in capo al Dipartimento Energia per la migliore utilizzazione delle risorse derivanti dal medesimo piano. Rif. Ob. Triennale 2022/2024		
		B2	Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio	9	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025		
	L) Economia circolare e transizione ecologica	L5	Attuazione PEARS e definizione aree idonee e non idonee.	5	Attuazione PEARS. Promuovere l'utilizzo efficiente dell'energia negli edifici e nelle strutture pubbliche. Rif. Ob. Triennale 2023/2025		
				8	Attuazione PEARS Incrementare la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili – incremento potenza installata in GW. Rif. Ob. Triennale 2023/2025		

MISSIONE 18- RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Missione 18 - Stanziamento percentuale per Programma 2023



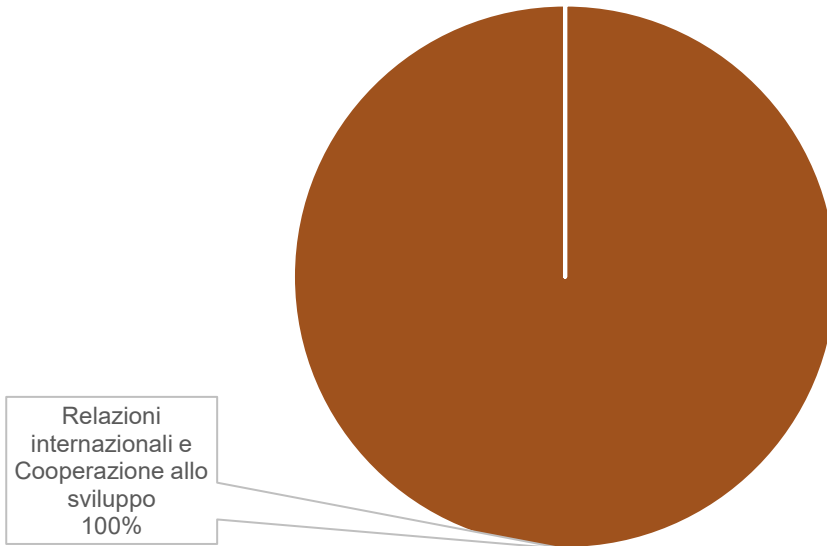
Missione 18 - Stanziamenti per il triennio



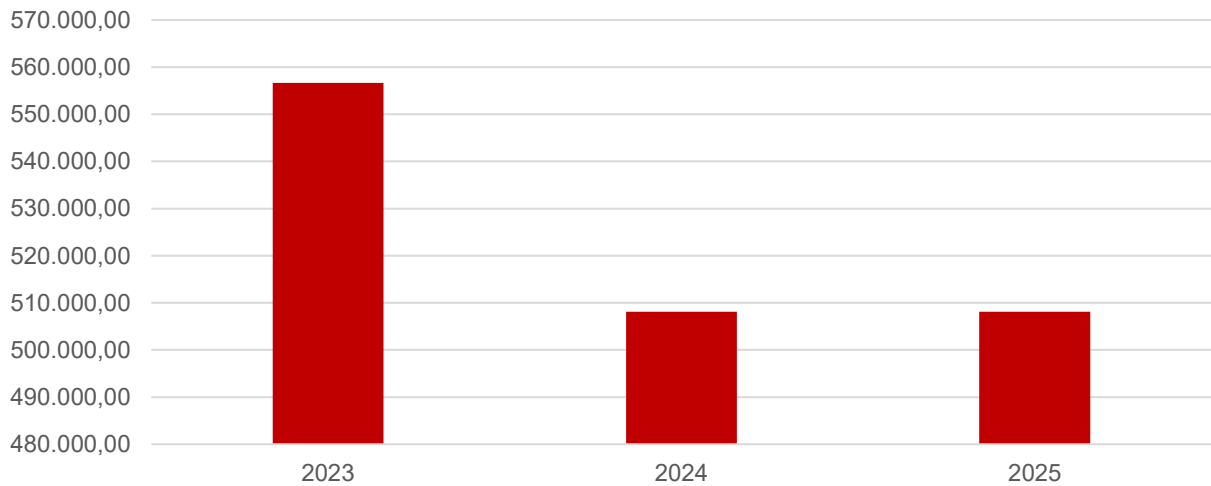
PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	C) Rafforzamento della collaborazione interistituzionale e delle relazioni finanziarie con gli enti locali	C1	Interventi volti a favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale.	4	Monitoraggio delle dotazioni organiche negli Enti locali Siciliani, finalizzata all'analisi delle carenze organizzative e funzionali in atto - Obiettivo triennale Piano <i>Performance</i> 2022/2024 – secondo anno di attività	D.A. n. 1177 del 29/03/2023	Dipartimento delle autonomie locali
		C2	Interventi volti al rafforzamento del ruolo della Conferenza Regione- Autonomie locali.	5	Potenziamento della Conferenza Regione – Autonomie locali attraverso la revisione delle relative modalità organizzative di funzionamento. Obiettivo triennale Piano Obiettivo del <i>Performance</i> 2023/2025 – primo anno di attività		
		C3	Riordino della legislazione in materia di enti locali. Riordino degli enti di area vasta.	6	Verificare il rispetto delle direttive emanate con la circolare assessoriale n. 22 del 19 maggio 2022 in ordine alla disciplina delle attività di informazione e comunicazione nella Pubblica Amministrazione L. n. 150/2000		

MISSIONE 19- RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 - Stanziamento percentuale per Programma 2023



Missione 19 - Stanziamenti per il triennio



PROGRAMMA	AREA STRATEGICA	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIRETTIVA ASSESSORIALE	DIPARTIMENTO
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio.	6	Attuazione del Programma Interreg Italia-Malta	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento della programmazione
				1	Avviare la cooperazione interistituzionale con gli Enti territoriali per promuovere la partecipazione ai programmi europei a gestione diretta, la predisposizione dei relativi accordi di partenariato e la realizzazione di iniziative	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento degli affari extraregionali
				1	Valorizzare l'Ufficio di Bruxelles mediante il rilancio delle attività relazionali, di promozione dei Bandi a valere sui fondi a gestione diretta della UE e dei relativi partenariati con il coinvolgimento dei Dipartimenti regionali ed Enti territoriali, Agenzie nazionali ed europee	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Ufficio di Bruxelles
	N) Sviluppo economico	N3	Potenziare iniziative e misure finalizzate ad attrarre gli investimenti.	2	Rafforzare le relazioni internazionali e la policy di solidarietà per la promozione della cultura, immagine ed opportunità di impresa del sistema Sicilia con il coinvolgimento delle competenti istituzioni	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023	Dipartimento degli affari extraregionali

ALLEGATO B – OBIETTIVI OPERATIVI ARTICOLATI PER PRIORITÀ POLITICA

A – MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DEI PROCEDIMENTI

A1 - Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica, digitalizzazione dei processi chiave e dematerializzazione documentale

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
5	Dematerializzazione dell'iter procedurale dei ricorsi straordinari al Presidente della Regione Siciliana attraverso la digitalizzazione della relativa procedura	Ufficio legislativo e legale
6	Implementazione dell'applicativo gestionale del contenzioso dell'Amministrazione regionale	
7	Istituzione di una banca dati delle leggi regionali e loro eventuali impugnative e decisioni, comprese quelle oggetto di procedimenti ancora pendenti avanti la Corte Costituzionale	
8	Definizione del processo di dematerializzazione archivi e riduzione documentazione cartacea	
1	Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica e digitalizzazione dei processi	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica
5	Polo Strategico Nazionale: migrazione	

A2 - Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Segreteria generale
3	Attività di impulso nei confronti dei Dirigenti generali su temi rilevanti per l'Amministrazione regionale, di carattere trasversale, attraverso lo strumento del CODIPA	
4	Analisi delle norme vigenti in materia di ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana al fine della redazione di un testo coordinato	
5	Proposta di riorganizzazione delle modalità di partecipazione alle attività delle Conferenze a) delle Regioni e delle Province autonome; b) Stato-Regioni; c) Unificata, da parte dei componenti politici e tecnici degli Assessorati regionali, al fine di attivare azioni di impulso e di coordinamento per una più incisiva presenza ai relativi lavori, nelle differenti sedi deliberative	
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Ufficio legislativo e legale
4	Revisione delle procedure e delle regole per l'adozione degli atti normativi (leggi e regolamenti regionali), miglioramento della qualità delle norme	
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento della programmazione
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento della protezione civile
4	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento degli affari extraregionali
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Ufficio speciale Autorità di certificazione dei programmi

		cofinanziati dalla Commissione europea
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Ufficio speciale Autorità di audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi	Ufficio della segreteria di Giunta
4	Ottimizzazione tempistica di verifica su completezza istruttoria delle pratiche da sottoporre alle valutazioni della Giunta e conseguente distribuzione ai suoi componenti	
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Ufficio stampa e documentazione
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento delle attività produttive
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
4	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento del bilancio e del tesoro
9	Ridurre i tempi medi di esitazione dei mandati di pagamento da parte delle Ragionerie Centrali - OBIETTIVO TRIENNALE 2023-2025	
3	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento delle finanze e del credito
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni
4	Sistema di Gestione del personale della Regione Siciliana	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica
6	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Ufficio speciale Centrale unica di committenza
3	Rinnovo certificazione ISO e avviamento procedure per il conseguimento di ulteriori certificazioni di qualità	
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento dell'energia
7	Operatività di procedure informatizzate nella gestione dei procedimenti amministrativi. Rif. Ob. Triennale 2021/2023	
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
4	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento della funzione pubblica e del personale
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento delle autonomie locali
5	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti

1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento tecnico
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento della formazione professionale
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF
5	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento dell'agricoltura
5	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento della pesca mediterranea
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento della pianificazione strategica
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento dell'ambiente
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento dell'urbanistica
4	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi procedimenti	
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento del comando del corpo forestale della Regione Siciliana
1	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo

A3 - Rafforzamento dei sistemi di controllo interno, con particolare riferimento ai rapporti tra costi sostenuti e risultati conseguiti

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
7	Controlli amministrativo-contabili da parte delle Ragionerie Centrali giusta Delibera di Giunta Regionale n.415 del 15 settembre 2020 e Art.9 L.R. n. 9 del 15/04/2021 - OBIETTIVO TRIENNALE 2021-2023	Dipartimento del bilancio e del tesoro

A4 - Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
6	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R.	Segreteria generale

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
	n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	
7	Coordinamento proposte di razionalizzazione assetti organizzativi dei vari rami dell'Amministrazione regionale	
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Ufficio legislativo e legale
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento della programmazione
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento della protezione civile
6	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento degli affari extraregionali
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Ufficio speciale Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
5	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Ufficio speciale Autorità di audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Ufficio della segreteria di Giunta
5	Implementazione dei servizi alla Giunta. - Pubblicazione sul sito <i>web</i> istituzionale delle deliberazioni adottate nel 2004	
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R.	Ufficio stampa e documentazione

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
	n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	
4	Miglioramento dei servizi del settore stampa e documentazione	
5	Attività di documentazione della presenza della Regione Siciliana sui Media Nazionali	
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento delle attività produttive
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
6	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento del bilancio e del tesoro
5	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento delle finanze e del credito
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni
8	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica
5	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Ufficio speciale Centrale unica di committenza
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento dell'energia
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
2	Rafforzamento del sistema professionale	Dipartimento della funzione pubblica e del personale
6	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	
7	Coordinamento proposte di razionalizzazione assetti organizzativi dei vari rami dell'Amministrazione regionale	
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento delle autonomie locali
7	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento tecnico
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento della formazione professionale
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF
7	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento dell'agricoltura
7	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n.	Dipartimento della pesca mediterranea

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
	165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento della pianificazione strategica
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento dell'ambiente
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento dell'urbanistica
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento del comando del corpo forestale della Regione Siciliana
3	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo

A5 - Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Siciliana

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Segreteria generale
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Ufficio legislativo e legale
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento della programmazione
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento della protezione civile
3	Dare attuazione alla legge regionale 20 giugno 2019, n. 11, recante "Cultura della pace in Sicilia"	Dipartimento degli affari extraregionali
5	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Ufficio speciale Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Ufficio speciale Autorità di audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale
4	Formazione Elenchi degli Operatori Economici da interpellare per l'affidamento di servizi e forniture per l'Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale	
5	Aggiornamento ed implementazione degli elenchi anagrafici e delle relative mailing-list delle maggiori Autorità Istituzionali in carica in Sicilia, nel Governo e Parlamento Nazionale ed Europeo	
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Ufficio della segreteria di Giunta
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Ufficio stampa e documentazione
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento delle attività produttive
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
5	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento del bilancio e del tesoro
4	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento delle finanze e del credito
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni
7	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Ufficio speciale Centrale unica di committenza
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento dell'energia
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
5	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento della funzione pubblica e del personale
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento delle autonomie locali
6	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento tecnico
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento della formazione professionale
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF
6	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento dell'agricoltura
4	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento della pesca mediterranea
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento della pianificazione strategica
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento dell'ambiente
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento dell'urbanistica
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento del comando del corpo forestale della Regione Siciliana
2	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo

A6 - PIAO: revisione della disciplina in materia di *performance* e definizione delle modalità di mappatura e consultazione degli *stakeholder* ai fini della attuazione delle disposizioni introdotte dal decreto legge 80/2021 e successive modifiche e disposizioni attuative

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
1	Garantire la elaborazione dei documenti di programmazione correlati alla organizzazione funzionale dell'amministrazione e alla valorizzazione delle competenze del personale	Dipartimento della funzione pubblica e del personale

B – OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
4	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio	Dipartimento della programmazione
5	Azioni volte a mitigare l'area di rischio di disimpegno delle risorse a valere sul P.O. FESR 2014-2020. Fase di avvio della nuova programmazione FESR 2021/2027	
6	Attuazione del Programma Interreg Italia-Malta	
6	Azioni volte all'utilizzo delle risorse comunitarie di competenza del Dipartimento	Dipartimento della protezione civile
1	Avviare la cooperazione interistituzionale con gli Enti territoriali per promuovere la partecipazione ai programmi europei a gestione diretta, la predisposizione dei relativi accordi di partenariato e la realizzazione di iniziative	Dipartimento degli affari extraregionali
4	Certificazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 – Redazione Manuale delle Procedure	Ufficio speciale Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
5	Elaborazione delle domande di pagamento PO FESR - FSE - Italia Malta e Italia Tunisia in presenza di avanzamento di spesa certificabile sul Sistema informativo della Commissione Europea (SFC) e delle proposte di certificazione FEAMP sul sistema SIAN	
6	Rafforzamento delle attività di sorveglianza sui PO FESR-FSE-Italia Malta.Elaborazione dell'aggiornamento delle previsioni di spesa e dei dati finanziari	
3	Efficace svolgimento delle funzioni di audit correlate all'attività dei programmi comunitari 2014-2020. Periodo contabile 1 luglio 2022 - 30 giugno 2023 per audit di sistema e delle operazioni. Periodo contabile 1 luglio 2021 - 30 giugno 2022 per Relazione Annuale di Controllo (RAC)	Ufficio speciale Autorità di audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
4	Efficace svolgimento delle funzioni di audit correlate all'attività dei programmi comunitari 2014-2020 (PO FESR, PO FSE)	
1	Valorizzare l'Ufficio di Bruxelles mediante il rilancio delle attività relazionali, di promozione dei Bandi a valere sui fondi a gestione diretta della UE e dei relativi partenariati con il coinvolgimento dei Dipartimenti regionali ed Enti territoriali, Agenzie nazionali ed europee	Ufficio di Bruxelles
4	Pieno utilizzo delle risorse destinate al Dipartimento delle Attività Produttive	Dipartimento delle attività produttive
5	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
1	Monitorare gli impegni di spesa corrente in attuazione del Piano di risanamento economico finanziario approvato con lo Stato (Art.1 L.R. 15 aprile 2021 n.9)	Dipartimento del bilancio e del tesoro
8	Attuare il monitoraggio contabile sulla spesa a valere sul <i>PNRR</i> e sul fondo complementare - OBIETTIVO TRIENNALE 2023-2025	
2	Raggiungimento target di spesa PO FESR 2014-2020	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica
4	Implementazione procedure negoziate per la fornitura di Farmaci e Vaccini al SSR	Ufficio speciale Centrale unica di committenza
4	Trasmissione all'Autorità di Certificazione dell'attestazione di spesa a valere sugli interventi del PO FESR 2014/2020 secondo il target annuale definito, anche a seguito di eventuali rimodulazioni concertate con il Dipartimento Programmazione e con la stessa Autorità di Certificazione. Rif. Ob. Triennale 2022/2024	Dipartimento dell'energia

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
6	PNRR Programmazione delle azioni in capo al Dipartimento Energia per la migliore utilizzazione delle risorse derivanti dal medesimo piano. Rif. Ob. Triennale 2022/2024	
4	Adempimenti afferenti la chiusura del programma PO FSE 2014/2020 e PO FESR 2014/2020. Utilizzo delle risorse nazionali e regionali disponibili per il 2023 con proposta di utilizzo delle risorse residue al 31 dicembre 2023. <i>Report</i>	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
3	Assicurare la corretta gestione e il monitoraggio del Piano territoriale per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR	Dipartimento della funzione pubblica e del personale
1	Programmazione Comunitaria PO FESR Sicilia –2014/2020 - Previsione spesa 2023 – 2024	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
4	Avvio Programmazione 2021-2027. Pieno utilizzo delle risorse regionali ed extraregionali e raggiungimento del target annuale di spesa prevista nelle azioni PO-FSE Sicilia 2014-2020	Dipartimento della formazione professionale
4	Pieno utilizzo delle risorse regionali ed extraregionali e raggiungimento del target annuale di spesa prevista nelle azioni PO-FSE Sicilia 2014-2020 e del POC Sicilia 2014-2020	Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio
4	Pieno utilizzo delle risorse regionali ed extraregionali e raggiungimento del target annuale di spesa prevista nelle azioni PO-FESR Sicilia 2014-2020 e del PAC Salvaguardia	Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF
1	Attuare programmi con Fondi Comunitari e Nazionali	Dipartimento dell'agricoltura
4	Monitoraggio e Controllo dell'avanzamento della Spesa relativa al PO FEAMP 2014-2020	Dipartimento della pesca mediterranea
7	Articolo 68, paragrafo 3 Reg.(UE) 508/2014- "Misure a favore della commercializzazione" - Misure di sostegno specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli eff	
4	Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse nazionali e comunitarie per il raggiungimento dei target di spesa prefissati	Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo

B2 - Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
4	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
4	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
2	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	Dipartimento del bilancio e del tesoro
1	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	Dipartimento delle finanze e del credito
3	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
	l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	
9	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	Dipartimento dell'energia
4	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
4	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	Dipartimento tecnico
6	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale
8	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	Dipartimento dell'ambiente
4	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia

B3 - Interventi volti alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio regionale attraverso la pianificazione di azioni di breve e medio periodo

B4 - Interventi di razionalizzazione della spesa pubblica con riguardo agli Enti regionali e alle partecipazioni societarie, e in particolare alla chiusura delle liquidazioni e alla introduzione di sistemi strutturati di rilevazione dei rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra la Regione e le società da essa partecipate

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
4	Interventi di razionalizzazione della spesa pubblica con riguardo agli Enti regionali e alle partecipazioni societarie	Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni

B5 - Interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e proventi per i servizi resi dalla Regione, previo eventuale adeguamento

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
2	Attuare interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e proventi per i servizi resi dalla Regione, previo eventuale adeguamento	Dipartimento delle finanze e del credito
5	Interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e proventi per i servizi resi dalla Regione, previo eventuale adeguamento	

B6 - Regolamento di contabilità della Regione Siciliana

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
3	Stesura del regolamento di contabilità della Regione Siciliana	Dipartimento del bilancio e del tesoro

C – RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE E DELLE RELAZIONI FINANZIARIE CON GLI ENTI LOCALI

C1 - Interventi volti a favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
4	Monitoraggio delle dotazioni organiche negli Enti locali Siciliani, finalizzata all'analisi delle carenze organizzative e funzionali in atto - Obiettivo triennale Piano <i>Performance</i> 2022/2024 – secondo anno di attività	Dipartimento delle autonomie locali

C2 - Interventi volti al rafforzamento del ruolo della Conferenza Regione- Autonomie locali

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
5	Potenziamento della Conferenza Regione – Autonomie locali attraverso la revisione delle relative modalità organizzative di funzionamento. Obiettivo triennale Piano Obiettivo del <i>Performance</i> 2023/2025 – primo anno di attività	Dipartimento delle autonomie locali

C3 - Riordino della legislazione in materia di enti locali. Riordino degli enti di area vasta

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
6	Verificare il rispetto delle direttive emanate con la circolare assessoriale n. 22 del 19 maggio 2022 in ordine alla disciplina delle attività di informazione e comunicazione nella Pubblica Amministrazione L. n. 150/2000	Dipartimento delle autonomie locali
7	Stesura D.D.L. quale T.U. della legge elettorale in Sicilia. Obiettivo triennale Piano Obiettivo del <i>Performance</i> 2021/2023 – terzo anno di attività. Terza parte del D.D.L. riguardante la fase post elettorale	
6	Verificare il rispetto delle direttive emanate con la circolare assessoriale n. 22 del 19 maggio 2022 in ordine alla disciplina delle attività di informazione e comunicazione nella Pubblica Amministrazione L. n. 150/2000	

D – RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DEI PERCORSI DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

D1 - Interventi per ridurre l'inattività dei giovani, rafforzare le politiche attive del lavoro e per favorire l'inserimento lavorativo attraverso l'utilizzo di strumenti e sinergie funzionali ed efficaci. Attuazione del GOL regionale

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
4	Potenziare e promuovere l'istituto del tirocinio e il contratto di apprendistato come strumenti di sviluppo delle competenze e di inserimento lavorativo	Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
5	Attuazione del GOL Regionale	
6	Rivisitazione e riorganizzazione della graduatoria L.68/99 e relativa piattaforma informatica	
6	Attuazione del Programma <i>PNRR</i> -GOL regionale	Dipartimento della formazione professionale

D2 - Interventi per rafforzare il sistema della formazione e aumentare il livello di qualificazione professionale, sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, anche con percorsi personalizzati di ingresso o reingresso nel mercato del lavoro, di aggiornamento o riqualificazione

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
5	Riformare il sistema della formazione professionale al fine di qualificare il livello dell'offerta del lavoro	Dipartimento della formazione professionale
7	Aggiornare il catalogo regionale delle competenze e dei profili professionali	
5	Chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul PROF e OIF	Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF

D3 - Potenziamento delle istituzioni scolastiche e formative sotto il profilo infrastrutturale, energetico e delle dotazioni digitali

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
6	Realizzazione di specifici interventi volti al potenziamento e alla valorizzazione delle aree e degli spazi destinati ad attività comuni delle scuole come mense, palestre, auditorium, etc al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione	Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF

D4 - Potenziamento delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
5	Migliorare il sistema dell'istruzione superiore	Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio
6	Favorire l'inserimento lavorativo dei giovani e contribuire alla diminuzione della povertà educativa	

E – RILANCIO DEL SETTORE AGRICOLO

E1 - Rafforzamento delle azioni a tutela dei prodotti delle imprese agroalimentari siciliane, anche attraverso interventi mirati a favorire la propensione all'export, l'internazionalizzazione delle imprese e la tutela dei prodotti di qualità

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
2	Rafforzamento delle azioni a tutela dei prodotti delle imprese agroalimentari siciliane, anche attraverso interventi mirati a favorirne la propensione all'export e all'internazionalizzazione	Dipartimento dell'agricoltura

E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo, rurale, zootecnico e della pesca, con riferimento in particolare alla sostenibilità ambientale

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
3	Favorire la sostenibilità ambientale e il potenziamento del settore agricolo e zootecnico	Dipartimento dell'agricoltura
5	Promozione dei contenuti del Registro delle identità della pesca mediterranea e dei borghi marinari al fine di valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale della pesca	Dipartimento della pesca mediterranea

E3 - Interventi volti ad aumentare il grado di competitività del settore agricolo, rurale e della pesca favorendo la ricerca e l'innovazione, la crescita delle imprese

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
4	Favorire la competitività delle aziende agricole e agroindustriali e la crescita di nuove imprese	Dipartimento dell'agricoltura
6	Indagine di mercato per Individuazione delle specie da valorizzare e promuovere	Dipartimento della pesca mediterranea

E4 - Interventi volti a potenziare la ricostruzione boschiva e delle aree demaniali danneggiate e/o distrutte da eventi incendiari, la viabilità rurale e le disponibilità idriche per gli agricoltori

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
1	Attività selvicolturale e rispetto delle garanzie occupazionali	Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale
2	Ottimizzazione delle attività connesse alla gestione dei fondi comunitari: PSR sicilia 2014/2020 e po-fers sicilia 2014/2020. avanzamento delle procedure di attuazione delle misure ed azioni a carico del dipartimento	
3	Avanzamento e validazione della spesa di cui alla delibera cipe 26/2016 - FSC 2014-2020 e implementazione del sistema caronte-	

F – CULTURA, TURISMO E SPETTACOLO

F1 - Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali del territorio regionale. Potenziare la fruibilità e la gestione sostenibile

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
6	Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali del territorio regionale. Potenziare la fruibilità e la gestione sostenibile	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana

F2 - Ottimizzare la governance del settore turistico per la valorizzazione dei siti di interesse culturale, naturalistico, ambientale, storico, assicurando la diversificazione dei prodotti turistici e la riqualificazione dei luoghi pubblici a vocazione turistica

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
7	Ottimizzare la governance del settore turistico per la valorizzazione dei siti di interesse culturale, naturalistico, ambientale, storico, assicurando la diversificazione dei prodotti turistici e la riqualificazione dei luoghi pubblici a vocazione turistica	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
7	Analisi quali-quantitativa dell'incremento dei flussi turistici nella Regione	Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo

F3 - Promuovere il brand Sicilia anche attraverso metodologie promozionali innovative

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
5	Promuovere il Brand Sicilia, anche nell'ambito del Progetto SeeSicily, sfruttando il valore mediatico di eventi ad alta capacità attrattiva ed elevata qualità promozionale nonché dell'offerta turistico-culturale nel suo complesso	Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo
6	Promozione e valorizzazione di grandi eventi sportivi, a beneficio dell'attrazione turistica	

F4 - Potenziare il movimento turistico anche attraverso l'individuazione di nuovi segmenti di mercato a vocazione di destagionalizzazione e politiche di incentivi

F5 - Riqualificare l'impiantistica sportiva e potenziare la promozione di eventi sportivi

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
8	Potenziare e ammodernare l'impiantistica sportiva del territorio siciliano	Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo

F6 - Promuovere il patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico quale location per le grandi produzioni televisive nazionali e internazionali, e la creazione delle infrastrutture logistiche e dei servizi utili allo scopo

G – TUTELA DEL TERRITORIO E SICUREZZA

G1 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
4	Prevenzione del rischio sismico e idrogeologico	Dipartimento della protezione civile
5	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque - art. 121 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Invio alla Giunta di Governo, per l'adozione, del Progetto di Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque	Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
6	Migliorare la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua del territorio siciliano al fine di scongiurare criticità ambientali	Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
7	Azioni volte alla mitigazione del dissesto idrogeologico e al miglioramento della capacità d'invaso delle Dighe siciliane	
8	Aumentare la capacità di risposta alle richieste di Enti pubblici e cittadini per la riclassificazione delle zone a pericolosità geomorfologica e idraulica e per l'emissione di pareri/autorizzazioni per la realizzazione di opere pubbliche e private	
6	Avvio attività finalizzate agli interventi di pulizia e ripristino della sezione idraulica delle aste fluviali	Dipartimento tecnico
4	Procedure di Semplificazione amministrativa per il processo di rilascio dei nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico.	Dipartimento del comando del corpo forestale della Regione Siciliana
5	Piano regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia di cui al D.L. n. 155/2010 e ss.gg. - Azioni necessarie all'attuazione della Misura M 5: Migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, attraverso la programmazione e attuazione di interventi finalizzati a concorrere alla riduzione della superficie boscata incendiata	

G2 - Intervenire per migliorare l'ambiente urbano e valorizzare il patrimonio naturale anche attraverso il miglioramento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici in aree ad elevato valore naturalistico ed in ambito urbano; riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
5	Prevenzione del rischio incendi boschivi e di interfaccia	Dipartimento della protezione civile
7	Attivare il Piano di Monitoraggio Ambientale della rete Ecologica Siciliana e pubblicare e gestire on line il Portale dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana	Dipartimento dell'ambiente

G3 - Miglioramento delle condizioni di sicurezza delle dighe

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
7	Realizzazione interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni/livelli di sicurezza delle dighe	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti

G4 - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
4	Costituire l'Osservatorio per i cambiamenti climatici e definire le modalità di funzionamento	Dipartimento dell'ambiente
5	Avviare e completare la procedura propedeutica alla formulazione della proposta definitiva della "Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile" da inviare in Giunta Regionale	

G5 - Migliorare l'efficacia dei processi di autorizzazione e valutazione ambientale di competenza regionale anche mediante una ulteriore semplificazione delle procedure ambientali

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
6	Migliorare l'efficacia dei processi di autorizzazione e valutazione ambientale di competenza regionale anche mediante una ulteriore semplificazione delle procedure ambientali	Dipartimento dell'ambiente

G6 - Aggiornamento e implementazione dei sistemi informativi territoriali nel settore urbanistico e dell'edilizia

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
5	Aggiornamento e implementazione dei sistemi informativi territoriali nel settore urbanistico	Dipartimento dell'urbanistica

G7 - Definizione del procedimento di formazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) e dei provvedimenti attuati del regolamento tipo edilizio unico

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
6	Avvio delle attività finalizzate alla formazione del Piano Territoriale Regionale (PTR)	Dipartimento dell'urbanistica

G8 - Potenziamento e/o adeguamento dei sistemi di allertamento e monitoraggio

H – RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

H1 - Riorganizzazione e rafforzamento del Welfare

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
7	Rafforzamento del welfare in attuazione del Piano Sociale Nazionale 2018/2020	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
8	Proposta di nuovo DDL inerente il progetto di riforma delle II.PP.A.B. siciliane	

H2 - Incrementare il sostegno alle famiglie e l'assistenza sociale delle fasce più deboli della popolazione. Sostenere e promuovere politiche inclusive anche attraverso partenariati pubblico – privato

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
6	Promuovere il sostegno alle Famiglie e coinvolgimento dei giovani nelle politiche loro dedicate	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali

H3 - Potenziare la programmazione integrata sanità-politiche sociali per assicurare l'erogazione dei servizi secondo il Piano di assistenza individuale

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
5	Prevenire l'emarginazione sociale e la povertà attraverso l'istituzione di servizi volti a favorire l'inclusione sociale e il miglior utilizzo delle risorse extra regionali con destinazione specifica. Sostenere e promuovere politiche inclusive per favorire l'integrazione in materia di disabilità e povertà	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali

H4 - Attuare i processi di riqualificazione anche gestionale del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)

H5 - Potenziare la programmazione integrata sanità-politiche sociali per assicurare l'erogazione dei servizi secondo il Piano di assistenza individuale

I – POTENZIAMENTO DEI SERVIZI OSPEDALIERI E DI ASSISTENZA SOCIO SANITARIA

I1 - Adeguamento della rete ospedaliera e dei servizi di emergenza/urgenza alle effettive esigenze della collettività siciliana

I2 - Sanità digitale: attuazione Piano triennale, miglioramento dei sistemi informativi regionali

I3 - Rete territoriale: potenziamento dei servizi di assistenza sanitaria e socio sanitaria

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
5	Determinazione nuovi e/o aggiornamento PDTA	Dipartimento della pianificazione strategica
6	Rifunzionalizzazione rete assistenziale sanitaria territoriale in attuazione del DM 77/2022	
7	Adempimenti indirizzi organizzativi DM 77/2022. Assistenza Territoriale Sanitaria	Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico

I4 - Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria, con particolare riguardo al recupero delle liste d'attesa

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
8	Linee guida finalizzate ad uniformare i SMVP delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere pubbliche siciliane	Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico

I5 - Riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e della mobilità passiva

I6 - Promozione, diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
4	Incremento del numero dei profili sanitari sintetici (PSS) conferiti al Fascicolo Sanitario Elettronico	Dipartimento della pianificazione strategica

I7 - Potenziamento delle attività relative alla concessione all'autorizzazione sanitaria e all'accreditamento istituzionale

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
9	Accelerare e dare nuovo impulso al processo di eradicazione della brucellosi bovina ed ovi-caprina	Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico

18 - Miglioramenti dei servizi di screening e vaccinazione

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
4	Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria: screening di popolazione del tumore della cervice uterina	Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico
5	Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria: screening di popolazione del tumore della mammella	
6	Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria: screening di popolazione del tumore del colon retto	

L - ECONOMIA CIRCOLARE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

L1 - Incentivazione della raccolta differenziata, in particolare nelle aree metropolitane

L2 - Realizzare un sistema impiantistico integrato, compresa la termovalorizzazione, accelerando i tempi di attuazione degli interventi, e promuovere tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti, secondo i principi dell'economia circolare

L3 - Incrementare le attività di bonifica e di risanamento ambientale

L4 - Potenziare la gestione dei rifiuti attraverso l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
6	Piano di Gestione dei Rifiuti	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti

L5 - Attuazione PEARS e definizione aree idonee e non idonee

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
5	Attuazione PEARS. Promuovere l'utilizzo efficiente dell'energia negli edifici e nelle strutture pubbliche. Rif. Ob. Triennale 2023/2025	Dipartimento dell'energia
8	Attuazione PEARS Incrementare la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili – incremento potenza installata in GW. Rif. Ob. Triennale 2023/2025	

L6 - Interventi atti a promuovere la produzione, distribuzione e utilizzo dell' idrogeno

L7 - Potenziamento dell'attività di estrazione

M – INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

M1 - Potenziare la pianificazione: Piano Integrato delle infrastrutture e della mobilità e Piano regionale del Trasporto pubblico locale

M2 - Ammodernare la rete stradale e migliorare la sicurezza

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
4	Manutenzione Stradale piani di finanziamento delle infrastrutture stradali primarie e secondarie incluse nell'APQ Strade	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
5	Avvio attività finalizzate agli interventi di manutenzione e messa in sicurezza della rete stradale	Dipartimento tecnico

M3 - Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale e razionalizzare il sistema di trasporto marittimo

M4 - Razionalizzare e ottimizzare il Trasporto Pubblico Locale attraverso l'eliminazione delle sovrapposizioni delle linee attualmente attive, incrementando la velocità commerciale e la sostenibilità

M5 - Migliorare i trasporti regionali attraverso la velocizzazione e l'integrazione del trasporto ferroviario e la polarità del sistema aeroportuale, anche collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
2	Miglioramento del trasporto regionale ferroviario - tratte con maggiore richiesta commerciale – Messa in esercizio di nuovi convogli per il miglioramento dei collegamenti	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti

M6 - Potenziare la mobilità urbana sostenibile

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
3	Potenziare la mobilità dolce in ambito urbano (piste ciclabili) ed incentivare l'utilizzo dei mezzi a zero emissione (elettrici) nel territorio regionale attraverso la collocazione di colonnine di ricarica	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti

N – SVILUPPO ECONOMICO

N1 - Sostenere la creazione, il potenziamento e la crescita di imprese attraverso interventi di innovazione tecnologica, organizzativa e finanziarie

N2 - Potenziare il sistema del credito e l'accesso al credito

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
5	Interventi per il potenziamento e la facilitazione dell'accesso al credito per le imprese	Dipartimento delle attività produttive

N3 - Potenziare iniziative e misure finalizzate ad attrarre gli investimenti

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
2	Rafforzare le relazioni internazionali e la policy di solidarietà per la promozione della cultura, immagine ed opportunità di impresa del sistema Sicilia con il coinvolgimento delle competenti istituzioni	Dipartimento degli affari extraregionali
6	Promuovere azioni per favorire l'attrazione di investimenti nel territorio della Regione Siciliana	Dipartimento delle attività produttive

N4 - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione attraverso lo stimolo allo sviluppo delle zone rurali e il rafforzamento del sistema produttivo

N5 - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I attraverso collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e il settore dell'istruzione superiore al fine di favorire il trasferimento tecnologico

CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO	DIPARTIMENTO
7	Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I al fine di favorire il trasferimento tecnologico	Dipartimento delle attività produttive

ALLEGATO C – DIRETTIVE ASSESSORIALI PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA 2023*Tabella 68 - Elenco delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023*

Presidenza della Regione	D.P.Reg. n. 526/Gab del 24/03/2023
Assessorato delle Attività produttive	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023
Assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana	D.A. n. 48/Gab del 29/03/2022
Assessorato dell'Economia	D.A. n. 13/Gab del 29/03/2023
Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023
Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	D.A. n. 44/Gab del 29/03/2023
Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica	D.A. n. 1177 del 29/03/2023
Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità	D.A. n. 17/Gab del 29/03/2023
Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale	D.A. n. 1379/Gab del 29/03/2023
Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea	D.A. n. 22/Gab del 29/03/2023
Assessorato della Salute	D.A. n. 15/Gab del 29/03/2023
Assessorato del Territorio e dell'ambiente	D.A. n. 105/Gab del 29/03/2023
Assessorato del Turismo, dello sport e dello spettacolo	D.A. n. 16/Gab del 29/03/2023

PRESIDENZA DELLA REGIONE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023	
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Segreteria generale
DIRIGENTE:	Maria Mattarella

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	-	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	-	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Attività di impulso nei confronti dei Dirigenti generali su temi rilevanti per l'Amministrazione regionale, di carattere trasversale, attraverso lo strumento del CODIPA	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
4	1	11	Analisi delle norme vigenti in materia di ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana al fine della redazione di un testo coordinato	A2	Sì	31/12/23	15
5	1	11	Proposta di riorganizzazione delle modalità di partecipazione alle attività delle Conferenze a) delle Regioni e delle Province autonome; b) Stato-Regioni; c) Unificata, da parte dei componenti politici e tecnici degli Assessorati regionali, al fine di attivare azioni di impulso e di coordinamento per una più incisiva presenza ai relativi lavori, nelle differenti sedi deliberative	A2	No	10/12/23	15

6	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
7	1	11	Coordinamento proposte di razionalizzazione assetti organizzativi dei vari rami dell'Amministrazione regionale	A4	No	15/6/23	10

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO

QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA

Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la performance individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Mattarella

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023							
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Presidenza della Regione			
UFFICIO:				Ufficio legislativo e legale			
DIRIGENTE:				Giovanni Bologna			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	86			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	Disponibilità risultante dalle risorse finanziarie iscritte in bilancio per l'annualità 2023			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	1	11	Revisione delle procedure e delle regole per l'adozione degli atti normativi (leggi e regolamenti regionali), miglioramento della qualità delle norme	A2	No	31/12/23	10
5	1	11	Dematerializzazione dell'iter procedurale dei ricorsi straordinari al Presidente della Regione Siciliana attraverso la digitalizzazione della relativa procedura	A1	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10

6	1	11	Implementazione dell'applicativo gestionale del contenzioso dell'Amministrazione regionale	A1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
7	1	11	Istituzione di una banca dati delle leggi regionali e loro eventuali impugnative e decisioni, comprese quelle oggetto di procedimenti ancora pendenti avanti la Corte Costituzionale	A1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
8	1	11	Definizione del processo di dematerializzazione archivi e riduzione documentazione cartacea	A1	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Bologna

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023	
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Dipartimento della programmazione
DIRIGENTE:	Vincenzo Falgares

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	n.10 Dirigenti, n.34 funzionari direttivi + n1 in comando, n. 44 istruttori direttivi, n. 10 collaboratori, n. 14 operatori	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	Previsioni di competenza 2023: (dato ancora non disponibile)	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	1	3	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio	B1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	20
5	1	3	Azioni volte a mitigare l'area di rischio di disimpegno delle risorse a valere sul P.O. FESR 2014-2020. Fase di avvio della nuova programmazione FESR 2021/2027	B1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	15

6	19	1	Attuazione del Programma Interreg Italia-Malta	B1	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	15
---	----	---	--	----	----	--	----

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	0
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Falcone	F.to Falgares

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023	
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Dipartimento della protezione civile
DIRIGENTE:	Salvatore Cocina

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	-	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	-	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	Corrisp. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	9	1	Prevenzione del rischio sismico e idrogeologico	G1	No	31/12/23	10
5	9	1	Prevenzione del rischio incendi boschivi e di interfaccia	G2	No	31/12/23	20
6	9	9	Azioni volte all'utilizzo delle risorse comunitarie di competenza del Dipartimento	B1	Sì	31/12/23	20

TOTALE CONSEGUIBILE <i>Performance</i> operativa	(TOT=70)	70
---	----------	-----------

COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO

QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	0
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale <i>performance</i> operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Cocina

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023 Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Presidenza della Regione			
UFFICIO:				Dipartimento degli affari extraregionali			
DIRIGENTE:				Donata Giunta			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	Quelle in atto assegnate al dipartimento			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	Disponibilità risultante dalle risorse finanziarie iscritte in bilancio			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	19	1	Avviare la cooperazione interistituzionale con gli Enti territoriali per promuovere la partecipazione ai programmi europei a gestione diretta, la predisposizione dei relativi accordi di partenariato e la realizzazione di iniziative	B1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	20
2	19	1	Rafforzare le relazioni internazionali e la policy di solidarietà per la promozione della cultura, immagine ed opportunità di impresa del sistema Sicilia con il coinvolgimento delle competenti istituzioni	N3	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	15
3	1	11	Dare attuazione alla legge regionale 20 giugno 2019, n. 11, recante "Cultura della pace in Sicilia"	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	15
4	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
5	1	11	Attuazione del PTPCT 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5

6	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
---	---	----	--	----	----	---------	----

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la performance individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Giunta

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023 Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Presidenza della Regione			
UFFICIO:				Ufficio speciale Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea			
DIRIGENTE:				Maria Concetta Antinoro			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	Quelle in atto attribuite			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	Disponibilità risultante dalle risorse finanziarie iscritte in bilancio			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	Corrisp. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 31/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT 2023/2025</i> con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	11	1	Certificazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 – Redazione Manuale delle Procedure	B1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10

5	11	1	Elaborazione delle domande di pagamento PO FESR - FSE - Italia Malta e Italia Tunisia in presenza di avanzamento di spesa certificabile sul Sistema informativo della Commissione Europea (SFC) e delle proposte di certificazione FEAMP sul sistema SIAN	B1	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 31/01/24)	30
6	11	1	Rafforzamento delle attività di sorveglianza sui PO FESR-FSE-Italia Malta.Elaborazione dell'aggiornamento delle previsioni di spesa e dei dati finanziari	B1	No	31/10/23 (da rendicontare entro il 30/11/23)	10

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Antinoro

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023	
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Ufficio speciale Autorità di audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
DIRIGENTE:	Grazia Terranova

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	-	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	-	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	Corrisp. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	12	Efficace svolgimento delle funzioni di audit correlate all'attività dei programmi comunitari 2014-2020. Periodo contabile 1 luglio 2022 - 30 giugno 2023 per audit di sistema e delle operazioni. Periodo contabile 1 luglio 2021 - 30 giugno 2022 per Relazione Annuale di Controllo (RAC)	B1	No	31/12/23	25
4	1	11	Efficace svolgimento delle funzioni di audit correlate all'attività dei programmi comunitari 2014-2020 (PO FESR, PO FSE)	B1	Sì	31/12/23	25

5	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
---	---	----	--	----	----	---------	----

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	9
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	11
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Terranova

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023							
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Presidenza della Regione			
UFFICIO:				Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia			
DIRIGENTE:				Leonardo Santoro			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	107			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	Disponibilità risultante dalle risorse finanziarie iscritte in bilancio			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	1	5	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	B2	No	30/11/23	10

5	9	6	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque - art. 121 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Invio alla Giunta di Governo, per l'adozione, del Progetto di Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque	G1	Sì	31/12/23	15
6	9	2	Migliorare la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua del territorio siciliano al fine di scongiurare criticità ambientali	G1	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	15
7	9	6	Azioni volte alla mitigazione del dissesto idrogeologico e al miglioramento della capacità d'invaso delle Dighe siciliane	G1	No	31/12/23	5
8	9	2	Aumentare la capacità di risposta alle richieste di Enti pubblici e cittadini per la riclassificazione delle zone a pericolosità geomorfologica e idraulica e per l'emissione di pareri/autorizzazioni per la realizzazione di opere pubbliche e private	G1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	0
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Santoro

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023							
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Presidenza della Regione			
UFFICIO:				Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale			
DIRIGENTE:				Francesco Di Chiara			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	27			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	-			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	1	11	Formazione Elenchi degli Operatori Economici da interpellare per l'affidamento di servizi e forniture per l'Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	20
5	1	11	Aggiornamento ed implementazione degli elenchi anagrafici e delle relative mailing-list delle maggiori Autorità Istituzionali in carica in Sicilia, nel Governo e Parlamento Nazionale ed Europeo	A5	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	30

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Di Chiara

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023 Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Presidenza della Regione			
UFFICIO:				Ufficio della segreteria di Giunta			
DIRIGENTE:				Antonina Buonisi			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	Quelle in atto assegnate			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	Nessuna			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	Corrisp. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	1	11	Ottimizzazione tempistica di verifica su completezza istruttoria delle pratiche da sottoporre alle valutazioni della Giunta e conseguente distribuzione ai suoi componenti	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	30
5	1	11	Implementazione dei servizi alla Giunta. - Pubblicazione sul sito <i>web</i> istituzionale delle deliberazioni adottate nel 2004	A4	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	20
TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa				(TOT=70)		70	

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale <i>performance</i> operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Buonisi

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023 Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Presidenza della Regione			
UFFICIO:				Ufficio stampa e documentazione			
DIRIGENTE:				Gaetano Chiaro			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	17			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	-			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	11	1	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	1	11	Miglioramento dei servizi del settore stampa e documentazione	A4	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	30
5	1	11	Attività di documentazione della presenza della Regione Siciliana sui Media Nazionali	A4	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	20
TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa				(TOT=70)		70	

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	0
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale <i>performance</i> operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Chiaro

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Ufficio di Bruxelles
DIRIGENTE:	Donata Giunta

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	1	Risorse umane:	4
Risorse finanziarie:	Previsioni di competenza 2023	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	19	1	Valorizzare l'Ufficio di Bruxelles mediante il rilancio delle attività relazionali, di promozione dei Bandi a valere sui fondi a gestione diretta della UE e dei relativi partenariati con il coinvolgimento dei Dipartimenti regionali ed Enti territoriali, Agenzie nazionali ed europee	B1	Si	31/12/23	70

TOTALE CONSEGUIBILE <i>Performance operativa</i>	(TOT=70)	70
---	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale <i>performance operativa</i>	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Giunta

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023 Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato delle Attività produttive
UFFICIO:	Dipartimento delle attività produttive
DIRIGENTE:	Carmelo Frittitta

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	91 Unità comparto e 12 Dirigenti	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	Le risorse attribuite al Dipartimento delle Attività Produttive dal Bilancio di previsione per l'anno 2023	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	Corrisp. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	14	1	Pieno utilizzo delle risorse destinate al Dipartimento delle Attività Produttive	B1	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	20

5	14	1	Interventi per il potenziamento e la facilitazione dell'accesso al credito per le imprese	N2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
6	14	1	Promuovere azioni per favorire l'attrazione di investimenti nel territorio della Regione Siciliana	N3	No	31/10/23	10
7	14	1	Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I al fine di favorire il trasferimento tecnologico	N5	Sì	31/8/23	10

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa

(TOT=70)

70

COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO

QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	0
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA

Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Tamajo	F.to Frittitta

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023	
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana
UFFICIO:	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
DIRIGENTE:	Mario La Rocca

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	-	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	-	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	1	5	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	B2	No	30/11/23	10

5	1	3	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio	B1	No	31/12/23	10
6	5	1	Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali del territorio regionale. Potenziare la fruibilità e la gestione sostenibile	F1	Sì	31/12/23	15
7	5	1	Ottimizzare la governance del settore turistico per la valorizzazione dei siti di interesse culturale, naturalistico, ambientale, storico, assicurando la diversificazione dei prodotti turistici e la riqualificazione dei luoghi pubblici a vocazione turistica	F2	Sì	31/12/23	15

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	0
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Scarpinato	F.to La Rocca

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023	
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	
ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Economia
UFFICIO:	Dipartimento del bilancio e del tesoro

DIRIGENTE:		Ignazio Tozzo	
Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	-	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	-	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	3	Monitorare gli impegni di spesa corrente in attuazione del Piano di risanamento economico finanziario approvato con lo Stato (Art.1 L.R. 15 aprile 2021 n.9)	B1	No	6/11/23	10
2	1	3	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	B2	No	30/9/23	10
3	1	3	Stesura del regolamento di contabilità della Regione Siciliana	B6	No	30/11/23	5
4	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
5	1	11	Attuazione del PTPCT 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
6	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10

7	1	3	Controlli amministrativo-contabili da parte delle Ragionerie Centrali giusta Delibera di Giunta Regionale n.415 del 15 settembre 2020 e Art.9 L.R. n. 9 del 15/04/2021 - OBIETTIVO TRIENNALE 2021-2023	A3	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
8	1	3	Attuare il monitoraggio contabile sulla spesa a valere sul <i>PNRR</i> e sul fondo complementare - OBIETTIVO TRIENNALE 2023-2025	B1	Sì	20/11/23	10
9	1	11	Ridurre i tempi medi di esitazione dei mandati di pagamento da parte delle Ragionerie Centrali - OBIETTIVO TRIENNALE 2023-2025	A2	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 31/01/24)	10

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	0
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Falcone	F.to Tozzo

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023							
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Assessorato dell'Economia			
UFFICIO:				Dipartimento delle finanze e del credito			
DIRIGENTE:				Silvio Marcello Maria Cuffaro			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	Dirigenti 8 – Funzionari 26 – Istruttori 28 – Collaboratori 9 – Operatori 5			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	1.231.963.664			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	B2	Sì	30/11/23	35
2	1	11	Attuare interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e proventi per i servizi resi dalla Regione, previo eventuale adeguamento	B5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	15
3	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
4	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5

5	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
---	---	----	--	----	----	---------	----

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	0
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Falcone	F.to Cuffaro

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023 Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Assessorato dell'Economia			
UFFICIO:				Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni			
DIRIGENTE:				Aurelio Scavone			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	6			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	-			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	Corrisp. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	1	3	Interventi di razionalizzazione della spesa pubblica con riguardo agli Enti regionali e alle partecipazioni societarie	B4	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	50
TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa				(TOT=70)		70	
COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO							
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)				Peso assegnabile		Peso attribuito	

Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	0
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Falcone	F.to Scavone

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023	
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Economia
UFFICIO:	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica
DIRIGENTE:	Vitalba Vaccaro

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	5 Dirigenti, 9 Funzionari, 11 istruttori, 2 Collaboratori e 1 operatori	Risorse umane:	Richieste figure professionali per adempimenti tecnici
Risorse finanziarie:	Come da stanziamento nei capitoli dell'Ufficio	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	8	Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica e digitalizzazione dei processi	A1	No	31/12/23	10
2	1	12	Raggiungimento target di spesa PO FESR 2014-2020	B1	No	31/12/23	10
3	1	5	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	B2	No	31/12/23	10
4	1	8	Sistema di Gestione del personale della Regione Siciliana	A2	Sì	31/12/23	10
5	1	8	Polo Strategico Nazionale: migrazione	A1	Sì	31/12/23	10
6	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	30/11/23	5
7	1	11	Attuazione del PTPCT 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	30/11/23	5

8	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
---	---	----	--	----	----	---------	----

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	0
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la performance individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Falcone	F.to Vaccaro

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023							
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Assessorato dell'Economia			
UFFICIO:				Ufficio speciale Centrale unica di committenza			
DIRIGENTE:				Giovanni Di Leo			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	2 Dirigenti 3 Funzionari 1 Istruttore 1 Collaboratore 1 Operatore			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	1.000.000			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Rinnovo certificazione ISO e avviamento procedure per il conseguimento di ulteriore certificazioni di qualità	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	25
4	1	11	Implementazione procedure negoziate per la fornitura di Farmaci e Vaccini al SSR	B1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	25
5	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/3/23	10

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa		(TOT=70)	70
COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO			
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito	
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10	
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	0	
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10	
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10	
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30	

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Falcone	F.to Di Leo

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023	
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità
UFFICIO:	Dipartimento dell'energia
DIRIGENTE:	Maurizio Costa

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	101	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	Disponibilità risultante dalle risorse finanziarie iscritte in bilancio	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	Corrisp. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT 2023/2025</i> con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10

4	17	2	Trasmissione all'Autorità di Certificazione dell'attestazione di spesa a valere sugli interventi del PO FESR 2014/2020 secondo il target annuale definito, anche a seguito di eventuali rimodulazioni concertate con il Dipartimento Programmazione e con la stessa Autorità di Certificazione. Rif. Ob. Triennale 2022/2024	B1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 31/01/24)	10
5	17	2	Attuazione PEARS. Promuovere l'utilizzo efficiente dell'energia negli edifici e nelle strutture pubbliche. Rif. Ob. Triennale 2023/2025	L5	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
6	17	2	PNRR Programmazione delle azioni in capo al Dipartimento Energia per la migliore utilizzazione delle risorse derivanti dal medesimo piano. Rif. Ob. Triennale 2022/2024	B1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
7	1	11	Operatività di procedure informatizzate nella gestione dei procedimenti amministrativi. Rif. Ob. Triennale 2021/2023	A2	No	31/12/23	5
8	17	2	Attuazione PEARS Incrementare la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili – incremento potenza installata in GW. Rif. Ob. Triennale 2023/2025	L5	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
9	17	2	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	B2	Sì	30/11/23	10

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	0
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale <i>performance</i> operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Di Mauro	F.to Costa

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023							
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità			
UFFICIO:				Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti			
DIRIGENTE:				Maurizio Costa			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	354			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	-			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	Corrisp. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	1	5	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	B2	Sì	30/11/23	10

5	1	4	Interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e proventi per i servizi resi dalla Regione, previo eventuale adeguamento	B5	Sì	30/6/23	10
6	9	3	Piano di Gestione dei Rifiuti	L4	Sì	31/12/23	10
7	9	6	Realizzazione interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni/livelli di sicurezza delle dighe	G3	Sì	31/12/23	20

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	0
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Di Mauro	F.to Costa

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023	
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro
UFFICIO:	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
DIRIGENTE:	Maria Letizia Di Liberti

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	11	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	Come da bilancio regionale 2023-2025 ed altre risorse assegnate	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	12	10	Adempimenti afferenti la chiusura del programma PO FSE 2014/2020 e PO FESR 2014/2020. Utilizzo delle risorse nazionali e regionali disponibili per il 2023 con proposta di utilizzo delle risorse residue al 31 dicembre 2023. <i>Report</i>	B1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10

5	12	10	Prevenire l'emarginazione sociale e la povertà attraverso l'istituzione di servizi volti a favorire l'inclusione sociale e il miglior utilizzo delle risorse extra regionali con destinazione specifica. Sostenere e promuovere politiche inclusive per favorire l'integrazione in materia di disabilità e povertà	H3	No	31/12/23	10
6	12	10	Promuovere il sostegno alle Famiglie e coinvolgimento dei giovani nelle politiche loro dedicate	H2	No	31/12/23	10
7	12	2	Rafforzamento del welfare in attuazione del Piano Sociale Nazionale 2018/2020	H1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
8	12	10	Proposta di nuovo DDL inerente il progetto di riforma delle II.PP.A.B. siciliane	H1	No	31/12/23	10

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO

QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	0
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Albano	F.to Di Liberti

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023							
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro			
UFFICIO:				Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative			
DIRIGENTE:				Gaetano Sciacca			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	2.103			Risorse umane:	35		
Risorse finanziarie:	60.264.067			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	15	4	Potenziare e promuovere l'istituto del tirocinio e il contratto di apprendistato come strumenti di sviluppo delle competenze e di inserimento lavorativo	D1	No	31/12/23	20

5	15	4	Attuazione del GOL Regionale	D1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 31/01/24)	20
6	15	4	Rivisitazione e riorganizzazione della graduatoria L.68/99 e relativa piattaforma informatica	D1	No	30/9/23	10

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa						(TOT=70)	70
--	--	--	--	--	--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	0
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Albano	F.to Sciacca

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023	
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica
UFFICIO:	Dipartimento della funzione pubblica e del personale
DIRIGENTE:	Carmen Madonia

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	-	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	-	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	Corrisp. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	10	Garantire la elaborazione dei documenti di programmazione correlati alla organizzazione funzionale dell'amministrazione e alla valorizzazione delle competenze del personale	A6	No	entro 30 giorni dalla pubblicazione della leggi di bilancio 2023/2025	10
2	1	10	Rafforzamento del sistema professionale	A4	Sì	31/12/23	15
3	1	10	Assicurare la corretta gestione e il monitoraggio del Piano territoriale per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del <i>PNRR</i>	B1	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	15
4	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
5	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5

6	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
7	1	11	Coordinamento proposte di razionalizzazione assetti organizzativi dei vari rami dell'Amministrazione regionale	A4	No	15/6/23	10

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella *organizzativa* secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Messina	F.to Madonia

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023							
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica			
UFFICIO:				Dipartimento delle autonomie locali			
DIRIGENTE:				Salvatore Taormina			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	-			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	-			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	Corrisp. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	18	1	Monitoraggio delle dotazioni organiche negli Enti locali Siciliani, finalizzata all'analisi delle carenze organizzative e funzionali in atto - Obiettivo triennale Piano <i>Performance</i> 2022/2024 – secondo anno di attività	C1	Sì	31/12/23	15

5	18	1	Potenziamento della Conferenza Regione – Autonomie locali attraverso la revisione delle relative modalità organizzative di funzionamento. Obiettivo triennale Piano Obiettivo del <i>Performance</i> 2023/2025 – primo anno di attività	C2	Sì	31/12/23	15
6	18	1	Verificare il rispetto delle direttive emanate con la circolare assessoriale n. 22 del 19 maggio 2022 in ordine alla disciplina delle attività di informazione e comunicazione nella Pubblica Amministrazione L. n. 150/2000	C3	No	31/12/23	10
7	7	1	Stesura D.D.L. quale T.U. della legge elettorale in Sicilia. Obiettivo triennale Piano Obiettivo del <i>Performance</i> 2021/2023 – terzo anno di attività. Terza parte del D.D.L. riguardante la fase post elettorale	C3	Sì	31/12/23	10

TOTALE CONSEGUIBILE <i>Performance</i> operativa	(TOT=70)	70
---	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale <i>performance</i> operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Messina	F.to Taormina

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023	
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità
UFFICIO:	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
DIRIGENTE:	Salvatore Lizzio

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	-	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	-	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	10	6	Programmazione Comunitaria PO FESR Sicilia –2014/2020 - Previsione spesa 2023 – 2024	B1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	15
2	10	1	Miglioramento del trasporto regionale ferroviario - tratte con maggiore richiesta commerciale – Messa in esercizio di nuovi convogli per il miglioramento dei collegamenti	M5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
3	10	4	Potenziare la mobilità dolce in ambito urbano (piste ciclabili) ed incentivare l'utilizzo dei mezzi a zero emissione (elettrici) nel territorio regionale attraverso la collocazione di colonnine di ricarica	M6	No	15/5/23	10
4	10	5	Manutenzione Stradale piani di finanziamento delle infrastrutture stradali primarie e secondarie incluse nell'APQ Strade	M2	No	15/6/23	15
5	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	15/1/24	5
6	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	15/1/24	5

7	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
---	---	----	--	----	----	---------	----

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	0
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la performance individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Aricò	F.to Lizzio

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023							
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità			
UFFICIO:				Dipartimento tecnico			
DIRIGENTE:				Duilio Alongi			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	-			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	Come da bilancio approvato			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	1	5	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	B2	No	31/12/23	10

5	10	5	Avvio attività finalizzate agli interventi di manutenzione e messa in sicurezza della rete stradale	M2	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 31/01/24)	20
6	9	1	Avvio attività finalizzate agli interventi di pulizia e ripristino della sezione idraulica delle aste fluviali	G1	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 31/01/24)	20

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	0
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la performance individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Aricò	F.to Alongi

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023	
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale
UFFICIO:	Dipartimento della formazione professionale
DIRIGENTE:	Maurizio Pirillo

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	-	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	-	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	15	2	Avvio Programmazione 2021-2027. Pieno utilizzo delle risorse regionali ed extraregionali e raggiungimento del target annuale di spesa prevista nelle azioni PO-FSE Sicilia 2014-2020	B1	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	20
5	15	4	Riformare il sistema della formazione professionale al fine di qualificare il livello dell'offerta del lavoro	D2	No	31/12/23	15

6	15	4	Attuazione del Programma <i>PNRR-GOL</i> regionale	D1	No	31/12/23	10
7	15	2	Aggiornare il catalogo regionale delle competenze e dei profili professionali	D2	Sì	31/12/23	5

TOTALE CONSEGUIBILE <i>Performance operativa</i>	(TOT=70)	70
---	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
-----------------------------------	--	--

QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	0
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE <i>Comportamento organizzativo</i>	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
----------------------------	--

Totale <i>performance operativa</i>	70
Totale <i>comportamento organizzativo</i>	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Turano	F.to Pirillo

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023 Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale			
UFFICIO:				Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio			
DIRIGENTE:				Giovanni Segreto			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	-			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	-			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	4	8	Pieno utilizzo delle risorse regionali ed extraregionali e raggiungimento del target annuale di spesa prevista nelle azioni PO-FSE Sicilia 2014-2020 e del POC Sicilia 2014-2020	B1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	15

5	4	8	Migliorare il sistema dell'istruzione superiore	D4	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	15
6	4	8	Favorire l'inserimento lavorativo dei giovani e contribuire alla diminuzione della povertà educativa	D4	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	20

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
-----------------------------------	--	--

QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	15
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	5
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	0
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la performance individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Turano	F.to Segreto

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023							
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale			
UFFICIO:				Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF			
DIRIGENTE:				Michele Lacagnina			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	-			Risorse umane:	17		
Risorse finanziarie:	-			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	15/5/23	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
4	4	3	Pieno utilizzo delle risorse regionali ed extraregionali e raggiungimento del target annuale di spesa prevista nelle azioni PO-FESR Sicilia 2014-2020 e del PAC Salvaguardia	B1	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	20

5	4	3	Chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul PROF e OIF	D2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	15
6	4	3	Realizzazione di specifici interventi volti al potenziamento e alla valorizzazione delle aree e degli spazi destinati ad attività comuni delle scuole come mense, palestre, auditorium, etc al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione	D3	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	15

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	15
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	5
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	0
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Turano	F.to Lacagnina

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023	
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
UFFICIO:	Dipartimento dell'agricoltura
DIRIGENTE:	Dario Cartabellotta

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	1.218	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	Come risultanti dagli stanziamenti di bilancio	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	16	1	Attuare programmi con Fondi Comunitari e Nazionali	B1	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 31/01/24)	20
2	16	1	Rafforzamento delle azioni a tutela dei prodotti delle imprese agroalimentari siciliane, anche attraverso interventi mirati a favorirne la propensione all'export e all'internazionalizzazione	E1	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
3	16	1	Favorire la sostenibilità ambientale e il potenziamento del settore agricolo e zootecnico	E2	No	31/12/23	10
4	16	1	Favorire la competitività delle aziende agricole e agroindustriali e la crescita di nuove imprese	E3	No	31/12/23	10
5	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
6	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5

7	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
---	---	----	--	----	----	---------	----

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	0
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la performance individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Sammartino	F.to Cartabellotta

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023							
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea			
UFFICIO:				Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale			
DIRIGENTE:				Fulvio Bellomo			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	n.36 Dirigenti e n. 252 comparto non dirigenziale			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	Come risulta dagli stanziamenti di bilancio			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	16	3	Attività selvicolturale e rispetto delle garanzie occupazionali	E4	Sì	31/12/23	15
2	16	3	Ottimizzazione delle attività connesse alla gestione dei fondi comunitari: PSR sicilia 2014/2020 e po-fers sicilia 2014/2020. avanzamento delle procedure di attuazione delle misure ed azioni a carico del dipartimento	E4	No	31/12/23	15
3	16	3	Avanzamento e validazione della spesa di cui alla delibera cipe 26/2016 - FSC 2014-2020 e implementazione del sistema caronte-	E4	No	31/12/23	10
4	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
5	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
6	1	11	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	B2	No	31/12/23	10

7	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
---	---	----	--	----	----	---	----

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	0
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Sammartino	F.to Bellomo

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023 Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea			
UFFICIO:				Dipartimento della pesca mediterranea			
DIRIGENTE:				Alberto Pulizzi			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	64			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	-			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	Corrisp. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	16	3	Monitoraggio e Controllo dell'avanzamento della Spesa relativa al PO FEAMP 2014-2020	B1	No	31/12/23	15
5	16	3	Promozione dei contenuti del Registro delle identità della pesca mediterranea e dei borghi marinari al fine di valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale della pesca	E2	Sì	31/12/23	10

6	16	3	Indagine di mercato per Individuazione delle specie da valorizzare e promuovere	E3	Sì	31/12/23	10
7	16	3	Articolo 68, paragrafo 3 Reg.(UE) 508/2014- "Misure a favore della commercializzazione" - Misure di sostegno specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli eff	B1	No	31/12/23	15

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	10
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	0
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Sammartino	F.to Pulizzi

ASSESSORATO DELLA SALUTE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023	
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato della Salute
UFFICIO:	Dipartimento della pianificazione strategica
DIRIGENTE:	Salvatore Requirez

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	-	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del PTPCT 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	13	8	Incremento del numero dei profili sanitari sintetici (PSS) conferiti al Fascicolo Sanitario Elettronico	I6	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	20

5	13	8	Determinazione nuovi e/o aggiornamento PDTA	13	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	15
6	13	8	Rifunzionalizzazione rete assistenziale sanitaria territoriale in attuazione del DM 77/2022	13	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	15

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la performance individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Volo	F.to Requirez

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023 Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Assessorato della Salute			
UFFICIO:				Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico			
DIRIGENTE:				Salvatore Requirez			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	-			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del PTPCT 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	13	8	Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria: screening di popolazione del tumore della cervice uterina	I8	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
5	13	8	Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria: screening di popolazione del tumore della mammella	I8	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10

6	13	8	Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria: screening di popolazione del tumore del colon retto	18	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
7	13	8	Adempimenti indirizzi organizzativi DM 77/2022. Assistenza Territoriale Sanitaria	13	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
8	13	8	Linee guida finalizzate ad uniformare i SMVP delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere pubbliche siciliane	14	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
9	13	8	Accelerare e dare nuovo impulso al processo di eradicazione della brucellosi bovina ed ovi-caprina	17	No	30/11/23 (da rendicontare entro il 15/12/23)	5

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO

QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA

Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella *organizzativa* secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Volo	F.to Requerez

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023

Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
-----------------------------	------

AMMINISTRAZIONE:	Assessorato del Territorio e dell'ambiente
UFFICIO:	Dipartimento dell'ambiente
DIRIGENTE:	Patrizia Valenti

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	220	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	Missione 9 - € 11.243.846,30 previsione anno 2023 da bilancio di previsione 2021/2023	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	9	2	Costituire l'Osservatorio per i cambiamenti climatici e definire le modalità di funzionamento	G4	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
5	9	2	Avviare e completare la procedura propedeutica alla formulazione della proposta definitiva della "Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile" da inviare in Giunta Regionale	G4	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
6	9	2	Migliorare l'efficacia dei processi di autorizzazione e valutazione ambientale di competenza regionale anche mediante una ulteriore semplificazione delle procedure ambientali	G5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10

7	9	2	Attivare il Piano di Monitoraggio Ambientale della rete Ecologica Siciliana e pubblicare e gestire on line il Portale dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana	G2	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
8	1	5	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	B2	Sì	30/11/23	10

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Pagana	F.to Valenti

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023 Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>							
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)							
ANNO DI RIFERIMENTO:				2023			
AMMINISTRAZIONE:				Assessorato del Territorio e dell'ambiente			
UFFICIO:				Dipartimento dell'urbanistica			
DIRIGENTE:				Calogero Beringheli			
Risorse disponibili				Risorse aggiuntive programmate			
Risorse umane:	64			Risorse umane:	-		
Risorse finanziarie:	-			Risorse finanziarie:	-		
				Risorse strumentali:	-		
PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	1	11	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi procedimenti	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
5	8	1	Aggiornamento e implementazione dei sistemi informativi territoriali nel settore urbanistico	G6	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	20

6	8	1	Avvio delle attività finalizzate alla formazione del Piano Territoriale Regionale (PTR)	G7	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	20
---	---	---	---	----	----	---	----

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Pagana	F.to Beringheli

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato del Territorio e dell'ambiente
UFFICIO:	Dipartimento del comando del corpo forestale della Regione Siciliana
DIRIGENTE:	Giuseppe Battaglia

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	n. 38 Commissari, n. 310 Ispettori, n.3 Sovrintendenti, n. 104 Agenti, n. 50 Funzionari Forestali, n. 68 Periti forestali, n. 32 Revisori forestali, n.10 Collaboratori forestali, n. 13 Periti amm. Forestali, n. 41 Operatori, n. 31 Collaboratori, n. 32 Istruttori, n. 24 Funzionari.	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	Missione 9 – Programma 5 € 77.000.000,00 bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023 € 80.000.000,00 derivati dalla ripartizione congiunta con DSRT delle risorse di cui al fondo destinato alle esigenze ex art. 47, comma 8 L.R. 9/2015 – cap 215746.	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10

4	9	5	Procedure di Semplificazione amministrativa per il processo di rilascio dei nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico.	G1	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
5	9	5	Piano regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia di cui al D.L. n. 155/2010 e ss.gg. - Azioni necessarie all'attuazione della Misura M 5: Migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, attraverso la programmazione e attuazione di interventi finalizzati a concorrere alla riduzione della superficie boscata incendiata	G1	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	40

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa	(TOT=70)	70
--	-----------------	-----------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO		
QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	11
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	7
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	12
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA	
Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la performance individuale che quella organizzativa secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Pagana	F.to Battaglia

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE A - Anno 2023	
Obiettivi del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato del Turismo, dello sport e dello spettacolo
UFFICIO:	Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo
DIRIGENTE:	Antonio Cono Catrini

Risorse disponibili		Risorse aggiuntive programmate	
Risorse umane:	257	Risorse umane:	-
Risorse finanziarie:	Come da somme stanziare in sede di bilancio	Risorse finanziarie:	-
		Risorse strumentali:	-

PERFORMANCE OPERATIVA							
Nr	Miss.	Prog.	Descrizione obiettivo operativo	CorrISP. obiettivo strategico	Prima annualità Ob. Triennale	Data ultima	Peso
1	1	11	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	A2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
2	1	11	Attuazione del <i>PTPCT</i> 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	A5	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	5
3	1	11	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/2021 per il ripiano decennale del disavanzo	A4	No	15/5/23	10
4	7	2	Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse nazionali e comunitarie per il raggiungimento dei target di spesa prefissati	B1	No	31/12/23 (da rendicontare)	10

						entro il 15/01/24)	
5	7	1	Promuovere il Brand Sicilia, anche nell'ambito del Progetto SeeSicily, sfruttando il valore mediatico di eventi ad alta capacità attrattiva ed elevata qualità promozionale nonché dell'offerta turistico-culturale nel suo complesso	F3	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
6	7	1	Promozione e valorizzazione di grandi eventi sportivi, a beneficio dell'attrazione turistica	F3	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
7	7	1	Analisi quali-quantitativa dell'incremento dei flussi turistici nella Regione	F2	No	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10
8	7	1	Potenziare e ammodernare l'impiantistica sportiva del territorio siciliano	F5	Sì	31/12/23 (da rendicontare entro il 15/01/24)	10

TOTALE CONSEGUIBILE Performance operativa

(TOT=70)

70

COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO

QUALITA' GESTIONALI-RELAZIONALI (selezionare 3 su 4)	Peso assegnabile	Peso attribuito
Capacità di intercettare, gestire risorse e programmare	5-20	0
Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione	5-20	10
Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori	5-20	10
Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare	5-20	10
TOTALE CONSEGUIBILE Comportamento organizzativo	(TOT=30)	30

TABELLA RIASSUNTIVA

Totale performance operativa	70
Totale comportamento organizzativo	30
Totale complessivo	100

Per l'attribuzione dei premi sarà tenuta in considerazione sia la *performance* individuale che quella *organizzativa* secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Amata	F.to Cono Catrini

ALLEGATO D – OBIETTIVI DI PERFORMANCE PER IL TRIENNIO 2023-2025**PRESIDENZA DELLA REGIONE**

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Segreteria generale
DIRIGENTE:	Maria Mattarella
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione

1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Programma

11 - Altri servizi generali

Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico

A2 - Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti

Descrizione obiettivo triennale

Analisi delle norme vigenti in materia di ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana al fine della formulazione di un testo coordinato

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	Con relazione n. 44452 del 29/12/2022 sono state formulate al Presidente della Regione le proposte di interventi di natura amministrativa e/o normativa al fine di ridurre le criticità riscontrate	SI - Analisi delle norme vigenti in materia di ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana al fine della redazione di un testo coordinato da sottoporre al Presidente della Regione.	SI - Analisi delle norme vigenti in materia di designazione e nomine di competenza del Governo regionale al fine della predisposizione di un testo coordinato.	-

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Mattarella

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Ufficio legislativo e legale
DIRIGENTE:	Giovanni Bologna
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
11 - Altri servizi generali
Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico
A1 - Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica, digitalizzazione dei processi chiave e dematerializzazione documentale

Descrizione obiettivo triennale
Dematerializzazione dell'iter procedurale dei ricorsi straordinari al Presidente della Regione Siciliana attraverso la digitalizzazione della relativa procedura

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	E' stato costituito un Gruppo di contatto con il coinvolgimento dell'Arit e per suo tramite di Sicilia Digitale, con le competenti strutture del Consiglio di Stato. E' stata definita l'intesa con i componenti del Gruppo di contatto per la realizzazione della funzionalità del portale finalizzata alla dematerializzazione della procedura	Si Realizzazione di un portale dedicato alla digitalizzazione del procedimento di trattazione dei ricorsi straordinari al Presidente della Regione Siciliana	-	-

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Bologna

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Ufficio legislativo e legale
DIRIGENTE:	Giovanni Bologna
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
11 - Altri servizi generali
Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico
A1 - Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica, digitalizzazione dei processi chiave e dematerializzazione documentale

Descrizione obiettivo triennale
Definizione del processo di dematerializzazione archivi e riduzione documentazione cartacea

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Metri lineari di archivi cartacei lavorati	240	580 Metri lineari totali (incluso target baseline) di archivi cartacei lavorati a seguito di esame degli stessi	920 Metri lineari totali (incluso target baseline) di archivi cartacei lavorati a seguito di esame degli stessi	1260 Metri lineari totali (incluso target baseline) di archivi cartacei lavorati a seguito di esame degli stessi

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Bologna

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Dipartimento della programmazione
DIRIGENTE:	Vincenzo Falgares
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
19 - Relazioni internazionali
Programma
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
Obiettivo di valore pubblico
11 - Razionalizzazione della spesa pubblica regionale e perseguimento della equità fiscale
Obiettivo strategico
B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio

Descrizione obiettivo triennale
Attuazione del Programma INTERREG V Italia Malta 2014-2020

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Indicatore finanziario basato sul target di spesa cumulato previsto per il Programma Interreg V Italia Malta 2014/2020	Spesa certificata al 31/12/2022 euro 31.123.092,28	Pagamento del 100% delle domande di rimborso, positivamente esitate, pervenute alla data del 31/10/2023 nell'ambito del Programma Interreg V Italia Malta 2014/2020	Adozione di provvedimenti di chiusura di tutti i progetti finanziati nell'ambito del Programma Interreg V Italia Malta 2014/2020	Trasmissione del Rapporto di esecuzione finale del Programma Interreg V-A Italia Malta 2014-2020 e presentazione della dichiarazione di spesa finale a saldo

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Falcone	F.to Falgares

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Dipartimento della protezione civile
DIRIGENTE:	Salvatore Cocina
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente

Obiettivo di valore pubblico

8 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione

Obiettivo strategico

B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio

Descrizione obiettivo triennale

Azioni volte all'utilizzo delle risorse comunitarie del Dipartimento

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Spesa FESR portata in certificazione rispetto al target previsto	65.028.059,65	€ 77.818.291,79 (Valore cumulato)	-	-

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Cocina

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Dipartimento degli affari extraregionali
DIRIGENTE:	Donata Giunta
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione

19 - Relazioni internazionali

Programma

1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico

N3 - Potenziare iniziative e misure finalizzate ad attrarre gli investimenti

Descrizione obiettivo triennale

Rafforzare le relazioni internazionali e la policy di solidarietà per la promozione della cultura, immagine ed opportunità di impresa del sistema Sicilia con il coinvolgimento delle competenti istituzioni

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	-	Rilevazione degli Istituti di Cultura ed Associazioni di siciliani all'estero finalizzata alla promozione degli scambi culturali tramite i soggetti istituzionali (Ministeri competenti, Ambasciate, Consolati, Uffici ICE, Camere di Commercio Italiane all'Estero) con la costituzione di una banca dati. (Documento di analisi).	Formulazione di una proposta di revisione dell'art. 89 della L.R. 26 marzo 2002 n. 2 in raccordo con la competente Commissione parlamentare dell'Assemblea Regionale Siciliana.	Avvio di scambi culturali con gli Istituti di Cultura ed Associazioni di siciliani all'estero per la promozione del sistema Sicilia tramite i soggetti istituzionali.

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Giunta

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Ufficio speciale Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
DIRIGENTE:	Maria Concetta Antinoro
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
11 - Altri servizi generali
Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico
B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio

Descrizione obiettivo triennale

Elaborazione delle domande di pagamento PO FESR - FSE - Italia Malta e Italia Tunisia in presenza di avanzamento di spesa certificabile sul Sistema informativo della Commissione Europea (SFC) e delle proposte di certificazione FEAMP sul sistema SIAN

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Numero di domande di pagamento elaborate su SFC e SIAN in presenza di spesa certificabile	22	12/anno	12/anno	12/anno

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Antinoro

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Ufficio speciale Autorità di audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea
DIRIGENTE:	Grazia Terranova
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico
B2 - Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio

Descrizione obiettivo triennale

Efficace svolgimento delle funzioni di audit correlate alle attività dei programmi comunitari 2014-2020 (PO FESR, PO FSE, PTE Italia - Malta). Descrizione dell'obiettivo: L'Autorità di Audit è responsabile delle funzioni di cui all'art. 127 del Reg. (UE) 1303/2013 per i seguenti programmi a titolarità della Regione Siciliana: PO FSE, PO FESR e PO Italia - Malta. Conformemente all'art. 127, l'AdA prepara un parere di audit e una relazione annuale di controllo che evidenzia le principali risultanze delle attività svolte in ciascun anno contabile, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e controllo, e l'insieme delle azioni proposte. Tali documenti vengono trasmessi alla Commissione, di norma, entro il 15 febbraio di ogni anno. Pertanto nel corrente anno 2023, la RAC conterrà le risultanze delle attività riferite al periodo contabile 1/07/2021 - 30/06/2022. L'Autorità, inoltre, provvede all'aggiornamento annuale della Strategia di Audit per i PP.OO.FESR e FSE

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Approvazione Relazione Annuale di Controllo (RAC))	N. 1 / PO / anno	N. 1 / PO (anno contabile 1/07/2021- 30/06/2022)	N. 1 / PO (anno contabile 1/07/2022- 30/06/2023)	n. 1 / PO (anno contabile 1/07/2023- 30/06/2024)

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Terranova

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
DIRIGENTE:	Leonardo Santoro
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivo di valore pubblico

- - -

Obiettivo strategico

G1 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi

Descrizione obiettivo triennale

Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque - art. 121 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario Sì/No	E' stato redatto e pubblicato sul sito istituzionale il documento di Valutazione globale e provvisoria finalizzato all'aggiornamento del Piano di tutela delle acque	Trasmissione, per il successivo inoltro alla Giunta di Governo ai fini dell'adozione, del Progetto di aggiornamento del Piano di di tutela delle Acque	Trasmissione, per il successivo inoltro alla Giunta di Governo ai fini dell'approvazione, dell'Aggiornamento del Piano di tutela delle Acque definito a seguito del processo di consultazione pubblica	-

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Santoro

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
DIRIGENTE:	Leonardo Santoro
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo di valore pubblico

8 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione

Obiettivo strategico

G1 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi

Descrizione obiettivo triennale

Migliorare la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua del territorio siciliano al fine di scongiurare criticità ambientali

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Numero di accertamenti di polizia idraulica tramite sopralluoghi effettuati nell'anno	150	180	216	259
Numero di decreti di finanziamento per interventi sui corsi d'acqua	20	26	34	44

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Santoro

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale
DIRIGENTE:	Francesco Di Chiara
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
11 - Altri servizi generali
Obiettivo di valore pubblico
- - -
Obiettivo strategico
A5 - Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Siciliana

Descrizione obiettivo triennale
Aggiornamento ed implementazione degli elenchi anagrafici e delle relative mailing-list delle maggiori Autorità Istituzionali in carica in Sicilia, nel Governo e Parlamento Nazionale ed Europeo

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	Aggiornati ed implementati gli elenchi anagrafici e delle relative mailing-list delle maggiori Autorità Istituzionali in carica in Sicilia, nel Governo e Parlamento Nazionale ed Europeo alla data del 31.12.2022	SI - Aggiornamento ed implementazione degli elenchi anagrafici e delle relative mailing-list delle maggiori Autorità Istituzionali in carica in Sicilia, nel Governo e Parlamento Nazionale ed Europeo alla data del 31.12.2023	SI - Aggiornamento ed implementazione degli elenchi anagrafici e delle relative mailing-list delle maggiori Autorità Istituzionali in carica in Sicilia, nel Governo e Parlamento Nazionale ed Europeo alla data del 31.12.2024	SI - Aggiornamento ed implementazione degli elenchi anagrafici e delle relative mailing-list delle maggiori Autorità Istituzionali in carica in Sicilia, nel Governo e Parlamento Nazionale ed Europeo alla data del 31.12.2025

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Di Chiara

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Ufficio della segreteria di Giunta
DIRIGENTE:	Antonina Buonisi
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
11 - Altri servizi generali
Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico
A4 - Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi

Descrizione obiettivo triennale
Pubblicazione sul sito <i>web</i> istituzionale delle deliberazioni adottate dalla Giunta regionale negli anni dal 2002 al 2004

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Percentuale di deliberazioni adottate in ogni anno	100% Deliberazioni della Giunta regionale pubblicate sul sito <i>web</i> istituzionale dal 2005 sino a quelle correnti.	100% Pubblicazione sul sito <i>web</i> istituzionale delle deliberazioni adottate nel 2004.	100% Pubblicazione sul sito <i>web</i> istituzionale delle deliberazioni adottate nel 2003.	100% Pubblicazione sul sito <i>web</i> istituzionale delle deliberazioni adottate nel 2002.

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Buonisi

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Ufficio stampa e documentazione
DIRIGENTE:	Gaetano Chiaro
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
11 - Altri servizi generali
Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico
A4 - Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi

Descrizione obiettivo triennale
Miglioramento dei servizi del settore stampa e documentazione

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	É stato creato un archivio video contenente riprese e interviste di eventi legate all'attività della Regione Siciliana	Creazione di un archivio fotografico relativo ad eventi legati all'attività della Regione Siciliana e catalogazione per aree tematiche.	Creazione di un archivio contenente la Rassegna <i>web</i> quotidiana che consenta la ricerca per parole chiavi	Creazione di un archivio per la conservazione e catalogazione per aree tematiche dei comunicati stampa

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Chiaro

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Presidenza della Regione
UFFICIO:	Ufficio di Bruxelles
DIRIGENTE:	Donata Giunta
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
11 - Altri servizi generali
Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico
B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio

Descrizione obiettivo triennale

Valorizzare l'Ufficio di Bruxelles mediante il rilancio delle attività relazionali, di promozione dei Bandi a valere sui fondi a gestione diretta della UE e dei relativi partenariati con il coinvolgimento dei Dipartimenti regionali ed Enti territoriali, Agenzie nazionali ed europee

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì/No) Numerico	<i>Report</i> dimostrativo al 31/12/2022	Sì - 3	-	-

DATA	IL PRESIDENTE	IL DIRIGENTE
24/03/2023	F.to Schifani	F.to Giunta

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023 Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato delle Attività produttive
UFFICIO:	Dipartimento delle attività produttive
DIRIGENTE:	Carmelo Frittitta
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
14 - Sviluppo economico e competitività
Programma
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività
Obiettivo di valore pubblico
2 - Favorire lo sviluppo delle imprese innovative nei settori tecnologici e knowledge intensive, promuovendo l'integrazione fra imprese, università, enti di ricerca e innovazione
Obiettivo strategico
N5 - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I attraverso collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e il settore dell'istruzione superiore al fine di favorire il trasferimento tecnologico

Descrizione obiettivo triennale
<p>Promuovere misure regionali coerenti con la Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente - S3 Sicilia al fine di consentire l'aumento del numero di imprese nel settore R&I e la correlata innovazione tecnologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione avviso "FARE IMPRESA" in Sicilia contributi a fondo perduto per la creazione e lo sviluppo di nuove imprese in Sicilia - Pubblicazione avviso selezione esperti Commissione di Valutazione delle iniziative "Ripresa Sicilia" e "Fare Impresa in Sicilia" - Pubblicazione avviso "CONNESSIONI - nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia" contributo a fondo perduto, da destinare alle imprese operanti in Sicilia

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
N. di nuove misure regionali attivate in coerenza con gli obiettivi della S3	0	3	5 (cumulato)	7 (cumulato)

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Tamajo	F.to Frittitta

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato delle Attività produttive
UFFICIO:	Dipartimento delle attività produttive
DIRIGENTE:	Carmelo Frittitta
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione
14 - Sviluppo economico e competitività
Programma
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività
Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico
B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio

Descrizione obiettivo triennale
Pieno utilizzo delle risorse destinate all'Assessorato Attività Produttive e provenienti da fonte regionale ed extra-regionale

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Percentuale di spesa portata in certificazione rispetto al target stabilito	557 M€	677 M€	N. +0,14%	N. +0,25%

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Tamajo	F.to Frittitta

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana
UFFICIO:	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
DIRIGENTE:	Mario La Rocca
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico
F1 - Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali del territorio regionale. Potenziare la fruibilità e la gestione sostenibile

Descrizione obiettivo triennale
Ottimizzare la governance del patrimonio artistico e culturale, promuovendo la creazione di reti tra soggetti pubblici e privati e valorizzando le produzioni culturali del territorio (editoria, cinema, audiovisivo etc...)

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Numerico	25	Attivazione concessioni per l'affidamento dei Servizi integrati al pubblico nelle province di: Agrigento, Palermo 1, Messina e Siracusa: n. 4	Nuovi Bandi Servizi integrati al pubblico. Prov. Catania - Enna - Palermo2 almeno 5 siti	-

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Scarpinato	F.to La Rocca

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana
UFFICIO:	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
DIRIGENTE:	Mario La Rocca
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma

1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo di valore pubblico

9 - Valorizzare il patrimonio culturale della Regione, favorire la destagionalizzazione del turismo ed aumentare le presenze turistiche sul territorio Regionale

Obiettivo strategico

F2 - Ottimizzare la governance del settore turistico per la valorizzazione dei siti di interesse culturale, naturalistico, ambientale, storico, assicurando la diversificazione dei prodotti turistici e la riqualificazione dei luoghi pubblici a vocazione turistica

Descrizione obiettivo triennale

Promuovere e sostenere lo sviluppo e la diversificazione dell'offerta turistica e culturale

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Numerico	N. 13 Parchi + 10 intervento riqualificazione	Attuazione Autonomia dei Parchi archeologici Regionali: Parco Archeologico di Leontinoi; Promuovere e sostenere lo sviluppo e la diversificazione dell'offerta turistica e culturale con la riqualificazione dei Luoghi della Cultura: a) n.10 interventi di riqualificazione conclusi; b) n. 5 decreti di finanziamento per nuovi interventi	3 decreti di finanziamento di riqualificazione	3 decreti di finanziamento di riqualificazione

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Scarpinato	F.to La Rocca

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana
UFFICIO:	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
DIRIGENTE:	Mario La Rocca
OBIETTIVO TRIENNALE N:	3

Missione

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma

1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo di valore pubblico

9 - Valorizzare il patrimonio culturale della Regione, favorire la destagionalizzazione del turismo ed aumentare le presenze turistiche sul territorio Regionale

Obiettivo strategico

F1 - Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali del territorio regionale. Potenziare la fruibilità e la gestione sostenibile

Descrizione obiettivo triennale

Rilancio della fruizione dei Luoghi della Cultura e per incentivare gli investimenti pubblici e privati - Supportare gli operatori per favorire la fruibilità e la valorizzazione del patrimonio

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Numero Eventi - Siti con Servizi innovativi / Interventi	6 Eventi	Realizzazione di eventi volti alla promozione del patrimonio culturale dell'Isola di rilevanza regionale: n. 4 Realizzazione di servizi innovativi per la fruizione dei Siti archeologici: n. 14 Realizzazione di interventi per migliorare e strutturare le esposizioni museali: n. 3	2 Eventi+ 2 Siti + 3 interventi	2 Eventi+ 2 Siti + 3 interventi

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Scarpinato	F.to La Rocca

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Economia
UFFICIO:	Dipartimento del bilancio e del tesoro
DIRIGENTE:	Ignazio Tozzo
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
11 - Altri servizi generali
Obiettivo di valore pubblico
- - -
Obiettivo strategico
A2 - Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti

Descrizione obiettivo triennale
Controlli amministrativo-contabili da parte delle Ragionerie Centrali giusta Delibera di Giunta Regionale n.415 del 15 settembre 2020 e Art.9 L.R. n. 9 del 15/04/2021

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
% atti sottoposto a controllo (preventivo e consuntivo)	Programma annuale di controllo successivo. 94% degli atti relativi all'anno 2021 previsti dalla Del. Giunta 148/2020	a) predisposizione del programma annuale di controllo successivo a campione concernente la legalità della spesa b) completamento controllo successivo sul 10% degli atti relativi all'anno 2021 previsti dalla Del. Giunta 415/2020 c) controllo successivo sul 7% degli atti relativi all'anno 2021 e 5% relativi all'anno 2022 previsti dall'Art.9 L.R. n. 9 del 15/04/2021	-	-

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Falcone	F.to Tozzo

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Economia
UFFICIO:	Dipartimento del bilancio e del tesoro
DIRIGENTE:	Ignazio Tozzo
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Obiettivo di valore pubblico
11 - Razionalizzazione della spesa pubblica regionale e perseguimento della equità fiscale
Obiettivo strategico
B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio

Descrizione obiettivo triennale
Monitoraggio dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
N. monitoraggi trimestrali	0	<i>Report al 30/04; Report al 30/06; Report al 30/09</i>	<i>Report al 31/12/2023; Report al 30/04; Report al 30/06; Report al 30/09</i>	<i>Report al 31/12/2024; Report al 30/04; Report al 30/06; Report al 30/09 e report triennale</i>

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Falcone	F.to Tozzo

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Economia
UFFICIO:	Dipartimento del bilancio e del tesoro
DIRIGENTE:	Ignazio Tozzo
OBIETTIVO TRIENNALE N:	3

Missione

1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Programma

3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo di valore pubblico

10 - Rafforzare la capacità amministrativa

Obiettivo strategico

A2 - Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti

Descrizione obiettivo triennale

Ridurre i tempi di pagamento dei mandati

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
%	30 giorni (tempo massimo previsto dalla normativa)	Riduzione 10% dei tempi medi di esitazione dei mandati di pagamento da parte delle Ragionerie Centrali (tempo procedimento atteso < =27 giorni)	Ulteriore riduzione 10% (tempo procedimento < = 24 giorni)	Ulteriore riduzione 10% (tempo procedimento < = 21 giorni)

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Falcone	F.to Tozzo

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Economia
UFFICIO:	Dipartimento delle finanze e del credito
DIRIGENTE:	Silvio Marcello Maria Cuffaro
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione

1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Programma

5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico

B2 - Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio

Descrizione obiettivo triennale

Ricognizione straordinaria patrimonio

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	Protocollo d'intesa tra Regione Siciliana e Agenzia del demanio	Definizione dell'accordo attuativo previsto dall'art. 3 del Protocollo di intesa sottoscritto fra la Regione Siciliana e l'Agenzia del demanio o da richiedere ad altri enti o in diversa modalità al fine dell'utilizzo di un applicativo informatico finalizzato all'inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio regionale, con il coinvolgimento degli altri Dipartimenti regionali interessati, gli enti pubblici regionali proprietari di beni ricadenti nel territorio regionale, il Dipartimento regionale tecnico e l'Autorità Regionale per l'Innovazione tecnologica	Coordinamento dell'inventariazione straordinaria dei beni patrimoniali e demaniali	Alimentazione ed aggiornamento del registro unico degli inventari

<p>Binario (Sì / No)</p> <p>%</p>	<p>Caricamento del 30% dei dati su supporto informatico conseguenti alla ricognizione dei beni immobili del Dipartimento</p>	<p>Avvio della ricognizione finalizzata all'inventariazione straordinaria dei beni patrimoniali e demaniali gestiti dal dipartimento, tenendo conto anche dei dati forniti dalle Ragionerie dello Stato e predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025.</p> <p>Inventariazione dei beni: 10%</p>	<p>Incrementare il numero dei beni inventariati + 10%</p>	<p>Incrementare il numero dei beni inventariati + 20%</p>
-----------------------------------	--	---	---	---

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Falcone	F.to Cuffaro

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Economia
UFFICIO:	Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni
DIRIGENTE:	Aurelio Scavone
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione

1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Programma

3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo di valore pubblico

- - -

Obiettivo strategico

B4 - Interventi di razionalizzazione della spesa pubblica con riguardo agli Enti regionali e alle partecipazioni societarie, e in particolare alla chiusura delle liquidazioni e alla introduzione di sistemi strutturati di rilevazione dei rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra la Regione e le società da essa partecipate

Descrizione obiettivo triennale

Interventi di razionalizzazione della spesa pubblica con riguardo agli Enti regionali e alle partecipazioni societarie

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	A seguito di parere positivo dell' Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, prot. 7066 del 23/01/2023, si è in attesa di convocazione dell'Assemblea dei soci per la chiusura in bonis della società S.P.I. La revoca dello stato di liquidazione dello Stretto di Messina SpA in attuazione della L. 197/2022.	Chiusura delle liquidazioni di Società Partecipate: nell'anno 2023 sarà prevista la chiusura in bonis della Società Sicilia Patrimonio Immobiliare SpA in liquidazione, sarà revocato lo stato di liquidazione dello Stretto di Messina SpA e si procederà anche alla chiusura della S.I.T.A.S..Attivare un tavolo tecnico per una transazione con l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente per Biosphera e l'inizio delle procedure della liquidazione di E.M.S..	Chiusura delle liquidazioni di Società Partecipate: nell'anno 2023 sarà prevista la chiusura in bonis della Società Sicilia Patrimonio Immobiliare SpA in liquidazione, sarà revocato lo stato di liquidazione dello Stretto di Messina SpA e si procederà anche alla chiusura della S.I.T.A.S..Attivare un tavolo tecnico per una transazione con l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente per Biosphera e l'inizio delle procedure della liquidazione di E.M.S..	Chiusura delle liquidazioni di Biospera ed E.M.S.

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Falcone	F.to Scavone

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Economia
UFFICIO:	Autorità regionale per l'innovazione tecnologica
DIRIGENTE:	Vitalba Vaccaro
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
8 - Statistica e sistemi informativi
Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico
A3 - Rafforzamento dei sistemi di controllo interno, con particolare riferimento ai rapporti tra costi sostenuti e risultati conseguiti

Descrizione obiettivo triennale
Individuazione ed attuazione di strumenti informatici finalizzati alla semplificazione di processi e procedure

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Si / No)	SGP: Definizione progetto esecutivo e notifica DAC al fornitore	SGP: Rilascio dell'ambiente di test del modulo "Gestione economica"	Rilascio dell'ambiente di test del modulo "Gestione giuridica" e "Interoperabilità Fondo pensioni"	-
Numero piattaforme/sistemi da migrare nel PSN	0	10 (migrazione su PSN del SPC Cloud lotto 1)	50 (migrazione su PSN dei Data center TDR)	Avvio manutenzione evolutiva 10%

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Falcone	F.to Vaccaro

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Economia
UFFICIO:	Ufficio speciale Centrale unica di committenza
DIRIGENTE:	Giovanni Di Leo
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
11 - Altri servizi generali
Obiettivo di valore pubblico
11 - Razionalizzazione della spesa pubblica regionale e perseguimento della equità fiscale
Obiettivo strategico
B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio

Descrizione obiettivo triennale
Inserimenti in Prontuario (PTORS) rispetto alle richieste pervenute dal competente Servizio Farmaceutica del Dipartimento Pianificazione Strategica

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
%	95%	97%	98%	100%

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Falcone	F.to Di Leo

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023**
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance***Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)**

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità
UFFICIO:	Dipartimento dell'energia
DIRIGENTE:	Maurizio Costa
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche
Obiettivo di valore pubblico
3 - Realizzare il ciclo integrato dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare e l'uso efficiente dei beni pubblici
Obiettivo strategico
L5 - Attuazione PEARS e definizione aree idonee e non idonee

Descrizione obiettivo triennale
Ridurre i consumi energetici negli edifici, nelle strutture pubbliche e relative impiantistiche, promuovendo l'adozione di "best practice" per l'utilizzo efficiente dell'energia. Macro Obiettivo 1 del PEARS

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Percentuale avanzamento della spesa	Risorse impegnate Euro 12.564.568,00	20%	40%	40%

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Di Mauro	F.to Costa

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità
UFFICIO:	Dipartimento dell'energia
DIRIGENTE:	Maurizio Costa
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche
Obiettivo di valore pubblico
- - -
Obiettivo strategico
B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio

Descrizione obiettivo triennale
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – Programmazione delle azioni per la migliore utilizzazione delle risorse derivanti dal medesimo piano: 1) Progetto Siracusa elettrificazione delle banchine da crociera; 12) Gela elettrificazione delle banchine

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Numerico	Pubblicazione Bando di Gara relativo al progetto "Siracusa elettrificazione delle banchine"	Predisposizione e pubblicazione del Bando di Gara relativo al progetto "Gela – elettrificazione delle banchine"	Emissione dei Decreti di impegno relativi ai Bandi 1) Siracusa elettrificazione banchine da crociera e 2) Gela elettrificazione delle banchine	-

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Di Mauro	F.to Costa

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità
UFFICIO:	Dipartimento dell'energia
DIRIGENTE:	Maurizio Costa
OBIETTIVO TRIENNALE N:	3

Missione

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma

2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche

Obiettivo di valore pubblico

3 - Realizzare il ciclo integrato dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare e l'uso efficiente dei beni pubblici

Obiettivo strategico

L5 - Attuazione PEARS e definizione aree idonee e non idonee

Descrizione obiettivo triennale

Promuovere lo sviluppo delle FER minimizzando l'impiego di fonti fossili. Macro obiettivo 2 del PEARS

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
% di incremento rispetto alla baseline, a seguito di DDG di autorizzazione di nuovi impianti finalizzati a incrementare la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili - % incremento potenza installata in GW	3,776 GW	15%	15%	15%

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Di Mauro	F.to Costa

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità
UFFICIO:	Dipartimento dell'energia
DIRIGENTE:	Maurizio Costa
OBIETTIVO TRIENNALE N:	4

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
11 - Altri servizi generali
Obiettivo di valore pubblico
- - -
Obiettivo strategico
A2 - Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti

Descrizione obiettivo triennale
Creazione e operatività di procedure informatizzate nella gestione dei procedimenti avviati

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	Creazione e collaudo data base per la riscossione dei canoni minerari dei materiali di seconda categoria. Riferimento anno 2014	Implementazione data base per la riscossione dei canoni minerari dei materiali di seconda categoria relativo all'anno 2022.	-	-

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Di Mauro	F.to Costa

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità
UFFICIO:	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
DIRIGENTE:	Maurizio Costa
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

3 - Rifiuti

Obiettivo di valore pubblico

3 - Realizzare il ciclo integrato dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare e l'uso efficiente dei beni pubblici

Obiettivo strategico

L4 - Potenziare la gestione dei rifiuti attraverso l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione

Descrizione obiettivo triennale

Piano di gestione dei rifiuti

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	Piano dei Rifiuti: Attività propedeutiche all'aggiornamento del Piano	Analisi preliminare e stipula di protocollo di intesa con altro ente; Analisi della coerenza della proposta di Piano predisposta dall'ente affidatario e inoltra ai competenti uffici per il prosieguo dell'iter.	Monitoraggio delle Autorizzazioni del Piano	Monitoraggio Redazione Piani d'Ambito

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Di Mauro	F.to Costa

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità
UFFICIO:	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
DIRIGENTE:	Maurizio Costa
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Obiettivo di valore pubblico
3 - Realizzare il ciclo integrato dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare e l'uso efficiente dei beni pubblici
Obiettivo strategico
G3 - Miglioramento delle condizioni di sicurezza delle dighe

Descrizione obiettivo triennale
Realizzare interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni/livelli di sicurezza delle dighe

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
N. di interventi realizzati	3	+ 5 (cumulato 8)	+ 7 (cumulato 15)	+ 9 (cumulato 24)
N. di dighe sottoposte a manutenzione (10/23 dighe)	1	+ 2 (cumulato 3)	+ 3 (cumulato 6)	+ 4 (cumulato 10)

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Di Mauro	F.to Costa

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità
UFFICIO:	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
DIRIGENTE:	Maurizio Costa
OBIETTIVO TRIENNALE N:	3

Missione

1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Programma

4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico

B5 - Interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e proventi per i servizi resi dalla Regione, previo eventuale adeguamento

Descrizione obiettivo triennale

Ricognizione interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	Direttiva Presidenziale n 2238 del 02 febbraio 2023	Direttiva ai competenti uffici dell'Amministrazione regionale finalizzata ad assicurare l'effettività delle entrate	Ricognizione dei canoni concessori riscossi. Predisposizione <i>report</i> .	Avvio delle procedure per il recupero dei canoni non pagati.

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Di Mauro	F.to Costa

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023	
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro
UFFICIO:	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
DIRIGENTE:	Maria Letizia Di Liberti
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
12 - Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia
Programma
2 - Interventi per la disabilità
Obiettivo di valore pubblico
6 - Riorganizzare e rafforzare il welfare territoriale, tutelando le fasce più deboli della popolazione
Obiettivo strategico
H1 - Riorganizzazione e rafforzamento del Welfare

Descrizione obiettivo triennale
Attivazione di iniziative volte a favorire l'inclusione sociale delle fasce deboli ed a rischio di marginalità anche attraverso l'utilizzo delle risorse nazionali

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
% Risorse Finanziarie Fondo Nazionale Politiche Sociali 2018-2019	70% trasferimento delle risorse FNPS 2018 per il Piano di Zona 2019-2020	90% trasferimento delle risorse FNPS 2018 per il Piano di Zona 2019-2020	a) 100% trasferimento risorse FNPS 2018 b) 30% trasferimento FNPS 2019 (Piano di Zona 2019-2020)	100% trasferimento FNPS 2019 (Piano di Zona 2019-2020)
% Risorse Finanziarie Fondo Nazionale Politiche Sociali 2020	0% risorse FNPS 2020 (PdZ 2021)	30% trasferimento delle risorse FNPS 2020 (PdZ 2021)	60% trasferimento delle risorse FNPS 2020 (PdZ 2021)	90% trasferimento delle risorse FNPS 2020 (PdZ 2021)

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Albano	F.to Di Liberti

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro
UFFICIO:	Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
DIRIGENTE:	Gaetano Sciacca
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma
2 - Formazione professionale
Obiettivo di valore pubblico
5 - Ridurre il numero dei Neet e rafforzare le competenze dei giovani siciliani
Obiettivo strategico
D1 - Interventi per ridurre l'inattività dei giovani, rafforzare le politiche attive del lavoro e per favorire l'inserimento lavorativo attraverso l'utilizzo di strumenti e sinergie funzionali ed efficaci. Attuazione del GOL regionale

Descrizione obiettivo triennale
Potenziare e promuovere l'istituto del tirocinio e il contratto di apprendistato come strumenti di sviluppo delle competenze e di inserimento lavorativo

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Interventi di promozione del tirocinio e del contratto di apprendistato rivolti a giovani e aziende	0	1.550	1.900	2.350
N. tirocini attivati	13.091	14.000	14.900	15.300
N. contratti di apprendistato stipulati nell'anno	20.110	20.800	21.700	22.200
N. contratti di apprendistato attivi oltre i 12 mesi durante il c.d. "periodo formativo" (che varia dai 3 ai 5 anni a secondo del settore di attività)	17.087	17.600	18.400	19.720

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Albano	F.to Sciacca

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro
UFFICIO:	Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
DIRIGENTE:	Gaetano Sciacca
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale
Obiettivo di valore pubblico
5 - Ridurre il numero dei Neet e rafforzare le competenze dei giovani siciliani
Obiettivo strategico
D1 - Interventi per ridurre l'inattività dei giovani, rafforzare le politiche attive del lavoro e per favorire l'inserimento lavorativo attraverso l'utilizzo di strumenti e sinergie funzionali ed efficaci. Attuazione del GOL regionale

Descrizione obiettivo triennale
Attuazione GOL regionale

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	Conseguimento dei target della Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 ALMP's e formazione professionale – Pubblicazione degli avvisi riguardanti il GOL regionale	Monitoraggio sull'implementazione a cura del CIAPI piattaforma di gestione e rendicontazione delle misure di politica attiva del lavoro previste per percorso n.1 "Reinserimento Lavorativo "del PAR-GOL con evidenza di eventuali criticità e conseguenti proposte operative	Pieno utilizzo della Piattaforma. <i>Report</i> dimostrativo	-

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Albano	F.to Sciacca

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro
UFFICIO:	Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
DIRIGENTE:	Gaetano Sciacca
OBIETTIVO TRIENNALE N:	3

Missione
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale
Obiettivo di valore pubblico
5 - Ridurre il numero dei Neet e rafforzare le competenze dei giovani siciliani
Obiettivo strategico
D1 - Interventi per ridurre l'inattività dei giovani, rafforzare le politiche attive del lavoro e per favorire l'inserimento lavorativo attraverso l'utilizzo di strumenti e sinergie funzionali ed efficaci. Attuazione del GOL regionale

Descrizione obiettivo triennale
Rivisitazione e riorganizzazione della graduatoria L.68/99 e relativa piattaforma informatica

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	Implementazione applicativo finalizzata alla predisposizione degli elenchi provinciali ex L.68/99 (*)	Monitoraggio sulla ulteriore revisione a cura della Società ETT della piattaforma Silav per consentire la gestione delle modalità di avviamento presso i soggetti obbligati ex L.68/99 con evidenza di eventuali criticità e conseguenti proposte operative	Pubblicazione degli elenchi definitivi con la nuova procedura.	-

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Albano	F.to Sciacca

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023 Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica
UFFICIO:	Dipartimento della funzione pubblica e del personale
DIRIGENTE:	Carmen Madonia
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
10 - Risorse umane
Obiettivo di valore pubblico
10 - Rafforzare la capacità amministrativa
Obiettivo strategico
A4 - Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi

Descrizione obiettivo triennale
Rafforzamento del sistema professionale

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
(N. nuove assunzioni / N. assunzioni autorizzate anno precedente RAF) *100	0 Le graduatorie sono state tutte approvate; non si sono perfezionate le assunzioni per effetto delle disposizioni dell'articolo 9 comma 1 quinquies del D.L.116/2016	80%	100%	100%
Media di ore di formazione per <i>onboarding</i>	0 ore (le assunzioni si perfezioneranno nel corso del 2023)	40 ore formative per unità neoassunta	50 ore formative per unità neoassunta	50 ore formative per unità neoassunta

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Messina	F.to Madonia

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica
UFFICIO:	Dipartimento della funzione pubblica e del personale
DIRIGENTE:	Carmen Madonia
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
10 - Risorse umane
Obiettivo di valore pubblico
10 - Rafforzare la capacità amministrativa
Obiettivo strategico
A2 - Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti

Descrizione obiettivo triennale

Assicurare la corretta gestione e il monitoraggio del Piano territoriale per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione finanziata nell'ambito dell'Investimento 2.2 ("Task force digitalizzazione, monitoraggio e *performance*") del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "NextGeneratimi Italia" (PNRR)

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
(N. di monitoraggi effettuati entro 30 giorni dal termine del periodo oggetto di monitoraggio) / N. monitoraggi previsti	100%	100%	100%	100%
Numero di esperti contrattualizzati/numero esperti previsti dal piano territoriale come revisionato con deliberazione 604 del 29 dicembre 2022	78/83 in scadenza al 31/12/2022; rinnovati 27/83 al 31/12/2022; nuovo numero da delibera 604 n.119 esperti	100/119	119/119	-

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Messina	F.to Madonia

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica
UFFICIO:	Dipartimento delle autonomie locali
DIRIGENTE:	Salvatore Taormina
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
Obiettivo di valore pubblico
- - -
Obiettivo strategico
C2 - Interventi volti al rafforzamento del ruolo della Conferenza Regione- Autonomie locali

Descrizione obiettivo triennale
Potenziamento della Conferenza Regione – Autonomie locali attraverso la revisione delle relative funzioni

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	Normativa e modello organizzativo datati da rinnovare e esigue possibilità per convocare la Conferenza	Proposte operative conseguenti alla ricognizione e analisi della normativa e dei correlati atti organizzativi attuativi concernenti il funzionamento della Conferenza permanente Regione- Autonomie locali	Sottoporre le proposte individuate all'Organo politico assessoriale agli <i>Stakeholder</i> che compongono la Conferenza Regione- Autonomie locali e ad altri soggetti che ne potrebbero fare parte al fine di recepire eventuali proposte di potenziamento	Schema decreto Presidenziale su proposta dell'Assessore volto a rafforzare e riconfigurare per più efficienti ed efficaci modelli organizzativi di funzionamento della Conferenza Regione-Autonomie locali

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Messina	F.to Taormina

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica
UFFICIO:	Dipartimento delle autonomie locali
DIRIGENTE:	Salvatore Taormina
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
Obiettivo di valore pubblico
- - -
Obiettivo strategico
C1 - Interventi volti a favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale

Descrizione obiettivo triennale
Monitoraggio delle dotazioni organiche negli Enti locali Siciliani, finalizzata all'analisi delle carenze organizzative e funzionali in atto

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	Invio alle Autonomie locali siciliane di apposita circolare di rilevazione delle dotazioni organiche con la condivisione dell'ANCI Sicilia	Proposte operative conseguenti alle criticità rilevate a seguito del monitoraggio	Predisposizione proposta di DDL volto al superamento delle criticità rilevate	-

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Messina	F.to Taormina

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica
UFFICIO:	Dipartimento delle autonomie locali
DIRIGENTE:	Salvatore Taormina
OBIETTIVO TRIENNALE N:	3

Missione
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Programma
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Obiettivo di valore pubblico
- - -
Obiettivo strategico
C1 - Interventi volti a favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale

Descrizione obiettivo triennale
Stesura D.D.L. quale T.U. della legge elettorale in Sicilia

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Rapporto percentuale tra le fasi previste e quelle realizzate	N. 67 articoli relativi alla prima parte del DDL concernente la fase pre elettorale, la candidatura e le operazioni di voto.	Stesura della terza parte conclusiva dell'articolato del D.D.L. che afferisce alla fase post elettorale	-	-

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Messina	F.to Taormina

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023 Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità
UFFICIO:	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
DIRIGENTE:	Salvatore Lizzio
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma
5 - Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo di valore pubblico
7 - Migliorare la mobilità e l'accessibilità potenziando la dotazione infrastrutturale trasportistica regionale secondo i principi della mobilità sostenibile
Obiettivo strategico
M2 - Ammodernare la rete stradale e migliorare la sicurezza

Descrizione obiettivo triennale
Manutenzione Stradale piani di finanziamento delle infrastrutture stradali primarie e secondarie incluse nell'APQ strade

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Percentuale	Finanziamento di n. 3 interventi (100% dei richiedenti per l'anno 2022)	Finanziamento del 100% a istanza di parte dei progetti esecutivi per i quali è stata verificata la completezza documentale, pervenuti entro il 20/10/2023, concernenti gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade di competenza dei liberi Consorzi e delle Città metropolitane incluse nel Piano di Sviluppo e Coesione.	Finanziamento del 100% dei progetti a istanza di parte pervenuti	Finanziamento del 100% dei progetti a istanza di parte pervenuti

Percentuale	Finanziamento di n. 2 interventi (100% dei richiedenti per l'anno 2022)	Finanziamento del 100% a istanza di parte dei progetti esecutivi per i quali è stata verificata la completezza documentale, pervenuti entro il 20/10/2023 concernenti gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade inseriti nell'APQ Strade secondarie.	Finanziamento del 100% dei progetti a istanza di parte pervenuti	Finanziamento del 100% dei progetti a istanza di parte pervenuti
-------------	---	--	--	--

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Aricò	F.to Lizzio

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità
UFFICIO:	Dipartimento tecnico
DIRIGENTE:	Duilio Alongi
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma
5 - Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo di valore pubblico
7 - Migliorare la mobilità e l'accessibilità potenziando la dotazione infrastrutturale trasportistica regionale secondo i principi della mobilità sostenibile
Obiettivo strategico
M2 - Ammodernare la rete stradale e migliorare la sicurezza

Descrizione obiettivo triennale
Avvio attività finalizzate agli interventi di manutenzione e messa in sicurezza della rete stradale

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
n. interventi avviati / n. interventi finanziati inseriti nelle Convenzioni stipulate con i Liberi Consorzi Comunali Binario (Sì / No)	0,5	60% <i>Report</i> di monitoraggio dei lavori conclusi nell'anno 2023	65% <i>Report</i> di monitoraggio dei lavori conclusi nell'anno 2024	70% <i>Report</i> di monitoraggio dei lavori conclusi nell'anno 2025

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Aricò	F.to Alongi

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità
UFFICIO:	Dipartimento tecnico
DIRIGENTE:	Duilio Alongi
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

1 - Difesa del suolo

Obiettivo di valore pubblico

8 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione

Obiettivo strategico

G1 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi

Descrizione obiettivo triennale

Avvio attività finalizzate agli interventi di pulizia e ripristino della sezione idraulica delle aste fluviali

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
n. interventi avviati / n. interventi finanziati inseriti nelle Convenzioni stipulate con i Liberi Consorzi Comunali Binario (Sì / No)	1	100% <i>Report</i> di monitoraggio dei lavori conclusi nell'anno 2023	100% <i>Report</i> di monitoraggio dei lavori conclusi nell'anno 2024	100% <i>Report</i> di monitoraggio dei lavori conclusi nell'anno 2025

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Aricò	F.to Alongi

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale
UFFICIO:	Dipartimento della formazione professionale
DIRIGENTE:	Maurizio Pirillo
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma

2 - Formazione professionale

Obiettivo di valore pubblico

5 - Ridurre il numero dei Neet e rafforzare le competenze dei giovani siciliani

Obiettivo strategico

D2 - Interventi per rafforzare il sistema della formazione e aumentare il livello di qualificazione professionale, sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, anche con percorsi personalizzati di ingresso o reingresso nel mercato del lavoro, di aggiornamento o riqualificazione

Descrizione obiettivo triennale

Promuovere percorsi per la neo imprenditorialità

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
N. NEET che aderiscono al Programma di formazione	0	0	300	500
N. NEET che concludono il percorso formativo / N. NEET che hanno aderito al Programma	0	0	59%	60%
N. nuove attività create a valle di un percorso formativo (entro 12 mesi)	0	0	100	165
N. nuovi posti di lavoro creati a valle di un percorso formativo (entro 12 mesi)	0	0	120	200

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Turano	F.to Pirillo

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale
UFFICIO:	Dipartimento della formazione professionale
DIRIGENTE:	Maurizio Pirillo
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma
2 - Formazione professionale
Obiettivo di valore pubblico
5 - Ridurre il numero dei Neet e rafforzare le competenze dei giovani siciliani
Obiettivo strategico
D2 - Interventi per rafforzare il sistema della formazione e aumentare il livello di qualificazione professionale, sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, anche con percorsi personalizzati di ingresso o reingresso nel mercato del lavoro, di aggiornamento o riqualificazione

Descrizione obiettivo triennale
Aggiornare il catalogo regionale delle competenze e dei profili professionali

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Catalogo delle Competenze aggiornato	No	No	Si	No
Catalogo dei profili aggiornato	No	No	No	Si
Attivazione tavolo per l'aggiornamento del Catalogo	No	Si	No	No

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Turano	F.to Pirillo

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale
UFFICIO:	Dipartimento della formazione professionale
DIRIGENTE:	Maurizio Pirillo
OBIETTIVO TRIENNALE N:	3

Missione
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma
2 - Formazione professionale
Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico
B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio

Descrizione obiettivo triennale
Pieno utilizzo delle risorse regionali ed extraregionali e raggiungimento del target annuale di spesa previsto nel PO FSE 2014/2020

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Spesa portata in certificazione per evitare il disimpegno PO FSE 2014/2020	500.000.000	600.000.000	0	0

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Turano	F.to Pirillo

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale
UFFICIO:	Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio
DIRIGENTE:	Giovanni Segreto
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
7 - Diritto allo studio
Obiettivo di valore pubblico
5 - Ridurre il numero dei Neet e rafforzare le competenze dei giovani siciliani
Obiettivo strategico
D4 - Potenziamento delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Descrizione obiettivo triennale
Attuare iniziative alternative ed integrative per ridurre la dispersione scolastica e l'inattività dei giovani

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Numero di avvisi e/o circolari per l'avvio dei corsi leFP e/o provvedimenti di prosecuzione dei cicli formativi già avviati	0	1 avviso relativo ai 3 anni formativi	2 avvisi relativi a 6 anni formativi - Valore cumulato	3 avvisi relativi a 9 anni formativi - Valore cumulato
Numero di avvisi e/o circolari per l'avvio dei percorsi ITS	0	1	2 Valore cumulato	3 Valore cumulato

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Turano	F.to Segreto

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale
UFFICIO:	Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF
DIRIGENTE:	Michele Lacagnina
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
3 - Edilizia scolastica
Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico
D3 - Potenziamento delle istituzioni scolastiche e formative sotto il profilo infrastrutturale, energetico e delle dotazioni digitali

Descrizione obiettivo triennale
Realizzazione interventi di edilizia scolastica e universitaria al fine di migliorare le infrastrutture

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Numero interventi di edilizia scolastica	0	50	100 Valore cumulato	150 Valore cumulato

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Turano	F.to Lacagnina

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
UFFICIO:	Dipartimento dell'agricoltura
DIRIGENTE:	Dario Cartabellotta
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione

16 - Agricoltura e politiche agroalimentari e pesca

Programma

1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo di valore pubblico

- - -

Obiettivo strategico

B1 - Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio

Descrizione obiettivo triennale

PSR Sicilia 2014 – 2022 - Avanzamento della spesa a valere su Fondi Comunitari e Nazionali

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Spesa pubblica certificata ai fini dell'n+3 (disimpegno automatico)	1.771.366.743,51	1.983.648.147,82	2.372.702.398,65	2.912.020.705,03

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Sammartino	F.to Cartabellotta

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
UFFICIO:	Dipartimento dell'agricoltura
DIRIGENTE:	Dario Cartabellotta
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione

16 - Agricoltura e politiche agroalimentari e pesca

Programma

1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo di valore pubblico

1 - Potenziare e rafforzare la filiera agro alimentare e la filiera della pesca favorendo la ricerca e l'innovazione e la crescita dimensionale e professionale delle imprese

Obiettivo strategico

E1 - Rafforzamento delle azioni a tutela dei prodotti delle imprese agroalimentari siciliane, anche attraverso interventi mirati a favorire la propensione all'export, l'internazionalizzazione delle imprese e la tutela dei prodotti di qualità

Descrizione obiettivo triennale

Promuovere il Brand Sicilia per la valorizzazione della produzione agricola siciliana

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Numero di soggetti e partecipanti a eventi di internazionalizzazione	43	60 (cumulato)	75 (cumulato)	90 (cumulato)
Numero di eventi di internazionalizzazione compresi quelli di incoming	2	3 (cumulato)	4 (cumulato)	5 (cumulato)

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Sammartino	F.to Cartabellotta

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
UFFICIO:	Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale
DIRIGENTE:	Fulvio Bellomo
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione
16 - Agricoltura e politiche agroalimentari e pesca
Programma
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca
Obiettivo di valore pubblico
1 - Potenziare e rafforzare la filiera agro alimentare e la filiera della pesca favorendo la ricerca e l'innovazione e la crescita dimensionale e professionale delle imprese
Obiettivo strategico
E4 - Interventi volti a potenziare la ricostruzione boschiva e delle aree demaniali danneggiate e/o distrutte da eventi incendiari, la viabilità rurale e le disponibilità idriche per gli agricoltori

Descrizione obiettivo triennale
Attività selvicolturale e rispetto delle garanzie occupazionali

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No) - Avanzamento della spesa in ragione percentuale nel rapporto tra stanziamenti dei pertinenti capitoli di spesa e impegni assunti	0	Svolgimento delle attività selvicolturali per la gestione del patrimonio demaniale forestale, attraverso l'approvazione di appositi progetti da realizzare con l'utilizzo dei lavoratori forestali ed in misura non inferiore al rispetto delle garanzie occupazionali Impegni assunti per valore \geq 90% dello stanziamento annuo dei pertinenti capitoli di spesa	Impegni assunti per valore \geq 90% dello stanziamento annuo dei pertinenti capitoli di spesa	Impegni assunti per valore \geq 90% dello stanziamento annuo dei pertinenti capitoli di spesa

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Sammartino	F.to Bellomo

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
UFFICIO:	Dipartimento della pesca mediterranea
DIRIGENTE:	Alberto Pulizzi
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
16 - Agricoltura e politiche agroalimentari e pesca
Programma
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca
Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico
E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo. rurale, zootecnico e della pesca, con riferimento in particolare alla sostenibilità ambientale

Descrizione obiettivo triennale
Realizzazione del registro delle identità della pesca mediterranea e dei borghi marinari (Art.5 - L.R 20/06/2019, n.9)

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	Realizzazione del Registro delle identità della pesca mediterranea e dei borghi marinari.	Promozione dei contenuti del Registro delle identità della pesca mediterranea e dei borghi marinari al fine di valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale della pesca: valutazione delle istanze presentate, inserite o da inserire nel REIMAR: almeno 10; attività di promozione del REIMAR di rilievo regionale: almeno 2 eventi di livello regionale	-	-

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Sammartino	F.to Pulizzi

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
UFFICIO:	Dipartimento della pesca mediterranea
DIRIGENTE:	Alberto Pulizzi
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione
16 - Agricoltura e politiche agroalimentari e pesca
Programma
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca
Obiettivo di valore pubblico
1 - Potenziare e rafforzare la filiera agro alimentare e la filiera della pesca favorendo la ricerca e l'innovazione e la crescita dimensionale e professionale delle imprese
Obiettivo strategico
E3 - Interventi volti ad aumentare il grado di competitività del settore agricolo, rurale e della pesca favorendo la ricerca e l'innovazione, la crescita delle imprese

Descrizione obiettivo triennale
Valorizzare e promuovere il consumo delle specie ittiche "dimenticate o neglette", al fine dell'aumento della domanda nel mercato

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	30 (specie valorizzate)	Indagine di mercato per Individuazione delle specie da valorizzare e promuovere: - DDG di approvazione di individuazione del soggetto a cui affidare l'indagine; -Divulgazione dei risultati: comunicati stampa, pubblicazione sul sito, convegni, ecc. Specie valorizzate nell'anno: 0%	Interventi nei mercati all'ingrosso ed al dettaglio e nel canale HORECA per migliorare la conoscenza ed il consumo delle specie dimenticate e/o neglette. Specie valorizzate nell'anno: 5%	Promozione all'incremento della vendita delle specie dimenticate o neglette attraverso la comunicazione degli aspetti gastronomici e nutrizionali e anche della loro attitudine alla trasformazione tradizionale e innovativa Specie valorizzate nell'anno: 10%

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Sammartino	F.to Pulizzi

ASSESSORATO DELLA SALUTE**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023**
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance***Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)**

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato della Salute
UFFICIO:	Dipartimento della pianificazione strategica
DIRIGENTE:	Salvatore Requirez
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
13 - Tutela della salute
Programma
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute
Obiettivo di valore pubblico

Obiettivo strategico
13 - Rete territoriale: potenziamento dei servizi di assistenza sanitaria e socio sanitaria

Descrizione obiettivo triennale
Determinazione nuovi e/o aggiornamento PDTA

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Numerico (bozza di D.A.)	10	12 (valore cumulato)	14 (valore cumulato)	16 (valore cumulato)

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Volo	F.to Requirez

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato della Salute
UFFICIO:	Dipartimento della pianificazione strategica
DIRIGENTE:	Salvatore Requirez
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione
13 - Tutela della salute
Programma
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute
Obiettivo di valore pubblico
- - -
Obiettivo strategico
13 - Rete territoriale: potenziamento dei servizi di assistenza sanitaria e socio sanitaria

Descrizione obiettivo triennale
Rifunionalizzazione rete assistenziale sanitaria territoriale in attuazione del DM 77/2022

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No) %	-	Proposta del Documento Programmatico Rete Territoriale per Telemedicina	Affidamento dei lavori per la realizzazione delle Case di Comunità. Almeno il 50%	Affidamento dei lavori per la realizzazione delle Case di Comunità. Almeno il 75% (cumulato)

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Volo	F.to Requirez

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato della Salute
UFFICIO:	Dipartimento della pianificazione strategica
DIRIGENTE:	Salvatore Requirez
OBIETTIVO TRIENNALE N:	3

Missione

13 - Tutela della salute

Programma

8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute

Obiettivo di valore pubblico

4 - Migliorare la qualità ed efficienza dei servizi sanitari, potenziando la rete ospedaliera e la sanità territoriale

Obiettivo strategico

I6 - Promozione, diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico

Descrizione obiettivo triennale

Incremento del numero dei profili sanitari sintetici (PSS) conferiti al Fascicolo Sanitario Elettronico

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Numerico	1.023.944	1.126.338 (valore cumulato) +10%	1.228.733(valore cumulato) +10%	1.331.127(valore cumulato) +10%

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Volo	F.to Requirez

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato della Salute
UFFICIO:	Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico
DIRIGENTE:	Salvatore Requirez
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione

13 - Tutela della salute

Programma

8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute

Obiettivo di valore pubblico

4 - Migliorare la qualità ed efficienza dei servizi sanitari, potenziando la rete ospedaliera e la sanità territoriale

Obiettivo strategico

18 - Miglioramenti dei servizi di screening e vaccinazione

Descrizione obiettivo triennale

Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria: screening di popolazione del tumore della cervice uterina

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	Azioni di indirizzo e monitoraggio delle attività di screening del tumore della cervice uterina tramite l'elaborazione di un Protocollo operativo per lo screening della cervice rivolto alle donne vaccinate contro l'HPV. Direttiva prot. n. 32687 del 26/09/2022	SI Monitoraggio e raccolta dati ed elaborazione <i>report</i> con evidenza di eventuali criticità e conseguenti proposte operative	SI Monitoraggio e raccolta dati ed elaborazione <i>report</i> con evidenza di eventuali criticità e conseguenti proposte operative	SI Monitoraggio, raccolta dati ed elaborazione <i>report</i> per revisione del protocollo operativo, ove necessario, in base ai dati di adesione allo screening rilevati con le attività di monitoraggio

<p>Binario (Sì / No)</p>	<p>Azioni di indirizzo e coordinamento per lo screening del tumore della mammella anche tramite la revisione e l'implementazione del percorso diagnostico-assistenziale per le donne a rischio di tumore della mammella per mutazione BRCA1 e BRCA2. Direttiva prot. n. 42897 del 21/12/2022</p>	<p>SI Monitoraggio, raccolta dati ed elaborazione <i>report</i> con evidenza di eventuali criticità e conseguenti proposte operative</p>	<p>SI Monitoraggio, raccolta dati ed elaborazione <i>report</i> con evidenza di eventuali criticità e conseguenti proposte operative</p>	<p>SI Monitoraggio, raccolta dati ed elaborazione <i>report</i> per revisione, ove necessario, della Direttiva in base ai dati rilevati</p>
<p>Binario (Sì / No)</p>	<p>Proroga accordo con Federfarma per la consegna del Kit per la ricerca del sangue occulto D.A. n. 797 del 12/09/2022</p>	<p>Prosecuzione dell'attività di studio finalizzata al perseguimento dell'incremento dei test eseguiti per lo screening del tumore del colon retto tramite la prosecuzione, il miglioramento e la revisione del rapporto di collaborazione con le farmacie con eventuale rinnovo dell'accordo e conseguente redazione di procedure, e/o attività di studio sulle modalità di consegna del Kit per la ricerca del sangue occulto, per es. al domicilio dei soggetti target, rivalutando anche l'ipotesi di accordo con il soggetto distributore (Poste Italiane o altro soggetto)</p>	<p>SI Avvio delle procedure di distribuzione dei kit per lo screening del tumore del colon retto</p>	<p>SI Entrata a regime delle procedure di distribuzione dei kit per lo screening del tumore del colon retto e monitoraggio</p>
<p>DATA</p>		<p>L'ASSESSORE</p>		<p>IL DIRIGENTE</p>
<p>29/03/2023</p>		<p>F.to Volo</p>		<p>F.to Requirez</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato della Salute
UFFICIO:	Dipartimento della attività sanitarie e osservatorio epidemiologico
DIRIGENTE:	Salvatore Requirez
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione
13 - Tutela della salute
Programma
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute
Obiettivo di valore pubblico
- - -
Obiettivo strategico
I3 - Rete territoriale: potenziamento dei servizi di assistenza sanitaria e socio sanitaria

Descrizione obiettivo triennale
 Adempimenti indirizzi organizzativi DM 77/2022. Assistenza Territoriale Sanitaria

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No) %	-	Sì Avvio dei corsi regionali di formazione per gli Infermieri di famiglia e comunità	Completamento dei corsi per gli Infermieri di famiglia e comunità. Almeno il 50% dei corsi attivabili	Completamento dei corsi per gli Infermieri di famiglia e comunità. Almeno il 75% dei corsi attivabili

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Volo	F.to Requirez

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato del Territorio e dell'ambiente
UFFICIO:	Dipartimento dell'ambiente
DIRIGENTE:	Patrizia Valenti
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo di valore pubblico

8 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione

Obiettivo strategico

G2 - Intervenire per migliorare l'ambiente urbano e valorizzare il patrimonio naturale anche attraverso il miglioramento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici in aree ad elevato valore naturalistico ed in ambito urbano; riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore

Descrizione obiettivo triennale

Redazione e attuazione del Piano Operativo dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità Siciliana

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
------------	----------	-----------------	-----------------	-----------------

<p>Binario (Sì / No)</p> <p>Numerico</p>	<p>Pagina Web dell'Osservatorio - Piano di monitoraggio ambientale</p>	<p>Predisporre un programma e relativo calendario delle attività monitoraggio su siti pilota Realizzare le attività di monitoraggio sui siti pilota previste dal programma e dal calendario e predisposizione del <i>report</i> finale. Numero 10 sopralluoghi di monitoraggio Pubblicare on line il Portale dell'Osservatorio regionale per la Biodiversità Attivare la Comunicazione e la promozione del Portale attraverso incontri e attività sui social. Numero 5 incontri. Numero 10 attività sui social <i>Report</i> riguardante i risultati della gestione per il 2023</p>	<p>Avanzamento della raccolta dati di monitoraggio - Implementazione della documentazione per il V° <i>report</i> ex art. 17 direttiva 92/43/CEE</p>	<p>Predisposizione della documentazione per la trasmissione al Ministero dell'Ambiente del V° <i>report</i> ex art. 17 direttiva 92/43/CEE</p>
--	--	---	--	--

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Pagana	F.to Valenti

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato del Territorio e dell'ambiente
UFFICIO:	Dipartimento dell'ambiente
DIRIGENTE:	Patrizia Valenti
OBIETTIVO TRIENNALE N:	2

Missione

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo di valore pubblico

8 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione

Obiettivo strategico

G5 - Migliorare l'efficacia dei processi di autorizzazione e valutazione ambientale di competenza regionale anche mediante una ulteriore semplificazione delle procedure ambientali

Descrizione obiettivo triennale

Migliorare l'efficacia dei processi di autorizzazione e valutazione ambientale di competenza regionale anche mediante una ulteriore semplificazione delle procedure ambientali

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	Percentuale definizione pratiche di V.I.A. e V.Inc.A. e tempi di definizione delle stesse	Analisi dei processi relativi al rilascio delle autorizzazioni in merito a V.I.A. e V.Inc.A. Creazione della Check List per l'omogeneizzazione della documentazione in ingresso alla CTS	Elaborazione dei dati derivanti dall'analisi del processo finalizzata ad una migliore definizione della base line riguardante i tempi procedurali e l'arretrato	Ridurre ulteriormente i tempi procedurali e l'arretrato delle pratiche a fronte di una migliore ingegnerizzazione dei processi precedentemente analizzati riguardanti la V.I.A. e la V.Inc.A.

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Pagana	F.to Valenti

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della *performance*

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato del Territorio e dell'ambiente
UFFICIO:	Dipartimento dell'urbanistica
DIRIGENTE:	Calogero Beringheli
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma

1 - Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo di valore pubblico

8 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione

Obiettivo strategico

G7 - Definizione del procedimento di formazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) e dei provvedimenti attuati del regolamento tipo edilizio unico

Descrizione obiettivo triennale

Formazione del Piano Territoriale Regionale (PTR)

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Si / No)	Documento per il processo di costruzione del PTR relativo agli elementi costitutivi, quadri conoscitivi e individuazioni.	Predisposizione bozza di Schema del Piano Territoriale Regionale	Definizione dei fabbisogni territoriali del PTR.	Proposta di adozione del PTR.

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Pagana	F.to Beringheli

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023
Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della performance

Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato del Territorio e dell'ambiente
UFFICIO:	Dipartimento del comando del corpo forestale della Regione Siciliana
DIRIGENTE:	Giuseppe Battaglia
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo di valore pubblico

8 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione

Obiettivo strategico

G1 - Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi

Descrizione obiettivo triennale

Piano regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia di cui al D.L. n. 155/2010 e ss.gg. - Azioni necessarie all'attuazione dell'Obiettivo Misura M 5: Migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, attraverso la programmazione e attuazione di interventi finalizzati a concorrere alla riduzione della superficie boscata incendiata

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Binario (Sì / No)	Sì / Programmazione ed attuazione di interventi finalizzati all'esercizio del ruolo del CCFRS conseguente all'entrata in vigore della Legge n.155/2021 nell'ambito delle attività collegate al catasto incendi ex L. 353/2000 e s.m.i. Catasto incendi: Monitoraggio e verifiche sull'assolvimento degli oneri di aggiornamento del Catasto incendi di	Bozza di Revisione del Piano regionale per la prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi da approvare con successivo decreto presidenziale Riorganizzazione dotazioni AIB con evidenza di eventuali criticità e conseguenti proposte operative	SI/ Potenziamento dell'esercizio del ruolo del CCFRS, conseguente all'attivazione del Concorso per l'immissione in ruolo di Agenti forestali.	SI/ Piano di informazione finalizzato alla diffusione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi.

	competenza dei Comuni. Attività collegate al Catasto incendi- Perimetrazione delle aree percorse da incendi.		
--	---	--	--

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Pagana	F.to Battaglia

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Anno 2023 Obiettivi triennali del dirigente generale ai fini della successiva valutazione della <i>performance</i>	
Assegnazione obiettivi e scomposizione in azioni (Dirigenti)	

ANNO DI RIFERIMENTO:	2023
AMMINISTRAZIONE:	Assessorato del Turismo, dello sport e dello spettacolo
UFFICIO:	Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo
DIRIGENTE:	Antonio Cono Catrini
OBIETTIVO TRIENNALE N:	1

Missione
7 - Turismo
Programma
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo di valore pubblico
9 - Valorizzare il patrimonio culturale della Regione, favorire la destagionalizzazione del turismo ed aumentare le presenze turistiche sul territorio Regionale
Obiettivo strategico
F5 - Riqualificare l'impiantistica sportiva e potenziare la promozione di eventi sportivi

Descrizione obiettivo triennale
Promuovere l'ammodernamento delle strutture sportive esistenti sul territorio regionale

Indicatore	Baseline	Target 31/12/23	Target 31/12/24	Target 31/12/25
Mappatura degli impianti sportivi esistenti da ammodernare	0	Indagine conoscitiva sugli impianti sportivi pubblici e aggiornamento fabbisogno	Scelta degli impianti da ammodernare	Finanziamento impianti individuati

DATA	L'ASSESSORE	IL DIRIGENTE
29/03/2023	F.to Amata	F.to Cono Catrini

ALLEGATO E – MISURA TRASPARENZA – ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2023-2025

Consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

ALLEGATO F – TAVOLA SINOTTICA MISURE 2023-2025

Consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

ALLEGATO G – MAPPATURA DEI PROCESSI E DELLE AREE DI RISCHIO

Consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza